Anno 103 - Numero 223

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 24 Settembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 834.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 593.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore magg. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Rin. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: festive doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia fl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania leu ...; *Somalia sc. 1,50; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fr. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia Lt. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,50

Oggi il provvedimento sarà presentato alla Camera

La Commissione ha prorogato il blocco dei fitti per un anno

Durerà fino al 31 dicembre 1970 - Riguarda gli alloggi sino a 5 vani abitabili e con uno o più inquilini per stanza - L'affittuario non deve avere, per la Complementare, un reddito superiore a 3 milioni annui - Stamane sarà risolto l'ultimo contrasto: quali categorie di alberghi sono incluse nel blocco

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

La nuova legge per il blocco dei fitti è pronta. Il progetto, presentato stamane dal governo, è stato approvato stasera dalla Commissione speciale.

Si è stabilito che l'intero blocco, in vigore sino alla fine di quest'anno, sia prorogato di un altro anno, per quanto riguarda abitazioni fino a 5 vani abitabili più servizi e con uno o più inquilini per vano, purché l'affittuario sia iscritto, per la complementare, con un reddito fino a tre milioni. Il blocco vige anche per affollamenti minori, se l'inquilino è mutilato, pensionato o guadagni meno di centomila lire mensili.

I canoni di affitto in vigore alla data d'approvazione della legge non possono essere aumentati, anche se il contratto sia rinnovato con altra persona, fino alla scadenza successiva al 31 dicembre 1970 (ne sono escluse le sole abitazioni iscritte a catasto con la qualifica di « lusso »).

Per i contratti di affitto non compresi nel blocco è concesso un aumento del 7 per cento.

Anche comunisti e socialproletari hanno aderito alla stesura di questi primi tre articoli, in cambio della « elasticità » con cui il rappresentante del governo ha acconsentito a studiare i miglioramenti al resto della legge.

Il ministro della Giustizia, Gava, stamane si è nuovamente incontrato con il socialista Achilli, poi con i deputati dc. Alle 11 ha illustrato alla Commissione un testo di legge sostanzialmente identico a quello concordato con psi, psu e pri e anticipato oggi da *La Stampa*.

La nuova impostazione data dal governo al provvedimento ha suscitato vivaci critiche da parte del liberale Quilleri. Il governo, ha detto, deve riconoscere d'aver sbagliato, tanto più che l'errore si poteva evitare. E ha ricordato che, nella riunione della Commissione speciale del 29 maggio, il dottor Albarello, presidente dei costruttori, aveva dimostrato come tra il 1963 e il 1968 a Torino, Milano, Roma e Napoli i vani abitabili sono cresciuti più della popolazione. Successivamente, vani e abitanti sono aumentati a ritmo più celere, ma mantenendo lo stesso rapporto. Il governo e, per suo conto, un funzionario hanno scelto per l'applicazione del blocco proprio un criterio che, statisticamente, avrebbe del tutto impedito lo scatto del blocco.

L'on. Quilleri ha aggiunto che il vecchio testo del governo sceglieva, per indicare le abitazioni popolari, un criterio statistico inesistente, così che ci sarebbero voluti due anni per fare la nuova rilevazione. Ora, ha concluso Quilleri, ci troviamo di fronte a una legge completamente nuova, che inoltre ci viene illustrata solo a voce e che richiede un congruo tempo di meditazione.

Altrettanto vivace, ma per motivi opposti, il discorso dell'opposizione di sinistra. I comunisti hanno accettato di lavorare sul vecchio testo con i nuovi emendamenti del governo, ma solo a patto che se ne discutesse in sede di commissione ristretta, per poter meglio definire la legge e, nello stesso tempo, per avarla pronta già domani per la discussione in aula.

Questo dibattito procedurale, alternato dall'illustrazione dei miglioramenti chiesti dai vari gruppi compresi quelli di maggioranza, è durato sino alle 13,30 ed è ripreso alle 15. Alle 18, la commissione ha nominato un comitato ristretto, che ha lavorato tutta la notte.

Un punto da discutere domani, è se il blocco debba riguardare solo gli esercizi commerciali e alberghieri minori o anche quelli maggiori, come è chiesto da quasi tutti i gruppi. Si sostiene, infatti, che gli alberghi d'ogni tipo hanno necessità del blocco, perché i prezzi per la clientela turistica del 1970 sono già stati fissati e la concorrenza spagnola, basata sulla stabilità della tariffe, è fortissima.

Si assicura che un accordo sarà trovato domattina. I settori del governo, e in parte anche le opposizioni, hanno accolto con interesse i criteri generali di una politica della casa che il ministro Gava ha indicato come obiettivo a breve termine, una volta deciso il blocco. Gava ha detto che dopo il *boom* artificiale delle costruzioni collegato alla legge-ponte, c'è il rischio di una crisi delle costruzioni. Lo Stato interverrà in modo massiccio, con programmi d'edilizia popolare, ma non basta. Occorre invogliare i privati a costruire e a comprare per poi affittare. Questo, però, è possibile solo abolendo i blocchi e varando una legge di « equo-canone » che garantisca profitti non speculativi, ma sicuri, a soggetti a una lievitazione stretta collegata al costo della vita.

Profitti equi, a loro volta, sono possibili solo se si abbassa il costo dei terreni, facendo applicare la legge 167 e la legge-ponte. Fissato un equo canone, si potrà anche stabilire una politica di sussidio-casa per gli inquilini più bisognosi.

Questi impegnativi chiarimenti del governo hanno favorito la tendenza a concludere rapidamente l'esame della legge sul blocco. Il provvedimento, dopo il voto parlamentare, entrerà in vigore con la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, e durerà sino al 31 dicembre 1970.

Giulio Mazzocchi

(A pag. 2: « Paradossi e misteri delle leggi sui fitti », di Arturo Barone).

I fondi d'investimento alla commissione Senato

Roma, 23 settembre.

Il problema della costituzione in Italia dei fondi comuni di investimento è stato sollevato alla commissione Industria del Senato.

« *L'attuale stato di incertezza* — ha affermato Trabucchi, ricordando i vari tipi di iniziative presi in materia e quelle in corso di elaborazione — *concorre a determinare il fenomeno dell'esodo dei capitali, fenomeno che va affrontato eliminandone le cause alla radice. Non bisogna dimenticare* — ha aggiunto — *che il volume delle emissioni obbligazionarie tende a ridurre il volume dei capitali per investimenti azionari* ».

(Ag. Italia)

La casa crollata nei pressi di Bologna

Sei morti per uno scoppio di gas

Bologna. L'esplosione di una bombola di gas ha devastato una casa presso Porretta Terme. Sei persone sono morte nel crollo. Nella foto: i vigili del fuoco liberano un ferito semisepolto dalle macerie (Tel. Ansa - Il servizio a pagine 9)

I cinesi dicono: "Il Presidente sta benissimo,,

Mosca nega d'aver diffuso le voci sulla malattia di Mao

L'agenzia « Tass » scrive che la Cina è in preda a lotte intestine: reparti dell'esercito sarebbero intervenuti in parecchie province per stroncare la rivolta degli anti-maoisti

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 settembre.

Il portavoce del ministero degli Esteri, Zamiatin, ha smentito questa sera, con una dichiarazione ufficiale, che le voci su una malattia forse inesorabile di Mao Tse-tung siano state diffuse dal Cremlino. « Si è voluto far risalire a " talune fonti di Mosca " — ha detto Zamiatin — informazioni su una malattia di Mao Tse-tung. Non c'è stata una simile informazione da parte delle fonti di Mosca. Tutte le voci attribuite a " certe fonti di Mosca " sono provocatorie ».

La dichiarazione dell'ambasciatore Zamiatin implica anche che fonti ufficiali sovietiche non siano responsabili delle interpretazioni — date in Occidente — del « vertice » di Pechino tra Kossighin e Ciu En-lai e cioè che il premier russo sia andato in Cina per sondaggi con i successori di Mao. Ma il valore principale della smentita, secondo osservatori di Mosca, starebbe soprattutto nella preoccupazione di scindere le responsabilità del Cremlino sulla « bomba giornalistica » sull'infermità di Mao, partita da Mosca attraverso il corrispondente del settimanale americano Time.

L'agenzia «Tass» ha distribuito stanotte ai 6 mila quotidiani dell'Urss uno dei periodici panorami sulla «situazione in Cina». Il bollettino parla di disordini, di lotte in seno ai « comitati rivoluzionari », di interventi militari contro gruppi anti-maoisti e cita a sostegno delle notizie giornali stranieri o anche cinesi. Le notizie in sé sono comunque gravi. « Confronti armati » si sarebbero svolti nelle province di Chansi, Hebei, Tsiansi e in altre. Reparti dell'esercito sarebbero stati impiegati per affrontare gli « avversari del nuovo regime ». Importanti linee ferroviarie sarebbero interrotte a causa dei disordini.

Permane, attraverso questo resoconto, la sensazione di vari osservatori che il Cremlino conti o speri in mutamenti nell'equilibrio politico in Cina. Al tempo stesso, i sovietici vorrebbero continuare in una moderazione atta a favorire il miglioramento dei rapporti, o a mostrare la leadership sovietica impegnata in un tale tentativo. La conclusione del resoconto Tass *muove addebiti politici ai maoisti in tono molto blando: lamenta che* « la propaganda cinese ha cessato da qualche tempo di combattere l'imperialismo e la sua politica d'aggressione », *tentando invece* « con tutti i mezzi di compromettere l'Unione Sovietica e gli altri Paesi socialisti ».

Interpellati dai giornalisti, funzionari dell'ambasciata cinese di Mosca hanno smentito recisamente che Mao sia ammalato. « Il nostro Presidente — *hanno detto* — è in ottima salute ». *Altre voci giunte a Mosca attraverso canali solitamente sicuri riferiscono che i capi di Pechino preannunciano una « sorpresa » per la festa del 1° ottobre: Mao comparirebbe in pubblico.*

e. c.

Reazioni dei giornali inglesi

« Il declino politico di Mao è sicuro »

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 settembre.

L'attenzione degli ambienti politici londinesi si è concentrata anche oggi su Mao Tse-tung e sulla lotta per il potere in Cina. Mancano precise notizie sulle condizioni di salute del presidente del pc cinese (benché sia diffusa la convinzione che egli soffra del morbo di Parkinson), ma da più parti si esprime il parere che Mao sia ormai perso il controllo assoluto del governo e del partito nel suo paese. « *Vi sono sufficienti indizi per credere che la " salute politica " di Mao* — scrive Victor Zorza nel *Guardian* — *non sia affatto soddisfacente* ».

La « rivoluzione culturale » — causa di enorme disordine nelle strutture politiche ed economiche della Cina — sarebbe stata abbandonata e i suoi esponenti più estremisti sostituiti da elementi « pragmatisti », capeggiati dal primo ministro Ciu En-lai. Secondo il *Daily Mail*, il *premier* cinese avrebbe scisso le sue responsabilità dalla politica anti-sovietica di Mao, accettando di incontrarsi, recentemente, con Kossighin.

Pechino. Il vicepresidente Lin Piao, a destra, ed il primo ministro Ciu En-lai assistono ad una cerimonia (Telefoto)

Alla guida della Cina si troverebbero, quindi, Ciu En-lai, la cui influenza in seno al « comitato centrale » del partito sarebbe in ascesa, Lin Piao, ministro della Difesa, e Cen Po-ta, vecchio uomo di partito. Ma secondo altri, anche Lin Piao avrebbe perso parte del potere. La moglie — molto attiva politicamente — non sarebbe comparsa in pubblico per alcuni mesi. Zorza scrive inoltre che se Mao, come sembra, è in declino, anche Lin Piao — il suo erede apparente — dovrebbe trovarsi in minoranza all'interno del partito e del governo.

v.

I colloqui di Gromyko a New York

La Russia non ha fretta di trattare sul disarmo

Nell'incontro con Rogers, il ministro russo non ha indicato né la data né il luogo dei colloqui - Ha detto che il Cremlino «risponderà presto»

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 23 settembre.

La speranze di solleciti negoziati russo-americani per il controllo degli armamenti strategici si sono per il momento attenuate. Il ministro sovietico degli Esteri Andrej Gromyko è stato ospite iersera ad una « cena di lavoro », al Waldorf-Astoria, qui a New York, del segretario di Stato William Rogers; ma non ha dato l'attesa risposta alla richieste americane. Secondo le notizie ufficiali e ufficiose, Gromyko non ha indicato né una data né un luogo per l'inizio delle trattative: ha detto soltanto che il Cremlino comunicherà « presto » la sua decisione. Durante la stessa cena — dovrebbe esserne un'altra venerdì — è stata esaminata anche la situazione nel Medio Oriente.

Quel « presto » di Gromyko può essere interpretato in molti modi: ma i funzionari americani respingono le versioni più pessimistiche. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert McCloskey, riferisce che Gromyko ha dato a Rogers « *sufficienti assicurazioni* » sulla « *buona volontà* » del suo governo, e che Washington non è quindi insoddisfatta. L'atteggiamento russo è certo sconcertante. Dapprima, Mosca parve volere questi negoziati per limitare, ed eventualmente ridurre, le forze missilistiche più degli stessi americani. Adesso, il Cremlino tergiversa.

Nessuno crede che Mosca intenda veramente dilatare le eventuali trattative, portandole da bilaterali a multilaterali. Si pensa piuttosto che Mosca preferisca non sedersi al tavolo delle discussioni fino a quando Washington non darà certi chiarimenti sui recenti sviluppi nel potenziale nucleare americano. Com'è noto, Nixon ha deciso di attuare, sempre gradualmente, un sistema difensivo contro i missili e di perfezionare i razzi a testata multipla. Quest'ultimo passo soprattutto preoccuperebbe i russi, la cui tecnologia nel settore delle testate multiple sarebbe inferiore alla statunitense.

« *Avete raggiunto un accordo?* », hanno chiesto a Gromyko i giornalisti. Il ministro ha risposto: « *Non userei quella parola. Ma abbiamo mangiato benissimo e abbiamo discusso vari argomenti* ».

Mario Ciriello

Nasser e la "liquidazione,, del suo ex delfino

L'infortunio del generale Alì Sabri in dogana

(Dal nostro inviato speciale)

Il Cairo, 23 settembre.

Nessun mistero, dicono gli *officials* al Cairo, nessun dramma. La caduta di Alì Sabri è il risultato di un'inchiesta amministrativa, non c'è altro, salvo che dalla fine della « guerra dei sei giorni » i grandi personaggi del regime non possono più, come una volta, ignorare le dogane dello Stato. Sabri sarebbe insomma la vittima più illustre della foga moralizzatrice seguita alla sconfitta del '67 » e al discorso di Nasser del 30 marzo 1968.

« *Tenga presente* — mi è stato detto ufficiosamente — *che nel maggio scorso il portavoce ufficiale della Rau, Mohamed el Zayat, venne anch'egli fermato all'aeroporto. El Zayat partiva per un giro delle capitali africane e portava con sé alcuni doni del governo egiziano a quei Capi di Stato. Il personale della dogana volle vederci chiaro, fece tirar fuori dai bagagli tutti i doni, fece una serie di telefonate in città, e solo allora El Zayat poté partire. Aveva perso circa due ore* ».

Irritisin subito dopo il ritorno di Sabri dall'Urss, il 28 luglio, l'inchiesta si è ora conclusa. E Sabri (che pure, personalmente, non è stato riconosciuto colpevole di contrabbando) ha deciso di pagare di persona dando le dimissioni.

Due fatti spiccano sopra tutti, oltre la disgrazia di Alì Sabri. Il primo è l'annullamento del viaggio di Nasser nell'Unione Sovietica. Gli *officials* dicono che il viaggio non era affatto in programma, e quindi non si è dovuto annullare niente. Il secondo avvenimento, su cui si è accentrata l'attenzione degli osservatori, è la sostituzione del capo di Stato Maggiore generale (e dell'esercito) Ahmed Ismail, che fu capo del servizio di informazioni militari. Egli fu uno dei pochi alti ufficiali a salvarsi dalle epurazioni del '67 ed era considerato un fedelissimo del *rais*.

Si fanno una quantità di ipotesi. Una delle più ricorrenti è quella secondo cui la sinistra sarebbe sottoposta ad un forte giro di vite. Per quanto riguarda Sabri, tale ipotesi non appare molto corretta. All'interno dell'Unione socialista araba Sabri è stato sempre considerato un elemento moderato, detentore della leva dell'apparato, ma senza alcun seguito tra i giovani marxisti sempre più vicini alla posizione politica (marxista-leninista) dei movimenti di liberazione palestinesi. L'uomo di punta della sinistra dell'Unione socialista araba è Khaled Moheddin, che da quando il partito fu riorganizzato, l'anno scorso, ha sempre ricoperto incarichi secondari.

Il Cairo. Alì Sabri, ex primo ministro di Nasser (Tel.)

Nel momento in cui Nasser (che intanto veniva risollevato dagli aiuti militari sovietici) parve ricercare l'appoggio degli ex comunisti e della sinistra in generale, egli inondava il suo giornale, ad ogni occasione, di lunghissimi articoli sulla necessità dello scontro con Israele e sulla guerra di popolo, sulla rivoluzione. Articoli che non piacevano né a quell'*establishment* moderato che si andava formando nell'apparato dello Stato (diplomazia, industrie nazionalizzate), né ai militari istintivamente sospettosi nei confronti del concetto di guerra di popolo.

In mancanza di elementi concreti che consentano di raccogliere le ipotesi di un peggioramento dei rapporti tra il Cairo e Mosca (le voci secondo le quali Nasser avrebbe chiesto il ritiro dell'ambasciatore sovietico Vinogradov non trovano la minima conferma), resta da osservare una coincidenza alla quale è giusto attribuire un significato. Tanto Sabri come Moheddin erano stati, all'indomani della « guerra dei sei giorni », tra i più accesi accusatori dell'esercito, così come lo era stato Mohamed Heykal, direttore dell'ufficioso *Al Ahram* e, come è noto, uno degli uomini più vicini a Nasser.

Ora, c'è da notare che anche Heykal ha avuto recentemente qualche dispiacere. Il consulente legale di *Al Ahram*, di cui tutti sanno che è un intimo amico di Heykal, è stato arrestato qualche mese fa per aver commesso certe irregolarità. Venti giorni fa, inoltre, Nasser ha tolto di mezzo il ministro della Giustizia, che in maniera più o meno diretta era stato l'organizzatore dei processi ai militari nel '67 e '68. Non bisogna dimenticare che il discorso di Nasser del 23 luglio (quello della « guerra di usura ») e gli ultimi sviluppi della situazione sul fronte del Canale, hanno ridato ai militari un peso ed una influenza che qualche mese fa, mentre ancora l'Egitto si affannava nella ricerca di una soluzione politica della crisi, sembravano perduti.

Sandro Viola

Nasser a Mosca nel mese di ottobre?

Mosca, 23 settembre.

La visita che Nasser dovrà fare nell'Urss a partire dal 27 settembre — informano fonti diplomatiche arabe — avverrà in ottobre. Il rinvio della visita sarebbe dovuto a tre motivi: Nasser non ha voluto partecipare alla conferenza islamica e non poteva recarsi proprio nello stesso periodo in Russia; le incursioni israeliane avrebbero permesso a Nasser di riprendere la direzione esclusiva del dialogo con Mosca, scartando Alì Sabri; Nasser infine ha preferito aspettare al Cairo il ritorno di Gromyko e l'esito dei suoi colloqui sul Medio Oriente.

(Ansa - Afp)

(A pag. 13: un servizio sul « vertice » arabo di Rabat).

IL SOMMARIO

Statali: pronto il riassetto degli stipendi pag. 2

Il psu conferma il suo no alla proposta di La Malfa: servizio di Fausto De Luca pag. 2

Sardegna: angoscia e paura dopo il rapimento del tecnico minerario pag. 2

La vita in villa: il Veneto da salvare. Di Gigi Ghirotti pag. 3

Belgrado, la riforma a metà: l'inchiesta di Arrigo Levi sull'economia moderna nell'Est europeo pag. 3

« Nessuna pietà per il nuovo corso »: « Rude Pravo » preannuncia una dura condanna per Dubcek. Domani si riunisce il Comitato Centrale. Dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 13

Lunga marcia tra i tifosi di Milano: dieci ore a parlare di calcio. Di Giovanni Arpino pag. 19

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Automobile 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

I nostri soldi 2
Analisi dall'interno 3
Analisi dall'estero 13
In campo 19

Imminente la presentazione al Consiglio dei ministri

È pronto per gli statali il riassetto degli stipendi

Un altro provvedimento in via di approvazione riguarda le trattenute per scioperi dei pubblici dipendenti - Trattative per i parastatali - Il personale dei pubblici esercizi sciopererà il 3 e 4 ottobre - Da domani a mezzanotte fermi i piloti dell'Alitalia - Continuano le agitazioni dei metalmeccanici, chimici, cementieri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

I problemi degli statali, dei «previdenziali» e delle altre categorie del «parastato» sono all'attenzione del governo, mentre proseguono le agitazioni «articolate» dei metalmeccanici privati e a partecipazione statale, dei chimici-farmaceutici e dei cementieri. Il ministro della riforma Gatto ha annunciato l'imminente presentazione al Consiglio dei ministri di due importanti provvedimenti. Il primo riguarda la pratica attuazione del riassetto degli stipendi e delle qualifiche riguardanti oltre 1.600.000 pubblici dipendenti; il secondo avvia a soluzione la contrastata questione delle trattenute per gli «scioperi brevi».

Le norme sul riassetto prevedono la proroga ai primi mesi del prossimo anno del termine fissato per l'emanazione dei decreti delegati sul riordinamento delle retribuzioni, il decentramento amministrativo, la revisione delle competenze accessorie, le modifica degli organici, la liquidazione degli aumenti salariali e la riliquidazione delle pensioni. E' ancora incerto se con le stesse disposizioni, o con un disegno di legge a parte, sarà definita la nuova posizione della «dirigenza», in base agli accordi intervenuti con la Dirstat e le confederazioni dei lavoratori.

Lo schema di legge sulle trattenute per gli scioperi nella pubblica amministrazione accoglie le richieste dei sindacati, ponendo fine ad una vivace polemica. Esso afferma il principio — ha dichiarato lo stesso ministro Gatto — che «*in caso di scioperi brevi, cioè di limitata durata, la trattenuta sulla retribuzione deve corrispondere al tempo effettivo della sospensione del lavoro*».

Per uno sciopero di due o tre ore, ad esempio, la trattenuta non sarà più commisurata all'intera giornata (come è avvenuto finora), ma soltanto alle due o tre ore. Il sen. Gatto ha precisato che si stanno affrontando anche i temi delle libertà sindacali: le organizzazioni degli statali dovranno presentare al più presto un documento unitario con proposte precise.

La scottante vertenza dei 150.000 parastatali, di cui oltre 80.000 dipendenti dagli enti previdenziali e assistenziali (Inps, Inam, Inail, Enpas, Enpdep, Enpi, mutue Coltivatori diretti, artigiani e commercianti) è stata trattata in un incontro svoltosi questa sera al ministero del Bilancio sotto la presidenza di Caron. Vi hanno partecipato il ministro del Lavoro Donat Cattin, il ministro della Riforma Gatto, il sottosegretario al Tesoro Sinesio (il ministro Colombo era impegnato al Senato) il ragioniere generale dello Stato Stammati e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I sindacati hanno chiesto che il governo inizi immediatamente una trattativa per la definizione di un nuovo assetto economico e giuridico dei parastatali. Questo ordinamento dovrebbe essere autonomo, cioè completamente sganciato da quello degli statali, e dovrebbe scaturire da una libera contrattazione tra i lavoratori e una rappresentanza degli enti.

Si dovrebbe predisporre una legge-quadro che indichi chiaramente gli obiettivi da raggiungere entro un ragionevole periodo di tempo. Dovrebbe essere abolita, naturalmente, quella norma della legge 722 del 1945 che impone un collegamento fra il trattamento economico degli statali e quello dei parastatali, privando in pratica quest'ultima categoria di ogni possibilità di contrattazione autonoma.

Al termine della riunione le proposte sindacali sono state sostanzialmente accolte. Si è deciso di tenere una riunione il 3 ottobre per avviare le trattative sul nuovo assetto autonomo, mentre il 26 settembre una commissione tecnica preciserà in un documento i problemi da porre in discussione e i tempi relativi. Si è evitato, con questo orientamento, il minacciato blocco di tutte le attività degli enti previdenziali e parastatali che avrebbe recato serio disagio a oltre quaranta milioni di mutuati.

Due nuovi scioperi sono stati confermati oggi. I piloti dell'Alitalia sospenderanno il lavoro per 48 ore, dalle 0,01 del 26 settembre, in seguito all'esito negativo di un incontro avvenuto oggi presso la direzione generale dell'Aviazione civile.

Si sono interrotte le trattative per il contratto dei dipendenti nei pubblici esercizi. Bar, caffè, ristoranti e tavole calde dovrebbero rimanere chiusi il 3, 4 ottobre e il 10 e 11 ottobre.

Giancarlo Fossi

Donat-Cattin risponde alla Camera sulla Fiat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Il ministro del Lavoro Donat Cattin ha oggi risposto, alla Camera, ad una serie di interrogazioni, presentate da deputati di parecchi gruppi, sulle sospensioni del lavoro decise dalla Fiat dopo lo sciopero «selvaggio» del primo settembre.

Egli ha ricordato di esser subito intervenuto per ristabilire la normalità ed accertare se la sospensione del lavoro fosse tecnicamente giustificata. Da un primo rapporto, consegnatogli ieri, non risulterebbe che, quando fu presa la decisione di fermare alcuni reparti, «*sussistessero scorte e circuiti integrativi in misura tale da consentire una protrazione della produzione*».

Donat Cattin ritiene, tuttavia, che la questione debba essere ulteriormente approfondita. Come mai — si è domandato — lo stabilimento di Mirafiori ha potuto fornire alle 6,15 di lunedì 8 settembre i motori occorrenti alle linee di montaggio, quando il lavoro nel reparto era ripreso soltanto venerdì pomeriggio? E perché, in occasione degli analoghi scioperi di maggio e di giugno, la Fiat non prese provvedimenti così drastici? Resta poi da stabilire se la Cassa integrazione debba o no intervenire a favore dei dipendenti sospesi; non sarebbe infatti ammissibile tale intervento qualora si fosse in presenza di una decisione «assimilabile alla serrata».

«*Ma la questione* — ha aggiunto il ministro — *è soprattutto rilevante sotto il profilo politico, investendo la tutela di quei diritti costituzionali fondamentali che sono la contrattazione sindacale e lo sciopero, e mettendo in luce, altresì, la difficile tematica del rapporto tra l'azione sindacale spontanea di base e il ruolo delle grandi organizzazioni dei lavoratori. Non si tratta, dunque, di un mero fatto tecnico, ma di un fatto politico in quel contrasto di classe che non investe soltanto la dialettica imprenditori-sindacati, ma è altresì vivo — particolarmente nell'area torinese e nell'ambiente Fiat — tra le strutture sindacali e i movimenti operai spontanei*».

Anche per questo, Donat Cattin si è detto convinto che esistano strumenti di composizione meno drastici dei provvedimenti adottati nella vicenda in oggetto dalla direzione della Fiat.

A questa valutazione critica del ministro hanno poi fatto riferimento, nelle loro repliche, sia il comunista Ingrao che il socialproletario Libertini. Quest'ultimo ha annunciato che il suo partito si batterà a fondo affinché il Parlamento discuta i rapporti fra governo e grande industria.

Il liberale Cottone ha invece deplorato il discorso di Donat Cattin per i suoi giudizi di sapore classista e per aver sollevato dubbi circa l'intervento della Cassa integrazione a favore dei lavoratori della Fiat. Il ministro ha tenuto subito a precisare che essi godranno dell'integrazione, non foss'altro perché — ha aggiunto — «ci sono mezzi giuridici *per far pagare alla Fiat i salari perduti*».

Alla fine della seduta, il socialista Fortuna ha sollecitato la discussione sul divorzio. E' stato pregato di rinnovare domani la richiesta, quando saranno note le decisioni dei capigruppo, riuniti stasera presso il presidente Pertini.

La discussione sui diritti speciali di prelievo comincerà domattina.

ar. ba.

Cagliari. Renzo Boschetti, l'ingegnere rapito (Telefoto)

Era tornata la calma, ora è ripreso il banditismo

Di nuovo angoscia e paura in Sardegna dopo il sequestro del tecnico minerario

L'ingegnere, rapito da quasi un mese, sarebbe in condizioni allarmanti - Si parla di polmonite - Per la prima volta i banditi hanno chiamato un medico per curare un ostaggio - Finora nessuna richiesta di riscatto

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 23 settembre.

Ancora giornate di angoscia in Sardegna. La trepidazione per la sorte dell'ing. Renzo Boschetti, il consulente della società mineraria rapito dai fuorilegge quasi un mese fa presso Silius, è andata aumentando dopo il diffondersi della notizia secondo la quale l'ostaggio sarebbe molto malato. Il medico prelevato di notte dai banditi non avrebbe potuto far altro che somministrare qualche medicinale al professionista prigioniero. Continuano febbrili le ricerche in un vasto territorio, dalle montagne selvose del Nuorese alle boscaglie che si estendono fino alla provincia di Cagliari. Ma come sempre è un'impresa estremamente ardua, un affannoso percorrere tortuosi sentieri attraverso i quali i rapitori sembrano essere scomparsi, inghiottiti da una specie di labirinto.

Pareva che il banditismo sardo si fosse assopito, avesse perduto l'audacia necessaria per continuare a spargere la paura nell'isola. Il colpo era venuto dalla cattura di Graziano Mesina, dallo sfaldarsi del suo gruppo che aveva dominato a lungo nella drammatica serie dei sequestri di persona. La condanna all'ergastolo del più temibile esponente dei fuorilegge aveva probabilmente gettato lo scompiglio tra le file dei banditi. E la gente aveva tirato un sospiro di sollievo: forse mancava un'organizzazione che consentisse ai fuorilegge di proseguire la sequenza dei rapimenti. Anche loro, dopo la cattura di Graziano Mesina, dovevano avere paura, e la speranza che l'ondata di terrore fosse finita andava facendosi sempre più solida.

Ma in questo periodo, niente è mutato in Sardegna. La vita aspra, drammatica e violenta di uomini che abitano le montagne del Nuorese è sempre la stessa. E il banditismo ha dormito poco, s'è risvegliato d'improvviso con nuovo vigore. La tecnica è la medesima, quella collaudata in tanti altri episodi briganteschi: irruzione con i mitra spianati, l'ostaggio sospinto in un'auto e condotto fino ai margini della boscaglia, poi il rapido dileguarsi nel labirinto. Nessuna traccia che possa condurre ai covi dei fuorilegge. Le forze dell'ordine devono battere quasi metro per metro la montagna, ed è davvero un'avventura snervante.

Ecco il sequestro dell'ing. Renzo Boschetti, portato via ventitré giorni fa a poca distanza dalla miniera presso la quale lavorava. Poi più nessuna notizia, un lungo angoscioso silenzio sulla sorte del professionista. Carabinieri e polizia perlustrano tutta la zona, mentre gli elicotteri sorvolano i boschi e le spianate: niente, soltanto desolazione. D'un tratto, l'altro ieri, corre la voce che i banditi siano andati di notte a prendere un medico nella sua abitazione: con i mitra puntati alla schiena e bendato, il sanitario avrebbe compiuto un cammino estenuante, fino al nascondiglio in cui è tenuto prigioniero Renzo Boschetti. Pare che l'ostaggio sia in condizioni allarmanti. Il medico ha con sé qualche farmaco, il suo intervento non può che limitarsi a questa assistenza sommaria, in una situazione estremamente difficile. Infine, viene condotto fino alla strada attraverso la quale potrà tornare a casa.

E' questa la prima volta che i fuorilegge sequestrano un medico per costringerlo a curare un ostaggio. Il fatto che abbiano corso questo grosso rischio induce a supporre, purtroppo, che Renzo Boschetti sia davvero grave: qualcuno parla di polmonite, uno stato che va rapidamente peggiorando per l'umidità dell'ambiente, il freddo intenso delle ore notturne e la mancanza di antibiotici. Intanto l'angoscia cresce. Ogni giornata che trascorre nel vuoto è un lungo tratto di terreno perduto in questa lotta, che adesso è anche contro il tempo. I carabinieri, gli agenti e le squadre di «baschi blu» intensificano le ricerche frugando in ogni angolo, dai cespugli agli anfratti.

Finora, i banditi rimangono in silenzio: non è venuto un segno, un accenno ad una presa di contatto con i familiari del sequestrato. I parenti dell'ingegnere non sono in condizioni economiche particolarmente floride, per cui non si esclude la possibilità che i fuorilegge si rivolgano direttamente, per ottenere il riscatto, alla società mineraria di cui il professionista è consulente. Anche questo sarebbe un fatto nuovo nel banditismo sardo. Forse nei prossimi giorni, date le condizioni in cui versa l'ingegnere, i rapitori affretteranno la richiesta del denaro per liberare l'ostaggio. L'attesa si fa sempre più febbrile.

r. s.

Secondo il ministro della Sanità

Difficile il controllo sui vitelli "drogati,,

Gli uffici veterinari provinciali e i laboratori di igiene hanno poco personale di sorveglianza

Roma, 23 settembre.

Il ministro della Sanità Ripamonti, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Servadei circa «*l'uso, su vasta scala, di prodotti estrogeni e di altre sostanze vietate per l'ingrasso dei vitelli con conseguenze negative per la salute dei consumatori*», ha ricordato la serie di provvedimenti di legge adottati dal 1961 ad oggi.

Il primo riguarda il divieto di sostanze estrogene naturali, o di sintesi, come fattori di crescita degli animali le cui carni sono destinate all'alimentazione umana; il secondo, la disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi. A queste disposizioni si è poi aggiunta una serie di «circolari» ministeriali sull'osservanza della legge.

Ripamonti ha suggerito, al fine di esercitare la vigilanza nel settore, il potenziamento degli uffici veterinari provinciali, con un adeguato numero di personale qualificato per il controllo della produzione e del commercio dei medicinali, degli allevamenti e degli integratori; di quello dei laboratori di Igiene e profilassi; dei laboratori dei macelli pubblici; dei laboratori di veterinaria dell'Istituto superiore di sanità che con un organico ristretto deve fare fronte a gravosi compiti nei campi più disparati quali quello del controllo delle malattie infettive, dei mangimi e degli alimenti di origine animale.

Il ministro ha poi rilevato che, a causa della limitatezza dei bilanci, non sempre le amministrazioni comunali provvedono ad un'adeguata attrezzatura dei macelli pubblici e che la presenza del veterinario comunale negli allevamenti a carattere industriale è sempre meno sentita, poiché le grandi industrie produttrici di mangime erogano ormai l'assistenza veterinaria gratuita a tutti gli allevatori che consumano mangimi composti integrati. «*Per tali motivi* — continua il ministro — *il controllo capillare, che avrebbe potuto essere svolto con intervento massivo degli enti locali, è venuto meno e le ricerche sono state centralizzate presso gli istituti zooprofilattici e l'Istituto superiore di sanità che soffrono delle carenze su ricordate*».

Ciò nonostante le ricerche vengono svolte sistematicamente ed anche in numero cospicuo. Nel mese di gennaio su 1636 campioni esaminati nessuno è risultato positivo; nel febbraio su 1702 campioni si sono avuti, invece, 31 referti positivi; nel marzo su 1798 campioni, 22 sono risultati positivi; in aprile su 1199 campioni nove sono stati positivi; in maggio su 1660 campioni cinque sono stati positivi; in giugno su 1750 campioni nessuno è stato positivo. (*Ansa*)

L'APPELLO DEI REPUBBLICANI AI SOCIALISTI

Il psu conferma il suo "no,, a La Malfa

Una nota ufficiale afferma: prima di sedersi ad un tavolo per discutere, occorre sapere che cosa i partiti invitati pensano sulle questioni di fondo - Domani si riunisce il Consiglio nazionale della dc

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 23 settembre.

I socialdemocratici hanno oggi precisato ufficialmente il loro giudizio sull'iniziativa repubblicana di un'intesa psi-psu-pri, con una nota in cui si dice che «*il psu non ha veti di porre nei confronti di nessuno. Ma mentre La Malfa sostiene che bisogna sedersi attorno ad un tavolo senza pregiudiziali, il psu conferma che si deve sapere, prima di sedersi attorno quel tavolo, quali indirizzi di fondo su questioni essenziali come il rapporto coi comunisti e il metodo di governo abbiano le forze politiche invitate all'incontro. Attorno al tavolo indicato dalla proposta repubblicana* — conclude la nota — *non si tratta infatti di dar vita ad un governo, ma di rifare una politica*».

Il documento interpreta il discorso con cui il segretario del partito, Ferri, parlando ieri a Trieste, aveva già manifestato il suo scetticismo sulla definizione di «*formule che poi ognuno interpreta a modo suo*» e aveva indicato nelle elezioni amministrative (di primavera) la «*prova*» necessari.. al chiarimento tra le forze di centro-sinistra.

Il chiarimento che si attendeva, dopo le discordanti prese di posizione di alcune fonti socialdemocratiche (incertezza confermata ancora oggi dal giornale ufficiale *Umanità*), è così venuto. Si attende adesso la replica dei repubblicani, che oggi sono stati attivamente impegnati a respingere il sospetto democristiano che il fronte della sinistra democratica, proposto da La Malfa, abbia intenzioni anti-dc e quindi pregiudichi la ricostituzione del centro-sinistra.

Le cose sono molto più serie di una schermaglia contro la dc, dice *La voce repubblicana*, si tratta di arrestare un processo di disgregazione nella sinistra democratica che minaccia di rendere impossibile non tanto il rilancio, ma il semplice recupero del centro-sinistra. «*La proposta repubblicana ha questo fine, e non l'obiettivo immediato della ricostituzione di un governo di centro-sinistra*». Si vuole cioè, «*rendere possibile su nuove basi, tenendo conto di tutte le esperienze negative e positive, il dialogo con la dc, per la ricostituzione dello schieramento di centro-sinistra*».

A parte la polemica giornalistica, in cui la dc ha manifestato il timore di essere isolata dallo schieramento di sinistra, i democristiani si apprestano a fare le loro proposte politiche sul terreno stesso scelto da La Malfa. Il loro consiglio nazionale si riunirà dopodomani.

Tutte le dichiarazioni di questi giorni, anche quelle della sinistra dc, concordano nel limitare l'importanza del dibattito. Non si dovrebbe, cioè, riaprire la questione della «*nuova maggioranza*», ma si dovrebbe solo costatare l'esigenza di riaprire tutto il problema delle prospettive politiche, non essendo il monocolore, per definizione, una soluzione stabile e forte ma soltanto transitoria. Si apprende invece stasera che il segretario Piccoli si impegnerà, già nella sua relazione al consiglio, sulle prospettive future, così da poter generare una discussione politica di fondo che potrebbe coinvolgere anche gli assetti interni del partito.

Tutte le correnti sono mobilitate in riunioni preparatorie. Stasera i seguaci di Taviani hanno stabilito di restare in posizione di attesa, facendo però sapere che essi non si ritengono vincolati ad alcuna maggioranza e sono pronti a discutere nuove soluzioni.

Da segnalare, tra i socialisti, una riunione dei nenniani conclusasi con la solenne riaffermazione della volontà di restare nel psi

Fausto De Luca

I nostri soldi

Paradossi e misteri delle leggi sui fitti

Rimarrà a lungo un mistero come sia nato il recente disegno di legge sui fitti con le sue condizioni per il proseguimento del blocco del tutto irreali. In nessuna, infatti, delle dodici città con oltre 300 mila abitanti il numero di essi era cresciuto nell'ultimo triennio più di quello dei vani di alloggi economici e popolari. Per mio conto, la sola interpretazione possibile è quella psicoanalitica: il provvedimento è stato preparato da persone che, desiderando inconsciamente lo sblocco immediato e totale, hanno freudianamente subordinato la continuazione del regime vincolistico ad ipotesi inesistenti. Sarebbe stato più semplice scrivere: «*Sono esenti dallo sblocco tutti gli inquilini di altezza superiore a m 2,10*».

Ma se si fosse scritto così, qualche ministro avrebbe certo sospettato che qualcosa non andava. La stesura ufficiale, con i suoi vari accenni a diavolerie apparentemente scientifiche come l'indice d'affollamento, è invece stata approvata senza contrasti. Non è il caso di infierire: la legislazione dei fitti si è andata talmente complicando di decreto in decreto che solo pochissimi esperti, che se ne occupano professionalmente ogni giorno, riescono ormai a raccapezzarsi.

I compromessi

Perché mai questa involuzione bizantineggiante? Credo di essere nel vero attribuendola ai fini contraddittori che la legislazione dei fitti persegue. Essa è il frutto di difficili compromessi tra chi auspica il ritorno alla piena libertà di mercato e chi vuole la difesa degli inquilini da possibili arbitrii dei proprietari, tra chi si preoccupa soprattutto della stabilità dell'indice del costo della vita e chi trova del tutto normale fare della beneficenza ai più poveri a spese dei loro padroni di casa.

Bastano poche considerazioni per mettere in luce le contraddizioni più vistose. Il ritorno alla libertà di mercato sarebbe stato possibile con una politica edilizia che avesse saputo adeguare, o almeno avvicinare, l'offerta di case al fabbisogno dei ceti con reddito più modesto. Non essendo questo accaduto nei grandi centri urbani, gli affitti di tale tipo di case sono di fatto più cari — relativamente — di quelli delle case della categoria superiore. La piena libertà giocherebbe quindi a danno dei ceti più modesti, almeno sino a quando la costruzione su larga scala di case popolari non avrà rovesciato la presente situazione.

L'indice di agitezza

Altro paradosso. Da vari anni si applica il blocco anche ai negozi, agli studi professionali, ai lavoratori artigiani, ossia a locali dove si produce reddito e non ci si limita a consumarlo come nei locali destinati ad abitazione. Si perpetua così una discriminazione, priva di qualsiasi fondamento strettamente economico, fra chi gode di un fitto bloccato e chi paga un affitto libero.

In molti casi, la proroga del blocco è subordinata all'altezza dell'imponibile iscritto nei ruoli della complementare: bastano 3 milioni per essere esclusi da tale beneficio. In un paese ancora lontanissimo dal traguardo dell'eguaglianza di fronte al fisco, una simile norma costituisce un ulteriore premio per gli evasori.

Ancor meno convincente — come indice di agitezza — appare l'indice di affollamento, tanto caro al presidente dell'Istituto di statistica, prof. De Meo, che è riuscito a farlo adottare dai nostri legislatori. Applicato al grosso degli appartamenti (3-4 vani più servizi), esso può dar luogo a conclusioni paradossali. Si pensi ad alcuni casi frequentissimi: una famiglia di quattro persone (padre, madre, e due figli adulti) abitante in un appartamento di quattro vani. Se un figlio, sposandosi, esce di casa, l'indice di affollamento scende sotto l'unità senza che il reddito della famiglia aumenti, anzi è probabile che diminuisca.

Ancora più grave è il caso della famiglia di tre persone che, avendo perduto il suo capo per morte naturale od incidente, si trovi ad abitare in un appartamento di tre vani. In base all'indice di affollamento non avrebbe più diritto al fitto bloccato.

Sia ben chiaro che chi scrive è da tempo un critico severo del regime vincolistico fondato sul blocco dei canoni. E' una formula che non risolve alcun problema, aggrava le ingiustizie esistenti e serve soltanto a guadagnare tempo e spese dei proprietari di casa. Ma dovrebbe essere altrettanto chiaro che il ritorno alla piena libertà di mercato — nella presente situazione italiana — è altrettanto utopistico quanto il ritorno al sistema aureo.

In tanti anni di blocco lo schema di distribuzione del reddito delle famiglie si è talmente modificato (non solo in Italia si badi) che la spesa per la casa non può risalire di colpo alle percentuali di un tempo, se non a prezzo di una deflazione paurosa degli altri consumi, soprattutto di beni durevoli o di pressioni inflazionistiche non meno pericolose.

Si potrà forse tornarvi col tempo, con una oculata politica di risparmio edilizio analoga a quella seguita in Germania, ma è impresa di almeno qualche lustro. Ora è urgente il rilancio dell'edilizia pubblica, indispensabile oltre tutto ad evitare il crollo dell'attività dei costruttori privati alla fine dell'attuale artificiosissimo «boom». Nell'attesa, più del blocco, servirebbe a sdrammatizzare la situazione una qualche forma di «scala mobile» agganciata all'indice del costo della vita. Sebbene susciti perplessità negli esperti monetari, la scala mobile ha il pregio di riuscire comprensibile, e quindi accettabile, alle masse popolari. Per chi pensa che la pace sociale è la condizione prima della stessa stabilità monetaria, non vi possono essere dubbi. La recente «marcia su Berna» prova, se ve ne fosse bisogno, il carattere esplosivo del problema della casa persino nei paesi socialmente più tranquilli.

Arturo Barone

Relazione sull'attività svolta dall'«antimafia»

Roma, 23 settembre.

Il presidente della commissione antimafia, on. Cattaneo, ha dichiarato che la commissione riprenderà i suoi lavori la prossima settimana. La commissione esaminerà la prima relazione parziale sui lavori fin qui svolti; la relazione sarà poi presentata ai presidenti dei due rami del Parlamento.

L'on. Cattaneo ha detto di ritenere che questo mese richiederà una ventina di giorni. (*Ag. Italia*)

Scotland's shop by GARB

la grande boutique alla moda che mancava a Torino

Nei tre piani dello SCOTLAND'S SHOP by GARB - immensa boutique maschile e femminile - sono presenti le piú importanti firme dei creatori dello stile italiani ed esteri.
SCOTLAND'S SHOP by GARB propone il meglio dell'Alta Moda pronta maschile e femminile con tutti gli accessori di moda.

Scotland's shop by GARB
Via Roma, 34
Telefono 54.00.67
TORINO

Veneto da salvare

La vita in villa

(Dal nostro inviato speciale)
Castelfranco, settembre.

Le colonne sono abbattute, le finestre qui murate e là sventrate, i parchi devastati, le statue vendute al robivecchi, le scalee spianate, le logge trasformate in legnaia o porcile, le stanze più auguste impiegate per deposito di attrezzi, di cibarie, di anticrittogamici; e Diana cacciatrice, nella nicchia, ha un forcone piantato sull'ombelico, mentre dal soffitto affrescato da un arcadico pennello secentesco pendono salami, salsicce e corone di cipolle. Questo, in sintesi, il quadro che offrivano, quindici e vent'anni or sono, le ville dell'entroterra veneto allo sguardo del visitatore.

Mondo goldoniano

Veramente c'era anche dell'altro. Renato Cevese, che con lo scomparso Giovanni Comisso, con Giuseppe Mazzotti, Michelangelo Muraro, Mario Botter, Giuseppe Silvestri, Carlo Someda, Giuseppe Marchiori e non molti altri, batteva in quel tempo la campagna alla ricerca dei tesori scomparsi, racconta d'avere un giorno scoperto in una di queste regge in decomposizione un essere umano orribilmente deforme, tenuto dai familiari alla catena. Oltre i mostri, c'era il dispetto, lo scherno, la provocazione: accampati in queste ville, erano i discendenti di coloro che erano vissuti per secoli nei «casoni» di legno e di paglia, bene attenti a non turbare con la loro presenza di umili e di affamati l'olimpica beatitudine dei «*lustrissimi*» in villeggiatura.

Bene o male, quelle ville sono l'ostentata testimonianza dell'ultima avventura capitalistica di Venezia, quando, esaurito lo slancio mercantile e marinaresco verso l'Oriente, la Serenissima tira i remi in barca e rivolge lo sguardo e i danari all'entroterra: le interessa avere spalle robuste e ben coperte. Per questo non c'è di meglio che spedire in campagna i nobili e i cittadini «*inurbiti*», incoraggiandoli a gareggiare tra loro nell'esibizione di sempre nuove e più fastose dimore, costruite «*per il loro piacere et dilettatione*», come scrive il conte Giacomo Priuli, ma anche per dar agio al padrone di «*scoprire et [illegible] rare i luoghi intorno*», come più esattamente ci informa il Palladio, che di quello straordinario *boom* architettonico e immobiliare fu il protagonista.

Il gusto per la vita rustica nel patriziato incominciò nel '500 e si protrasse fino a tutto il '700. Mestre agli occhi di Carlo Goldoni appariva come «*una vera Versailles*»; il Terraglio, la via che da Mestre conduce a Treviso, fu lodata come «*la più meravigliosa strada del mondo*» e la riviera del Brenta, gli Euganei, i Berici, le Prealpi conobbero momenti di splendore e di follia, con nobili corteggi che muovono verso le ville di campagna in due tempi: tra giugno e luglio, e tra ottobre e novembre. Per fuggire l'afa, lo scirocco, si capisce, per dare sfogo alle «smanie per la villeggiatura» che imperversano, certo; ma anche per esser sul luogo del raccolto al momento giusto, per verificare la contabilità dell'annata al ribollir dei tini.

La villa, dunque, sostituì il castello; i villeggianti sostituirono i feudatari: i ponti levatoi furono calati per sempre e le torri si trasformarono in torricciuole. Tuttavia dalla loggia il signore rustico vigilò come da un osservatorio la campagna circostante. La villa diventò «*officina del lavoro agrario*», come la definisce Manlio Brusatin nella presentazione della mostra «Illuminismo e architettura del '700 veneto» che si è aperta in queste settimane a Castelfranco.

Questa mostra, a quindici anni di distanza, riprende e continua il filo d'un'altra esposizione fotografica, che i pochi buoni benemeriti delle ville venete allestirono e fecero girare per il mondo nel momento in cui sembrava che per questi tesori non vi fosse che da aspettare il colpo di grazia. Il risultato di quella iniziativa fu quale esattamente i suoi promotori si proponevano: il mondo si ribellò all'idea di restare privato per incuria, per inerzia, per stolido fatalismo di tanta ricchezza, e quando le immagini della rovina tornarono in patria, il Parlamento si fece sensibile al grido di dolore delle ville venete.

Fu votata una legge che istituisce una serie di agevolazioni fiscali per chi abita e restaura tali beni, e dà vita ad un ente apposito — l'Ente per le ville venete — che cura le anticipazioni sul capitale, provvede ai restauri urgenti e segnala gli edifici a chi può avere interesse all'acquisto con l'impegno di riscattarli dall'abbandono. Per una volta tanto, lo Stato fece un buon affare: le ville venete, oggi, sono considerate un patrimonio di valore anche turistico paragonabile alla costellazione dei castelli della Loira. Per gli edifici già sul punto di naufragare, fu come se una mano pietosa li afferrasse per i capelli e li tenesse con la bocca fuor dell'acqua.

Ma purtroppo, il decennio di attività previsto per l'Ente è scaduto e da tre anni si aspetta la legge che gli assicuri la continuità dei finanziamenti. Molte sono le benemerenze acquisite in questi anni nell'azione di salvataggio dei capolavori. La villa Badoera di Fratta Polesine, opera del Palladio, è stata riscattata e risattata, e vi sono stati riscoperti gli affreschi di Giallo Fiorentino, meraviglia pittorica di cui il Palladio (che tacque sul Paolo Veronese della villa Maser) tessé ai suoi tempi grande lode. Risorte anche la Pojana di Pojana Maggiore e la Cornaro di Piombino Dese, esse pure opere del Palladio, e la Manin di Passariano, presso Udine, che ha l'aspetto, le dimensioni, la dignità d'un'immensa reggia.

Il grande Palladio

La Cordellina di Montecchio Maggiore è fuor d'ogni pericolo di scoppiare con i depositi di liquidi infiammabili che vi erano stati accatastati, ed è godibile e goduta anche dagli allievi dei corsi di architettura palladiana che Renato Cevese organizza a Vicenza. Un antiquario milanese espone e restaura mobili nella villa Contarini-Rota sugli Euganei; uno scultore ha allogato le sue statue nella «Barchessa» della Malcontenta, presso Marghera; un industriale delle piastrelle s'è ripavimentata tutta intera una villa del Sile. Interessanti soluzioni si prospettano per l'Università di Stoccolma, per il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per alcune grandi aziende che mirano ad acquistare alcune gemme di questo scrigno per farne sedi di lavoro intellettuale e di rappresentanza.

E' dunque venuta l'ora della resurrezione, si può già suonare la squilla dello scampato pericolo? Per Andrea Palladio e per i maggiori dei nostri emuli, probabilmente sì. Ma le ville venete (questo ha messo in rilievo la mostra di Castelfranco) costituiscono un «sistema» di cui non si possono salvare solo alcuni campioni. Le dimore di villa catalogate come opera d'arte sono duemila, e soltanto per duecento di esse si è trovata in questi anni una soluzione di pronto soccorso o la fortuna d'un acquirente di buon gusto e di buona volontà, deciso a far rivivere la villa, per viverci dentro e vivere con lei.

Non basta un decennio a recuperare quel che tre secoli di splendore hanno costruito e un secolo e mezzo di abbandono ridotto all'orlo della disintegrazione. La terapia deve progredire; e la gomena di salvataggio, che quindici anni or sono fu lanciata verso i tesori del Veneto, va rilanciata anche verso tutti gli altri «sistemi» architettonici che nobilitano in ogni sua parte il nostro paese. Ora che il primo esperimento è ben riuscito, si tratta di completarlo.

Gigi Ghirotti

DOVE VA L'ECONOMIA MODERNA?

Belgrado, la riforma a metà

La condanna di Mosca nel 1948 impose ai capi jugoslavi di rompere, loro malgrado, anche con lo stalinismo economico - Costruirono un neo-comunismo fondato sulla proprietà sociale e sull'autogestione delle imprese - Incontrarono successi e crisi, la più grave dopo la «liberalizzazione» del 1965 - I maggiori economisti del paese sostengono che la strada è giusta, malgrado gli aspetti utopistici, se lo Stato ha il coraggio di percorrerla fino in fondo

(Dal nostro inviato speciale)
Belgrado, settembre.

La Jugoslavia è oggi un Paese sospeso fra il boom, la crisi e l'utopia. In nessun altro luogo la teoria economica si mescola così intimamente con la realtà politica e sociale: l'avventura dell'economia diventa qui, più che mai, avventura umana e politica che coinvolge una nazione di 20 milioni di abitanti nella fase, cruciale, del suo decollo industriale. In questo viaggio alle frontiere dell'economia, la sosta jugoslava è fra le più stimolanti.

Il grave trauma

La storia del neocomunismo è incominciata qui, giusto 21 anni fa. Paradossalmente, fu Stalin a provocare la prima esperienza di rottura violenta del «modello staliniano»; i bravi jugoslavi altro non desideravano che essergli fedeli. La brutalità della scomunica persecutoria fece perdere loro la fede, da un giorno all'altro, e fu un'esperienza traumatica in tutti i sensi. Tito, si racconta, ebbe una colica della cistifellea, Kidric si prese l'ulcera e una malattia della pelle, Gilas perse i capelli. Tutti insieme inventarono il revisionismo, che può dirsi una reazione psicosomatica alla perdita della fede da parte di un gruppo di uomini singolarmente forti e intelligenti. Senza proporselo, essi fecero anche una rivoluzione nella storia dell'economia: distrussero il dogma che eguagliava il «socialismo» alla proprietà statale e alla pianificazione autoritaria, e scoprirono che anche il mercato può essere socialista.

La loro creazione è sopravvissuta, e vent'anni fa pochi lo avrebbero previsto. Non solo: in questo periodo la Jugoslavia ha avuto un tasso di crescita fra i più alti del mondo, ha aumentato la produzione industriale di 8 volte in 16 anni, è diventata, da un Paese primitivo, un'economia europea, con un reddito *pro capite* vicino a quello della Francia prima dell'ultima guerra».

Questi successi, che Branko Horvat mi ricorda all'Istituto di ricerche economiche di Belgrado, sono innegabili. Del resto, basta guardarsi attorno, qui a Belgrado, o andare a Zagabria durante la Fiera industriale (la seconda d'Europa, dopo Milano), per rendersi conto in queste città in violenta espansione, afflitte dai primi ingorghi di traffico all'Est, di quanto sia vitale questo Paese. I negozi sono decisamente i meglio forniti dell'Europa orientale: Belgrado è più ricca di Budapest e Mosca sembra, al confronto, una remota provincia. Insomma, il modello jugoslavo ha funzionato meglio di tanti altri, benché ci siano state delle crisi.

Queste, però, si sono acutite proprio dopo l'ultima riforma del 1965, che doveva smantellare definitivamente gli apparati dello Stato accentratore. Nel 1967 la produzione industriale è rimasta stazionaria, nel '68 è aumentata del 6 % e solo quest'anno è esploso il boom (previsione: + 13 %). Ma è aumentata la disoccupazione: 460 mila disoccupati a marzo, contro quattro milioni di occupati nell'industria, con un tasso altissimo. Non solo: Horvat e altri prevedono già per l'anno prossimo una nuova flessione del ciclo.

Molti occidentali — e anche sovietici, ungheresi ecc. — pensano che i fenomeni negativi degli ultimi anni siano proprio il risultato della riforma, il frutto di un'economia di mercato fondata sulla proprietà sociale (non statale) e sull'autogestione delle imprese, che avrebbe scatenato violenti pressioni inflazionistiche, per l'imprevidenza dei consigli operai che si autodistribuiscono i profitti, o per l'anarchia di un mercato troppo libero. Anche in Jugoslavia c'è chi la pensa così. E' dunque fallita la riforma del 1965? Sono falliti con essa il sistema jugoslavo e la tradizione, qui risorta dopo una lunga eclissi, dell'«associazionismo» socialista?

Queste le domande centrali che ho rivolto ad alcuni fra i più brillanti economisti jugoslavi: Horvat e Miladin Korac a Belgrado, Jakov Sirotkovic e Rikard Lang a Zagabria. Sono tutti della stessa generazione (41-43 anni), tutti difensori del modello jugoslavo anche se piuttosto diversi per temperamento: in taluni, come in Korac, l'esaltazione del mercato «socialista» e la denuncia dello statalismo acquistano accenti di un fervore missionario alla Milton Friedman.

«Nemici occulti»

Le loro risposte coincidono solo in parte: ma la loro analisi delle cause della crisi del 1967 è molto simile. «La nostra economia — *dice Horvat* — era diventata molto più complessa e difficile da dirigere, ed era cambiata molto in fretta; ma i responsabili non sapevano come guidare un'economia di mercato, non erano consci che si può pianificarla con strumenti non amministrativi». *Ignoravano, insomma, la politica macroeconomica anticiclica post-keynesiana, e comunque l'applicarono male, facendo una politica creditizia disastrosa, che provocò di fatto la crisi del 1967, l'inflazione prima, la deflazione e la disoccupazione poi.*

«Noi economisti — *dice Sirotkovic* — avevamo fatto in tempo utile diagnosi e prognosi; ma convincemmo tardi le autorità a cambiare politica».

«I politici — *dice ancora Horvat* — non comprendendo le cause economiche della crisi, parlano dei nemici nascosti dell'autogestione, che bisogna scoprire e battere: ma la causa reale dei nostri mali è la conoscenza inadeguata. Tuttavia stiamo imparando la lezione, la qualità dei nostri dirigenti economici è molto migliorata, fra due o tre anni questa crisi di adattamento sarà superata; e poi tutto sarà o. k.».

Sottopongo due obiezioni. I tecnici dell'Ocse hanno criticato l'autogestione osservando che nelle imprese autogestite il costo del lavoro non è un dato fisso, eguale per tutte, ma cambia secondo il profitto ed è più alto nelle imprese migliori: ciò impedirebbe al profitto di fungere da elemento di selezione naturale fra le imprese. Horvat risponde: «Anche nel mercato capitalista le imprese migliori pagano salari superiori alla media. Ma sono proprio queste le ditte che offrono migliori garanzie alle banche e che si assicurano i fondi per svilupparsi. La razionalità del mercato si afferma comunque».

Seconda obiezione, molto diffusa, è che i consigli operai tendono a distribuirsi utili eccessivi e sono quindi un fattore innato d'inflazione. Horvat risponde: «Nelle imprese capitalistiche i proprietari tendono ad aumentare i loro profitti, gli operai i loro salari: i fattori "innati" d'inflazione ci sono anche lì, ma imbrigliati dal mercato. L'importante è saper far funzionare quella macchina complicata e delicata, ma estremamente produttiva, che è il nostro sistema. E' vero che noi non abbiamo una politica salariale; ma non perché sia impossibile farla, solo perché non sappiamo applicarla».

Nessuno degli economisti jugoslavi pensa, insomma, che la crisi recente sia stata provocata dall'autogestione. Anzi, per molti di loro è vero il contrario. «Il problema principale — *dice Korac* — è che il sistema jugoslavo vero e proprio ancora non esiste». *E Sirotkovic:* «La causa fondamentale dei nostri mali è l'incompletezza dell'economia autogestita. Da noi l'economia pianificata centrale occupa, in realtà, una parte molto più grande di quanto non sembri: la nostra è un'economia mista».

Il settore statale

La riforma del '65 voleva ridurre radicalmente il «settore statale», che ancora nel 1964 assorbiva il 45 per cento del profitto netto delle imprese. Il sistema era, cioè, una mezzadria fra Stato e imprese, fra economia centrale e mercato; ne derivava una serie di assurdi investimenti politici, antieconomici, dello Stato. Secondo la riforma, la parte dello Stato avrebbe dovuto ridursi entro il 1970 al 30 per cento, quella delle imprese salire al 70%.

Nel 1966 la parte delle imprese salì effettivamente al 20 per cento: ma nel 1967 ridiscese al 57,4, nel 1968 al 56,8, e nel 1969, mi dice Sirotkovic, è ancora diminuita. Insomma, lo Stato, per caparbietà o per inerzia, non si è lasciato «espropriare», e ha privato le imprese dei mezzi finanziari che dovevano garantire loro l'autonomia. Inoltre le imprese sono fortemente indebitate con le banche, e queste non sono indipendenti, ma controllate dallo Stato.

Nel marzo scorso il congresso del partito decise di portare avanti la riforma: si tratta ora di realizzare questa decisione, e sarà una dura battaglia. Cito ancora Sirotkovic: «Le due caratteristiche del nostro sistema, centralismo e autogestione, statalismo e mercato, sono ancora in conflitto. Bisognerà scegliere: se non sapremo abolire la politica centralizzata degli investimenti, saremo obbligati ad abolire l'autogestione; o viceversa».

Supponiamo che vinca l'autogestione: che tipo di economia si affermerà allora in Jugoslavia? A questa domanda si hanno le risposte più interessanti, ma anche più imprecise. L'obiettivo essenziale è di estendere il meccanismo e il principio dell'autogestione dalle imprese, ossia dal livello «microeconomico», al livello «macroeconomico», nazionale.

Idee pre-marxiste

«Noi — *dice Horvat* — miriamo ad avere un'economia più decentrata di ogni altra al mondo, più di mercato di qualsiasi altra; e potrà esserlo, perché avremo eliminato alcuni conflitti fondamentali fra *management* e lavoratori, fra Stato e imprese. L'intervento dello Stato potrà essere ridotto perché noi porteremo avanti un processo di integrazione delle imprese, che dovranno creare organi di coordinamento delle loro iniziative».

Anche i più accesi fautori dell'autogestione, come Sirotkovic, sono convinti che la società jugoslava «sarà pur sempre organizzata centralmente, e non basata su una costellazione di produttori indipendenti». *Ma questo centralismo significherà una serie di* «associazioni di organismi di lavoratori» *(qui c'è una eco di tradizioni socialiste anche premarxiste, e lungo trascurate, da Owen a Blanc all'anarco-sindacalismo); si potrà anche arrivare* «a creare un Parlamento delle unità produttive che gestisca la politica economica del Paese».

Anche la pianificazione vorrebbe essere di tipo nuovo: dovrà informare, coordinare, nascere dal consenso, non fare violenza al mercato e così via (il linguaggio non è molto diverso da quello dei programmatori francesi o italiani). Dovrà nascere dalle imprese autogestite, non essere imposta da un'autorità statale superiore.

E' difficile dire fino a che punto queste ambizioni saranno realizzabili. Il salto dell'autogestione dal livello «micro» al livello «macro» appare difficile, ambizioso, ricco di incognite. L'obiettivo è di sconfiggere lo «statalismo», presente anche nel mercato socialista all'ungherese, dove i dirigenti delle imprese sono di nomina ministeriale (a quello è mercato — dice Horvat — ma è socialismo»); e di sanare attraverso l'autogestione lo storico contrasto fra i lavoratori e l'impresa, sia essa statale o privata.

Il problema della validità della formula jugoslava è ancora apertissimo. E' discutibile perfino se gli jugoslavi riusciranno davvero a costruire il sistema che hanno in mente, e se, una volta costruito, esso risulterà davvero diverso da tutti gli altri quanto essi pensano. I loro problemi sono naturalmente gli stessi di ogni altra economia industrializzata. Le loro soluzioni sono, in prospettiva, ostinatamente diverse sui due problemi centrali della società moderna: il rapporto di potere fra management e lavoratori; quello fra Stato e imprese.

In un momento in cui il problema della condizione operaia è ovunque in discussione, di fronte ai tormentati sviluppi del sindacalismo agitato da spinte partecipazioniste, e mentre peraltro il centralismo si rafforza in tutta l'economia moderna, il polemico «modello jugoslavo» è molto stimolante. In questo quadro, esso appare sicuramente come qualcosa di più di una semplice curiosità storica: quali che possano essere, poi, i suoi futuri sviluppi.

Arrigo Levi

(I precedenti articoli dell'inchiesta sugli economisti dell'Est europeo sono usciti il 9 ed il 17 settembre).

Belgrado. Nel centro della città: proletari o piccoli borghesi? (Foto «Team»)

Il teatro amareggia Moravia

Gli ha dedicato due anni, ma ora nessuna compagnia vuole allestire «La vita è gioco» - «Le cose vanno malissimo»: il pubblico resta assente; gli impresari sono troppo cauti e le compagnie stabili non hanno saputo creare «una civiltà teatrale»

Alberto Moravia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

«*Tante sono le cose che vanno male nel nostro paese, ma il teatro per ragioni misteriose va malissimo*» dice Alberto Moravia. Lo scrittore parla coi giornalisti per annunciare un convegno sulla «Funzione della critica teatrale»; che si terrà a Zafferana sull'Etna dal 27 al 30 settembre, in occasione del premio letterario Brancati, della cui giuria egli è presidente.

«*Gli Stabili* — prosegue Moravia — *godono di grossi finanziamenti, ma non hanno contribuito ad un adeguato rinnovamento del teatro italiano, né hanno creato una civiltà teatrale, cioè una società di cui in pari misura facciano parte attori, autori, critici, registi e pubblico. Si continua a far teatro mantenendo le dovute distanze fra gli uni e gli altri. La situazione si può paragonare a quella del sacerdote che dice messa davanti a delle seggiole vuote. Eppure la funzione del teatro è importante. E' un luogo privilegiato in cui l'uomo si interroga sul suo destino. Il giorno in cui non esisterà più, certi problemi non potranno più essere dibattuti*».

Lo scrittore parla della propria esperienza, con amarezza: «*Ho dedicato due anni della mia vita al teatro. Ho scritto tre commedie e quattro atti unici. Ho gestito insieme con altri autori e attori e registi un piccolo locale, rimettendoci un sacco di soldi. L'anno scorso il mio "Dio Kurt" ha avuto un certo successo. Quest'anno non trovo nessuna compagnia disposta ad allestire* La vita è gioco. *E nella stessa situazione si trovano gli altri miei colleghi. Non si rappresentano le novità. Si preferiscono i successi di Broadway o di Londra.*

«*In America, su cento spettacoli, novanta sono di autori contemporanei, dieci di classici e stranieri. Da noi la proporzione si può tranquillamente invertire. In questo modo gli autori italiani non nascono mai. Non si dà al giovane la possibilità di sperimentare sé stessi sul palcoscenico. L'unico modo per rinnovare le tecniche e le tematiche del nostro teatro è di eliminare i ridicoli lussi degli allestimenti, abbattere la divisione tra autori, attori e registi, creare una critica più qualificata e profonda, ma soprattutto "fare" il teatro per averne uno migliore*».

Per il premio Brancati-Zafferana, di 3 milioni di lire, la giuria dovrà scegliere fra nove opere entrate in finale: *Settecento riformatore* di Franco Venturi, *L'avventuriero timido* di Stefano Terra, *L'età della poesia* di Antonio Rinaldi, *Antimafia occasione mancata* di Michele Pantaleone, *Il filo di mezzogiorno* di Goliarda Sapienza, *Cavour e il suo tempo* di Rosario Romeo, *Sette magnetico* di Guido Ballo, *Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa* di Vittorio Strada, *La donna contro sé stessa* di Carla Ravaioli.

«*Il premio* — ha spiegato Moravia — *è semplicemente una indicazione culturale, la segnalazione del libro dell'anno che più ci ha interessato. Non significa che un libro è migliore dell'altro. Io la mia lotta contro i premi intesi in questo senso l'ho già fatta. Ma mi sono stancato di fare il moralista. I premi, bisogna ammetterlo, sono soltanto l'espressione del senso di colpa della borghesia, che non legge i libri e vuol dare così una consolazione ai poveri autori*».

Alcuni dei «poveri autori» candidati, in questo caso, hanno certo scritto i migliori libri dell'anno.

Liliana Madeo

licenza media
ragionieri
geometri

istituto
VITTORIO
VENETO

corsi di ricupero

DIURNI (8 - 13) PRESERALI (17,30 - 21,30) SERALI (19,30 - 23,30)

N. B. — L'Istituto Vittorio Veneto ottiene per gli aventi diritto il rinvio del servizio militare, gli assegni familiari e le riduzioni ferroviarie e tranviarie. Borse di studio e riduzioni.

VIA POMBA 20
TEL. 55.37.76 - TORINO (10123)

GIDE di G. D. Painter. Uno studioso di eccezione, famoso per la sua biografia su Proust, ci rivela, con singolare felicità interpretativa, la vita di una delle più grandi e complesse personalità della letteratura mondiale

CHE GUEVARA
Opere vol. III tomo I e II. Nella fucina del sociali smo. Con questo volume si completa l'edizione più ampia, più riccamente annotata, la sola ordinata tematicamente degli scritti e discorsi del Che

BADALONI Antonio Conti. Un abate libero pen satore tra Newton e Voltaire. Un'altra grande figura del preilluminismo italiano trova in questa originale acuta ricerca la sua significativa collocazione storica nella cultura e nella società dell'epoca

da Feltrinelli
novità in tutte le librerie

L'agitazione di 400 mila lavoratori delle fabbriche torinesi

Due giorni di sciopero dei metalmeccanici Migliaia giungeranno da altre province

Domattina si svolgerà la manifestazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil - Il programma dei sindacati: concentramento a Torino da tutto il Nord Italia con decine di pullman e treni - Cinque cortei dalla periferia a piazza San Carlo, dove alle 11 si terrà il comizio - Un « piano operativo » per i picchettaggi agli stabilimenti

Le aziende consigliano agli operai di non presentarsi al lavoro per evitare incidenti

Dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici avvenuta a Roma l'8 settembre i sindacati avevano deciso quattro giornate di sciopero. La prima sospensione del lavoro di giovedì 11 settembre è avvenuta in tutte le aziende italiane del settore. Le altre sono state decise in modo articolato provincia per provincia. Torino, per esempio, ha avuto la seconda giornata di sciopero venerdì scorso 19 settembre. A completare il programma di quattro giornate i metalmeccanici di Torino e Provincia sciopereranno domani e venerdì.

I dipendenti delle aziende metalmeccaniche torinesi sono circa 400 mila. Domani, in concomitanza con lo sciopero, le segreterie nazionali dei metalmeccanici hanno stabilito di far svolgere a Torino una manifestazione a cui parteciperanno 10-12 mila lavoratori provenienti dalle altre province del Nord Italia. Sono previsti picchettaggi di questi lavoratori davanti alle fabbriche, cortei per le strade cittadine e un comizio verso le 11 in piazza San Carlo. Alle 12 la manifestazione dovrebbe essere terminata e nel primo pomeriggio cominceranno le partenze per il rientro nelle rispettive città.

I dirigenti nazionali dei sindacati dei metalmeccanici in riunioni tenute a Milano hanno preparato piani organizzativi minuziosi per la manifestazione di Torino. Il testo delle « Indicazioni organizzative » preparate da Cgil, Cisl e Uil dice tra l'altro: *« Per dar vita ad un forte picchettaggio, a nutriti cortei e alla manifestazione di piazza San Carlo, è necessario far confluire a Torino migliaia di lavoratori provenienti dalle altre province servendosi di pullman, treni straordinari, carrozze speciali ed anche automobili personali. Il picchettaggio dovrà svolgersi al mattino presto davanti alla Fiat Mirafiori, Fiat Lingotto e Fiat Stura. Cinque cortei partiranno da Mirafiori, Stura, Lingotto, Borgo San Paolo e Porta Nuova per confluire in piazza San Carlo dove si svolgerà il comizio unitario ».*

Per il picchettaggio davanti alle aziende della Fiat (Mirafiori, Lingotto e Stura) i sindacati hanno deciso di far arrivare 54 pullman di lavoratori dalle altre province: Milano 10, Varese 3, Aosta, 1, Bergamo 4, Brescia 6, Ivrea 5, Modena 4, Biella 1, Savona 2, Asti 1, Novara 3, Lecco 3, Como 2, Pavia 2, Alessandria 1, Cremona 1, Cuneo 1, Genova 4. *« I pullman con almeno 50 rappresentanti ciascuno* — prosegue il testo delle disposizioni organizzative — *rappresentano lo stretto necessario per una buona copertura delle porte della Fiat ed i sindacati provinciali devono sentirsi impegnati a garantirne l'arrivo. Ai cancelli delle autostrade attivisti torinesi saliranno sugli autobus per guidarli e smistarli alle singole parte per il picchettaggio ».*

Nel testo si fissano le ore di arrivo (in genere le 4,30 del mattino di domani) e si danno disposizioni per i pullman che arrivano più tardi e per i lavoratori che giungono in treno o con le auto private. Sono anche previsti « servizi di tappa » alla stazione di Porta Nuova, alla Mirafiori, alla Fiat Stura e alla Fiat Lingotto *« per garantire l'organizzazione dei cortei e della manifestazione »*. Per il materiale propagandistico il testo delle disposizioni stabilisce: *« I sindacati provvederanno a portare cartelloni, striscioni, megafoni ed anche auto con altoparlanti. Bandiere e bracciali per il servizio d'ordine saranno distribuiti nei singoli punti di appuntamento ed alle stazioni ferroviarie di Porta Nuova e di Porta Susa ».*

I sindacati si preoccupano del servizio d'ordine. Nelle disposizioni inviate alle organizzazioni periferiche è detto: *« Una manifestazione di queste dimensioni richiede da parte nostra la messa in atto di un adeguato servizio d'ordine atto ad evitare qualsiasi degenerazione e strumentalizzazione. Pertanto occorrerà che i sindacati provinciali scelgano tra gli attivisti più responsabili quelli che possono assicurare detto servizio. All'appuntamento sulle autostrade e alle stazioni ferroviarie saranno forniti di un bracciale con le scritte Fim-Fiom-Uilm ».*

Per il vettovagliamento le disposizioni dicono: *« Stante l'assoluta impossibilità di avvalersi di mense o ristoranti è indispensabile che i sindacati provinciali provvedano unitariamente alle colazioni del mattino e del mezzogiorno dei partecipanti (cestini, ecc.) ».* Il posteggio dei pullman per il ritorno alle rispettive sedi è fissato in piazza Vittorio Veneto.

I cinque cortei nelle strade cittadine si svolgeranno lungo i seguenti itinerari:

— da Mirafiori per corso Agnelli, corso Unione Sovietica, via Sacchi e via Roma sino a piazza San Carlo;

— dal Lingotto per via Nizza e via Roma fino a piazza San Carlo;

— da piazza Sabotino in borgo San Paolo per via Di Nanni, corso Vittorio e via Roma sino a piazza San Carlo;

— da Lungo Stura Lazio per corso Giulio Cesare, via Milano, via Garibaldi e via Roma sino a piazza San Carlo;

— da Porta Susa per via Cernaia, corso Vinzaglio, corso Vittorio e via Roma sino a piazza San Carlo.

Ai lavoratori radunati alle 11 in piazza San Carlo parleranno i segretari nazionali dei metalmeccanici: Benvenuto per la Uil, Trentin per la Cgil e Macario per la Cisl.

Ieri sera l'Unione Industriale ha diffuso il seguente comunicato:

« L'Unione Industriale, prima di esaminare i piani operativi diramati dalle segreterie dei sindacati metalmeccanici per lo sciopero e le manifestazioni del 25 settembre — piani che prevedono l'afflusso organizzato di masse di attivisti dalle principali città del triangolo industriale, in buona parte specificatamente destinate ad azioni di picchettaggio — esprime una sentita e vibrata protesta per le misure poste in atto in questa occasione, tali da creare una situazione di grave limitazione della libertà di scelta dei singoli lavoratori viene pesantemente limitata e coartata.

« Al fine di evitare ogni possibile incidente, l'Unione Industriale invita le Aziende metalmeccaniche associate a consigliare ai propri dipendenti di astenersi dal presentarsi ai posti di lavoro nella giornata di giovedì, auspicando che le manifestazioni abbiano a svolgersi in un clima civile ed ordinato. L'Unione Industriale si augura comunque che la vertenza in atto per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici possa trovare una soluzione nei limiti delle possibilità reali dell'economia del Paese, in modo da assicurare — attraverso una precisa e programmata indicazione degli oneri — un ordinato e progressivo sviluppo di tutta le attività produttive della collettività ».

I negozi chiuderanno nelle strade dei cortei

Comunicato dei commercianti

La Giunta esecutiva dell'Associazione dei commercianti ha tenuto ieri sera una riunione al termine della quale è stato diffuso il seguente comunicato: *« L'Associazione commercianti auspica che la manifestazione sindacale di giovedì sia contenuta nei limiti legali. Considerato che la stessa, così com'è stata programmata, può provocare intralci e pregiudizi al regolare svolgimento dell'attività commerciale, l'Associazione suggerisce l'opportunità che i commercianti i quali hanno il loro esercizio sui percorsi dei cortei sospendano l'attività durante la manifestazione ».*

Rapporti ospedale-Inam all'esame dei sindacati

Secondo la Cisl, inaccettabile la sospensione dei ricoveri

Il Consiglio della Cisl ha esaminato il problema dei rapporti fra ospedali e Inam a causa del ritardato pagamento delle rette per centinaia di miliardi. Secondo il sindacato: « non è assolutamente accettabile la sospensione dei ricoveri con assistenza diretta ai lavoratori iscritti all'Inam, come ventilato dall'associazione degli ospedali ». Fra l'altro, nella nostra provincia « la situazione Inam-ospedale è normale e una richiesta di pagamenti anticipati per deposito cauzionale sarebbe quindi del tutto ingiustificata ». In merito all'istituzione di organi regionali dell'Inam per risolvere il grave problema dell'assistenza sanitaria, la Cisl osserva: «Un decentramento, per essere valido, deve partire non solo da strutture intermedie, ma dalla base ».

Un'inchiesta è stata ordinata dall'autorità giudiziaria

Ricoverata per minacciato aborto giovane madre muore di tetano

25 anni, madre di due bimbe - Venti giorni fa, rincasando dal lavoro, il marito la trova febbricitante - Ricoverata d'urgenza: era al secondo mese di gravidanza - Sopravviene l'infezione

Carmela Di Giacomo - Il marito: « Aveva la febbre, ma mi disse di non preoccuparmi »

Una giovane madre è morta di tetano venti giorni dopo essere stata ricoverata per minaccia di aborto. Si chiamava Carmela Di Giacomo e aveva 25 anni. Abitava in via Magenta 61 con il marito Mario di 29 anni, artigiano, e con le figlie Lucia di 5 anni e Marisa di 4. La famiglia è originaria di Enna.

Il marito ricorda: « Il pomeriggio del 2 settembre sono tornato dal lavoro e ho trovato mia moglie a letto, con la febbre molto alta. La assisteva sua madre Pasqualina vedova Cacciatore, che abita vicino a noi, in via Magenta 53 ». Le due donne gli hanno detto di non preoccuparsi e lui è uscito, è andato al commissariato San Secondo per denunciare il furto della ruota di scorta della sua auto. Quando è rincasato, un'ora dopo, la moglie non c'era più: era stata trasportata con urgenza al MaurizIano, ricoverata nel reparto del prof. Bianchetti.

Il referto — come abbiamo detto — parla di « minacciato aborto al secondo mese ». Il giorno 6 si sono manifestati i primi sintomi dell'infezione tetanica. I medici hanno tentato di lottare contro il male con tutti i mezzi possibili. Il marito e la madre della giovane si alternavano al suo capezzale, vivendo ore di fiducia o di disperazione. Lo scorso 17 settembre i sanitari hanno dovuto intervenire « per aborto incompleto ». Due giorni dopo l'ospedale ha presentato all'autorità giudiziaria denuncia di aborto.

Per alcuni giorni è sembrato che l'infezione tetanica potesse essere vinta. Ancora l'altro ieri c'erano motivi di fiducia. Il Di Giacomo ha lasciato il capezzale della moglie alle 20 per andare a casa. Subito dopo la donna si è aggravata, due ore dopo è morta. Il cadavere è stato trasportato a medicina legale: il risultato dell'autopsia sarà consegnato al magistrato.

— Ieri alle 13, Ines Marilano, 48 anni, di Cumiana, è stata ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette per infezione tetanica. La prognosi è riservata. Aiutava la sorella Beatrice Bianco, 56 anni, gerente dell'albergo Corona. La settimana scorsa, lavando i bicchieri, ne ha rotto uno e si è prodotta un taglio al palmo della mano sinistra. Domenica la donna ha accusato un lieve malessere; lunedì sera è stato chiesto l'intervento dell'ufficiale sanitario, dott. Carlo Curea, il quale le ha riscontrato i primi sintomi della grave infezione ed ha ordinato il suo ricovero all'ospedale.

— Giovanni Franzoso, 25 anni di Settimo, domenica pomeriggio mentre faceva una passeggiata nei boschi con la fidanzata, ha trovato dei funghi. Li ha mangiati a cena e il giorno seguente è stato colto da dolori addominali. Ieri mattina le sue condizioni si sono aggravate ed un medico ha consigliato il suo trasporto al Centro di rianimazione delle Molinette, dove i sanitari lo hanno ricoverato con riserva di prognosi.

— Il benzinaio Giovanni Fiori, 24 anni, largo Orbassano 75 bis, è morto ieri alle Molinette per le ferite riportate in un incidente stradale. Il 14 agosto percorrendo sulla sua « 124 » corso Unità d'Italia, causa il fondo stradale viscido per la pioggia, aveva perso il controllo della guida: l'auto era finita nell'altra corsia e si era schiantata contro una « 1300 » che proveniva in direzione contraria.

— Attraversando via Borgaro all'angolo di corso Toscano, Costantino Di Bello, 37 anni, via Bertola 59, è stato investito dalla « 850 » di Teodoro Cantalupo, 24 anni, via don Prinotti 9. Ha una prognosi riservata al Maria Vittoria per fratture delle gambe e grave trauma cranico.

In tutte le scuole medie

Lezioni regolari solo all'inizio di dicembre

Provvedimenti del ministro per alleviare il disagio

La commissione che dovrà affidare incarichi e supplenze nelle medie inferiori e superiori quest'anno avrà un lavoro più lungo che in passato. Nella sola provincia di Torino si devono coprire 8 mila posti, ma le nomine vere e proprie potranno cominciare soltanto al primi di ottobre. Negli ambienti della scuola si parla di lezioni regolari non prima di dicembre.

Per alleviare almeno in parte il disagio il ministro dell'Istruzione Ferrari Aggradi ha riassunto in una circolare alcuni provvedimenti di « emergenza ». Il 1° ottobre prenderanno servizio nelle scuole dove hanno insegnato lo stesso anno i professori di ruolo della media inferiore comandati alla superiore in base alla legge 603 e che hanno chiesto conferma del comando; gli incaricati triennali; i supplenti temporanei. Tutti dovranno presentarsi ai presidi per essere confermati in servizio in via provvisoria il 29 settembre. A questo punto, se risulteranno ancora posti vacanti i capi di istituto avranno la facoltà di nominare dei supplenti temporanei previa richiesta al provveditore.

Drammatiche conseguenze di un gioco tra ragazzi

Gravissimo un bambino di otto anni gettato nel fuoco dai suoi compagni

Nei prati della barriera di Milano - Dopo l'incidente tutti sono scappati - Il bimbo è tornato a casa piangendo, le mani scarnificate, il viso e il ventre bruciati

Altro fatto: torna la madre scomparsa e dice che scapperà di nuovo

Giuseppe Pizzolorusso all'ospedale - Maria Francesca Aru: «Sono stanca di vivere in casa»

Un bimbo di otto anni è gravemente in ospedale per ustioni alle mani e al ventre. E' caduto in un braciere acceso per gioco; la madre dice: « L'hanno gettato i compagni », uno scherzo che ha avuto conseguenze drammatiche.

Il bambino si chiama Giuseppe Pizzolorusso; abita con i genitori e quattro fratelli in via Corelli 41. Il padre è ambulante. Tutto il giorno i figli restano soli; spesso vanno a giocare in un prato dietro al cortile.

Qui c'è anche il deposito di una ditta di trasporti. I ragazzi raccolgono il materiale da imballaggio, costruiscono cataste che poi incendiano. Ieri pomeriggio con Giuseppe erano altri ragazzi. Nessuno sa cos'è successo.

Alle 20 il bambino è tornato a casa piangendo. Aveva le mani scarnificate dal fuoco, il viso e gli abiti bruciati. Alla madre ha raccontato: « Mi hanno fatto lo sgambetto, poi sono fuggiti ». La donna ha cercato di medicarlo, poi si è rivolta a un vicino che è infermiere, Antonino Saffiotti.

Il Saffiotti si è reso conto delle condizioni di Giuseppe; ha pulito le ustioni con una pomata e l'ha portato in taxi all'ospedale Regina Margherita. La prognosi è riservata. I medici temono che il ragazzo perda l'uso delle mani.

★ ★

Una donna di 25 anni, madre di 4 figli, rintracciata dalla polizia dopo la sua terza fuga, ha detto agli agenti: *« Non sono più mio marito, voglio rifarmi la vita da sola. Gli lascio tutto quello che ho, comprese i bambini ».* Si chiama Maria Francesca Geremia, nativa di Valrano Pattenore (Caserta), abita in via Gerdil 6 col marito Ermanno Aru, 32 anni (Cagliari) e i figli Giuseppe, di 8, Gianni di 6, Sandro di 3 e Loredana di 17 mesi.

E' stata « rapita » a 15 anni dall'Aru: una fuga d'amore, con tante speranze e tante promesse reciproche. Due anni dopo, a Valrano, i giovani si sposano. Nasce Giuseppe, la vita in casa trascorre tranquilla: Erminio lavora da muratore, c'è qualche preoccupazione finanziaria, ma nulla di grave. Nel '67 si trasferiscono a Torino e qui Maria cambia improvvisamente. Trascura marito e figli, trascorre molte ore fuori di casa.

Un giorno, Erminio Aru rincasa e non trova più la moglie. Fuggita, non ritorna e immagina dove si sia diretta. Dopo qualche giorno Maria Francesca ritorna, il marito le chiede soltanto di riprendere la vita di sempre, affinché i figli abbiano di nuovo la loro mamma. Trascorre un po' di tempo, poi, un'altra fuga. Al ritorno la donna non dà spiegazioni, non si commuove neppure davanti alla piccola Loredana che piange.

Giovedì scorso, nuova fuga. Erminio Aru denuncia la scomparsa al commissariato Borgo Dora, supplica gli agenti di ritrovargli la moglie. A casa regna la disperazione: i bambini sono sporchi, mezzi nudi. L'uomo cerca sollievo nel vino. Ieri mattina due agenti di Borgo Dora bussano alla porta. Erminio Aru apre, si trova davanti la moglie. Non ha il tempo di sorridere, la donna gli annuncia che è stufa di lui, vuole andare a vivere da sola, in una cameretta. L'uomo china gli occhi su Loredana che si aggrappa alle sue gambe. *« Ha cominciato a muovere i primi passi in questi giorni* — dice col pianto in gola — *chi le insegnerà a camminare? ».*

— La pattuglia del commissariato Madonna di Campagna ha sorpreso l'altra notte in corso Toscana tre ragazzi che spingevano un furgoncino « Ape » e tre biciclette. Ignazio S., Salvatore L. e Michele D., 13 anni, erano fuggiti nel pomeriggio dall'istituto « Bunetica » di Pinerolo. Agli agenti hanno detto: « Volevamo solo prendere le biciclette per fare una gita, ma è stato facile, così abbiamo rubato anche il furgoncino ». Prima di riportarli all'istituto gli stessi agenti li hanno rifocillati.

temperatura di ieri

massima +22,2
minima +11,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +17,1; press. 749,2; um. 73 %. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo sereno, venti deboli settentrionali, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temper. a Caselle: mass. +24,2; minima +10,2; media +16,9. Sole: sorge 7,17; tram. 19,36. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +22; minima +13,2.

Specchio dei tempi

L'apologo della macchia (quelli di cui i giornali non parlano mai) - Onesti e concreti, non sempre è facile - La sua statistica (ogni uomo ha sei donne) è sbagliata - Autocritica: anche lo sport ha i suoi diritti - Una vispa settantenne

Un lettore ci scrive da Berra:

« Penso alle amare riflessioni di qualche lettore del tuo giornale che è tutto uno *Specchio dei tempi*. Le pagine internazionali rintronano degli echi di guerre fratricide. Quelle nazionali ci parlano dei furori degli sportivi che distruggono, delle minorenni che scappano, degli assalti alle banche. Malinconicamente si legge, poi, che mentre una coppia di sposi attende a Palermo da 183 giorni il processo per aver rubato due omogenettizzati, sulle sponde del Libano, al sicuro dalle sanzioni della legge, qualcuno gode immeritate vacanze.

« Continuando a sfogliare il giornale, il lettore apprende che anche a Torino è finalmente arrivato il " Forcile " e che nella progressista Danimarca si sperimentano il " matrimonio di gruppo ", dove una quindicina tra uomini e donne pratica l'amore libero, e l'allevamento dei bambini avuti in comune.

« Deposto il giornale e meditando sulla condizione umana il lettore potrebbe chiedersi in che razza di mondo siamo costretti a vivere e perché un Dio creatore possa tollerare quanto sopra. Eppure, a voler guardare oltre la cronaca, tanta utile ricordare che accanto alla minorenne che scappa ve ne sono tante che restano a casa. Che i criminali, gli scioperanti, i fatui di cui la cronaca deve occuparsi non sono poi tutta l'umanità, che sotto la scoria che viene a galla e si vede, c'è il metallo nobile che non si vede.

« Un maestro di psicologia scrive un giorno un foglio immacolato e vi lasciò cadere, al centro, una macchia d'inchiostro. Chiese poi agli allievi cosa vedessero: " Una macchia... " fu la risposta di tutti. " Vedete, aggiunse il maestro, avete visto la macchia che è piccola, e ignorato tutto il foglio bianco che è grande ".

« Così può succedere al lettore frettoloso del tuo giornale. Egli pensa ai fuori legge dai titoli che fanno notizia e non pensa agli oscuri, veri protagonisti della vita di cui non si parla. Nella corruzione e nella tenebra di questo mondo c'è ancora del sole e della luce. Son quelli che in silenzio costruiscono, arano, educano, curano. Di essi i giornali parlano poco ma, disse Qualcuno, " non perderanno il loro premio " ».

Giuseppe Cupertino
Pastore Nella Chiesa Cristiana Avventista

Una lettrice ci scrive:

« Fra tante analisi, proposte, inviti, l'appello più adatto al momento politico attuale resta quello fondamentale, di Voltaire: " Soyez honnêtes hommes et croyez que deux et deux font quatre " ».

Catterina Brunicardi

Un lettore ci scrive:

« Hai parlato molto di amanti, di mogli tradite ecc., ma che colpa abbiamo noi uomini se le donne sono in maggioranza, le statistiche parlano chiaro, ogni uomo ha sei donne e poiché in Italia la legge proibisce la poligamia che cosa possiamo fare? Anche le altre donne hanno diritto di amare e di sentirsi amate, madre natura ci ha fatto tutti uguali e con gli stessi diritti e perciò queste donne non hanno nessuna colpa se vanno a cercare " gli amori proibiti " così chiamati dalle gentili consorti; una frase che fa tanto medievale.

« Quelle che hanno avuto fortuna di trovar marito hanno tutto, possono godere delle gioie familiari, una casa, bambini ed un uomo sempre al loro fianco giorno e notte. Perché allora trovare una cosa " orribile " se a queste povere ragazze, ormai condannate al celibato permanente, si può dare qualche sprazzo di felicità e far sì che anche loro qualche volta si sentano donne e non degli esseri inutili?

« Per eliminare questo stato di cose bisognerebbe che il gentil sesso trovasse il modo di mettere al mondo più maschi che femmine, in questo modo il problema sarebbe risolto e la gelosia delle nostre care mogli scomparirebbe ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Stamane, lunedì, appena intravista la testata della *"Stampa Sera"* e la dimensione dei titoli, il mio primo pensiero è stato che doveva essere perlomeno scoppiata la guerra nucleare; niente di tutto ciò. Una tragedia ben più immane era caduta sulla testa degli italiani tutti e dei torinesi in particolare: la Juventus aveva perso a Verona! E nell'edizione del pomeriggio, tra la foto di una scimmia sereva e quella di Mao Tse, giganteggiano Haller e Carnigila con un angoscioso titolo: " Perché questa Juventus? ".

« Senza altri commenti, sarebbe gradita, da un giornale come *"La Stampa"*, una maggiore serietà ed obiettività, nonché un ridimensionamento di quelle che sono solo vicende sportive nelle pagine a ciò dedicate. E anche un pizzico di autocritica, pubblicando la presente ».

Giorgio Monnet

Una lettrice ci scrive:

« Caro *"Specchio dei tempi"*, scusami, se vengo per un favore. So che fai tanta cose belle e anche qualche matrimonio. Sono vedova settantenne, pensionata, aspetto giovanile. Desidererei trovare un uomo bravo, onesto e serio per farci buona compagnia. Che sia pensionato e non malato. Ho la casa arredata, pronta ad accoglierlo. Sono stanca della solitudine ed ho bisogno di ritrovare un po' di affetto ».

Segue la firma

Espositori di 21 nazioni presentano i più recenti progressi della tecnica

Il Salone si apre domani al Valentino, sabato l'inaugurazione ufficiale - Le ferrovie al centro dell'interesse - La sicurezza in montagna

Domani si apre a Torino Esposizioni il 19° Salone internazionale della Tecnica al quale è abbinato il sesto Salone della montagna. Non ci sarà cerimonia, alle 9,30 cominceranno a funzionare le biglietterie per il pubblico. L'inaugurazione ufficiale si terrà sabato mattina, il governo sarà rappresentato dal ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin. Il Salone della Tecnica è in continua espansione, quest'anno si sono dovuti trovare altri spazi all'esterno del palazzo, la superficie complessiva è passata così a 75 mila metri quadrati. Ospita 2.500 espositori in rappresentanza di 21 paesi europei ed extraeuropei (tra cui Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Urss e Stati Uniti). Una partecipazione imponente che testimonia l'importante ruolo di questa rassegna che fa di Torino un polo di attrazione degli operatori del settore tecnico e tecnologico di tutto il mondo.

I settori tecnologici sono tutti i tradizionali: meccanica generale; macchine utensili e utensileria; macchine e attrezzature per l'ufficio e per l'organizzazione aziendale; riscaldamento e condizionamento; elettrotecnica ed elettronica; elettrodomestici, radio e televisione; energia nucleare; materie plastiche e macchine per la loro lavorazione, macchine da cantiere; meccanizzazione agricola; attrezzature impianti e materiali per l'edilizia; trasporti ferroviari.

Questi ultimi rappresentano il motivo nuovo sul quale il Salone concentra quest'anno la sua attenzione. Infatti le ferrovie sono state riscoperte come mezzo di comunicazione per le medie e grandi distanze, e questa riscoperta ha denunciato l'inadeguatezza delle strutture in rapporto alla dinamica della vita moderna. L'industria sta pertanto dedicando alle ferrovie ricerche e studi. La Fiat initola quest'anno il suo padiglione alle « Nuove tecniche costruttive del trasporto su rotaia » ed espone tra l'altro la struttura in lega leggera per la Metropolitana di Milano.

Di interesse particolare il calendario dei convegni che s'inizieranno venerdì con un simposio organizzato dal Cnen su « Sviluppi tecnici in corso in Italia sugli elementi di combustibile nucleare e relativi prototipi per impiego di reattori termici ». Da giovedì a domenica si terrà il primo convegno internazionale sui problemi tecnici nella costruzione di gallerie; domenica e lunedì è in programma il convegno sui trasporti ferroviari, seguiranno quelli sulla fluidica e sui trasporti a fune.

Su un altro piano è il Salone della montagna, nel quale le innovazioni tecniche sono viste soprattutto in funzione dello sviluppo turistico e della sicurezza del turista. Vi partecipano 200 espositori di undici Paesi (Austria, Belgio, Canada, Francia, Germania, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Svizzera, Unione Sovietica, Stati Uniti) ed ha i seguenti settori: turismo alpino; macchine ed attrezzature per la viabilità invernale e la manutenzione di piste; trasporti a fune; macchine per la costruzione di gallerie; articoli sportivi; club, associazioni, parchi nazionali; arte e artigianato alpino; architettura e urbanistica montana.

I convegni collegati col Salone riguardano i problemi della montagna (1°-2 ottobre) tecniche di costruzione e manutenzione delle piste da sci (3-4 ottobre) e i trasporti a fune (5-6 ottobre). Inoltre il 4 ottobre si incontrano gli scalatori italiani del l'Himalaya e saranno presentati i campionati mondiali di sci alpino che si svolgeranno l'anno prossimo in Val Gardena.

Spedizione punitiva contro un muratore Il P M richiede condanne fino a 15 anni

Sei persone fecero irruzione in una soffitta di corso Emilia e picchiarono a sangue l'uomo che doveva 2 mila lire a uno di loro - Molte ombre sull'episodio; nemmeno il dibattito le ha diradate

Due degli imputati ascoltano la requisitoria del p.m.

Cinque giovani accusati di tentato omicidio sono comparsi ieri davanti alla Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p. m. Ferraro, canc. Santostefano). Sono Francesco Marino, 19 anni, via Bologna 15; i cugini Vittorio e Domenico Murgeri, di 24 e 25 anni, via Stradella 221; Carmine Calabretta, 36 anni, via Santhià 63; Luigi Dolce, 39 anni, via Borgo Dora 27; Francesco Adelchini, 23 anni, via Bologna 15, doveva rispondere di favoreggiamento: si è presentato a piede libero.

Il 9 dicembre dell'anno scorso, in osteria, il Marino raccontò ai cinque imputati di essere stato assunto sei giorni prima dal muratore Salvatore Cicu, il quale l'aveva poi licenziato. « Mi deve ancora 2000 lire, delle 30 pattuite. Cosa devo fare? ». La risposta non si fece aspettare dal gruppo anche perché, dopo avere bevuto 21 bottiglie di birra, gli animi erano piuttosto esaltati.

Salirono tutti quanti sull'auto dell'Adelchini e raggiunsero la soffitta del Cicu, in corso Emilia 30. Venne ad aprire una donna, Giulia Abrivio, che li cacciò fuori. Bussarono nuovamente, spinsero la porta che l'Abrivio aveva socchiuso. Che cosa sia accaduto di preciso nella soffitta non si sa, né il lungo e minuzioso dibattimento condotto dal presidente dott. Luzzatti è riuscito a far luce sul misterioso episodio.

Ha detto il Marino: « Volevo quelle 2 mila lire e volevo sapere perché il Cicu mi avesse licenziato. Lui mi diede una testata ed un manno e io lo colpii al ventre con un coltello ». Il Cicu (guarito dopo un mese) ha ribattuto: « Fu il Marino a licenziarsi, dicendo che guadagnava troppo poco ». Gli altri imputati si sono difesi: « Noi accompagnammo il Marino per fare da "pacieri", non è vero che lo incitammo a colpire il Cicu ». Su questa circostanza la Corte ha voluto veder chiaro, ma le versioni degli imputati e dei testi non hanno fatto altro che confondere le rispettive responsabilità. Il Cicu e l'Abrivio sostennero in un primo tempo che il Calabretta e il Dolce tenevano il Cicu per le braccia, mentre il Marino lo colpiva; successivamente alla Corte le loro affermazioni non sono più state così sicure.

Il pubblico ministero, ritenendoli tutti responsabili di tentato omicidio, ha chiesto per ciascuno la condanna a 10 anni di reclusione; per il Calabretta, recidivo, 15 anni; 2 anni per l'Adelchini. Oggi, dopo la parola dei difensori (avvocati Longhetto, Delgrosso, De Marchi, Volante, Lo Greco e Cosentino) sarà emessa la sentenza.

Raccolta rifiuti — Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero per sabato e lunedì al termine di un'assemblea con gli addetti alla raccolta rifiuti. Motivo: « L'atteggiamento della commissione di assessori non consente di proseguire le trattative per il rinnovamento dell'accordo integrativo aziendale ».

Il documento sul «diritto di vita per l'Isolotto»

Il Cardinale risponde ai preti "riformisti"

«L'autentica comunione con Cristo — afferma mons. Pellegrino — si ha solo aderendo nella fede, nella carità e nell'obbedienza al Papa» - I vescovi governano «ricordandosi che chi è più grande si deve fare come il più piccolo»

Lunedì pomeriggio i «preti riformisti» e un gruppo di laici hanno discusso un documento preparato da «300 cristiani, laici e preti» piemontesi dal titolo «*Il diritto di vita per la comunità dell'Isolotto*». Tale diritto viene riconosciuto dal documento (che *La Stampa* ha riportato quasi integralmente martedì mattina) sulla base delle sacre scritture e dei testi della Chiesa. In particolare si rifà alle encicliche «Lumen Gentium», «Gaudium et spes» e «Humanae vitae» ed a scritti del cardinale Suenens. La conclusione è per il riconoscimento concreto di «*un giusto spazio di evangelica libertà, cioè il pluralismo all'interno della Chiesa, e quindi il diritto di vita della comunità dell'Isolotto*». Perché «*ogni comunità nella frazione del Pane eucaristico partecipa realmente al Corpo del Signore ed è elevata alla comunione con lui e tra i suoi membri i quali sentono di partecipare allo stesso Pane come le altre comunità; questa comunione tra le Chiese di Dio è il vero segno di Cristo*».

A questo documento ha risposto ieri il Cardinale, padre Pellegrino, con la seguente dichiarazione: «*Nelle considerazioni che vengono svolte intorno alla comunione nella Chiesa, non si fa alcun cenno di un elemento essenziale che trova la sua espressione, per esempio, in questa affermazione del Vaticano II: "Il Romano Pontefice, quale successore di Pietro, è il perpetuo e visibile principio e fondamento dell'unità sia dei vescovi, sia della massa dei fedeli. I singoli vescovi, invece, sono il visibile principio e fondamento di unità nelle loro Chiese particolari, formate ad immagine della Chiesa universale e in esse e da esse è costituita l'unica Chiesa cattolica"*».

«*E' chiaro pertanto* — prosegue il Cardinale — *che quanti credono al Vangelo e partecipano all'Eucarestia possono vivere in autentica e piena comunione con Cristo solo se aderiscono, nella fede, nella carità e nell'obbedienza al Papa, successore di Pietro, Vicario di Cristo e Capo visibile di tutta la Chiesa e ai Vescovi i quali reggono le Chiese particolari a loro affidate come vicari e legati di Cristo, col consiglio, la persuasione, l'esempio, ma anche con l'autorità e la sacra potestà, della quale però non si servono se non per edificare il proprio gregge nella verità e nella santità, ricordandosi che chi è più grande si deve fare come il più piccolo e chi è il capo, come chi serve*».

Nuovo incontro a Lione per il traforo del Fréjus

L'inizio dei lavori è previsto per la fine del prossimo anno

Oggi si incontrano a Lione funzionari dei consigli di amministrazione delle società italiana e francese impegnate nella realizzazione del traforo del Fréjus. Al convegno parteciperanno anche il presidente della Provincia di Torino e della Sitaf (società concessionaria dei lavori) avv. Oberto e autorità d'Oltralpe.

Secondo i piani prestabiliti, che saranno discussi nella riunione di oggi, le operazioni di finanziamento dovrebbero concludersi a dicembre: i lavori incomincerebbero verso la fine del 1970 e dovrebbero durare quattro o cinque anni. Ma per incominciare la costruzione entro l'anno venturo, bisogna che la firma del trattato avvenga nel '69, si sostiene da parte francese. Ci sono stati già troppi ritardi, adesso non si può più rinviare, perché i costi tecnici salgono.

La galleria del Fréjus sarà lunga 12.700 chilometri e larga 10 metri; si aprirà a Bardonecchia ed a Modane, costerà 42 miliardi e mezzo. Collegherà Lione, la Francia centrale e la valle del Rodano con la Pianura Padana, perfezionando il grande itinerario autostradale europeo del 45° parallelo.

Architettura sgombrata all'arrivo della polizia

Scoperti atti di vandalismo, scritte oscene sui muri, spariti apparecchi da un Istituto

E' durata 24 ore l'occupazione della facoltà di Architettura. Ieri sera la forza pubblica ha proceduto allo sgombero forzato. Com'è noto, gli studenti avevano inscenato la nuova clamorosa protesta perché in disaccordo con i professori circa gli esami di gruppo. Lunedì si sarebbero dovuti iniziare gli appelli estivi, ma per la quinta volta i dimostranti li hanno bloccati. Rivendicavano il diritto di far partecipare alla sessione anche i 300 iscritti che, suddivisi in gruppi, durante l'anno avevano condotto un lavoro sperimentale con alcuni professori ed assistenti.

I giovani si sono sempre dichiarati convinti che «*i professori intendono sabotare*» la loro iniziativa. Ne avrebbero avuto la prova il 3 settembre quando il Consiglio di facoltà «*diede soltanto due giorni di tempo per presentare i [illegible] di lavoro e lunedì quando il preside deliberò di spostare il termine al 25 settembre, ma decise anche di far continuare gli esami individuali*».

L'assemblea è stata trasformata in occupazione. Nella notte hanno avuto luogo nuovi atti di vandalismo. Una porta che guarda nell'istituto di Scienze delle costruzioni, diretto dal preside, è stata sfondata a spallate. Dall'Istituto di composizione architettonica del prof. Mollino sono spariti un registratore, un proiettore, apparecchiature fotografiche. Ieri pomeriggio l'autorità accademica ha esaminato la situazione ed ha deciso di chiedere alla forza pubblica lo sgombero della facoltà.

Alle 6 di sera gli agenti sono entrati nel palazzo ed hanno invitato i 4 giovani presenti ad allontanarsi, cosa che hanno fatto subito. In cinque minuti la facoltà era vuota. Da una prima ispezione risultano parecchi vetri rotti, scritte oscene sui muri esterni e sulle pareti di parecchie aule. Nei prossimi giorni i tecnici faranno l'inventario dei danni.

Concessionari spagnoli visitano la Mirafiori

Cento concessionari della Fiat Hispania di Madrid sono giunti ieri a Torino per visitare gli stabilimenti Mirafiori. Li ha accolti il vice-presidente della Fiat ingegner Giovanni Nasi. Il viaggio è stato organizzato nel cinquantenario della società spagnola, costituita nel 1919 a Madrid.

Per le piccole opere di umana solidarietà

Circa 2 milioni a "Specchio dei tempi"

La somma (esattamente 1.959.845) è stata consegnata dai lettori in una settimana

In una settimana, dal 16 al 22 settembre, Specchio dei tempi ha ricevuto dai suoi lettori 1.959.845 lire. Quasi ogni giorno pubblichiamo il rendiconto delle somme che devolviamo in assistenza. E' un'opera continua, giorno per giorno, che ci dà la soddisfazione di vedere spuntare il sorriso sulla bocca di bambini che non lo avevano mai avuto, di vedere vecchiette e pensionati sperare ancora nella vita. Ecco l'elenco delle offerte:

M. C. R. L. 500.000; A ricordo di Lorenzo Genta 50.000; Mossati Gemma, Castelrocchero 30.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, T. V. 20.000; Mario e Luisa 20.000; Un italo-americano (20 dollari) 12.460; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Dante Romano in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII, N. N. Rocca Canavese 10.000; In onore della Madonna Consolata e Papa Giovanni XXIII invocando la loro santa protezione, una mamma, V. M. [illegible]; F. B. 5000; In onore di Gesù, Edda 5000; Un grande pensiero d'amore con un piccolo dono a chi soffre, da quattro fratellini 5000; Una pensionata di Lanzo Torinese per grazia ricevuta 5000.

C. P. [illegible]; R. C. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, M. B. 5000; N. N., per un bambino bisognoso [illegible]; E. F., Torino 3500; N. N., che Papa Giovanni XXIII mi aiuti 2000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Famiglia R. per ottenere benedizioni dal Signore 2000; In memoria della Mamma, Emma 2000; Per i poveri, Gremo 2000; Mamme in pena 2000; Marisa e Claudia, Asti 2000; In memoria all'anima benedetta di Papa Giovanni XXIII implorando la santa protezione, una nonnina che ha tanto sofferto 2000; Bovetto Ester 1000; Implorando Papa Giovanni XXIII 1000; Martinotti Fiorenza 1000.

N. N., Cuneo 100.000; A. C., Torino, Biella 50.000; N. N. 40.000; F. C., Valperga Canavese 30.000; N. N. 30.000; G. B. 30.000; R. F., Albenga 20.000; P. C. 15.000; Ezio Villata 10.000; Da parte degli Alpini Paracadutisti (Bz) 10.000; Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio perché intercedano per la salute della figlia 10.000; Piero e Marisa 10.000; Bianco Federica 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per dei bimbi orfani, Elia e Piera [illegible]; Franca [illegible] in memoria dei suoi morti 10.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII per un bimbo bisognoso, Ronco Giovanna, Caravino [illegible]; Una nonna riconoscente 5000; In memoria di una cara persona 5000; N. N. 5000; Cristina 5000; Per Marco 5000; In memoria di Mamma e di tutti i nostri morti 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, N. N., Borgovercelli 5000; Famiglia Germinario 5000; B. S. 5000; Ing. Campigli Fiorenzo 5000; Poggio Bruno 5000; N. N. 5000; Da parte di una mamma felice per la guarigione della figlia 5000; Clemente Alcide, Borgofranco 4000; P. P. in suffragio della mamma invocando protezione da Papa Giovanni XXIII 3000; G. C. 3000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 3000; A nome di S. Rita, Orta 3000; E. G. C. 2000; Un lavoratore cortemiliese amareggiato 2000; N. N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Franca da Piacenza in ricordo di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; S. M. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII ringraziando e implorando protezione e aiuto, N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, E. C. 1000; In memoria di Maddalena, Carlo 1000; G. D. 1000; N. N. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; F. S. E. 500.

Implorando l'intercessione di Papa Giovanni XXIII, L. A. 20.000; Uno della Sip 15.000; B. L., in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; Rosa e Titti 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando protezione per i figli e nipotini, N. M. 10.000; Elenina, Anna, Luciano, Margherita, in memoria della signora Giuseppina Keller 10.000; M. A. 10.000; Lucia Delpiano per un bimbo bisognoso 10.000; N. N., per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N., in riconoscenza a Papa Giovanni XXIII per i bimbi affamati 10.000; G. D. M. 5000; Maria Fornelli Girardi di [illegible] Castello 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, C. M. T. 5000; Andrea 3000; O. C. G. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. [illegible].

Drovetto Lina 1500; Per Papa Giovanni XXIII [illegible]; N. N., Vigevano, una pensionata ringrazia Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e chiede protezione per i suoi cari 1000; Ricordando Papa Giovanni XXIII, Valentina 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII [illegible].

In onore di Papa Giovanni XXIII per i più bisognosi 50.000; Vittorio e Ida in memoria dei loro defunti 15.000; A. G., Germagnano, in onore di Papa Giovanni XXIII in suffragio dei miei defunti 15.000; Marilena Novarese 12.000; Giorgio 10.000; Alessandro 10.000; F. T., in onore della Consolata 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Balma Ginetta, Basaluzzo 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per opere di bene 10.000; N. N. 5000; M. E. B. 5000; I. C. 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e perché assista il mio caro nipote, Rita 5000; Bianca L. di Torino 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 3000.

N. N. 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Piero 3000; Implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII, V. M. 2000; Battagliotti Linda 2000; Italo Solari 2000; Alla memoria di Facciotti Marianna 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000.

N. N. 70.000; N. N. 20.000; N. N. 20.000; Q. L. 20.000; A. M. 15.000; Una pensionata 10.000; R. Giardini 10.000; O. C. A. T., in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; M. E. 10.000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000; L. B. A. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Marangoni 5000.

Famiglia Segusina 5000; P. A. M., domandando grazia alla Vergine Assunta e Papa Giovanni XXIII 3000; Invocando Papa Giovanni XXIII 5000; Cordero Sabina, per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; Geom. Renato Solla (c. Assoc. Amatori Ascolto «in [illegible]»), Novi Ligure [illegible]; Cin 3000; Una disoccupata 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, ringraziando e implorando sempre aiuto, N. N. 1000; Un povero pensionato 500.

N. N. 56.000; In onore di Papa Giovanni XXIII e Padre Pio per grazie ricevute, Rita 10.000; Due sposi per chi soffre, in memoria della mamma 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, O. T. 10.000; Aldo per un bimbo bisognoso 8000; In onore di Papa Giovanni XXIII, I. D. B. 5000; F. D. e famiglia, in onore di don Luigi Orione e Papa Giovanni XXIII 5000; Mariuccia P., S. Germano Vercellese 5000; Emilia in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N., in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando sempre la sua protezione 5000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e invocando la protezione su di me e la mia famiglia, una lettrice G. E. 5000.

Un piccolo aiuto a un bimbo bisognoso, la nonna ricordando Silvia, Cuorgnè 2000; In nome di Papa Giovanni XXIII perché ci protegga sempre, una pensionata Tinivella Margherita, Cosseria (Savona) per una persona anziana bisognosa d'aiuto 1000; N. N. 1000; Gal Giovanna 1000; M. B., in suffragio dei suoi defunti 1000; Una lettrice di Savigliano 1000.

Totale L. 1.959.845

Ladri in fuga causano la morte di un geometra

Due ladri in fuga hanno causato domenica 7 settembre la morte di un geometra di Moncalieri, Domenico De Bortoli. Ha lasciato una giovane vedova e due orfani, di 5 e 3 anni. Un gruppo di amici del «Gruppo Scout Torino 40» ha aperto una sottoscrizione ed ha mandato a Specchio dei tempi le 114.500 lire raccolte, perché vengano inviate alla vedova. Si augurano che altri seguano il loro esempio. Qualcuno lo ha già seguito. Ecco le offerte:

Somma raccolta tra gli amici del Gruppo Scout Torino 40 114.500.

M. T. Beltrame 10.000; G. L. Griffa 5000; G. Suppo 2000; E. Iulini 1000; D. Maurizio 2000; M. Lavecchia 5000; M. Cottino 2000; R. Dal Checco 1000; Oratorio Sales. S. Paolo 10.000; Fam. Cassesa 3000; L. Reali 3000; E. Scarpa 3000; B. Ceschi 2000; A. Benussi 1000; A. Moroni 5000; Assistenti Eccles. TO 40° 20.000; Lalla 5000; Fam. Poesio 6000; C. Casale 2000; G. C. Bo 5000; G. Garrone 2500; Fam. Pilan 5000; Fam. Salsa 2000; E. Salsa 1000; F. Minio 1000; bambini Fam. Gabba 2000; bambini Fam. Baccaro 1000; D. Pelle 1000; N. Stanco 2000; Fam. Palazzi 5000.

N. N. 5000; [illegible] 10.000; Franco 5000; Ferdy e Piero 2000; D. D. W. 5000.

Totale L. 141.800

Per la famiglia di Maria Teresa

Dopo la tragedia di Maria Teresa Novara, Specchio dei tempi aveva pubblicato un appello per un aiuto alla famiglia della sventurata ragazza. Specchio dei tempi ha subito portato 100 mila lire, (oltre alle 100 mila date in precedenza) il Comune di Cantarana ne ha raccolte altrettante, altre offerte ci sono giunte dai lettori. Ecco l'elenco:

Specchio dei tempi L. 100.000; Comune di Cantarana 30.000; N. N., Villafranca 10.000; Famiglia Rolfo 5000; Famiglia Gianotti 7500; Famiglia Daroda Gian Carlo 3000; Audenino Giovanni di Raimondo 5000; [illegible] 2000; [illegible] Domenico 2000; Famiglia Ramello Pasquale 5000; Famiglia Gay Celestino 5000; Famiglia Caldera Giuseppe 5000; Ins. scuola elementare Cantarana 6000; Colonello Paolo (in memoria del figlio) 5000; Musso Zelmira 1000; Famiglia Virengo Giovanni 1000; Pregno Rita e [illegible] Natalina 2000; Binello Pierina ved. Ferrero 1000; Compagne e compagni di scuola 4000; Pennazio Francesco 500; Per grazia ricevuta da S. Rita e Madonna della Consolata, un'astigiana che abita a Torino 1000; Giuseppe 1000; N. N. 1500; Rustichelli Patrizia, Ivrea 5000; A. M. R. 5000; Claudio e Maurizio, Asti 10.000; Un'amica 1000; In memoria di Lorenzo, Prediana e Amleto Rosmini 2000; In memoria del padre, Cesare Maffei 1000.

Totale L. 221.000

Muore per un collasso

Un pensionato di 67 anni, Giacomo Prato, via Principe Tommaso 26, ieri alle 18 è stato colto da malore in piazza Carlo Felice all'angolo con via Roma. Soccorso dai passanti è stato portato all'ospedale San Giovanni su un'autoambulanza della Croce Rossa. Ma è morto durante il percorso.

Delitto a mezzanotte sul direttissimo da Bologna a Torino

Professoressa uccisa a coltellate in treno
Il corpo trovato in un vagone di 1ª classe

La vittima è insegnante dell'Istituto Clotilde di Savoja - Era andata a trovare il fratello a Fidenza - Viaggiava sola - L'assassino è salito ad Alessandria; è stato visto scendere ad Asti - Poco dopo un viaggiatore scopre il delitto - La donna era ancora viva - Il treno ha proseguito, il capotreno lanciava biglietti d'avvertimento ad ogni stazione: «Telefonate a Torino, urge ambulanza» - A Porta Nuova, tra la folla c'era il marito, ingegnere della Fiat

Sul treno di Bologna giunto questa notte alla stazione di Porta Nuova c'era il cadavere di una giovane professoressa. Uccisa a coltellate. Il marito, un ingegnere, era ad aspettarla alla stazione. La donna è stata assassinata in uno scompartimento di prima classe, prima della stazione di Asti.

La vittima è la signora Gianna Bo, che avrebbe compiuto trent'anni fra pochi giorni, insegnante di lingue (pare che fosse professoressa all'Istituto Clotilde di Savoia). Abitava in via Baveno 16 con il marito Paolo Piantella, ingegnere della Fiat. Si erano sposati due anni fa. Una coppia affiatata e felice.

Il direttissimo è appena arrivato a Porta Nuova - Nello scompartimento di 1ª classe c'è ancora il corpo della donna; dal finestrino si vedono i bagagli

Prima che si iniziassero i suoi impegni scolastici, la prof. Piantella aveva voluto andare a trovare il fratello, dott. Gianmario Bo, che vive a Fidenza. Ieri sera è ripartita per Torino. Ha preso il direttissimo [illegible], che parte da Bologna alle 19,45 e ferma a Fidenza alle 21,07. Il treno giunge a Porta Nuova alle 0,08. Dopo Fidenza fa le seguenti fermate: Piacenza alle 21,32; Voghera alle 22,23; Alessandria alle 23; Asti alle 23,36.

La signora era in uno scompartimento di prima classe. Secondo le prime testimonianze del personale viaggiante, essa è rimasta sola fino ad Alessandria. Ha sfogliato qualche rivista, poi ha incominciato a leggere un libro. Sulla reticella aveva una valigia, accanto a sé la borsetta.

In questo momento la polizia ferroviaria sta interrogando il personale del treno ed alcuni viaggiatori. Le notizie che diamo sono perciò soltanto indiscrezioni. Risulta, comunque, che alla stazione di Alessandria sono saliti sul treno una ventina di persone, tra le quali un giovane che, dopo essere rimasto un po' nel corridoio, è andato a sedersi nello scompartimento dove era la professoressa.

Qualcuno ricorda di averli visti: seduti uno di fronte all'altra, silenziosi, la donna continuava a leggere. Altri affermano di avere visto il giovane scendere ad Asti. Da Alessandria ad Asti ci sono 26 minuti: in questo breve tempo è avvenuto il delitto.

Subito dopo la stazione di Asti il signor Domenico Siccardi, 30 anni, via Pietro Giuria 50, è andato verso la toeletta, è passato davanti allo scompartimento della professoressa che aveva le tendine tirate, ma non completamente. Il Siccardi ha avuto l'impressione di sentire un rantolo, ha guardato attraverso le tendine. Ha visto una donna seduta cadere verso il sedile anteriore.

Preoccupato, temendo un malore, avverte un altro viaggiatore — Bruno Ballerini, 43 anni di Bologna, un ferroviere che viene a Torino per un corso di perfezionamento — il quale chiama il capotreno, Vittorio Santon di 51 anni. E' il Santon che trova la donna insanguinata — alla gola e al petto — ancora viva. Ma agonizza, muove gli occhi, non parla. Mancano 35 minuti all'arrivo a Porta Nuova. Il treno non si ferma: sarebbe inutile, perché non si troverebbero ambulanze, né ospedali. Il Santon scrive bigliettini che lancia al passaggio delle stazioni: «Fate trovare una autoambulanza a Porta Nuova». Cercano di assistere la ferita: le tamponano le ferite, la adraiano sul divano. La donna muore prima di giungere a Torino.

Alla stazione c'è l'ambulanza e c'è la Polizia ferroviaria. Vi è la piccola folla dei parenti in attesa, c'è anche l'ing. Piantella, venuto a prendere la moglie e accompagnarla a casa in auto. Così erano d'accordo. Il capotreno avverte la polizia del delitto. «Fermate i passeggeri» è l'ordine dato agli agenti, ma già molti viaggiatori si sono avviati verso l'uscita. C'è confusione, la folla della stazione capisce che è accaduto qualcosa di grave, ma non si sa che cosa, da tutte le parti si accorre al binario 5, dove si è fermato il direttissimo e dove aspetta l'ambulanza.

Con la barella scendono il cadavere dal vagone. Un uomo si fa largo tra la folla: «E' mia moglie. Cosa le è capitato?» grida. Un sottufficiale lo prende per un braccio e lo allontana: «Si è sentita male. Venga con me in ufficio».

L'ambulanza corre al Mauriziano. Il dott. Enrico non può che constatare la morte della donna, che è già fredda. Le coltellate sono state numerose. Tre sotto l'ascella sinistra e una al gomito sinistro, alcune alla gola e una — quella mortale — al petto, ha spaccato il cuore.

Non ci sono segni di lotta. Soltanto segni di difesa, e sono le ferite all'ascella e al gomito. La donna, aggredita, si è parata istintivamente con il braccio sinistro. Poi l'assassino l'ha colpita alla gola e al cuore. Nessuno negli scompartimenti vicini ha sentito grida o rumori.

Si può escludere che il delitto sia stato commesso per rapina: valigia, borsetta con denaro erano al loro posto, la donna aveva ancora l'orologio d'oro al polso. Il caso è misterioso. La polizia ferroviaria e la squadra mobile sono impegnate per tutta la notte e hanno chiesto alle polizie di Asti e di Alessandria di collaborare alle indagini.

Diecimila vani chiesti alla Gescal da Collegno

Il Comune mette a disposizione le aree, già urbanizzate

Nei giorni scorsi il consiglio comunale di Collegno ha votato all'unanimità le richieste contenute nel documento dei 52 sindaci della prima e seconda cintura: blocco degli affitti e degli sfratti, emanazione di una legge per l'equo canone, realizzazione di un piano per l'edilizia popolare e scolastica tramite la Gescal, l'Istituto case popolari e i Comuni.

A seguito di questa seduta il sindaco Ruggero Bertotti, a nome dell'amministrazione, ha inviato una lettera alla Gescal per «*chiedere l'immediata attuazione delle case popolari già prevista e non ancora realizzata nella zona della 167 e per segnalare che il Comune dispone di altri terreni dove potrebbero essere costruiti diecimila vani*» su aree già dotate delle opere di urbanizzazione primaria in vista dell'ulteriore espansione della città.

La lettera del sindaco ricorda che finora nel Comune è stato costruito un solo fabbricato con 40 alloggi a cura dell'Istituto case popolari; la Gescal ha un programma edilizio per 300 milioni; due cooperative di lavoratori sono state sorteggiate per la sovvenzione: «*In complesso gli alloggi che ancora debbono essere costruiti con questi provvedimenti non possono soddisfare le necessità del Comune*».

Il fabbisogno urgente è di tremila vani ma la composizione demografica di Collegno e la sua rapida espansione fanno prevedere, a breve termine, un incremento molto superiore a quello di 14 mila unità a cui fa riferimento il piano di zona della 167. Il problema della casa e la richiesta alla Gescal saranno discussi venerdì dal consiglio comunale.

Lo sviluppo di Caselle discusso in Municipio

Domani alle 17,30 il sindaco presiederà a Palazzo Civico una riunione ristretta di assessori, per esaminare i problemi connessi all'avvenire degli impianti dell'aeroporto di Caselle. Tra gli argomenti in discussione, vi sarà anche il trasferimento del «terminal» delle compagnie aeree, attualmente funzionante in via Gobetti, tra via Bruno Buozzi e via Gramsci. Le zone proposte per installare il nuovo «terminal» sono tre: piazza Castello, via Sacchi, piazza Vittorio; una proposta riguardava anche via Arsenale, ma è stata scartata.

Il Comune finanzia la costruzione di case-albergo per i lavoratori

Saranno costruite dall'Istituto case popolari - Servizi generali al pianoterreno, mini-alloggi negli altri sei - Stasera in Consiglio il problema della casa

Stasera riunione straordinaria del Consiglio comunale. Proseguirà la discussione sui problemi della casa, in rapporto specialmente ai lavoratori immigrati, incominciata giovedì scorso. L'argomento è stato dibattuto ieri pomeriggio dalla Giunta, che si è soffermata sugli interventi nel settore dell'edilizia popolare che il Comune ha in programma.

L'assessore Dezani, presidente dell'Istituto Case Popolari, ha presentato il piano per le case albergo annunziato la settimana scorsa in Consiglio dall'assessore ai lavori pubblici Porcellana. Non essendo in grado di risolvere direttamente problemi al di fuori dei suoi obblighi costituzionali, l'amministrazione civica ha deciso di finanziare le case-albergo per i lavoratori, facendole costruire all'Istituto Case Popolari, con il quale firmerà un'apposita convenzione. Il piano presentato ieri costituirà la base dell'accordo.

Le case-albergo, ha detto l'avv. Dezani, potranno essere create in tre edifici, in una zona del piano per la 167 già urbanizzata. I fabbricati si prevedono quasi tutti a sette piani fuori terra, con una profondità massima di 13 metri e mezzo; per la larghezza del fronte le possibilità variano da 52 a 72 metri, secondo i progetti. Ogni alloggio occuperà da 18 a 25 mq., comprenderà una camera, un ingresso, un cucinino (con lavandino e piano per il fornello) e servizi igienici.

Gli alloggi occuperanno i sei piani superiori. Al piano terreno funzioneranno cucina e mensa; i servizi generali della casa-albergo (uffici, custode); il pronto soccorso; la sala per la biblioteca e la sala di scrittura, attigue in modo da poter costituire un unico locale per conferenze e corsi serali. Nel seminterrato troveranno posto la lavanderia e stireria, i servizi di cucina e il magazzino.

Gli alloggi proposti sono 900; la spesa per ciascuno oscilla da 2 a 2 milioni e mezzo, nella cifra sono compresi i servizi generali. Ogni stabile comprenderà in media 300 posti e costerà circa un miliardo di lire; con i mutui al tasso dell'8 per cento, il Comune potrebbe versare un contributo del 5 per cento ([illegible] milioni all'anno) e il rimanente 3 per cento lo pagherebbero gli inquilini, con un affitto sulle 7 mila lire al mese; le quote di ammortamento sarebbero a carico dell'Istituto Case Popolari, proprietario degli immobili. In seguito le case-albergo potrebbero essere destinate ad altre iniziative: dai ricoveri per i senza-tetto alle case per gli studenti, tanto per fare qualche esempio. Tra reperimento dei terreni, progetti e finanziamenti, gli edifici (in materiale prefabbricato) potrebbero essere pronti tra un anno ed entrerebbero in funzione per l'autunno '70.

La Giunta ha ascoltato la presentazione dell'avv. Dezani e ha prolungato la discussione, che ha avuto momenti alquanto vivaci, per quattro ore. Alla fine il piano delle case-albergo è stato approvato in linea di massima; parere favorevole anche alla decisione di elevare dal 2 al 4 per cento il contributo del Comune all'Istituto, come intervento sulla spesa di 10 miliardi per l'altro piano straordinario di 1200 alloggi popolari. Stamane a mezzogiorno la Giunta tornerà a riunirsi per la decisione finale e per concordare in proposito un ordine del giorno, da sottoporre stasera al consiglio.

— Si sono riuniti ieri mattina a Palazzo Civico, sotto la presidenza dell'avv. Guglielminetti, i sindaci di Asti, Alessandria, Balocco, Cuneo, Grugliasco, Novara, San Mauro e Vercelli; era presente anche l'assessore avv. Dezani. L'incontro aveva lo scopo di promuovere, in vista del prossimo ordinamento regionale, la costituzione della sezione piemontese dell'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia). Tutti i partecipanti sono stati d'accordo circa la necessità di predisporre gli strumenti necessari per convocare l'assemblea costitutiva della nuova sezione regionale.

Un ciclista è travolto da tre macchine: morto

Un ciclista è stato travolto ieri sera da un'auto sulla strada di Borgaro. Si tratta di Pietro Solero, 55 anni, abitante in regione Vernei di Ceres: è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Venaria. Camminava a piedi spingendo la bicicletta: alle sue spalle, da Borgaro diretto a Torino, è sopraggiunta una «600» condotta da Bruno Pogliano.

In quel momento il Solero si è spostato sulla sinistra ed è stato travolto in pieno dalla macchina che l'ha scagliato in mezzo alla strada. Un motociclista che arrivava da Torino Luigi Aimone, 35 anni, di Caselle, ed un passante, Domenico Osello, 40 anni, Borgaro, si sono fermati per prestargli soccorso ma non hanno fatto in tempo a riportare il corpo dello sventurato sul ciglio della strada. Due auto, provenienti da Torino, sono passate sul suo corpo.

Sospesa ogni decisione per la Fonderia Valsusa

A Rivoli, dopo tre ore di discussione in Consiglio

Il consiglio comunale di Rivoli ha discusso ieri sera in seduta straordinaria l'interpellanza e l'esposto presentati dai consiglieri comunisti Bonadies, Barilli e Grimaldi sulla Fonderia Valsusa, di proprietà del consigliere indipendente Tavolada. Si accusa la fonderia di aver costruito, nel 1963, 330 metri quadrati in più di quelli contemplati nel progetto, e con una licenza «illegittima perché allo stabilimento mancavano e mancano il permesso dei vigili del fuoco e quello sanitario. L'esposto afferma inoltre che i fumi delle ciminiere sono nocivi e chiede la chiusura della fabbrica e la decadenza del Tavolada da consigliere in quanto praticamente in lite con il Comune.

Dopo tre ore di discussione, nella quale sono intervenuti il sindaco De Simone, l'assessore all'urbanistica arch. Berardo, i capigruppo e alcuni consiglieri, si è deciso di rimandare ogni decisione a dopo il parere degli organi sanitari e tecnici locali e provinciali. Durante il dibattito è stato chiarito che la fonderia ha già provveduto a sistemare depuratori ad acqua sulle ciminiere. I 25 operai dell'azienda hanno presentato un esposto al sindaco precisando che la parte contestata del progetto è stata costruita come riparo dalle intemperie durante i lavori.

ECHI DI CRONACA

all'istituto Impera
Corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

collegio Dal Pozzo
Vercelli 13.100 - Via Duomo 6. Telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

all'istituto Amedeo
Accurata preparazione impieghi paghe e contributi stenografia dattilografia calcolo meccanico lingue estere. C. Mediterraneo 68 (Largo Orbassano) Tel. 59.12.44 Tram 9-10. bus 64-34-58.

istituto «Athena» Torino
Via P. Micca 10, tel. 531.656 preparazione per l'impiego qualificato e d'ordine. Segretarie, Corrispondenti, Applicate, steno-datti-compt. lingue stran. Paghe e contributi.

segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Paghe e Contributi, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Esami interni. Diplomi rilasciati dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

programmatori elettronici
I corsi sono tenuti dall'Istituto «Minerva» in collaborazione con il C.M.P. (Centro Meccanografico Piemontese) che svolge elaborazioni elettroniche per conto di terzi. In tal modo è accoppiata la teoria alla pratica. Tali corsi si svolgono in due sezioni: diurna e serale. Informazioni presso la Segreteria, via Giolitti 33, telef. 82.503 - 872.347.

consulenti del lavoro
I corsi sono svolti con tradizionale serietà e con ottimi risultati dall'Istituto «Minerva», via Giolitti 33, Torino. Tel. 82.503, 872.347.

corsi gratuiti
per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Tel. 488.994.

istituto centrale
v. Guarini 4, tel. 534.637
(ang. Via Lagrange 45, Palazzo Caudano). Corsi professionali di preparazione agli impieghi: Segreteria d'Azienda, Aiuto Segretario, Perforatrici IBM, Paghe, Stenodattilo, Compto, Calcolo, Contabilità Meccanizzata.

corsi recupero anni studio
per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti Industriali, Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue estere. Collegio, semiconvitto, doposcuola. Istituto Padano, via Nizza 107, telef. 65.70.13.

programmatori meccanografici ed elettronici G.E. e I.B.M.
Dato doppiamento classi, accettasi ancora iscrizioni corsi sino a sabato 27. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

istituto G. Giusti
Via Maria Vittoria 34, t. 871.779 sono aperte le iscrizioni alle classi di Istituto Magistrale (in fase di parifica). Corsi di recupero diurni e serali per Maestre d'Asilo e per Ragionieri.

corsi paghe e contributi
Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Insegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 13, tel. 889.968-889.870.

collegio «San Giorgio» corso Fiume, 15 - Torino
Nel verde della precollina: soggiorno ideale per lo studio. Ambiente familiare; trattamento ottimo. Per studenti di scuole statali, parificate e per corso di ricupero. Consulenza gratuita per ogni cambiamento di studi e agevolazioni scolastiche.

Sist centro lingue
Inizio corsi professionali e nuovo corso superiore per traduttori, interpreti, tecnici, segretari di direzione. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

elettricista urgente?
telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

tv servizio tecnico tv
telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

la tv non funziona?
tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bernatti o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

Segretarie d'ufficio
In soli 8 mesi di studio, a contatto di Docenti altamente qualificati e con mezzi tecnici all'avanguardia, potrete conseguire il Diploma di Segretaria d'Ufficio. Corsi diurni riservati a signorine con diploma di Scuola Media Inferiore. Materie d'insegnamento: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, contabilità. Esami in Sede, refezione scolastica. Le iscrizioni sono aperte presso l'ISTITUTO MARIA VITTORIA, p.za Vittorio Veneto 13 - Torino - tel. 889-968, 889-870.

L'opera di un giovane regista céco

Un pompiere deluso al Festival di Sorrento

Il film di Milos Forman è la storia di un uomo solo

(Nostro servizio particolare)

Sorrento, 23 settembre.

Belle, bionde, vestite e truccate normalmente, sono arrivate le « dive » cecoslovacche, così diverse dalle nostre sofisticatissime stelle. Quest'anno, gli « Incontri internazionali » di Sorrento sono dedicati al cinema céco e non potevano mancare insieme coi registi, anche i volti dei film boemi.

Attori e attrici girano per le vie di Sorrento a caccia di panorami e souvenirs, senza [illegible] si formino ingorghi [illegible] cacciatori di autografi. E' impossibile distinguerli dai normali turisti.

L'attività « ufficiale » degli « Incontri » è particolarmente intensa: documentari, retrospettive, conferenze, *parties* e mostre dell'arte cecoslovacca si susseguono in ogni 'ora del giorno. Oggi, dopo l'incontro di ieri sera con Karel Mezan, uno dei più estrosi registi cèchi, Milos Forman ha presentato il suo « *Al fuoco... i pompieri* ».

L'azione si svolge in una cittadina dove è in preparazione una festa in onore dei vigili del fuoco. Il [illegible] ma dovrebbe svolgersi in tre tempi e prevede l'elezione di una reginetta di bellezza, la consegna di una [illegible] d'oro ed Alois Vrana, un anziano, ex dirigente del corpo ed una gigantesca tombola. Ma una serie di contrattempi, impedisce il normale svolgimento della manifestazione: le ragazze prescelte per la selezione per modestia si nascondono ed i premi per la tombola vengono rubati. Anche un incendio che scoppia all'improvviso nella più povera casa del paese contribuisce a mandare a monte la festa ed il premio destinato ad Alois Vrana sarà venduto per far fronte alle esigenze della famiglia rimasta senza tetto. Invano il vecchio pompiere attenderà una manifestazione di stima e simpatia dei compaesani. Per lui non arriverà mai il momento di glorik tanto atteso e vi saranno sempre altri imprevisti a negargli questa soddisfazione.

Il film, venato di struggente malinconia e sottile umorismo, ha sequenze drammatiche e digressioni poetiche e fantastiche. E' stato accolto con calorosa simpatia dal pubblico presente in sala che ha tributato al regista ed ai protagonisti applausi vivissimi.

a. l.

Un film sovietico al Festival di Trento

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 23 settembre.

(a. n.) Al Festival internazionale cinematografico della montagna e dell'esplorazione, sono stati presentati questa sera al pubblico quattro film partecipanti al [illegible] Il documentario bulgaro *Piramidi*, che illustra alcuni suggestivi fenomeni di erosione dovuta all'azione meteorologica; un documentario austriaco dedicato agli sport della neve; un film a soggetto, *Il cielo della nostra infanzia*, del regista sovietico Okkeev, che narra le vicende in un paese montano di un fanciullo durante le [illegible] estive ed un film girato dal regista francese Pellet, ispirato alla poesia del paesaggio alpestre.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): domani ore 21,15 «Rassegna giovani cantanti» Orchestra del Regio. Tutti possono ritirare il biglietto gratuito numerato in via Petrarca 57, ore 10 - 12; 16 - 19 e alla cassa del Teatro prima dell'inizio del concerto.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in « Finestre sul Po ». Prenotazioni solo casse Teatro, telefono 535.440.

CARIGNANO: questa sera ore 21,30 « Tia cantò su musica » con Balocco, Lombardo, Sangiorgi.

UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM RAI: mercoledì 1° ottobre (« Passione secondo S. Matteo » di Bach) e venerdì 3 ottobre (« La creazione » di Haydn). Inaugurazioni dispari e pari stagione concerti. Abbonamenti e programmi dettagliati: [illegible] Castello 29, telefono 544.523.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «La allegre mugnaie di Pit Pit»: orario 16.15-21.15.

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO con Moira Orfei (piazza d'Armi, telef. 566.543): ore 16 e 21.15. Sorprendente successo. Si proroga fino al 28 settembre.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

18,15: **La tv dei ragazzi:** a) I racconti del Risorgimento: « Il risveglio »; b) Nel paese della belve: « Arriva il leopardo »; c) « La diga del castoro ».

19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**

20,30: **Telegiornale.**

21 —: **L'Europa verso la catastrofe: « La guerra civile »** a cura di Hombert Bianchi. Estate del 1936: in Spagna scoppia la guerra civile. Le guarnigioni del Marocco al comando del generale Franco (il famoso « Tercio ») si ribellano al legittimo governo repubblicano e danno il via alla guerra. E' la prova generale dell'ormai prossimo conflitto mondiale. Nazisti e fascisti sperimentano in Spagna le loro nuove armi e tecniche belliche.

22 —: **Mercoledì sport.** Modena: Campionato nazionale militare di equitazione.

23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**

21,15: **« Le tre donne di Casanova »,** film con Gary Cooper, Anita Louise e [illegible] Wright. Un professore universitario sposa una giovane dottoressa ma per colpa della madre di lei il matrimonio fallisce. La nascita di una bambina porterà di nuovo la [illegible].

22,45: **Quindici minuti con « Santo and Johnny ».**

TELEVISIONE SVIZZERA — 19,15: Il Saltamartino, per i ragazzi - 20,20: Gli albergatori dell'aria - 21,20: Telegiornale - 21,40: Matrimonio di convenienza, tratto da un racconto di Edgar Wallace - 23,20: Fine settimana a Londra.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,00 Mattutino musicale	6,00 Svegliati e [illegible] ta	8,[illegible] Benvenuto in Italia
7,00 Giornale [illegible]	7,30 Giornale radio	10,00 Concerto di apertura.
7,10 Musica stop	8,30 Giornale radio	10,40 I Balletti di Igor Strawinsky
7,48 Ieri al Parlamento	9,40 Le nostre orchestre	11,05 T. Lupo: Due Fantasie per strumenti a fiato, con org. portatile e v.la da gamba
8,00 Giornale radio	9,05 Come e perché	11,10 Polifonia
8,30 Le canzoni del mattino	9,15 Romantica	11,25 Liriche da camera italiane
9,55 La forza del destino	9,30 Giornale radio	12,20 Musiche paralitiche: J.-P. Ra[illegible] e Bach
10,00 Giornale radio	9,40 Interludio	12,55 Intermezzo
10,05 Le ore della musica	10,00 La donna vestita di bianco.	13,40 I maestri dell'interpretazione.
11,00 Le ore della musica	10,17 Caldo e freddo	14,30 Melodramma in sintesi: La molinara, ossia L'amore contrastato. [illegible] di Giovanni Paisiello
11,30 Colonna musicale	10,30 Giornale radio	15,30 Ritratto di autore: Orlando [illegible]
12,00 Giornale radio	10,40 Chiamate Roma 3131	16,15 L. van Beethoven: Sonata in mi min. op. 90
12,00 Giornale radio	12,15 Giornale radio	16,30 Musiche italiane d'oggi
12,15 Stella meridiana: Nana Mouskouri e Harry Belafonte	12,00 Al vostro servizio	17,20 J. [illegible]: Sestetto n. 2 in [illegible] op. [illegible] per [illegible]
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	13,20 Giornale radio	18,00 Notizie del [illegible]
15,35 Il giornale di bordo	13,35 Cetra - happening	18,30 Musica leggera
15,45 Parata di successi	14,00 Juke-box	18,45 Vietnam: la nuova guerra dei trent'anni
16,00 Toni Gulliver, di Luciana Saiv[illegible]	14,30 Giornale radio	19,15 Concerto di ogni sera
16,30 Folklore in salotto, con Franco Potenza e Rosangela Locatelli	14,45 Recentissime in microsolco	20,30 Le correnti della linguistica contemporanea
17,00 Giornale radio	15,00 Motivi scelti per voi	21,00 Musiche per pianoforte a quattro mani
17,05 Per voi giovani	15,18 Rassegna dei migliori diplomati dei conservatori italiani nell'anno 1967-'68	22,00 Il giornale del terzo
18,13 Fabiola, di Nicholas Wiseman	16,00 Qui Miranda Martino	22,30 Incontri con la narrativa
20,00 Giornale radio	16,30 Giornale radio	23,00 Concerto di musiche [illegible] poranee
20,15 Il giorno della civetta	16,35 Vacanze in musica	23,30 Rivista delle riviste
21,45 « Luglio Musicale » a Capodimonte »: Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi, con la partecipazione del clarinettista Franco Petrullo. Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Rai	17,10 Pomeridiana	
22,10 Oggi al Parlamento - Giornale radio	17,30 Giornale radio	
	17,35 Orfeo negro - Panorama della poesia negro-africana	
	18,00 Aperitivo in musica	
	19,00 Il raggio verde	
	19,30 Radiosera	
	20,01 I Cavernicoli	
	21,10 Il mondo dell'opera	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Quelli di Newport	
	22,40 Novità discografiche americane	
	23,10 Le nuove canzoni « Enal »	
	23,40 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

Piazza d'Armi - telef. 566-543

SUCCESSO

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO

organizzato da MOIRA ORFEI

Si proroga fino al 28 settembre

TUTTI I GIORNI ore 16 e 21,15

AL BAGATELLE (St. Cavaretto 2): locale completamente rinnovato.
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822: 21 I los Santos. Canta Marco.
ARLECCHINO: 21 Memo Remigi.
GAUDIO DANZE, v. S. Massimo 14: ore 16.30-21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Orchestra I Giusti - Cantano Peter Vedoris e Walter Mosso.
LA PERLA: 21 Gianni De Giovanni.
LE ROI: sabato riapertura.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito

BOCCACCIO (Mone. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Cameriana 11).
ROUGE NOIR (Novalesa a. Fréjus).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. via Roma, tel. 532.492).
VOOM VOOM (via Borgo 10, telefono 351-040): ore 21 I Nobel.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali ore 1. Hotel Ristorante - Tavola calda. Telef. 890.270.

AMATOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 8): chiuso restauri.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda. Pizza. Musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Gollo): ore 21.

Danze LA PERLA

Ore 21: Serata riservata tutto

Tango Valzer Polka Mazurka

NINO GALLO

annuncia il cantante

CARLO PIERANGELI

del METROPOL DI RICCIONE

Giovanni Musso - Alessandro [illegible]

Danze ARLECCHINO

Stasera ore 21

1° Galà della Bellezza

Sarà presentata

MISS ITALIA 1969

Suonano

MEMO REMIGI

GLI EVERGREENS

CLUB TORINO

Via Golto 5

Ore 21,30 CAFFE' CABARET

Nuovi numeri d'attrazione

I VOLTI 70

Sala giochi - Microfisia - Basket

GALLERIE - MUSEI

LA CONCHIGLIA: espone G. Bolla.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalp. p. Castello, telefono 519.152): Recenti opere di Renato Angelo Vercelli.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.475): «Arte del tempo». Surrealismo e nuova figurazione nella giovane pittura europea. Orario 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra di Bellmer.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p.za S. Carlo 175): Mostra personale di Nunzio Gulino.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Arturo Martini scultore.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Teodora Stendl.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Il pensionato » con George Segal, Robert Vaughn, Ilen Gazzara, in technicolor. Orario: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO: « Le sorelle » Susan Strasberg, Giroti, Delon, col. sc.
ASTOR: « Giovinezza giovinezza », di Franco Rosi. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « Per favore non mordermi sul collo » di Roman Polanski, con Sharon Tate, a colori.
CORSO: « Ardenne '44: un inferno » Burt Lancaster, P. O'Neal, J. P. Aumont, technicolor. Orario: 14.15; 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: « La prigioniera » con L. Terzieff, E. Wiener, B. Presson, D. Carrel, a colori. Vietato anni 18.
DORIA: « Il cervello », con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: « La via lattea » di L. Buñuel, colori con P. Clémenti, L. Terzieff. Inizio film ore: 14,30; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
IDEAL: « Dove vai tutta nuda » tech. con Tomas Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. Viet. 14.
LUX: « Fellini satyricon » di Federico Fellini, colori. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « Indianapolis » in technic. panavision, Paul Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Apert. 14,30; inizio film: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: « Un detective » technicolor, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Vietato min. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Il mucchio selvaggio » colori 70 mm, con William Holden, E. Borgnine, R. Ryan. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 17; 19,35; 22,15.

ARISTON: « Vedo nudo » con Nino Manfredi, Sylva Koscina, tech. scope.
AUGUSTUS: « Racconti d'estate » A. Sordi, M. Morgan, S. Koscina, tec.
CAPITOL: « Simon Bolivar » Maximilian Schell, Francisco Rabal, tech.
MAFFEI: « Il labirinto del sesso » techn. O. De Sanda, Anderson. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « 99 donne » McCambridge, M. Schell, L. Paluzzi, scope, technicolor. Vietato minori anni 18.

ALEXANDRA: « I 5 volti dell'assassino », con K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra, T. Curtis.
COLOSSEO: « Franco, Ciccio e il pirata Barbanera » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho, colori.
FARO: « I 5 volti dell'assassino » con Kirk Douglas, Burt Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra, T. Curtis.
FIAMMA: « Paperino show », cartoni animati, techn. sc., di W. Disney.
FORTINO: « Jerrysissimo » con Jerry Lewis, in technicolor.
HOLLYWOOD: « Franco, Ciccio e il pirata Barbanera » F. Franchi, C. Ingrassia e F. Sancho, colori. 1ª vis. Torino. Apertura 14,45. Ult. ore 22,30.
LA PERLA: « La mano della vendetta » col. R. Montalban, S. Pikens.
MASSAUA: « Franco, Ciccio e il pirata Barbanera » F. Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho, tec. Ap. 19,30.
MASSIMO: « Jerrysissimo » con Jerry Lewis, in technicolor.
ORFEO: « Z, l'orgia del potere » Yves Montand, J.L. Trintignant, I. Papas, tech. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRINCIPE: « La mano della vendetta » colori, Montalban, S. Pikens.
STATUTO: « Franco, Ciccio e il pirata Barbanera » F. Franchi, C. Ingrassia, Sancho, col. 1ª vis. Torino.

ADRIANO: « La scogliera dei desideri » tech. Taylor, Burton. Viet. 14.
ALCIONE: « Pugni, pupe, marinai ». Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « Le allegre mugnaie di Pit Pit ». Orario: 16,15; 21,15.
ALPI: « Maciste l'eroe più grande del mondo » con M. Forrest, Giuliano Gemma, I. Greci, a colori.
REGINA: « L'uomo dall'occhio di vetro » Tappert, Kulmer, tec. V. 14.

CRAVESANA: « Il marchio di Kriminal » Glenn Saxon, H. Lind, colori.
MILANO: « I pascoli dell'altipiano » col. «La cessa sbaglista» col. Ap. 10.
OLIMPIA: « Una piccola ragazza calda » colori. Vietato anni 18.
PO: « Voltati il necido » Sancho, tec.
P. NUOVA: « Ménage [illegible] » U. Tognazzi, R. Power. « Sexy che scotta » a colori. Apertura ore 10.
S. SECONDO: « Il gigante buono » colori D. Weaver, Vera Miles.

GIARDINO: « Il sapore della vendetta » technicolor con Tom Tryon.
MIRAFIORI: «Un lacio per morire» U. Andress, J. Derek, tec. Viet. 14.
S. RITA: « Tutti pazzi meno io » A. Bates, P. Brasseur, colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «I 600 di Balaklava» tec. Howard.
VINZAGLIO: « Franco, Ciccio e il pirata Barbanera » techn. F. Franchi, C. Ingrassia, F. Sancho. 1ª visione Torino. Ultimo spettacolo ore 22,30.

AMERICA: « 20.000 leghe sotto la terra» tec. sc. T. Hunter, Hart, Price.
ELISEO: «La scogliera dei desideri» tec. sc. Burton, Taylor. Viet. 18.
SAN PAOLO: « Ragazze dalla calda pelle » techn. M. Farmer, A. Ray.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): « Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita » con Dean Martin, S. Stevens, technic. scope.
ARTISTI: « 7 sporche carogne » con Bruno O'Ya, I. Karina, technicolor.
CORALLO: « L'imprendibile Godfrey » David Niven, colori.
ERIDANO: « Un corpo caldo per l'inferno » Valmont, F. Dali, techn.
OROPA: « Stazione Luna » Jerry Lewis, Connie Stevens, tech. scope.
VITT. VENETO: « Non aspettare Django, spara » tec. Todd, Sanchez.

ASTRA: « Intrigo a Capo Town » techn. scope C. Trevor, I. Bisr.
BERNINI: « Cacciò el ladro » di A. Hitchcock, con Cary Grant, Grace Kelly, a colori.
CIBRARIO: « Baia dei pirati » col. C. Mitchell «Killer Story» D. Duryea
ELIOS: « Guerra di Troia » tech.
ODEON: « Il grande silenzio » tech. K. Kinski, J.L. Trintignant. Viet. 18.
STAR: « Straziami ma di calda sensual » cartoni animati. col. Ap. 15.

ADUA: « Il grande silenzio » con J.L. Trintignant, technicolor. Viet. 18.
AURORA: «Tom e Jerry Top-Cats» tec.
MAIOR: « Sibilo e l'amore » techn. con A. Infanti. Vietato min. anni 18.
NOKO: « Alle » in technicolor, con M. Martin, S. Foster. Vietato 18.
ORIENTE: chiuso. Domani « Il più grande colpo del secolo ».
PALERMO: « Vortice di sabbia » in technicolor, con Richard Johnson.
ZENIT: domani « Un dollaro per 7 vigliacchi ».

CABIRIA: « La Cina è vicina » con Giuseo Mauri, E. Tettoli.
CONTINENTAL: « Romanoff operazione Mozart » con C. Von Kayser, J. Hansen, a colori.
ITALIA: « Forza invisibile » a colori, con George Hamilton.
PIEMONTE: « La fratellanza » col. Kirk Douglas, Irene Papas. Viet. 14.
SAN CARLO: « 40 fucili a Passo Apache » A. Murphy, M. Buras, tec.
SPEZIA: « Vivere per uccidere » in technicolor scope, M. Cassot. Ap. 15.

DIANA: « Acid, delirio dei sensi » in technicolor. Vietato min. anni 18.
DORA: « Una donna tutta nuda ».
ROMA: « Se incontri Django cercati un posto per morire » techn.

ALBA: « Totò contro Maciste » in technicolor, con Totò.
AMBRA: « Paperino e C. sul Far West » a colori, di Walt Disney.
APOLLO: « La piscina » (ec. sc., A. Delon, Schneider. V. 14. Ap. 18,30.
EDERA: «Uno sparo imbroglio» col.
LUCENTO: domani « Soldati » caporali ».
LUTRARIO: « L'uomo dall'occhio di vetro » techn. H. Tappert. V. 14.
SPLENDOR: « Spia, spione » L. Buzzanca, C. Dajoal, techn. scope.

CASELLE

ITALIA (Rimodernato): « 7 dollari sul rosso » A. Steffen, F. Sancho.

SETTIMO

GARIBALDI: « Carnevale indel » col.

Riduzioni A.G.I.S. - N.A.I. — Cinema: Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale (50 %), Fortino, Maior, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Reposi, Smeraldo, Torino, Italia (Moncalieri). — Teatro Alfieri: Compagnia Macario, biglietti ridotti all'Enal; Teatro Carignano: « Tia cantò su musica », biglietti ridotti Enal al Teatro; Teatro Stabile: abbonamenti ridotti in vendita all'Enal.

OGGI

AUGUSTUS

RIUSCIRA' IL MISTERO FAMOSO AD IMPRIGIONARE LA SUA ORIGINE NERA?

ALBERTO SORDI

RACCONTI D'ESTATE

MICHELE MORGAN - MARCELLO MASTROIANNI - SYLVA KOSCINA
MORGAN CLAY - FRANCO GRANDI - ERIK CARLSON - DANY CARREL
Con GABRIELE FERZETTI

EASTMANCOLOR - TODASCOPE

DISTRIBUZIONE D.I.F.

ORFEO

SEMPRE GRANDI FILM!

YVES MONTAND - IRENE PAPAS
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
nel film di COSTA-GAVRAS

EASTMANCOLOR

JORGE SEMPRUN MIKIS TEODORAKIS
CHARLES DENNER - GEORGES GERET
JACQUES PERRIN - FRANCOIS PERIER
PIERRE DUX - BERNARD FRESSON
JULIEN GUIOMAR - MARCEL BOZZUFFI
MAGALI NOEL - RENATO SALVATORI

NON E' VIETATO

Le battaglia per il ponte di Remagen coinvolse il dramma di uomini in guerra, di uomini straziati, di uomini sacrificati, di uomini che divennero eroi

OGGI all'AMBROSIO

3 UOMINI
3 EROI
2 DIVERSE UNIFORMI

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,30 - 19,30 - 22,30

CORSO: grande successo!

LA VERA STORIA
DELLA BATTAGLIA DI BASTOGNE
Se non fosse esistito BURT LANCASTER
questo film non si sarebbe potuto realizzare!

BURT LANCASTER

ARDENNE '44: UN INFERNO

JEAN-PIERRE AUMONT
PATRICK O'NEAL
SCOTT WILSON - TONY BILL - ASTRID HEEREN
AL FREEMAN jr. - JAMES PATTERSON - BRUCE DERN
e PETER FALK

PANAVISION - TECHNICOLOR

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE

OGGI **CAPITOL** OGGI

Imponente! Poderoso! Spettacolare!

Dopo: «UN UOMO, UNA DONNA»
Dopo: «VIVERE PER VIVERE»
il nuovo capolavoro di
CLAUDE LELOUCH

Un film di
CLAUDE LELOUCH

LA VITA, L'AMORE, LA MORTE

Tra pochi giorni a Torino

Ariston

UN IRRESISTIBILE
NINO MANFREDI

NUDO

TECHNICOLOR

METROPOL

SUCCESSO

GLI ANGELI BIANCHI...

...ANGELI NERI

UN FILM DI
LUIGI SCATTINI

EASTMANCOLOR - TECHNISCOPE

Distr. DIF :: Vietato 14 anni

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543

Pizzi, ricami per vestiti camiciotte e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

FRATELLI DELLA COSTA! CUGINI DELLA FILIBUSTA!!

Col fragore di mille bombarde
sale al cielo una risata colossale:
Arrivano gli spietati!

FRANCO e CICCIO

OGGI

STATUTO ★ HOLLYWOOD
COLOSSEO ★ MASSAUA
★ VINZAGLIO ★

La [illegible] produzione WEST FILM

FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA

FRANCO, CICCIO E IL PIRATA BARBANERA

con MIMMO PALMARA - ADRIANA FACCHETTI - PIETRO TORDI
ROSITA TOROSH - ENZO ANDRONICO - UMBERTO D'ORSI - ANDREA SCOTTI
e FERNANDO SANCHO
MARIO AMENDOLA
una produzione WEST FILM — COLORI DELLA SPES

LOS ANGELES... 6 milioni di abitanti. La più incontenibile espansione di tutti i tempi! Ricchezze facili e favolose... Ansia di successo e passioni... Vizi di ogni genere, clubs privati, orge, hippies sfrenati e vecchie generazioni corrotte.

QUESTO CAMPIONARIO UMANO
E' LO SFONDO DI UNA STORIA DI
AGGHIACCIANTE SUSPENSE

IMMINENTE al GIOIELLO

TUTTI I PECCATI DI LOS ANGELES

FIDA presenta un film prodotto da EDMONDO AMATI

GLI INSAZIABILI

JOHN IRELAND - FRANK WOLFF - LUCIANA PALUZZI
NICOLETTA MACHIAVELLI, ROGER FRITZ e ROMINA POWER
regia di ALBERTO DE MARTINO

al cinema LUX

VOGLIO RIVEDERLO!

Fellini satyricon

FINALMENTE SULLO SCHERMO
IL FILM CHE ASPETTAVATE!

io, emmanuelle

EASTMANCOLOR

Il Festival della prosa a Venezia

Teatro cecoslovacco fra Beckett e Ionesco

Il "Club del dramma" di Praga ha presentato due testi del giovane Ladislav Smocek: satira e divertimento, senza impegno politico

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 23 settembre.

Da oltre tre anni il *Cinoherni' Klub* (Club del dramma) di Praga ha in cartellone lo spettacolo che ha portato al Festival internazionale della prosa, ieri sera era la centocinquantesima replica. Questi dati, niente affatto inconsueti per una città con ventidue teatri (e, all'incirca, lo stesso numero di abitanti di Torino), sottolinea una continuità di intenti e di lavoro confermata dalla presenza a Venezia di Jaroslav Vostry e Ladislav Smocek che con il regista Kacer e pochi altri amici aprirono nel febbraio del 1958 con il *Cinoherni' Klub* uno dei più piccoli ma più vivi teatri di Praga. Un teatro d'avanguardia? No, a giudicare dagli autori rappresentati (oltre ai giovani cecoslovacchi, Albee, Pinter e Bond, ma anche Machiavelli, Gogol, Dostoevskij, O'Casey e Camus), piuttosto un «altro» teatro, con funzioni di stimolo, se non di critica, al teatro «ufficiale».

Entrambi di Smocek, che ha 37 anni e viene dalla regia, hanno i testi presentati al Teatro del ridotto: *Il labirinto* e *Lo strano pomeriggio del dott. Zvonek Burke*. Nel primo, all'ingresso di un labirinto che nulla distingue da una attrazione da luna-park se non vaghe ma angosciose analogie con un Lager nazista, un guardiano conversa e alterca con un tale, dapprima soltanto incerto se entrare o no, poi sempre più riluttante a mano a mano che scopre che in quel labirinto si entra, e a pagamento anche, ma non se ne esce. Almeno da quella parte. È probabilmente da nessun'altra poiché il padiglione è straordinariamente affollato e se qualcuno tenta una sortita è ricacciato indietro dal solerte custode. Alla fine, anche il perplesso visitatore è spinto dentro a forza. Il guardiano chiude il cancello e se ne va sospirando mentre il labirinto continua a pulsare nella notte di vita propria.

Da Kafka in poi, che non per niente era praghese, la letteratura e il teatro contemporaneo pullulano di siffatti labirinti. Sarebbe facile, ma tutto sommato superfluo, insistere sulle fonti di una rappresentazione che per Smocek è anzitutto emblematica di una condizione umana, o più semplicemente di un rapporto tra due persone, libero poi lo spettatore di scorgere nel labirinto questo o quel sistema, o «il» sistema *tout court*, o magari soltanto la burocrazia. Ma più dei simboli contano qui i temi della libertà e della violenza. Più esattamente: della restrizione della libertà e dall'aggressività che da quella restrizione deriva.

La violenza è anche la molla dello *Strano pomeriggio* dove tuttavia i toni del cosiddetto teatro dell'assurdo si aggrovigliano con notazioni realistiche che spiegano, senza convincere, la definizione di «farsa tragicomica» proposta dallo stesso Smocek. «All'inizio — è ancora l'autore che parla — non avevo nessuna intenzione determinata... Per me è stata in un certo senso un'avventura farmi spettatore di uno spettacolo inventato e improvvisato». Ma la progressione omicida del mite pensionato che, sul punto di essere cacciato dall'alloggio (ed anche questo può essere un elemento realistico), lo difende uccidendo e ficcando in un armadio tutti gli altri personaggi, poteva sottintendere una precisa analisi dei meccanismi dell'inconscio. Ma l'autore se n'è reso conto tardi e in modo confuso: ridando vita a quei cadaveri in burla, ha ripiegato su una rappresentazione parodistica che scatena le risate del pubblico (nessuna compagnia straniera sinora ottenuto al festival un successo così schietto), ma lascia in dubbio sul suo effettivo valore.

Può anche darsi che la calata della commedia da una ispirazione grosso modo ionescheana (mentre per *Il labirinto* si affaccia alla mente il nome di Beckett) negli stampi più corrivi, e anche grossolani, di una farsa all'antica, sia stata affrettata dalla regia, ma poiché questa è dello stesso Smocek sarebbe almeno presuntuoso accusarla di avere tradito le intenzioni dell'autore. E' più probabile che queste non ci fossero o fossero equivoche. Va ancora aggiunto che la recitazione a valanga e fortemente caratterizzata dei bravi attori (citiamo per tutti Jiri Halek che è un eccellente guardiano e, nella seconda commedia, si traveste gustosamente da «vecchia»), è, si intende, davvero spassosa ma indirizza subito lo spettacolo su una strada abbastanza scomodante.

Come ha tenuto a rilevare Jaroslav Vostry, che del *Cinoherni' Klub* è il direttore artistico, non si tratta in ogni caso di teatro «politico» se non nel senso più ampio, e forse più autentico, del termine. Perciò le domande sulla situazione cecoslovacca che gli spettatori, ingenuamente alcuni, in malafede altri, hanno rivolto allo Smocek in un animato dibattito dopo lo spettacolo, non erano pertinenti appunto per le loro implicazioni politiche e, per di più, erano scortesi e imbarazzanti nei confronti dell'ospite. Si può dimostrare simpatia per il popolo cecoslovacco anche, e meglio, con la discrezione.

Alberto Blandi

Alida Chelli indisposta Chiari rinvia il debutto

Milano, 23 settembre.

Una lieve forma influenzale dell'attrice Alida Chelli ha costretto i responsabili del teatro milanese di via Manzoni a rinviare di cinque giorni il debutto del *Gufo e la gattina* di Bill Manhoff già previsto per giovedì prossimo. Protagonisti dello spettacolo sono Walter Chiari e la giovane moglie, che ha preso il ruolo tenuto lo scorso anno (sulla scena) da Paola Quattrini. *(Ansa)*

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Bagno con l'orso bianco

Emozionante anche la seconda puntata del documentario di Vailati sulle acque polari - Sull'altro canale «Il giardino dei ciliegi» Stasera la guerra civile di Spagna e un film con Gary Cooper

Vogliamo dare un voto alla serata di ieri? Siete d'accordo che meritava almeno un «otto» di media?

Da una parte c'era «Il giardino dei ciliegi» e dall'altra la seconda puntata del documentario «I sette mari» di Bruno Vailati. Chiediamo profondamente scusa a Cechov, ma cominciamo con il reportage. «Il giardino dei ciliegi» tutti lo conoscono. Viceversa ci sembra che sia doveroso segnalare nella maniera più ampia possibile il programma di Vailati.

* *

Partito magnificamente, «I sette mari» poteva proprio correre il rischio di non reggere al ritmo dell'esordio sfavillante (descrizione del mar Rosso). Ma la seconda puntata, dedicata ai mari polari, ha confermato che ci troviamo di fronte ad un'opera che non esitiamo a definire sensazionale. Anche stavolta, fotografie splendide e immagini fantastiche: orsi giganteschi, montagne di ghiaccio galleggianti, vulcani attivi e sputanti fuoco e fumo tra le nevi, bufere con ondate spaventevoli, elefanti marini ruttanti e sghignazzanti, foche, renne, danze di pinguini da far invidia a Walt Disney buonanima, subacquei in immersione sotto un *iceberg*, balene a bizzeffe, trichechi, isole aguzze, terre desolate dove a primavera sbocciano timidi fiori e rinasce a poco a poco, tra pigoli e arruffio di piume, la vita.

La puntata non è inferiore alla prima né per ricchezza di materiale né per abilità di montaggio, né per straordinaria originalità di sequenze (si pensi solo all'orso colto dall'obiettivo mentre nuota sott'acqua: una visione che aveva del surreale, pareva un uomo grassissimo caduto nell'acqua in pelliccia). In più, come nell'esordio, Vailati ha saputo costruire un racconto teso e avvincente senza rinunciare alla rievocazione storica (Nansen, Amundsen, Scott, Nobile) e all'informazione scientifica. Proponiamo sin d'ora che il programma sia replicato per i ragazzi: saranno anche per i più svegliati, lezioni appassionanti, quali non ne potranno mai ricevere a scuola.

* *

Quando vi diciamo che la edizione de «Il giardino dei ciliegi» era ben calibrata e concertata con gusto sottile da Mario Ferrero e interpretata autorevolmente da un gruppo di attori di nome (fra cui desideriamo citare, in testa, Gastone Moschin), abbiamo detto tutto. Dobbiamo forse precisare per la millesima volta le caratteristiche poetiche di un testo celeberrimo e rappresentatissimo? Dobbiamo forse scoprire Cechov? Non scherziamo. Piuttosto è strano che il ciclo dedicato al grande autore abbia preso le mosse dal «Giardino», cioè dal suo ultimo dramma. Perché cominciare dalla coda e procedere rinculando verso «Il gabbiano»?

* *

Stasera, sul canale nazionale, per la trasmissione «L'Europa verso la catastrofe» sarà rievocata, attraverso immagini e interventi di studiosi, la pagina più drammatica e dolorosa della storia fra il 1930 e il '40: la guerra civile in Spagna tra i repubblicani e i franchisti appoggiati dal nazifascismo.

Sul secondo canale potremo rivedere la simpatica faccia di Gary Cooper. Peccato che il film, «Le tre donne di Casanova», girato nel 1944 da un mestierante disinvolto e abile come Sam Wood, non possa figurare nell'elenco, vasto, delle sue interpretazioni da ricordare. Si tratta di una commedia confezionata secondo le regole del cinema commerciale: ad ogni modo la presenza di Gary Cooper è viva e valida ed è il motivo maggiore di interesse. Alle 22,45 breve show del chitarrista Santo e Johnny.

Segnaliamo nel pomeriggio alle 18,15 «I racconti del Risorgimento» di Pollone, con la regia di Alda Grimaldi.

* *

Domenica prossima, 28 settembre, prenderà il via sul «nazionale» alle 21 il romanzo giallo *Giocando a golf, una mattina* di Francis Durbridge, regia di Daniele D'Anza, il quale, per evitare che attraverso indiscrezioni venisse reso pubblico prima del tempo — al solito — il nome del colpevole, ha realizzato tre finali di cui uno solo, ovviamente, è quello giusto.

Radio: sul «nazionale» stasera alle 20,15 *Il giorno della civetta*, tre atti di Leonardo Sciascia e Giancarlo Sbragia; sul «secondo» alle 21,10 *Il mondo dell'opera* e alle 22,10 *Personaggi del jazz*; sul «terzo» alle 21 *Pianoforte a quattro mani*.

u. bz.

Gli orari dei musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 8): chiuso.

Museo di Antichità e Mostra della «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 8): 10-13; 15-18.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (via Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12,30; 15-17,30.

Museo Nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-18.

Lo spettacolo torinese

«Piolet» non piace ai critici belgi

Il giudizio della stampa discorde da quello del pubblico

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 23 settembre.

Lo scroscio di applausi con il quale il pubblico presente ieri sera al Palais des Beaux Arts ha salutato la compagnia del Teatro Stabile di Torino al termine della presentazione di *L'ont Piolet*, non trova alcuna eco sulla stampa di Bruxelles. Pochi sono i giornali che stamane citano lo spettacolo realizzato dagli attori di Torino. Il quotidiano «*Le Soir*», si dichiara insoddisfatto dello spettacolo, scrivendo: «*Non possiamo non sentirci delusi di questo divertimento di corte del diciassettesimo secolo, presentato in forma sfornata da attori che forse potrebbero offrire più di quanto non hanno mostrato questa sera a Bruxelles*».

Buona parte de *L'ont Piolet* è recitato in dialetto piemontese e questo può giustificare i critici che poco hanno afferrato delle sottigliezze di Rino Sudano, di Alessandro Esposito e di Anna D'Offizi. L'unica che si salva dalla penna de «*Le Soir*» è Maria Teresa Sonni, «*piena di freschezza e di malizia*, — scrive il quotidiano belga — *da far dimenticare la cattiva interpretazione degli altri*».

Nemmeno Gualtiero Rizzi viene risparmiato: le musiche del marchese Filippo D'Agliè, da lui recentemente trovate e presentate per l'occasione brussellese «*non si possono definire certamente piene di charme*».

La compagnia del Teatro Stabile di Torino è esibita nuovamente questa sera sul palcoscenico del Palais des Beaux Arts di Bruxelles, in una composizione realizzata su testi scritti dai futuristi degli anni venti. **v.**

Sola con i suoi pensieri

Madrid. Ingrid Bergman per le vie della città, dopo avere visitato il museo del Prado. L'attrice ha 52 anni, è in Spagna con le due figlie, Isotta e Isabella (Telefoto A. P.)

Smentita ufficiale della Rai

Non è stato censurato il servizio Tv su Spock

Il pediatra criticava la politica americana in Vietnam

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

Il servizio sul celebre pediatra americano Benjamin Spock, che doveva essere trasmesso ieri sera alla televisione, andrà in onda in una delle prossime settimane. Lo hanno annunciato oggi i dirigenti della Rai-Tv confermando che il rinvio è stato causato da «motivi tecnici». Sono state smentite le voci, secondo le quali la mancata trasmissione dell'intervista, realizzata dal regista Ugo Gregoretti e da Enzo Tarquini per la serie degli «incontri» curata da Gastone Favero, sarebbe dovuta all'intervento censorio dei dirigenti televisivi. I censori avrebbero giudicato l'intervista troppo polemica verso la politica degli Stati Uniti.

Benjamin Spock, oltre che come pediatra e come autore di libri sull'infanzia, è famoso in tutto il mondo anche per la sua figura di pacifista e di accanito sostenitore dell'obiezione di coscienza contro la guerra in Vietnam. Proprio per l'accusa di essere «istigatore» alla renitenza di leva egli fu di recente processato a Boston. Coloro che non condividono le sue idee politiche lo indicano inoltre come uno dei principali «responsabili» della rivolta e del dissenso delle giovani generazioni americane.

Il rinvio della sua intervista e le voci sui motivi che l'avrebbero provocato hanno indotto stamani il comitato di redazione del Telegiornale ed i rappresentanti dell'Agirt, l'associazione dei giornalisti radiotelevisivi, a chiedere un colloquio col direttore generale dell'Ente, dott. Ettore Bernabei. Dichiarando che nessuna pressione era stata fatta per impedire o modificare la trasmissione del servizio, egli ha affermato che il rinvio era stato causato esclusivamente dalla impossibilità di ultimare il montaggio entro il termine previsto anche se il servizio era in calendario e la sua sostituzione è avvenuta all'ultimo momento.

g. fr.

Il produttore Cristaldi cerca attori «di scuola»

Il cinema è alla continua ricerca di nuovi interpreti. Occorre formare nuove leve di attori e attrici, da inserire gradualmente nella produzione, in parti prima secondarie poi sempre più importanti, sino al raggiungimento di quello che nel cinema hollywoodiano è lo «starring role», il ruolo di «star», cioè di protagonista.

Un produttore italiano, Franco Cristaldi — ben noto a Torino perché qui egli diede l'avvio alla Vides — è convinto che un'attenta ricerca e selezione dei giovani studenti di recitazione nelle scuole di arte drammatica possa dare risultati positivi. Già una decina d'anni fa Cristaldi s'era messo a «costruire» attori allestendo una specie di «scuderia» nella quale si addestrarono «divi» e «dive» oggi di prima grandezza, come la Cardinale, la Sandrelli, Tomas Milian e Giuliano Gemma. Un diverso orientamento della produzione interruppe il fertile esperimento, che ora però viene ripreso.

Allo scopo, Cristaldi ha dato incarico alla direttrice di una scuola di recitazione triestina, Anna Gruber, di compiere una ricognizione nelle quattordici più importanti istituzioni del genere esistenti in Italia per incontrare, conoscere, vedere in scena gli allievi e le allieve di maggior merito, più volonterosi e promettenti.

Nei giorni scorsi la «talent scout» si è fermata a Torino, dove il Centro Sperimentale di Arte Drammatica di via Lagrange 7 ha assistito ad alcuni saggi di recitazione, di mimica e di danza, affidati ai migliori elementi dei vari corsi che si svolgono al Centro sotto la guida del regista Lorenzo Ferrero di Roccaferrera. E' stata, quella della signora Gruber, una «esplorazione» non priva di esiti favorevoli: è quindi possibile che il «vivaio» di Cristaldi si arricchisca di qualche elemento torinese. **m. val.**

Il cantante torna alla scena

Modugno e la Quattrini nuova coppia in teatro

Presenteranno «Mi è cascata una ragazza nel piatto»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

(l. ma.) Domenico Modugno, sempre più innamorato del lavoro in teatro, e Paola Quattrini, sempre richiesta nei ruoli di bionda sexy e un po' terribile, saranno la nuova coppia che apparirà sulle nostre scene nella prossima stagione. I due attori debutteranno il 3 ottobre al Teatro Quirino con una commedia dell'inglese Terence Frisy, che a Londra tiene cartellone da quattro anni, «*Mi è cascata una ragazza nel piatto*». La vicenda è l'incontro, o meglio la contrapposizione senza possibilità di intesa, tra un inguaribile *latin lover*, quarantenne, divo televisivo, esperto di specialità culinarie, ed una graziosa ma scatenata ed anticonformista ragazzina *hippy*, che entra nella sua vita creando una serie di complicazioni, naturalmente comiche.

«*Il mio ruolo è quello di un Don Giovanni moderno, con le peripezie e l'esemplare conclusione che sono proprie di Don Giovanni* — ha detto Modugno —. *Ma io non muoio, alla fine. La punizione della mia condotta mi verrà da "una botta d'amore", da questa ragazza di cui finisco per innamorarmi e che invece mi lascia, scegliendo il suo mondo e dandomi una bella lezione di vita*».

Al fianco dei due protagonisti saranno Mimmo Craig e Ivy Holzer.

Le ragazze nude in scena annoiano i critici inglesi

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 23 settembre.

L'ultima commedia con attrici nude — data ieri sera al «Whitehall Theatre» di Londra — è stata stroncata da tutti i critici teatrali dei giornali londinesi. Nella commedia americana *Pyjama tops*, si vedono tre ragazze interamente nude nuotare in piscina. Non a caso, il nuovo lavoro teatrale è stato prodotto da Paul Raymond, il proprietario dei più noti locali di spogliarello londinesi.

Il critico del *Daily Mail* definisce lo spettacolo «*al di là di ogni condanna*». Il *Daily Mirror* parla di «*una commedia diabolica*» e il *Daily Telegraph* scrive: «*Una serata deprimente*». Passata la novità del nudo nel teatro inglese (iniziata con la rivista *Hair*), i critici prevedono che il lavoro teatrale di Paul Raymond avrà un fiasco. **vice**

Con un concerto del pianista Nikita Magaloff

Concluse tra gli applausi le "settimane,, di Stresa

Per la serata di chiusura eseguite musiche di Mendelssohn e Dallapiccola

(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 23 settembre.

L'ottava edizione delle «Settimane musicali» si è conclusa al teatro dei Palazzo dei Congressi con un concerto di Nikita Magaloff, giunto da Londra per sostituire Maurizio Pollini indisposto.

Con il gusto raffinato che gli è tipico, Magaloff non dimentica mai di inserire qualcosa di nuovo nei suoi programmi: questa volta per aprire la serata ha scelto un'opera di Mendelssohn quasi sconosciuta ai cartelloni concertistici, la Sonata in si bemolle op. 106 (singolare coincidenza con il colosso beethoveniano). E' un lavoro giovanile, nonostante il numero d'opera alto, scritto a diciott'anni, quando però il compositore era tanto maturo da aver già dato l'ouverture per il Sogno d'una notte d'estate. Qualcosa della miracolosa leggerezza del Sogno sta anche nella Sonata, specie nello Scherzo e nel primo tempo, una specie di divertimento su una fanfara di caccia; bello anche l'Andante, mentre decisamente inferiore risulta il finale, tutto farcito di quei ricami virtuosistici che anche più tardi non spariranno dalla scrittura di Mendelssohn. La componente «fantastica» del lavoro è stata colta molto bene da Magaloff, che ha dato il meglio nello Scherzo, trasformato mediante uno staccato di dita, in una corsa leggera, fatta di sussurri, di chiaroscuri e di richiami appena accennati.

Non proprio rara ma certo non ancora popolare un'altra pagina in programma, la Sonatina canonica su Capricci di Paganini composta da Luigi Dallapiccola nel '43 quasi a dispetto della tragica ispirazione del Prigioniero; il musicista ha messo in efficace evidenza il candore primitivo dell'inizio e l'umorismo con cui sono trattati i temi di Paganini. La nota comune della dolcezza e dell'eleganza è stata infine estesa, forse con troppa generosità, a pagine ben altrimenti tormentate come la Sonata op. 57 (Appassionata) di Beethoven e la suite Gaspard de la nuit di Ravel.

Il pubblico, numeroso ed eccezionale per calore ed entusiasmo, ha tributato a Magaloff un vero trionfo, ottenendo l'esecuzione fuori programma di tre celebri pezzi di Chopin e di una Sonata di Scarlatti. Si è chiusa così nel modo migliore questa rassegna che in breve tempo si è portata al livello dei festival di Lucerna e Montreaux. Quest'anno, dopo l'inaugurazione con il complesso tedesco diretto da Theodor Egel (che a giorni aprirà con la Passione secondo S. Matteo di Bach la stagione dell'Unione Musicale di Torino), si sono distinti concerti di Sviatoslav Richter, dell'orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Suwallisch, della Menuhin Festival Orchestra, dell'orchestra di Stoccarda diretta da Münchinger e dell'orchestra da camera di Praga. Da lodare e incoraggiare inoltre la serie dei «Concerti di giovani vincitori di concorsi internazionali di musica», tenuti alla Villa delle Azalee: una iniziativa recente che raccoglie crescente successo e che ha il merito prezioso di presentare giovani artisti davanti a un pubblico europeo.

g. p.

Roma, 23 settembre — Le accuse rivolte da Rossano Brazzi ai produttori italiani riportate dal settimanale americano «Variety» non avranno ripercussioni in Tribunale. L'attore, nell'intervista, accusava i produttori statunitensi di non fidarsi del loro colleghi italiani. In una lettera al presidente dell'Anica, Ethel Monaco, egli ha ora precisato che le sue dichiarazioni erano state travisate.

OGNI GIORNO ESPLODE LO SCHERMO
al NAZIONALE
incredibile, travolgente successo
GIULIANO GEMMA

VIVI O PREFERIBILMENTE MORTI
NINO BENVENUTI
CRIS HUERTA ANTONIO CASAS JULIO PENA GEORGE RIGAUD
SYDNE ROME
DUCCIO TESSARI
ULTRA FILM INTERFILM

NUOVO
MASSIMO · Fortino
Un uragano di risate con l'esplosiva comicità di
JERRY LEWIS
JERRYSSSIMO!
TECHNICOLOR

Domani all'ASTOR
FINALMENTE!

DICK VAN DYKE · EDWARD G. ROBINSON · DOROTHY PROVINE
HENRY SILVA · JOANNA MOORE · TONY BILL · SLIM PICKENS
TECHNICOLOR® UNIVERSAL PICTURES

SENSAZIONALE
a TORINO
VIA ARSENALE 38
(ang. Via S. Quintino)
CONTINUA LA
COLOSSALE VENDITA
di un enorme lotto di
PELLICCERIE PREGIATE
a meno prezzo di
FALLIMENTO
ALCUNI REALI PREZZI:

MINDEL	da L.	80.000
OCELOT	» »	150.000
CASTORI	» »	100.000
CASTORINI	» »	80.000
RAT-MOUSQUE'	» »	60.000
CAVALLINI	» »	40.000
LONTRE	» »	130.000

MODELLI MODA 1969-70
COLLI VERA PELLICCIA da L. 500 in su
RICORDATEVI!
VIA ARSENALE 38
(ang. Via S. Quintino)
Tram 5 - 6 - 9 - 14 - 15 - 19

ANALISI

La scissione e le giunte

(In parecchie città i dissidi fra psi e psu provocano la stasi nell'attività degli enti locali)

Era prevedibile che la scissione socialista avrebbe avuto conseguenze nelle giunte comunali e provinciali di centro-sinistra. La lunga crisi di governo, le preoccupazioni del psi e del psu di ridarsi una struttura organizzativa, fecero sì che non avvenissero immediate fratture nelle coalizioni locali. La stasi estiva, inoltre, frenò le polemiche; le contese fra i socialisti, più che sul piano ideologico, si manifestarono sui modi di amministrare i beni pubblici.

E' il caso di Napoli, dove il psi provocò le dimissioni di sindaco e giunta, rifiutandosi di approvare il bilancio finanziario. I consiglieri sollecitavano severe sanzioni contro i costruttori abusivi (sulla collina del Vomero da Posillipo all'Arenella negli ultimi 7 anni sono sorti 200 mila vani e la città è priva di verde); inoltre il psi chiedeva che fossero resi noti i risultati dell'inchiesta municipale sugli scandali delle licenze edilizie.

Alla ripresa d'autunno, forse sullo slancio delle agitazioni sindacali, delle rinnovate polemiche fra i socialisti, in alcuni grossi centri, dove l'equilibrio era più fragile, c'è stata rottura. A Pavia, comune e provincia sono paralizzati; in municipio due assessori del psi si sono dimessi per contrasti con la dc sulla gestione dell'orfanotrofio maschile, che l'amministrazione delle Opere Pie aveva affidato ai Padri Somaschi. Anche in Provincia i rappresentanti del psi hanno rinunciato all'incarico. Per il Comune sono già cominciate le trattative; i liberali si sono fatti avanti proponendo una giunta dopsu con il loro appoggio esterno.

In diverse città gli scontri fra i partiti si fanno sempre più vivaci. A Firenze, dove c'è il commissario, la dc annuncia che ai cittadini *«non si deve offrire una ginnastica elettorale, ma scelte chiare»*: è un invito ai due partiti socialisti a fare la pace e a riprendere la collaborazione di centro-sinistra.

La giunta di Milano, formata da dc, psi e psu, si regge su una esigua maggioranza. I dissidi fra psi e psu sono profondi e nello stesso psi c'è malumore. Alcuni giorni fa due consiglieri del partito di De Martino hanno approvato un documento con pci, psiup e un democristiano delle Acli; esso criticava duramente lo sgombero, ordinato dal sindaco dell'«Alcazar Rosso», l'ex Albergo Commercio di Milano, covo di anarchici e di cinesi.

In Toscana e Piemonte vi sono amministrazioni nelle quali la tensione fra socialisti e socialdemocratici aumenta. Sabato scorso si sono dimessi gli amministratori della provincia di Massa Carrara; negli ultimi tempi sono «saltate» le giunte di centro-sinistra a Pisa, a Viareggio, a Forte dei Marmi.

Ad Alessandria i socialdemocratici minacciano: *«O un nostro rappresentante in giunta o la crisi»*. In tre cittadine — Acqui Terme, Tortona, Valenza Po — psi e psu si danno battaglia provocando difficoltà nel centro-sinistra.

In una situazione difficile si trova anche Bolzano. Le elezioni comunali sono avvenute l'8 giugno scorso, ma finora la cittadinanza non ha un sindaco. Il centro-sinistra conta 20 seggi su 40; psi e psu litigano, la dc non vuole prendere posizione né contro uno, né contro l'altro partito socialista. Tutto questo, complicato dall'atteggiamento della Volkspartei e dalle trattative per il «pacchetto» altotesino in esame a Roma.

Infine la dc di Frosinone ha formato la giunta con il psu e il pri, perché il psi si è rifiutato di parteciparvi. A Lecce, dopo vari tentativi di conciliare le posizioni, è stato necessario chiamare il commissario prefettizio.

Piergangelo Coscia

Contrasti fra psi e psu dopo la scissione

Giunte di centro-sinistra in difficoltà nell'Alessandrino

A Tortona un assessore del psi rinuncia all'incarico - A Valenza Po il vice sindaco (psu) messo in minoranza rifiuta di dimettersi - Situazione confusa anche ad Acqui - I socialdemocratici chiedono un assessorato al comune di Alessandria

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 23 settembre.

Sono in difficoltà nella provincia di Alessandria, a seguito della scissione socialista, alcune Giunte di centro-sinistra compresa quella del capoluogo. Il primo scossone si è avuto ad Acqui Terme. Dopo la scissione, soltanto due dei consiglieri socialisti acquesi hanno aderito al psu: il cav. Brovia, che era assessore supplente e il geom. Rolando.

Come prima iniziativa i socialdemocratici chiesero di avere in Giunta un assessorato effettivo, condizionando a tale richiesta la loro permanenza in maggioranza. Socialisti e democristiani non accolsero l'istanza del psu; nei giorni scorsi, dimessosi dalla Giunta il cav. Brovia, il psu ha abbandonato la maggioranza, riservandosi di appoggiare o no la Giunta di centro-sinistra, che in tal modo può disporre in Consiglio soltanto di 15 voti su 30, e rischia di essere messa in difficoltà.

La stessa situazione si ripete a Tortona per iniziativa del psi. Qui tutti i consiglieri socialisti hanno aderito al psu (nella zona è fortissimo per la presenza dell'on. Romita) meno l'assessore Alessandro Barberis.

In un comunicato della sezione psi di Tortona, diffuso oggi, è detto che il direttivo *«valutata la situazione politica creatasi dopo la scissione, che ha visto uno spostamento su posizioni chiaramente conservatrici dell'attuale amministrazione comunale, non più rispondente alla volontà popolare che l'aveva espressa, decide all'unanimità di ritirare il proprio appoggio alla Giunta, con le dimissioni del proprio rappresentante»*. Dimissioni quindi del prof. Barberis e il psi riprende la sua libertà d'azione, riservandosi di valutare di volta in volta il proprio atteggiamento. Quindi anche a Tortona, dove la Giunta di centro-sinistra viene a disporre soltanto più di 15 consiglieri su 30, la situazione è divenuta instabile.

Più grave la situazione a Valenza Po, dove per l'impossibilità di formare una Giunta che potesse contare su una maggioranza, essendo in parità dopo una serie di consultazioni elettorali centro-sinistra ed estrema-sinistra, da tre anni si va avanti con una Giunta assembleare, costituita cioè da tutti i partiti presenti in Consiglio: pci, psi, psiup, dc e indipendenti di sinistra. Sindaco l'indipendente prof. Piacentini, primario radiologo.

Dopo la scissione, dei cinque consiglieri socialisti, due hanno aderito al psu, due al psi e uno è rimasto come indipendente. Il psi, che non ha rappresentanti in Giunta, vuole un assessorato. In Consiglio comunale l'estrema sinistra ha chiesto le dimissioni del vice-sindaco geom. Gaia, del psu, a la proposta, messa ai voti dopo accese discussioni, ha avuto la maggioranza: a favore hanno votato i 16 consiglieri del psi, del pci e del psiup. Ma Gaia, replicando che si trattava di un voto politico non accettabile in quanto la Giunta per la sua natura aveva carattere unicamente amministrativo, ha rifiutato di dimettersi, allontanandosi dall'aula fra urla e clamori. Comunisti e socialproletari hanno subito proposto al psi di aderire alla formazione di una Giunta di sinistra, estromettendo i democristiani ed i social-unitari.

La cosa però sembra poco probabile.

Infine, prime avvisaglie di crisi anche nella Giunta di centro-sinistra di Alessandria. Il psu con due consiglieri (Montanari e l'on. Romita) è rimasto senza rappresentanti in Giunta in quanto il prof. Cocito, assessore alla Pubblica Istruzione, già socialdemocratico, dopo la recente scissione è rimasto nel psi. Il psu chiede di avere un suo esponente in Giunta.

La situazione è all'esame dei partiti, senza socialdemocratici la Giunta di centro-sinistra non ha la maggioranza.

Franco Marchiaro

Raggiunto l'accordo alla Ferrero di Alba

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 23 settembre.

(g. f.) Un accordo, che interessa circa 3 mila lavoratori, è stato raggiunto tra le organizzazioni sindacali della Cisl, Uil, Cgil e la direzione dell'industria dolciaria Ferrero di Alba.

L'accordo prevede, tra l'altro, un premio integrativo speciale, un premio particolare per i lavoratori giunti alla età della pensione, agevolazioni per i lavoratori studenti, e il riassetto delle qualifiche.

Dalla questura alla ribalta della Rai

La ragazzina scappata da casa racconta una fuga fantastica

Undici giorni con i capelloni e con una misteriosa signora americana Tutte colorite bugie? - Dubbia la risposta all'appello per radio del padre - Ieri ha raccontato al microfono la sua «esperienza rosa»

Roma. Cinzia, la quattordicenne fuggita da casa, racconta la sua avventura ai radioascoltatori (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

Come i ragazzini mitizzano il mondo dei capelloni e come vorrebbero convincere i «grandi» a lasciarli liberi di fare in santa pace ciò che vogliono: questa è la lezione che si può trarre dal caso di Cinzia Costantini, la quattordicenne romana scomparsa di casa la sera del 9 scorso e ritrovata due giorni fa.

Intervistata alla radio e dai giornali, la fanciulla sta vivendo il suo momento di gloria. Non si è stancata di ripetere una bella storia edificante dove i buoni sentimenti sono innumerevoli, le intenzioni del prossimo sempre oneste, la filantropia è una pratica diffusissima, e lei è tanto una brava ragazza.

Secondo il suo racconto, Cinzia si sarebbe allontanata di casa per timore di essere rimproverata dal burbero papà, avendo fatto quella sera un po' tardi in compagnia delle sue coetanee. Da allora, in un intenso girovagare, si sarebbe spostata da Roma ad Ostia, da piazza Navona a Trinità dei Monti, sempre con pochissimi soldi ed un po' di fame, ma in compagnia di tanti amici capelloni, che la proteggevano e rispettavano «come una sorellina» dandole anche dei buoni consigli, come quello di tornare in famiglia e di non seguire il loro esempio. Anche una ricca americana, con lussuosa abitazione in Trastevere, l'avrebbe ospitata, nutrita, lavata, chiedendole in cambio soltanto di comportarsi bene e di non far soffrire i genitori.

E' stato così, sempre secondo Cinzia, che quando ha sentito per radio (nella trasmissione «Chiamate Roma 3131») l'appello che il padre le rivolgeva di tornare a casa, lei si è commossa, non ci ha pensato su ed ha lasciato la vita «hippy» che pur tanti begli aspetti aveva.

Questa mattina, intervistata alla radio, insieme con altre ragazzine fuggite da casa, Cinzia ha ripetuto la sua storia, sottolineandone, a dispetto degli increduli, i lati edificanti, edificanti. E' stata rispettata da tutti perché ha fatto leva sulle buone inclinazioni delle persone, la misteriosa ricca americana esiste ed è davvero buonissima.

I carabinieri indagano su alcuni aspetti non del tutto chiari del suo racconto. Cinzia dice di essere tornata a casa di sua iniziativa, ma di fatto è stata rintracciata dai carabinieri. La ragazzina asserisce che è stata fermata nell'atto di tornare a casa. Aveva avvertito i suoi per telefono. Il padre della quattordicenne non ha sporto, fino ad ora, alcuna denuncia.

l. m.

Denunciati gli importatori del burro di contrabbando

I due responsabili negano

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 settembre.

(b. g.) La vicenda del burro prodotto in Olanda ed importato clandestinamente in Italia, dopo un lungo viaggio attraverso l'Austria e la Jugoslavia, avrà un epilogo giudiziario: nonostante il riserbo mantenuto, risulta che le autorità inquirenti, guardie di finanza e dogana, hanno inoltrato alla magistratura un verbale di denuncia per contrabbando contro i due responsabili della ditta Cargive, la società cui tale burro risulta essere spedito assieme ad un grosso quantitativo di caolino.

I denunciati sarebbero il titolare dell'azienda sig. Luigi Motti, residente a Genova in via Giustiniani 6, ed il signor Franco Guarneri, che dal 19 agosto scorso era stato nominato procuratore speciale della Cargive.

I responsabili della Cargive continuano a negare ogni addebito. Secondo la loro tesi, il burro sarebbe stato caricato clandestinamente nei vagoni di caolino a loro inviato.

Commensale alle nozze alza il calice e muore

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 23 settembre.

(p. c.) Drammatico epilogo di un pranzo di nozze a Melegnano. Uno dei commensali, all'alzare dei calici, si è accasciato sul tavolo privo di vita, probabilmente stroncato da un infarto. La vittima è Dario Fasiolo, di anni 50, residente a Vicenza in via Padova 38.

Il Fasiolo, usciere capo della pretura di Vicenza, era giunto nelle prime ore del mattino a Melegnano per partecipare al rito nuziale di un amico. Al termine del rinfresco, impallidiva improvvisamente rovinando sul tavolo tra lo spavento dei convitati. Veniva trasportato all'ospedale di Melegnano, dove ogni tentativo dei sanitari per rianimarlo risultava vano.

È andato a consegnarsi alla polizia per ordine della madre

L'omicida di Milano è un ragazzo uccise dopo la lite per un sorpasso

Ha diciannove anni - «Ho dovuto difendermi, quello aveva in mano un pugnale» ha dichiarato agli agenti - La sua fidanzata, presente al fatto, non ha potuto vedere nulla a causa dell'oscurità - Il giovane, tornato a casa, ha raccontato il sanguinoso episodio alla madre che l'ha consigliato di costituirsi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 settembre.

(g. m.) Eleno Sapone, l'uomo di 37 anni ucciso ieri sera a colpi di pugnale sotto l'androne di uno stabile popolare in via Torricelli 9 a Milano, non è la vittima di un «regolamento di conti» tra esponenti della malavita come si era pensato in un primo tempo. L'uomo è stato invece assassinato nel corso di una assurda lite scoppiata per un sorpasso. Lo ha dichiarato agli agenti l'uccisore, il siciliano diciannovenne Calogero Vinciguerra originario di Canicattì in provincia di Agrigento, consegnatosi alla polizia su consiglio dei genitori.

Al delitto non ha assistito alcun testimone. E' stato il giovane assassino a rievocare la vicenda e a ricondurla nella dimensione di una banale lite tra automobilisti.

Eleno Sapone, un ex fattorino originario di Taranto, sposato con Rosa Gaggia di 32 anni e padre di due figlie, Franca e Giovanna di 4 e 5 anni, stava guidando la propria «500» di colore blu, acquistata da pochi mesi, quando è stato superato dalla «Giulia» condotta dal Vinciguerra che aveva al suo fianco la fidanzata, Roberta Sangalli di 18 anni.

E' stato un sorpasso piuttosto azzardato che ha messo in difficoltà il conducente dell'utilitaria costretto a compiere una brusca sterzata sulla propria destra per evitare di essere urtato. Offeso per la manovra, Eleno Sapone ha raggiunto la «Giulia», le si è affiancato, ha aperto il finestrino e ha fatto le corna. Le due auto stavano percorrendo in quel momento via Torricelli.

Dopo avere spinto al massimo l'acceleratore, il fattorino ha superato l'altra vettura e si è fermato dinanzi ad uno stabile al numero 9 dove risiedono alcuni suoi parenti.

Calogero Vinciguerra riteneva che il rivale si fosse fermato in segno di sfida e di provocazione. Si è arrestato a sua volta, pronto a rintuzzare l'attacco, incurante degli inviti della fidanzata che lo pregava di «lasciar perdere».

E' stato un ragazzo quindicenne, Roberto Bazzoni, che abita nei pressi, a notare il primo scontro fra i due automobilisti. «Stavano litigando — ha riferito poi — ma a voce molto bassa; non mi è sembrato nulla di drammatico e sono salito a casa». Eleno Sapone e Calogero Vinciguerra hanno parlato concitatamente per qualche minuto. L'assassino ha raccontato che ad un certo punto il rivale ha tirato fuori un'arma, uno stile di foggia cinese. «Mi ha ferito ad un braccio — ha detto — ed io allora gliel'ho strappato di mano. Non ricordo altro».

Roberta Sangalli, la giovane fidanzata dell'assassino, ferma poco distante nell'auto, non ha potuto veder nulla a causa dell'oscurità. Ha sentito solo improvvisamente un urlo e un tonfo. Immediatamente dopo è arrivato di corsa Calogero: era stravolto, è risalito sull'auto ed è partito. «Devo averlo ucciso — ha mormorato alla ragazza — perché quello era armato. Aveva in mano un pugnale... ho dovuto difendermi».

I due fidanzati si sono fermati in via Capecelatro 27 dove il Vinciguerra abita con i genitori, Giuseppe un ex bidello del liceo scientifico «Vittorio Veneto» e la madre Gaetana Fassio. «Mi è capitato un guaio, un grosso guaio» ha detto alla madre ed ha poi raccontato l'accaduto. La donna, che ha altri tre figli, non ha avuto esitazioni e lo ha invitato a costituirsi. «Devi presentarti in Questura — ha detto — devi render conto di quello che hai fatto». Dello stesso avviso è stato il padre.

Calogero Vinciguerra è risalito sulla «Giulia» ed ha accompagnato la fidanzata a casa, in via Rembrandt. Da qui ha telefonato al capo della squadra mobile dott. Caracciolo, preannunziando la propria costituzione. Quindi, accompagnato da una parente, la signora Maddalena Coinago, si è recato in questura nelle prime ore di stamane e si è consegnato agli agenti.

Le prime indagini hanno accertato che il giovane assassino, incensurato, è considerato da tutti come un bravo ragazzo. Aveva acquistato la «Giulia» di seconda mano, a rate. Aveva fatto in passato il meccanico ed il barista ma attualmente era disoccupato anche perché avrebbe dovuto presentarsi al servizio militare di leva. Al ritorno si sarebbe occupato della rappresentanza per una ditta specializzata in quadri religiosi e si sarebbe anche sposato.

La vittima, che aveva sul cruscotto della propria auto, un «portafortuna» magnetico con le foto delle due figlie e la scritta ammonitrice «non correre», era occupato in una ditta farmaceutica. Aveva fatto il saltimbanco nei circhi equestri e qualche attività poco chiara del suo passato aveva suggerito agli inquirenti soluzioni del tutto diverse da quella reale.

Nella tarda serata Calogero Vinciguerra è stato rinchiuso nel carcere di San Vittore sotto l'accusa di omicidio volontario.

Gino Mazzoldi

Milano. La vittima Eleno Sapone di 37 anni, ed il diciannovenne Calogero Vinciguerra che l'ha ucciso; Roberta Sangalli, la fidanzata che era in auto con il giovane (Telefoto)

ISTITUTO MINERVA
10123 Torino - Via Giolitti 33
Telefono 82.503 - 872.347

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO

SCUOLA MEDIA

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI e per GEOMETRI

LICEO SCIENTIFICO

CORSI SPECIALI
per provenienti da altri indirizzi di studio

Sezioni: DIURNA - PRESERALE - SERALE

BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI

CONVITTO e SEMICONVITTO
NEL MEDESIMO CORPO EDILIZIO DELL'ISTITUTO

l'Inglese COME A LONDRA

- Insegnanti INGLESI
- Metodo moderno RAPIDISSIMO
- CORSO INTENSIVO
  di 3 ore al giorno (9-12) - 1° anno per principianti - 2° anno per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e Michigan.
- CORSI PRESERALI E SERALI
  a tutti i livelli

ALLA Oversea SCHOOL OF ENGLISH
Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione

TELEFONO 543.985 - VIA STAMPATORI, 9 - 10122 TORINO

CORSI GRATUITI per:
istituto Mvittoria
10124-TORINO
PIAZZA VITTORIO 13
TEL. 88.98.68/88.98.70

SEGRETARIE stenodattilografe
SEGRETARIE contabili

SOVVENZIONATI DAL MINISTERO DEL LAVORO

A FINE ANNO LE MIGLIORI ALLIEVE saranno presentate per l'impiego alle più importanti aziende cittadine.

L'assassino di Brescia ha confessato

"Amava un altro uomo e mi voleva lasciare,,

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 23 settembre.

(s. m.) «L'ho uccisa perché non voleva più saperne di me e amava un altro uomo»: queste le parole che Gianfranco Rossi ha pronunciato dopo essersi costituito ai carabinieri di Vicenza. Poche ore prima aveva ucciso la amante, 40 anni e 3 figli, illustri all'ospedale di Montichiari. Alla caserma si è presentato poco dopo le 20 di ieri sera, da solo. E' scesa dalla stessa auto con la quale era fuggito dopo il delitto, la «128» gialla di sua proprietà. Entrato nell'ufficio del sottufficiale di turno ha detto chi era, che cosa aveva fatto e perché lo aveva fatto. Poi ha atteso tranquillamente che lo portassero a Brescia.

E' stato possibile ricostruire come è avvenuto il delitto ed accertare i retroscena che lo hanno originato. Gianfranco Rossi e Maria Teresa Masina (lui scapolo di 27 anni e lei sposata, di 40 anni, con tre figli) avevano allacciato una relazione da diversi anni. Entrambi abitanti a Carpenedolo, erano riusciti a tenere nascosta la relazione pochi li sospettavano, tanto più che la donna sembra abbia sempre mantenuto buoni rapporti con il marito.

Recentemente, però, la donna sembra avesse manifestato l'intenzione di troncare ogni rapporto con il giovane.

Ieri, respinto per l'ennesima volta dalla donna, il Rossi ha deciso di avere con lei una spiegazione definitiva. Saputo che l'amante si sarebbe recata all'ospedale di Montichiari per far visita al figlio Amedeo, che recentemente ha avuto un incidente stradale, l'ha aspettata davanti all'ingresso dell'ospedale.

Quando ha visto la Masina scendere dall'autobus, le si è avvicinato e ha scambiato con lei qualche frase. Poi, all'improvviso, come hanno riferito alcuni testimoni, il giovane ha estratto dalla tasca dei pantaloni una rivoltella e, da non più di un metro di distanza, ha sparato tre colpi contro la donna.

Al processo per l'occupazione del «Galilei»

Il preside non riconosce nessuno dei 99 imputati

La deposizione del vicequestore di Firenze - In un documento 143 professori difendono gli studenti

Firenze, 23 settembre.

Si è iniziata stamane la escussione dei testi d'accusa e di difesa (una trentina) che ha occupato l'intera udienza del processo, in pretura, contro i 99 studenti dell'Istituto «Galilei» di Firenze (dei quali circa 50 minorenni). I giovani sono accusati di interruzione e turbamento di attività scolastica, di avere, il 7 dicembre '68 occupato il «Galilei» e di aver invaso (il 14 novembre '68) lo stesso istituto.

Interrogato dal pretore, il preside del «Galilei», prof. Alfredo Alessio, ha detto che le aule erano occupate dagli studenti, ma di non potere escludere che alcuni docenti abbiano tenuto lezione.

«Non posso neppure dire — ha aggiunto il prof. Alessio — *quanti e chi fossero gli studenti che parteciparo no all'occupazione anche perché ero da poco tempo in Italia dopo avere svolto attività di insegnante a Bruxelles per alcuni anni».*

Sono poi stati chiamati a deporre il vice questore dr. Gaspare De Francisci e il commissario capo di pubblica sicurezza dr. Salvatore Panarello. De Francisci ha precisato che il 7 dicembre '68 quando si recò al «Galilei» per leggere agli studenti l'ordine di sgombero emesso dalla procura generale della Repubblica, la scuola era aperta a tutti e la polizia poté entrare liberamente nell'istituto.

«Letta l'ordinanza — ha detto il vice questore — *gli studenti non abbandonarono la scuola e fummo costretti a prenderli di peso».*

Centoquarantatré professori di istituti medi inferiori e superiori di Firenze e provincia, tra i quali alcuni del lo stesso istituto tecnico «Galileo Galilei», hanno preso oggi posizione in favore dei 99 studenti rinviati a giudizio.

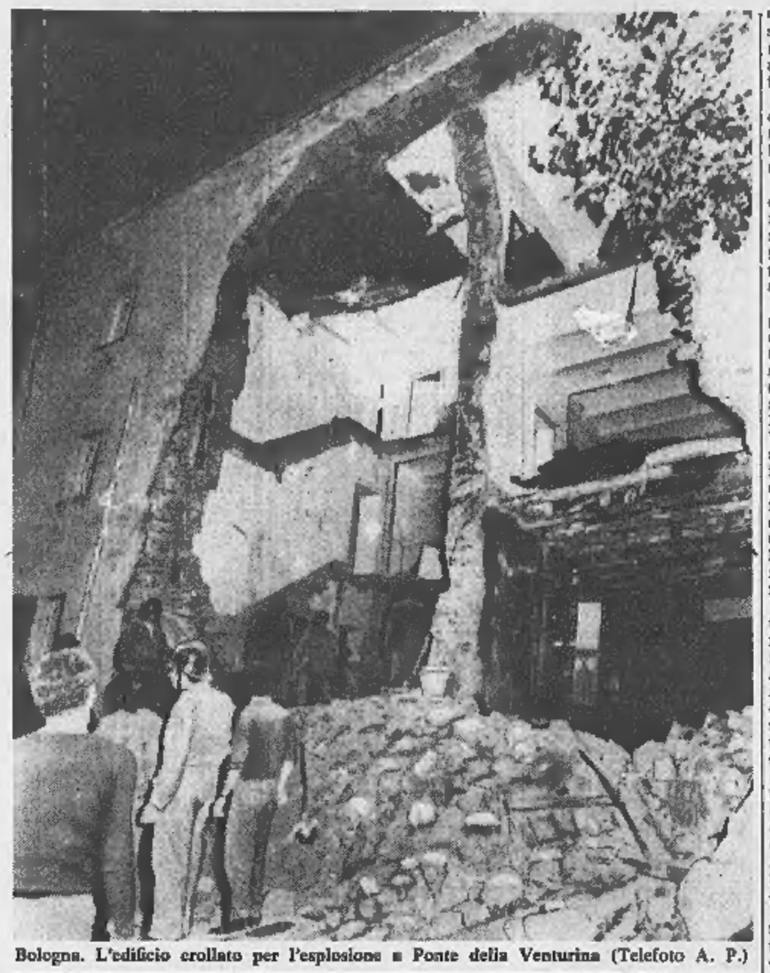
«Per noi — affermano i professori in un documento — *gli studenti del "Galilei" facevano, e giustamente, politica (...)». «L'attività politica degli studenti nel loro istituto sarebbe un reato? Ma che cosa significa edificio "pubblico"? che cosa significa "pubblico servizio"? Se gli studenti del "Galilei" sono il pubblico naturale del "Galilei" e se il "Galilei" è un edificio pubblico grazie al fatto che serve a questo pubblico, che sono i suoi studenti, non vediamo come l'attività di questi studenti dentro il loro istituto possa essere considerata un reato».*

(Ansa)

La deflagrazione l'altra notte nei pressi di Porretta Terme

Sei morti sotto le macerie della trattoria crollata per l'esplosione di una bombola

Cinque delle vittime, fra cui un ragazzo di 14 anni e un giovane di 23, sono del luogo, la sesta è un sostituto capostazione di Verona che aveva preso servizio da pochi giorni - Ferito un torinese - Il racconto degli scampati e dei soccorritori



Bologna. L'edificio crollato per l'esplosione a Ponte della Venturina (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Ponte della Venturina, 23 sett.

Ancora una spaventosa tragedia del gas. La scorsa notte, a Ponte della Venturina, un piccolo centro turistico ad una sessantina di chilometri da Bologna, al confini della Toscana: una fuga di gas liquido innescato dalla scintilla di un interruttore elettrico, ha provocato una tremenda deflagrazione nella locanda-bar « Angiolina », sulla via Porrettana. I tre piani del vecchio edificio che si ergono sopra un seminterrato, sono crollati uno sull'altro. Il bilancio delle vittime è di sei morti e undici feriti alcuni dei quali gravi. I danni ammontano, secondo un primo accertamento, a molte decine di milioni.

Un bilancio spaventoso che ricorda la tragedia di via Fasarotti, a Bologna, pure causata da una fuga di gas.

Ieri sera nel bar si trovavano circa venti persone, avventori che trascorrevano la serata del lunedì giocando a carte, guardando la televisione.

Erano circa le ventuno, sul teleschermo stava per essere proiettato il film. Pochi istanti prima la signora Angiolina Bonaiuti, moglie del proprietario della locanda, aveva detto al marito: « *Sento odore di gas. Che ci sia qualche perdita?* ». Un attimo dopo Paolino Bonaiuti di 14 anni, si recava nel seminterrato per controllare. Tastoni, nel buio, arrivava vicino all'interruttore della luce e girava la chiavetta: una frazione di secondo dopo tutta la parte anteriore dell'edificio crollava con un tremendo boato.

I tre piani che sovrastano il seminterrato sono crollati, praticamente l'uno sull'altro. Un boato tremendo ed una nube di calcinacci alta trenta metri si è alzata nel cielo scuro. Il primo ad accorrere è stato Edo Migliorini, un abitante di Ponte della Venturina che al momento dello scoppio era fermo davanti alla vetrina di una magelleria, poco distante il luogo della tragedia. « *Subito dopo il boato, mentre ancora le macerie stavano cadendo, ho sentito qualcuno che invocava aiuto. Sono corso a chiamare il macellaio, Sergio Cecchini, ed assieme siamo andati di corsa verso la Pensione Angiolina. Un disastro. Abbiamo liberato dalle macerie il fabbro, Tullio Agostini, ma ho poi saputo che durante il trasporto all'ospedale di Porretta è morto. Anche la moglie del proprietario si lamentava, più per la paura che per le ferite* ».

Paolino Bonaiuti, per il quale la prognosi è tuttora riservata, è rimasto per cinque ore, cioè fino alle due di stamani, con il corpo sepolto dai calcinacci: aveva fuori soltanto il capo e gridava: « *Liberatemi, liberatemi, non ce la faccio più: mi si spacca lo stomaco* ». I soccorritori, vigili del fuoco, carabinieri, volenterosi, hanno cominciato a scavare attorno a lui, con estrema prudenza. Un medico, per tutta la durata delle operazioni gli ha praticato analettici e cardiotonici. Solo grazie a questo intervento e ad un gradino che nel crollo ha formato sul suo capo una sorta di nicchia, l'uomo ha potuto essere estratto vivo dalle macerie e ricoverato, con tutti gli altri, all'ospedale civile di Porretta. Non si sarebbe di sicuro perduto, nello scoppio, il figlio Fabio, di 14 anni, e la suocera Ida Bettocchi Brunori, di 62.

Patetica e drammatica la vicenda di un figlioletto dei Bonaiuti, Stefano, di quattro mesi, raggiunto dai soccorritori mentre stava dormendo nella sua culla, ignaro di tutto. Anche il piccino è ricoverato all'ospedale di Porretta.

All'alba di stamane il bilancio della sciagura era di quattro morti e 12 feriti. Fabio Bonaiuti, il figlio quattordicenne del gestore della locanda; la 33enne Franca Valdisseri in Vecchi, ed il fabbro Tullio Agostini, di 47 anni, oltre ad uno sconosciuto sfigurato e privo di documenti, che è stato identificato per Lucio Rossignoli, di 27 anni da Verona, sostituto capostazione di Ponte della Venturina, che da soli due giorni aveva preso servizio nel centro appenninico.

Successivamente all'ospedale è morto uno dei dodici ricoverati: il perito industriale Roberto Mazzoni, di 23 anni.

La sesta vittima è stata estratta cadavere dalle macerie poco prima delle otto di stamani: era la suocera del proprietario del locale, la signora Ida Betocchi, di 62 anni.

Degli undici feriti, il più grave è Paolino Bonaiuti, al quale i medici, oltre a sospette lesioni interne, hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado. Preoccupanti sono anche le condizioni di Eraldo Marconi di 23 anni, e Vincenzo Mattarozzi, di 43, assuntore delle Ferrovie, per il quale si teme la frattura della spina dorsale. Gli altri feriti sono Ildegardo Vecchi, di 28 anni, Remo Gaggioli di 60, il sindaco di Granaglione, Mistico Fidenti, Giovanni Marocco, Angiolina Bonaiuti e la figlia Simonetta, di 18 anni.

Il postino Vincenzo Donati, rimasto illeso ha dichiarato: « *Alle ventuno non mi trovavo nel bar bensì nella sala da pranzo della locanda. Ero assieme ad un signore di Torino, con il quale stavo conversando, quando ho udito lo scoppio tremendo. Ci siamo visti cadere proprio davanti agli occhi i due muri della locanda. Un attimo dopo il pavimento è sprofondato e ci siamo trovati in cantina. Ma non ci siamo fatti niente. Io poi sono stato il primo ad uscire: avevo solo una contusione al naso* ».

Il torinese è Giovanni Marocco di 52 anni, rappresentante di commercio. E' ricoverato all'ospedale di Porretta per sospette fratture costali e contusioni varie.

Un ufficiale dei vigili del fuoco di Bologna, Franco Agrestini, ha affermato: « *Non ci sono dubbi sulla causa del crollo: è stato il gas. In particolare si può dire che la prima deflagrazione la si è avuta per una perdita da una bombola che serve per cucinare. Dopo questo primo scoppio le fiamme si sono propagate ad altri due o tre contenitori, e si è così avuto, a distanza ravvicinatissima, un susseguirsi di scoppi. Si parla della scintilla di un interruttore elettrico, ma potrebbe anche essere stata la fiamma viva di un accendino o di un fiammifero, difficile stabilirlo. Resta il fatto che la legge proibisce di tenere negli scantinati o comunque nelle abitazioni civili bombole, che al contrario devono essere custodite in ricoveri lontani dalle case. L'inchiesta che è stata disposta accerterà le eventuali responsabilità* ».

Drammatico il racconto del parroco di Ponte della Venturina. Ha detto il sacerdote: « *Alle ventuno stavo assistendo un malato grave dall'altra parte del paese. Arriva il medico condotto e mi informa di quello che è accaduto. Allora vado alla locanda e con gli altri soccorritori, prima ancora che arrivino i vigili del fuoco, organizziamo tre-quattro squadre, ognuna delle quali lavora dove sente lamenti ed invocazioni di aiuto. E' stato un lavoro difficile, perché non era possibile usare pale o picconi (nel timore di colpire qualche ferito) e con le mani l'opera di soccorso era impossibile. Per primi abbiamo estratto quelli che al momento dello scoppio erano vicini alla porta del bar, e che meno degli altri avevano calcinacci sopra di loro. Abbiamo lavorato fino a questa mattina. Quello che ho provato quando ho visto tutto quel disastro non lo dimenticherò mai, né riesco ad esprimerlo. Un dolore senza parole* ».

Nel pomeriggio i vigili sono ancora al lavoro per rimuovere le macerie ed abbattere muri pericolanti. Pare escluso che vi siano altre vittime sotto i calcinacci.

La linea ferroviaria Bologna-Pistoia, sulla quale stanotte sono caduti detriti della casa crollata, è stata riattivata.

Ora è il momento dell'inchiesta. L'ha già ordinata il sostituto procuratore della Repubblica dottor. Latini.

Lamberto Sapori

Bologna. Due delle vittime del crollo: Franca Vecchi Valdisseri, 33 anni, e il quattordicenne Fabio Bonaiuti (Tel.)

Cordoglio di Saragat per i morti dello scoppio

Roma, 23 settembre.

Il Presidente della Repubblica ha espresso la propria solidarietà ai familiari delle vittime ed ai feriti del crollo di Ponte della Venturina. Anche l'on. Rumor ha inviato un telegramma di condoglianze al Prefetto di Bologna.

In Tribunale a Milano

Al processo Riva parla la difesa

Ha detto: « I dirigenti del Valle Susa erano sovente in contrasto con l'imputato »

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 settembre.

(g. m.) Al processo contro Felice Riva e gli altri 14 coimputati ritenuti responsabili del fallimento del cotonificio « Valle di Susa » sono stati oggi di turno gli avvocati Luigi Chiaravaglio e Pietro Nuvolone, difensori di Giacomo Spadacini e Vittorio Riva, quest'ultimo fratello del maggiore imputato.

Il primo a prendere la parola è stato l'avv. Chiaravaglio che ha chiesto la assoluzione del suo assistito con formula piena dall'accusa di mancato controllo sulla società, reato per il quale giovedì scorso il rappresentante della pubblica accusa dottor Galli aveva chiesto l'assoluzione dello Spadacini per insufficienza di prove.

Il difensore ha ricordato oggi ai giudici che Giacomo Spadacini si era dimesso dalla carica di consigliere di amministrazione del « Valle Susa » il 3 luglio 1964. A quell'epoca le sorti del cotonificio non erano ancora segnate. Era già in atto la crisi, ma con l'ammodernamento degli impianti che Felice Riva si accingeva ad apportare si sperava di aumentare notevolmente la produzione. Il piano tuttavia fallì.

Quando la crisi si fece drammatica, Giacomo Spadacini non faceva più parte del consiglio di amministrazione del « Valle Susa ». Aveva litigato con Felice Riva non per la gestione del cotonificio, ma per i criteri seguiti nell'amministrare la squadra di calcio del Milan: entrambi facevano parte del consiglio direttivo.

Il prof. Pietro Nuvolone, difensore di Vittorio Riva (per il quale il P.M. aveva chiesto l'estinzione del reato di bancarotta semplice per amnistia) ha detto: « *Il mio assistito era estraneo all'amministrazione del « Valle Susa » non solo perché non aveva facoltà di controllare i bilanci, ma anche a causa dei suoi disaccordi col fratello Felice. Per una disposizione materna Vittorio Riva era stato messo alla testa di un altro importante complesso industriale appartenente alla famiglia, l'Unione Manifatture, una delle società collegate al "Valle Susa" di cui possedeva il 10 per cento delle azioni. Quando la crisi nel settore tessile cominciò a farsi sentire Vittorio Riva si preoccupò di salvare l'Unione Manifatture* ».

Analizzando poi i capi d'accusa contestabili al suo difeso, il prof. Nuvolone ha sostenuto che Vittorio Riva non può essere considerato responsabile della incompletezza delle scritture sociali del « Valle Susa », in quanto il fratello e i suoi collaboratori non lo avevano mai tenuto al corrente dell'andamento della società.

Infine, per quanto riguarda i bonifici intascati da Felice Riva, il fratello non ha mai avanzato riserve in quanto riteneva che questa fosse la prassi instaurata da suo padre.

« *Del resto* — ha detto ancora il difensore — *Felice Riva, come è stato detto chiaramente in quest'aula, era il solo proprietario del « Valle Susa ». A causa dei continui dissidi di famiglia Vittorio Riva il 27 aprile 1965 non accettò di essere rieletto consigliere del « Valle Susa » e da quel giorno si occupò solo dell'Unione Manifatture che riuscì abilmente a salvare dal tracollo. Chiedo pertanto per il mio protetto* — ha concluso il prof. Nuvolone — *una assoluzione con formula piena* ».

Il processo continuerà domani con le arringhe degli altri difensori.

Bolzano, 23 settembre — I finanzieri in servizio al valico stradale del Brennero hanno scoperto 1200 chilogrammi di sigarette estere di contrabbando a bordo di un autotreno di nazionalità svizzera dichiarato vuoto dal conducente. Le sigarette erano state nascoste in doppi fondi sia della motrice sia del rimorchio.

L'operazione della polizia condotta a Roma ed in Emilia

Sgominata una banda che rubò 500 auto per vendere pezzi di ricambio sotto costo

Già arrestate 12 persone - La « gang » disponeva di uno stabilimento per smontare o truccare le vetture e di un negozio di materiale per auto - Bloccato un camion che trasportava una « 1750 » - Indagini sono in corso per catturare altri complici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

(r. s.) *La « squadra mobile » di Roma, in collaborazione con la Questura di Bologna, ha sgominato una agguerrita « gang » di ladri di auto che trasformavano le vetture rubate smantellandole e rivendendole truccate o a pezzi per i ricambi.*

Un'operazione della polizia, questa notte, ha fruttato l'arresto di 12 persone, tra cui il capo della banda, il trentatreenne Ennio Giuliani. Altri complici vengono ricercati.

In via Palombarese, al chilometro 18,900, in un vero e proprio stabilimento, la polizia ha sorpreso tre persone, sequestrando migliaia di pezzi di ricambio tolti dalle auto che venivano rubate e smantellate nell'officina. I pezzi erano venduti in Emilia e Romagna. Altre tre persone sono state tratte in arresto in un negozio di materiale per auto alla periferia della capitale.

Il capo della « gang », Ennio Giuliani, insieme con altre persone è stato invece arrestato sull'Autostrada del Sole.

Le indagini presero le mosse alcuni giorni fa, dopo una segnalazione fatta dal ten. col. Colafrancesco, comandante il compartimento della polizia della strada di Bologna, il quale aveva rilevato che in alcune località dell'Emilia-Romagna e in particolare a Rimini, Forlì e Mendola venivano rivenduti a prezzi inferiori a quelli di listino pezzi di ricambio quasi nuovi. Il materiale giungeva da Roma su camion scortati da individui i cui tratti somatici furono forniti alla « Mobile » romana.

A conclusione delle indagini svolte dalla polizia di Roma in collaborazione con la questura di Bologna, questa notte scattava l'operazione per assicurare alla giustizia i responsabili della losca attività, che iniziò almeno due anni fa e ha portato al furto, con conseguente smantellamento, di almeno cinquecento auto di vario tipo.

Al km. 20 dell'Autostrada del Sole nel tratto Roma-Milano, stanotte la polizia fermava un camion, arrestando l'autista. Sul veicolo c'era una « Alfa Romeo 1750 » quasi nuova (aveva percorso poco meno di 300 km.). L'automezzo era seguito da un'altra « 1750 » sulla quale erano cinque persone, tra cui il capo della banda, Ennio Giuliani. Un altro camion, che seguiva a poca distanza, è riuscito a sfuggire al fermo.

Alla periferia della capitale, nel negozio di proprietà dei Giuliani, che era una vera e propria centrale di smistamento dei pezzi di ricambio provenienti dalle auto rubate, sono state fermate altre tre persone. Tre individui sono stati anche fermati nello stabilimento di via Palombarese, in località Santa Lucia, dove le macchine rubate venivano smantellate. Lo stabilimento era fornito di attrezzature modernissime, tra cui una pressa idraulica per la distruzione delle parti metalliche e per recuperare motori, candele e accessori vari.

Sono stati anche sequestrati quattro autocarri furgonati che servivano per la distribuzione ai negozi delle parti di ricambio. In una officina di Pietralata, poi, sono stati sequestrati altri motori ed altri pezzi di ricambio. Il proprietario dell'officina non è stato ancora rintracciato.

Proseguono le indagini per identificare gli altri componenti la banda, che operavano fuori Roma e principalmente nell'Emilia e Romagna. Non si esclude che il traffico possa essere stato svolto anche in altre regioni e all'estero.

E' ancora in fiamme l'Alemagna a Cornaredo

Milano, 23 settembre.

(g. m.) Il nuovo stabilimento dolciario dell'« Alemagna » a Cornaredo, distrutto da un colossale incendio scoppiato ieri pomeriggio nella cella destinata alla conservazione dei prodotti surgelati, continua a bruciare dopo oltre 24 ore.

Una cinquantina di vigili del fuoco hanno lavorato attorno al gigantesco rogo per tutta la notte e la giornata di oggi, senza completare totalmente l'opera di spegnimento.

Condannato un giovane che violentò la moglie

Dovrà scontare 9 mesi - Da 2 anni viveva separato dalla consorte - Sei mesi fa l'aggredì in auto

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 settembre.

(r. o.) Il Tribunale di Sanremo ha condannato a 9 mesi di reclusione il ventiduenne Alessandro Salmasi, un padovano residente a Sanremo in via Costiglioli 51, accusato di aver rapito e violentato la propria moglie, dalla quale viveva separato da circa due anni.

Il fatto avvenne lo scorso anno, la sera del 10 novembre. Il Salmasi incontrò la moglie, Alba Ascari di 25 anni abitante in via Martiri della Libertà 220, mentre transitava in auto in una via del centro di Sanremo. La fermò e la invitò a salire sulla sua vettura. Al rifiuto della donna, l'uomo la colpì ripetutamente al viso e la trascinò con la forza sulla sua auto. Quindi ripartì a tutta velocità, dirigendosi verso San Giacomo, una frazione di Sanremo, dove in un luogo appartato avrebbe abusato di lei.

In seguito a questo episodio, il Salmasi fu denunciato e rinviato a giudizio sotto l'accusa di violenza carnale, atti contro la morale e lesioni volontarie.

Nel dibattimento, svoltosi oggi, l'uomo ha però negato ogni addebito, dichiarando di non avere avuto l'intenzione di approfittare della donna, una di essere voluto solo chiederle spiegazioni in merito ad un atto di convocazione in questura che aveva ricevuto e del quale aveva ritenuto responsabile la moglie.

Il Tribunale lo ha però ritenuto colpevole, condannandolo a sei mesi per l'accusa di violenza ed a tre mesi per quella di atti contro la morale, accogliendo così parzialmente le richieste del P. M. che aveva proposto rispettivamente otto e cinque mesi di reclusione. Il Salmasi è stato invece assolto dall'accusa di lesioni volontarie.

Ad un distributore automatico di Terni

Trovata una grossa lucertola nella bottiglia dell'aranciata

Terni, 23 settembre.

Un operaio di Terni, Alvaro Camuzzi, dissetandosi in una breve pausa del lavoro, ha trovato una lucertola all'interno di una bottiglietta di aranciata, acquistata da una macchina distributrice installata presso l'azienda dove lavora. Il Camuzzi, aveva già bevuto buona parte della bevanda quando ha notato con raccapriccio sul fondo del recipiente una forma oscura che si spostava. Osservando con attenzione si è reso conto che si trattava di una lucertola morta.

L'uomo si è accasciato in preda al malore provocato dal violento disgusto. All'ospedale gli è stata praticata la lavanda gastrica. L'Ufficio d'Igiene di Terni ha preso in consegna la bottiglietta contenente la lucertola ed i resti dell'aranciata per gli opportuni accertamenti. *(Ansa)*

Tornato dal viaggio di nozze

Un operaio ucciso dalla gru in fabbrica

Aosta, 23 settembre.

(i. v.) Un giovane operaio ha perso la vita in un infortunio sul lavoro la scorsa notte, presso la Società Nazionale Cogne di Aosta. La vittima, il venticinquenne Maurizio Besenval, di Charvensod, si era sposato da appena una quindicina di giorni. Ieri aveva ripreso il lavoro con il turno di notte, dopo che era rientrato dal viaggio di nozze. La moglie, Eugenia Carla Munier, di 22 anni, è svenuta nell'apprendere la grave notizia.

La disgrazia è avvenuta nel reparto fonderia, dove il Besenval era addetto alla manutenzione di un nastro-carter per il trasporto delle bielette d'acciaio. L'operaio è salito sul nastro trasportatore per alcuni lavori, senza avvertire il manovratore della gru, il cinquantaduenne Gino Giovanardi, abitante ad Aosta in corso Battaglione 13, che in quel momento stava effettuando delle operazioni di scarico del materiale.

Il gruista non si è accorto del compagno e lo ha urtato col braccio della gru, scaraventandolo sulla passerella sottostante. « *Ho sentito una certa resistenza* — ha dichiarato il Giovanardi — *ho pensato che la grossa gabbia metallica si fosse agganciata a qualche gruppo del nastro e ho dato uno strattone più forte* ».

I compagni di lavoro del Besenval si sono accorti della disgrazia quando era ormai troppo tardi. L'operaio, colpito con violenza dal grosso braccio della gru, aveva riportato lo schiacciamento del capo e della schiena, rimanendo ucciso sul colpo.

BARNARD E LA CAMPIONESSA

Barnard abbraccia la figlia Deirdre divenuta campionessa di sci nautico. La celebrità e le preoccupazioni sono ancora lontane...

In libreria nella collezione Le Scie: UNA VITA - Una biografia scritta da Christiaan Barnard e Curtis Bill Pepper. 608 pagine - 30 illustrazioni fuori testo - Lire 3000 - Arnoldo Mondadori Editore.

CENTRE CULTUREL FRANCO - ITALIEN

TURIN - VIA DONATI, 5 - Tel. 545.338 - 555.341

COURS AUDIO - VISUELS
COURS PRATIQUES
CONVERSATION - TRADUCTION

Préparation au Diplôme de Langue de l'Alliance Française, au Certificat d'Etudes Pratiques et au Diplôme de Langue et de Littérature de l'Université de Grenoble

Abilitazione in Lingua e Letteratura Francese

Cours pour les jeunes de 6 à 16 ans et Jardin d'Enfants: via Morosini 18 - Telefono 538.182

IN

largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
canne e canape dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.

BRÆNDLI
Ditale di ferro
marca per parati lavabili e rivestimenti murali particolari

Licei CLASSICO SCIENTIFICO

CORSI RECUPERO PER IDONEITA' ALLE VARIE CLASSI E MATURITA'

La lunga sperimentazione dei corsi di liceo, sezioni diurna e serale, consente di mettere a servizio degli allievi e delle famiglie, efficienti, rinnovati metodi didattici, per la perfetta riuscita negli esami.
I nostri 82 anni di attività scolastica, particolarmente perfezionata nei corsi di liceo, sono garanzia di successo.

all'Istituto BERTOLA

funzionano, inoltre, i corsi di recupero e abbreviazione di: Scuola Media, Ginnasio, Ist. Magistrale, Ist. Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti Ind.), Maestre Scuola Materna.

COLLEGIO - CONVITTO

Via Po 11 - Telefoni 542-549, 547-573, 541-421

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
MILANO	Via Marenco 32
ROMA	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2 Via Po 12
GENOVA	Largo del Tritone 153 Via 12 Ottobre 196 r Port. Accademia 17 r
BOLOGNA	Via Roma 69 r Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO	Via Portici 50
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste prescrizioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compiuta per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono ritirare il fitto presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzate alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenza di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, troncatrici, trapani, saldatrici elettriche. Frapolli, via Nizza 52.

CERCO lavoro sale gommate, piccole, grandi capacità. Telef. 360-460.

FONDERIA ghisa compra, anche continuativamente, rottame meccanico e secolio subtilotto. Pagamento contanti. Telefonare 958-558.

LIQUIDAZIONE totale in loco 400 macchine ex stabilimento Fera Si-Vincenzi, 6/1160-1134-50 restifiche forni fresatrici presse affilatrici transfert automatici Tarex Tobre lappatrici banchi prova iniettori ecc.

TANZENZIALI Alpa 1000, radiale 1500 ø 55-60, stozzatrice cobra 1000, tornio Graziano Sag 180, Calandoni nuova 2000 m, restifiche universali, frese, vendonsi, corso Svizzera 55.

VENDESI gruppo elettrogeno completo di: motore Diesel Perkins-Ruggero HP 400; alternatore Brown Boveri 410 KVa 3000 V; trasformatore Brown Boveri 410 KVa 3000-22.500 V; quadri di manovra e regolazione relativi. Telefonare 63-55 Cuorgnè.

VENDESI silos per cemento, capacità qli 250. Telefonare ore ufficio 273-671.

VENDO attrezzatura per pasticceria. Tel. 580-178, perfetto stato, causa restauro.

VENDO frantoio Fiorentini 400, battipalo Ckiernan, conficatrice Pedrazzoli. Telefonare 259-477.

VENDIAMO come nuova saldatrice filo continuo Hobart raffreddamento aria 300 Amp. Telefonare 890-311.

② Artigianato

AZIENDA artigiana operante nel campo della carpenteria leggera esaminerebbe proposte lavori di serie. Officina Grande, via Trimaglio 33, telefono 93-436 Busca.

DECORAZIONI perfette tinteggiature 18.000 compreso tappezzerie. Telefonare 787-286 - 746-049.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telef. 543-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** su immobili 7,50% annuo. Prestiti fiduciari a tutti. Interpellateci. Via Cernaia 22, telefono 544-224.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telef. 344-265, 532-975, 533-001.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali 100.000 50.000.000 tasso annuo 8%. Sacchi 58, telefono 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX** corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a dipendenti senza cambiali mutui ipotecari tasso 8% annuo. Madama Cristina 74, telef. 632-539.

A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci, Ilma, Santa Teresa 7, telefono 540-679.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. Riservatezza. Sofit, corso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A.A.A.A. **FIDUC** - Finanziamento dipendenti - Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fissano 894-670 - 694-180.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, impiegati tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza, Ingalterra 17, telefono 740-610; largo Toscana 52, telefono 734-344.

AUTOALLAMENTO tamponate, pellicceria, 50.000.000 annui dimostrabili, ritiro commercio, cediamo anche senza merce. Sassi, Garibaldi 3.

ACCETTIAMO incarico vendita negozi assicuriamo assistenza. Agenzia Sassi, Garibaldi 3.

AFFARONE. Commestibile, drogheria, moderno, 1.700.000, dilazionando. Telefonare 80-225 - 774-408.

ALASSIO bar caffè tavola calda, centralissimo, forti incassi, cedesi. Società Aurelia, Alassio.

AUTOACCESSORI ricambi cedesi oppure autorimessa per motivi manodopera. Telefonare 256-744.

AUTORIMESSA attività decennale cedesi 140 auto lavaggio rapido. Telefonare 774-062.

AUTORIMESSA, lavaggio, officina capacità 90 unità, cedesi licenza 7 milioni. Telefonare 487-775.

AUTORIMESSA S. Rita 1600 mq, 140 auto affitto mille cedesi 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-542.

AVVIATA azienda edilizia, clientela assicurata, grandi possibilità espansione, accetta nuovi soci. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4155 — 10100 Torino ».

AVVISISSIMO negozio drogheria cediamo 4.700 000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici, ristorante San Mauro cediamo 7 milioni dilazionando, 100.000 giornaliere, Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio profumeria, chincaglieria, cediamo 5.000.000 dilazionando, Riva, via Mazzini 1.

BAR angolare incasso 50.000 giornaliere, alloggio, cedesi 11.000.000 dilazionabili, Troglia, corso Regina n. 168.

BAR chiusura serale 50.000 giornaliere, nuovissimo, lavoro uffici, anticipo 3.500.000. Telefonare 537-213.

BAR favolosso fronte mercato cinema, denaro, 130.000 giornaliere, 3500 caffè cedo lunghe dilazioni. Telefonare 517-280

BAR Porta Nuova incasso 80.000, cedesi 23.000.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.

BAR S. Rita 30.000 giornaliere angolare cedesi anticipando 5.000.000. Telefonare 502-514.

BAR Santa Rita, angolare, incasso 45.000, biliardi vendesi 13.500.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina n. 168.

BAR super nuovo stirezzatissimo farà incasso cedesi 10.000.000. Telefonare 790-773.

BAR superalcoolico 1.400.000 contanti, 35.000 giornaliere, nuovissimo. Telefonare 517-280.

BAR zona Mirafiori incasso 60.000 giornaliere dimostrabili cede Cassano. Telefonare 502-586.

CACCIA pesca sport cedesi eventualmente permuta con alloggio. Telefono 480-994.

CARTOLIBRERIA fotografia avviatissima posizione commerciale cedesi. Telef. 883-696.

CAUSA decesso del titolare cedesi pensione. Telefonare 254-660 dalle ore 14 - 16.

CAUSA trasferimento cedesi latteria, licenza vendesi caffè. Tel. 644-732.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Cartolibreria avviatissima; svendesi quantunque prezzo motivi famiglia.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Mercerie maglierie, incasso 6.000.000 aumentabili, cedesi 1.950.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane, kg. 150. Rimettiamo, veritiero affare.

CEDESI causa malattia autorimessa, salone unico, 140 vetture, S. Rita. Telefonare 505-832.

CEDESI lavasecco anche a gettone zona signorile ed commerciale vicino « Standa », incasso netto mensile L. 700.000, pagamento anche dilazionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9516 — 10100 Torino ».

CEDESI negozio dischi e strumenti musicali utile mensile 300.000. Telefonare 768-931.

CEDESI parrucchiere per signora con profumeria. Scrivere Soc. Vela, Lalgueglia. 50048

CEDO latteria, causa trasferimento. Telefonare 396-595.

CERCASI piano rialzato, uso ufficio, zona Mirafiori. Tel. 611-609, sera.

CERCASI socio per avviatissimo laboratorio cornici. Telef. 679-165 ore ufficio.

CINEMA quarta categoria 540 posti, 14.000.000 annui, cedesi 10.000.000 anticipati. Telef. 502-542.

COMMESTIBILE avviatissimo, importante centro, provincia, cedesi, oppure cercasi gerenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4149 — 10100 Torino ».

DITTA attrezzature metalliche mobili ufficio cede propria attività di rappresentanze, ritiro commercio. Telefono 537-213.

DROGHERIA 600.000 anticipo, 70 mila giornaliere, cedo affarone, giustificherete voi stessi nel vederla. Telefono 537-213.

ELETTRAUTO avviatissimo centrale in Savona cedesi convenientemente. Gravero, via Montenotte 47/7, Savona, telefono 33-836.

FRANA, Carmine 28. Cartolibreria moderna. Incasso 50.000 giornaliere. Cedesi 5.000.000.

FRANA, Carmine 28. Latteria moderna 200 lt. Incasso 70.000. Cedesi 7.000.000.

FRANA, Carmine 28. Rivendita pane, ampolare 150 Kg. Incasso giornaliero 40.000. Vasta licenza. Cedesi 6.500.000.

FRANA, Carmine 28. Confezioni bimbi, moderna addetto persona sola. Utile netto 200.000 mensili. Cedesi 1.700.000 facilitazioni.

FRUTTA, verdura centralissimo incasso 170.000 giornaliere, rara occasione, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

GERENTE pregiato genere esercizio centralissimo cercasi rilievo fondi vivi cinque milioni. Telef. 544-171.

GIOCATTOLI licenza chincaglieria, centralissimo, attrezzature moderne, ottimo incasso garantito, spese minime. Cede: 6.000.000 più merce. Fasano 694-160.

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per allargare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione, condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3681 — 10100 Torino ».

GRANDE azienda operante nel settore dell'import-export per operazioni garantite sull'estero cerca titoli statali offrendo interesse ottimo, assicurasi massima riservatezza e serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9239 — 10100 Torino ».

HOTEL ristorante caratteristico, elegante, ambiente fine, zona rinomata, cedesi, esclusi intermediari. Telefonare o scrivere: Sig. Brazzone, via Romagnano 34, Tel. 752-904, To.

INDUSTRIA avviatissima espansione cerca socio commerciale disponibilità 12-18 milioni utile garantito 35 milioni. Massima riservatezza. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5192 — 10100 Torino ».

LATTERIA bar vendesi oppure in gerenza in Venaria. Telef. 783-895.

LATTERIA - galateria grande occasione zona Moncalieri cedesi. Telefonare pb9-38n.

LATTERIA incasso 75.000 giornaliere, posizione commerciale, cedesi 6.700.000. Troglia, corso Regina 168.

LATTERIA moderna alloggio annesso, ottimo incasso cedesi 6.000.000. Telefonare 355-344.

MACELLERIA salumeria, provincia Torino, 800.000 settimanali cedesi occasione. Telefonare 355-344.

MAGLIERIE, biancherie, calze, importante, avviatissimo, negozio centro S. Paolo, cedesi. Telefonare 531-915.

MAGAZZINO generi agricoli avviatissimo, cedesi, oppure cercasi gerenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4150 — 10100 Torino ».

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-205, 779-826.

OFFICINA costruzioni meccaniche, avviata, in città prov. di Cuneo, con nuovo stabilimento progetto 2400 mq sup. coperta, manodopera altamente qualificata, cedesi od affittasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ».

NEGOZIO fiori urge cedere causa trasferimento. Telefonare 874-895.

OTTIMO negozio materiale elettrico, sett motivi familiari, cedesi. Telefonare 610-853.

PANIFICIO pasticceria con laboratorio, alloggio, vendesi privatamente causa salute. Telefonare 639-197.

PELLETTERIA, valigeria, ampia, moderna, ottima posizione ultracommerciale, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PER ragioni di famiglia vendo bar, torrefazione. Telefonare 252-282.

PASTIFICIO Mirafiori 35.000 giornaliere cedesi causa salute 2.800.000. Telefonare 502-514.

PERIFERIA Biella causa avviato alimentari munito licenza superalcoolici, carne suina, pollame, salumi 3 milioni 200 mila trattabili. Telefonare ore pasti 285-156.

PRIVATO cede commestibile anticipo 500.000, incasso 50.000, forte passaggio. Telefono 537-213.

PROFUMERIA primarie concessioni incasso documentabile 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 355-344.

RISTORANTE grandioso cinture Torino avviatissimo per ritiro commercio cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

RISUOLIFICIO avviamento decennale redditizio espansionabile cedesi 500 mila trattabile. Castagno, 885-962.

RIVENDITA pane kg. 220, incasso medio 90.000 giornaliere, causa malattia, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

SALUMERIA attrezzatissima, 4 vetrine, zona incremento edilizio, incasso 90.000 giornaliere cede Troglia, corso Regina 168.

SALUMERIA su corso cedesi, avviatissima 2.800.000 trattabili. Telefonare 595-072.

SANREMO avviatissimo negozio drogheria cedo, vasta licenza, Bellanera, Galilei 366/8, Sanremo.

SANREMO vendo causa salute avviatissima auto-officina. Scrivere SPI Cascia 27/E, Sanremo.

SOCIETA' Finanziaria Milanese, per investimenti immobiliari accetta capitali anche minimi garantiti con polizza credito. Utili elevati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 127 — 20100 Milano ».

TABACCHERIA bar levata 1.500.000 affidusi serenza cauzionando 3 milioni. Telefonare 503-290.

TABACCHERIA, cartoleria, giocattoli, zona Lingotto, 1.500.000 levata cedo 23.000.000 trattabili. Telefono 662-363.

TABACCHERIA cartolibreria levata 1.600.000 reddito netto 750.000 mensili, mancanza personale, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA centralissima levata 1.200.000, fortuna famiglia, dilazionando 50%, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA drogheria, modernissima. Cintura Torino. Levata 2 milioni 300.000, utile netto 10.000.000 annui. Alloggio, palazzina nuclco familiare. Cedesi 35.000.000 agevolando. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA modernissima, zona fortemente commerciale. Levata 1.200.000, bollini 5.200.000 annui. Cedesi anticipando 10.000.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA profumeria, giocattoli. Levata 1.500.000, alloggio. Forte utile. Cedesi 25.000.000 agevolazioni. Frana, Carmine 28.

TAVOLA calda vendo o gestione, centralissima, incasso 70.000 giornaliere. Telefono 532-436.

TINTO-stireria cerca collaboratrice per successiva cessione negozio. Telefonare 537-017.

TORREFAZIONE alcoolici lussuosa 500 tazze caffè giornaliere, reddito netto 700.000 mensili, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TORREPAZIONE 100.000 giornaliere, lussuoso passaggio, zona popolosissima, affitto minimo, cedo lunghe dilazioni. Telefono 517-280.

URGE cedere tintostireria con retro. Telefonare 484-791.

VENDESI commestibile barriera Milano, ottimo incasso, Telef. ore pasti 279-291.

VENDESI negozio tintostireria, causa malattia, via M. Visconti 8.

VENDO agnellerie ovina, selvaggina, zona S. Paolo. Telefonare 377-573.

VEROLENGO cedesi avviatissimo bar-trattoria. Telef. 724-400.

ZONA piano sviluppo cedo causa malattia autorimessa officina meccanica ampolare. Telef. 888-836.

WHISKY e pegò centralissimo avviato superalcoolici vendesi. Telefonare 710-407.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 518-738.

A.A. INIZIO Val Susa villetta panoramica, elegante, quattro camere, tutti conforts, orto giardino cintati, vendesi privato. Telefonare 963-540.

A. ABITABILE subito signora vende zona corso Svizzera: 2 alloggi 2 e 3 camere, cucina, servizi. Facilitazioni. Telefonare 883-379, 531-302.

A. ACQUISTA alloggio qualunque zona pagamento immediato (privato). Telefonare 854-061.

A. ACQUISTO contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino, anche ipotecato. Telef. 746-204.

A. ASSUMO incarichi vendita immobili; eventuali anticipi immediati. Cavallo 532-736 - 543-540.

A. ATTENZIONE S. Rita vendiamo bellissimi alloggetti piccolissimo servizi buon reddito. Tel. 510-564, 537-012.

A. BARRIERA MILANO stabile nuovo vendiamo alloggi pronti subito 1-2-3 camere nello servizi, mutuo facilitazioni. Telef. 769-800 geom. Martinat.

A. BOX auto alto reddito nuovo centro residenziale Sud Fiat Mirafiori. Prezzo convenientissimo 1.250.000, volendo mutuo. Edilcase 555-483.

A. CENTRO S. Rita, vera occasione camera cucina bagno, costruzione 1958, L. 4.200.000; sufficienti 2 milioni contanti. Consuledile 543.283.

A. CORSO Massimo d'Azeglio 10. Signorilissimo appartamento: salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Prezzo vantaggiosissimo. Forte mutuo. Telef. 547-502.

A. CORSO Regina Margherita 61, signorile 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, costruzione 1962; piano 4°, L. 14.000.000, suff. 10 milioni contanti. Consuledile. 512-670.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670 - 694-180.

A. GRATTACIELO, vista superpanoramica, via Onorato Vigliani 33 interno 15 (fronte Fiat Mirafiori). Appartamenti eccellente esposizione. Soggiorno, tre camere, cucinotta, bagno, contanti 3.500.000 mutuo 8 milioni 250.000. Salone, quattro camere, cucinotta, bisevizi, contanti 5 milioni 300.000 mutuo 12.100.000. Splendido attico 14° piano. Ufficio loco. Edilcase 553-483. 5-1290

A. OCCASIONE privato vende Lanzo alloggio signorile due camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare ore pasti 0123-54136.

A. OCCASIONE privato vende piazza Statuto alloggio signorile tre camere tinello cucinino doppi servizi, ottima posizione. Telefonare ore pasti (0123) 54-136.

A. OTTIMO investimento! Negozi vari dimensioni adatti qualsiasi genere: box auto, prezzi convenientissimi. Importante centro residenziale via Biscaretti Ruffia (sud Fiat Mirafiori). Redditi sicuri ed elevati Edilcase 555-483. 5-1290

A. PINO Torinese in nuova palazzina soleggiatissima, grande giardino, posizione panoramica, vendiamo salone, 5 camere, cucina, triservizi. Telefono 547-502. 5-1290

A. SETTIMO vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinotto servizi moderni, contato ed agevolazioni, pagamento. Cantiere via San Mauro, angolo via Nobel

A. VIA Bregllo 15: alloggi in costruzione: 2 camere, soggiorno, cucinotta; 1 camera, tinello, cucinino. Tecnimmobili 542-540.

A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere cucina terrazzo bagno ascensore, Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 17-19.

A. 5.000.000, collina Torino, vendo lotti, licenze costruzione ville. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4118 — 10100 Torino ».

A. 30.000.000 vendo casa popolare piazza Sabotino, 40 camere, grandi magazzini, reddito 3.500.000 mensilmente, solida costruzione 1915. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4013 — 10100 Torino ».

A Cassino Torinese, nuova costruzione, ultima posizione, vendo alloggio due camere, altre tre camere, pavimenti marmo, 2.150.000 vano. Telefonare 521-190.

A Nichelino vendesi libere subito due camere, tinello cucinino, 4.[illegible] mutuo 1.500.000. Telefonare 611-348.

ABITABILE assolato nuovissimo corso Vercelli tricamere, cucinotto, 8 milioni 800.000 Sabatelli. 581-735.

ABITABILE nuovissimo Italia '61: 2 camere cucina, contante 2.000.000, mutuo 5.300.000. Sabatelli, 581-735.

ABITABILE S. Rita centissimo 3 camere servizi 7.300.000. Tel. 546.007.

ABITABILE S. Salvario centissimo camera tinello cucinino 5.600.000. Telefonare 518-738.

ACQUISTA alloggio contanti con servizi da privato Torino, tel. 581-712.

ACQUISTA alloggio Torino anche casetta villetta immediati dintorni. Telefonare 761-064. 5-1357

ACQUISTA contanti privato alloggio casetta anche vecchia costruzione. Telefonare 634-673.

ACQUISTARE investendo [illegible] rivalutazione, via Pinelli 1, zona Statuto. Appartamento grandissima metratura, prezzo addirittura irrisorio... controllate: cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.760.000 Mutuo 6.440.000. Gabetti. 5767.

ACQUISTERÌ largo Tirreno vicinanze alloggio tre quattro camere piano primo. Telefonare 483-346.

ACQUISTO villa signorile preconiaco collinare anche vecchia costruzione. Telefonare 532-409.

ADDIRITTURA 30.000 mq., stabilimento corso commercialissima posizione via Bidone 17 (via Nizza - via Madama Cristina). Appartamenti vasti, luminosi, bicamere, cucinotte, ingresso, servizi 870.000 Mutuo 2.030.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, servizi 990.000 Mutuo 2.310.000. Set camere, ingresso, bagno 2.580.000 Mutuo 6.020.000. Gabetti, 5767.

ADIACENZE corso Traiano-Unione Sovietica: 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, ampi balconi, piccolo [illegible]. 543-540.

AFFARONE Fiat Tazzoli, reddito esentasse, 4 camere servizi, 6.800.000 sufficiente 30 % contanti. Telefonare 746-204.

(Continua a pag. 12)

IMBOTTIGLIATO IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO "BEVERLY"

siate padroni di casa vostra fino alla cantina

...anche il bruciatore sceglietelo voi

Quando arriva il momento di scegliere
il bruciatore e il gruppo termico, prima di decidere
chiedete ad un Installatore qualificato
e ad un Tecnico Calcolatore un giudizio sui bruciatori Joannes.
Non avranno difficoltà a dimostrarvi - prove alla mano -
che la durata degli apparecchi termici Joannes
e l'efficienza del servizio di manutenzione
vi lasciano dormire tra due guanciali (al caldo).
Poi, decidete voi.

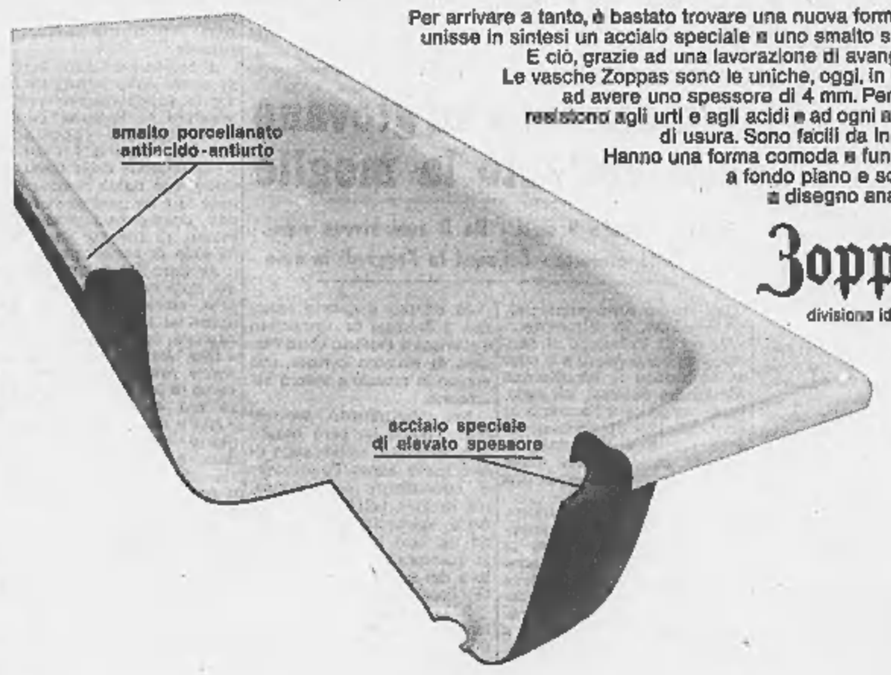
Questo è il modello Jolux,
per palazzine, ville e appartamenti.
Joannes produce una gamma di oltre 100 bruciatori
e gruppi termici completi per riscaldamento
di case, alberghi, convivenze
e per applicazioni industriali.

STUDIO RICLAME

Joannes
la fiamma
che non si spegne
Distribuzione ed assistenza: elenchi telefonici alla lettera J

ecco
la nuova formula
Zoppas

Vasche in acciaio porcellanato con spessore di 4 mm.



Per arrivare a tanto, è bastato trovare una nuova formula che unisse in sintesi un acciaio speciale e uno smalto speciale.
E ciò, grazie ad una lavorazione di avanguardia.
Le vasche Zoppas sono le uniche, oggi, in Europa, ad avere uno spessore di 4 mm. Per questo resistono agli urti e agli acidi e ad ogni altro tipo di usura. Sono facili da installare.
Hanno una forma comoda e funzionale: a fondo piano e schienale a disegno anatomico.

Zoppas
divisione idrosanitari

Il tempo non attenua la gravità della situazione

Napoli vive sotto l'incubo dei crolli un'altra voragine s'è aperta in città

Panico in piazza Pignasecca dove la strada è sprofondata: molte famiglie hanno abbandonato il rione A Casoria, 10 km dal capoluogo, fatte evacuare sei - L'ala di un edificio a tre piani cede ad Avellino: la morte ha sfiorato 39 persone - Divampano le polemiche; il Comune ha 18 miliardi per l'ampliamento delle fogne, ma ne ha usati solo 714 - Al Vomero un'impresa si assume la responsabilità dei lavori

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 settembre.

Oggi a Napoli è tornato il sole ed il bel tempo ha scongiurato altre ore drammatiche per la popolazione, ma non ha cancellato l'incubo di crolli, voragini ed allagamenti. Una schiarita si è avuta anche sulla gravissima situazione di via Aniello Falcone e via Tasso, le due strade panoramiche interessate al vasto movimento franoso che si annunciò sabato scorso con l'improvvisa apertura di una gigantesca voragine.

La tregua dal maltempo, che ha imperversato sul Napoletano con violenti acquazzoni, ha consentito ai tecnici del Comune di compiere un più accurato sopralluogo nella zona del dissesto e predisporre le prime misure di emergenza. Mentre sono allo studio più vasti piani per fronteggiare eventuali danni di altri temporali in arrivo, stamane sono iniziati i lavori per la deviazione del flusso delle fogne e per individuare il punto esatto dove il grosso collettore «Montella» è scoppiato sotto la pressione delle acque piovane.

Si cerca di provvedere con opportune deviazioni a convogliare verso il mare le acque che provengono dalla zona alta del Vomero e a cui la rottura del grosso condotto non consente di versarsi normalmente a valle. Soltanto quando si riuscirà a disimpegnare il flusso del collettore «Montella» potranno iniziare i lavori di drenaggio e di sistemazione della località dissestata dal vasto movimento franoso che si estende su un fronte di 150 metri. Nel baratro dovrebbe esserci ancora la salma dello sventurato insegnante Alfredo Cerrato, di 51 anni, inghiottito dall'improvviso cedimento del suolo. Ma è stata avanzata anche l'ipotesi che il corpo possa stato trascinato insieme la massa dei detriti verso il mare.

Stamane, intanto, diverse squadre di vigili del fuoco sono scese nel precipizio, profondo oltre 25 metri, ma sono dopo sono state costrette a risalire per il pericolo di altre frane. In attesa di trovare un'impresa edile disposta ad assumersi responsabilità dei lavori via Aniello Falcone — molte aziende hanno rifiutato l'incarico per la mancanza di un esatto rilevamento geologico della — il Prefetto di Napoli ha rinnovato a Roma la richiesta di immediato intervento del genio militare anche se tecnicamente e giuridicamente non sarebbe competente all'esecuzione di opere del genere.

In città l'allarme permane vivissimo ed il ritorno del bel tempo non ha attenuato preoccupazioni angoscia nella popolazione, ormai attanagliata dalla paura di crolli, voragini ed allagamenti. Oggi, nel cuore Napoli, in piazza Pignasecca si è registrato un nuovo improvviso sprofondamento della sede stradale gli abitanti della zona fuggiti preda al terrore. Poco dopo un edificio di due piani, circa due anni disabitato perché dichiarato pericolante, improvvisamente crollato in via Cristallini, nel popolare rione della Sanità, provocando anche qui panico fra gli abitanti.

Anche dai centri della provincia non giungono notizie confortanti. A Casoria, comune a dieci chilometri da Napoli, sono stati fatti evacuare sei edifici per complessive cento persone. Nelle vicinanze degli stabili sono stati notati infiltrazioni di acqua e paurosi cedimenti stradali. Le famiglie sono state momentaneamente sistemate in alcuni locali scolastici. Ad Avellino, ieri sera, in pieno centro cittadino, in corso Vittorio Emanuele è crollata improvvisamente l'ala di un edificio di tre piani. La sciagura, provocata da infiltrazioni di acqua piovana, avrebbe potuto avere conseguenze disastrose ed è stata una vera fortuna se le 39 persone che abitavano nella casa non si sono trovate coinvolte nel crollo.

Mentre la situazione a Napoli è sempre drammatica, divampano le polemiche alla ricerca delle responsabilità dei dissesti che troppo spesso sconvolgono la vita cittadina. In un manifesto il Sindacato ingegneri liberi professionisti mette sotto accusa l'amministrazione comunale *«che, consentendo una intensa ed irrazionale espansione edilizia, non è preoccupata di adeguare le strutture della rete delle fogne, ed ha affrontato il problema con interventi epidermici ed eccezionali»*. E' tornata anche a galla la questione dei lavori pubblici di carattere straordinario che vengono eseguiti, malgrado vi siano i fondi disposizione. Dei 18 miliardi stanziati anni per l'ampliamento delle fogne cittadine fino oggi sono stati utilizzati soltanto 714 milioni. Tra l'altro il progetto per sistemare il collettore «Montella» via Tasso per un importo di 1 miliardo e cento milioni è tuttora inspiegabilmente arenato.

L'inchiesta della magistratura per l'accertamento delle responsabilità del disastro, nel quale ha trovato la morte il prof. Alfredo Cerrato, sta svolgendo i primi passi. Al prof. Gastone Avolio De Martino, docente della cattedra acquedotto e fognature Politecnico, affidato il compito di stabilire le sinistro e stabilire se vi sia stata colpa o trascuratezza nell'adozione provvedimenti precauzionali presi dal Comune.

a. l.

Interrogazione del pri sui crolli di Napoli

Roma, settembre.

(r. s.) La voragine apertasi in via Aniello Falcone a Napoli e che minaccia nuovi crolli nella zona ha avuto oggi una eco in Parlamento.

L'on. Francesco Compagna del pri ha infatti presentato una interrogazione urgente al ministro Lavori Pubblici per sapere quali interventi ritiene di dovere predisporre per far fronte alla situazione di emergenza creatasi a Napoli, per il verificarsi di continui crolli e per evitare che in futuro accadano altri sinistri.

Il deputato repubblicano chiede inoltre notizie sul rilascio di numerose licenze edilizie *«in zone per le quali una commissione di studi nel '67 aveva raccomandato di rilasciare licenze per motivi di sicurezza»*.

Un convegno a Trento delle guide di montagna

Discussi i più importanti problemi della categoria - Una mostra di attrezzature

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 23 settembre.

(a. n.) Le guide di montagna hanno discusso i loro problemi in un convegno presieduto presidente generale del Cai, avv. Renato Chabod. Vi hanno partecipato Beniamin Henry, presidente del Comitato valdostano guide portatori, lo svizzero Xavier Kalt, segretario dell'Unione internazionale delle associazioni guide di montagna, la scalatrice inglese Dorotea Gravina, che prese parte alla sfortunata spedizione himalayana, interamente femminile, che tentò conquista del Cho You.

I congressisti hanno analizzato la loro situazione, definita da tutti né troppo solida né troppo sicura per l'avvenire, denunciando una tutela della professione non adeguata un livello reddito insufficiente. E' stato affermato, inoltre, che occorre combattere il fenomeno degli abusivi mediante l'istituzione di «carta internazionale», affidare i rifugi custodia delle guide, propagandare con opuscoli e dibattiti la sicurezza che si ottiene legandosi in cordata una guida, fare in modo che l'assicurazione del sia integrata da una contribuzione volontaria.

L'avv. Chabod ha sostenuto la necessità impiegare sempre più le guide come direttori delle gite collettive. Il valdostano Henry ha insistito sulla utilità dei corsi, come quelli organizzati periodicamente Valle d'Aosta, per creare nuove guide che conoscano tutte le Alpi e sappiano sciare perfettamente.

Dopo il convegno, le guide hanno visitato la Mostra di attrezzatura alpinistica che espone alcune novità, tra cui un martello-piccozza austriaco, cunei metallici e di plastica, chiodi speciali appendere corde ganci.

La bella studentessa e il professore

I due innamorati fuggiaschi ora si troverebbero in Danimarca

Sono scomparsi da Cagliari il 22 agosto, invano cercati in Italia e all'estero dall'Interpol - Lei ha 17 anni, lui 32, è sposato ed ha tre figli

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 23 settembre.

Marinella Lorrai, la studentessa cagliaritana di 17 anni, e il prof. Giovanni Meli, insegnante incaricato di disegno e storia dell'arte nell'istituto magistrale «De Sanctis» dove ragazza studiava, scomparsi il agosto scorso, sarebbero fuggiti in Danimarca. Questa ipotesi è stata fatta padre della ragazza, Guido Lorrai, il quale ha fatto per conto proprio ricerche della figlia in tutta la Sardegna senza però trovare alcuna traccia.

Guido Lorrai manifestato pertanto il sospetto che sua figlia e il prof. si siano recati in Danimarca, dove l'insegnante ha numerosi amici soprattutto nel settore della produzione cinematografica di disegni animati. Giovanni Meli, infatti, recentemente aveva vinto alcuni premi messi dalla casa danese specializzata nella produzione di disegni animati.

Marinella Lorrai — una ragazza alta un metro e sessanta, occhi castani capelli lunghi dello stesso colore — e il prof. Giovanni Meli, che ha 32 anni ed è sposato e padre di tre figli, allacciato alcuni mesi fa relazione, vivamente osteggiata dai genitori della ragazza. Quando la relazione fu scoperta, il padre della giovane denunciò il professore e allo stesso tempo prese precauzioni perché la figlia non vedesse più l'insegnante.

Tra i due cominciarono allora rapporti epistolari e attraverso le lettere, stabilirono il piano per la fuga. Il 22 agosto scorso — secondo la denuncia di Guido Lorrai — Marinella riuscì infatti ad eludere la sorveglianza madre e uscire di casa. Da quel giorno scomparsa e con lei il prof. Meli.

r. s.

Cagliari. La diciassettenne Marinella Lorrai fuggita con un professore. Forse è in Danimarca (Telefoto Ansa)

Terza impresa brigantesca compiuta in una sola settimana

Ancora i banditi sulla Riviera dei fiori Rapinata un'oreficeria presso Imperia

A. S. Bartolomeo al mare - Due malviventi spianando le rivoltelle hanno costretto i proprietari nella retrobottega e hanno portato via gioielli per due milioni e mezzo - Mercoledì scorso fu rapinato l'ufficio postale di Ventimiglia; dopo una banca ad Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, settembre.

Tre rapine in sei giorni nella Riviera dei fiori. Questa mattina le nove, due giovani sono penetrati nella gioielleria dei coniugi Rina e Michele Casselia, a San Bartolomeo mare, nella centralissima via Corsica, all'angolo con la statale Aurelia, mentre i proprietari intenti a sistemare la vetrina. I due banditi, uno dei quali portava gli occhiali, hanno immediatamente spianato una rivoltella, costretto i proprietari ad andare nel retro del negozio. Quindi hanno cominciato ad intascare i preziosi che erano stati approntati per essere esposti.

Mentre i due malviventi stavano per portare a termine l'impresa è entrata una religiosa del vicino convento di San Giuseppe. La suora, resasi conto che qualcosa di anormale stava succedendo, con eccezionale presenza di spirito usciva precipitosamente dal negozio prima che i due potessero fermarla, e dava l'allarme.

Il calzolaio Carmelo Casertino, che ha il negozio quasi a fianco della gioielleria, affacciava sull'uscio, e poteva così vedere i due malviventi, i quali, spaventati per l'inatteso intervento della suora, fuggivano precipitosamente, a bordo di una Mini Minor targata Aosta 33496, che stata parcheggiata di fronte alla gioielleria risultava poi rubata.

Venivano avvertiti i carabinieri la polizia, che istituivano ovunque posti di blocco. Una delle pattuglie incaricate delle ricerche dopo circa mezz'ora rintracciava l'auto usata per fuga: era stata abbandonata in prossimità della stazione ferroviaria di Cervo Ligure. Dei rapinatori, finora nessuna traccia.

Da un primo esame pare che i ladri abbiano asportato gioielli per circa due milioni e mezzo, ma comunque in un dettagliato inventario.

E' questa, come abbiamo detto, la terza rapina nata in provincia di Imperia in settimana. La prima avvenne all'estremo ponente della provincia, a Ventimiglia, ai danni del locale ufficio postale, la mercoledì scorso. Trentasei ore dopo fu la volta banca, l'Agenzia di Camporosso della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, più a levante dal luogo del precedente atto criminoso. Il bottino queste prime due rapine stato complessivamente 12 milioni in contanti e valori bollati, e 70 milioni in assegni.

Dalla tecnica usata nei tre colpi, non si esclude che le rapine siano state compiute dalle stesse persone; anche le caratteristiche di audacia dimostrata ha convalidato questa tesi. Le indagini proseguono, mentre le strade della riviera sono pattugliate in continuazione dai

b. g.

Imperia. I proprietari dinanzi all'oreficeria rapinata ieri a San Bartolomeo al mare (Telefoto Moraglia)

Il tempo farà

Al Nord, al Centro, sulla Sardegna sulla Campania cielo in prevalenza sereno. In Val Padana foschie estese con nebbie locali durante la notte. Sulle rimanenti regioni meridionali e sulla Sicilia cielo nuvoloso con possibili piogge locali o isolati temporali. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *al Nord calmi. Al Centro, al Sud e sulle isole da moderati a forti.* Mari: *Mar Ligure, Alto Tirreno e Alto Adriatico, quasi calmi; gli altri mari molto mossi ad agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	24	Pescara	10	24
Bolzano	8	27	L'Aquila	7	23
Trento	10	27	Roma	10	29
Verona	11	27	Campob.	12	19
Trieste	18	27	Bari	18	23
Venezia	13	26	Napoli	17	25
Milano	10	25	Potenza	11	17
Genova	19	27	Catanzaro	17	24
Bologna	13	25	Reggio C.	18	21
Firenze	16	27	Messina	17	26
Pisa	20	29	Palermo	18	23
Ancona	17	23	Catania	18	23
Perugia	15	21	Cagliari	19	27

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi		20
Londra	11	20
Berlino	6	17
Amsterdam	6	18
Bruxelles	8	15
	12	22
Mosca	9	13
Stoccolma	6	15
New York	13	24
San Francisco	12	22
Los Angeles	17	24
Chicago	14	29
Miami	27	30
Tokio	10	25
Hong Kong	26	32
Buenos Aires	15	29
Montreal	8	20
Honolulu	24	31

Ladri sorpresi a rubare sparano agli inquilini

Cremona, 23 settembre.

Cinque ladri hanno sparato numerosi colpi di pistola contro gli inquilini di stabile che li avevano sorpresi mentre svaligiavano un negozio di tessuti. Tutti i colpi sono andati a vuoto.

Il fatto accaduto nelle prime ore di stamani a Pandino, vicino a Crema. I ladri, giunti a bordo di un'auto e di un camioncino, hanno forzato la porta d'ingresso di un negozio di tessuti, di proprietà di Ermenegilda Frisoni e caricato sul camioncino la merce. Il rumore ha però svegliato alcuni inquilini di uno stabile vicino, che affacciati alle finestre hanno dato l'allarme. I ladri hanno quindi estratto le pistole sparando numerosi colpi, alcuni in aria, altri in direzione finestre (sul muro della casa sono infatti rimasti i segni delle pallottole). Subito dopo si allontanati a bordo due automezzi, portando via merce per un valore di circa due milioni di lire.

Ferisce l'amante e si uccide con due rivoltellate al petto

La vittima è fruttivendolo anni - La donna è in fin di vita - Sono stati trovati nudi dagli inservienti dell'hotel accorsi degli spari

(Dal nostro corrispondente)
Brescia. settembre.

(s. m.) Un si uccide nelle prime ore del pomeriggio nella camera di un albergo alla periferia di Brescia; la donna che con lui è stata trovata in fin di vita stesa sul pavimento una pallottola nella testa. Il fatto è accaduto verso le 15,30 all'«Hotel Capri»: l'uomo si chiamava Francesco Tinirello, di 35 anni, e la donna Germana Busi; 36 anni, entrambi abitanti a Brescia. La donna, soccorsa da alcuni inservienti dell'albergo, è stata trasportata in fin vita all'ospedale.

Il Tinirello, fruttivendolo, aveva sparato contro la sua amante con una pistola calibro 22, ferendola gravemente; poi aveva puntato l'arma contro il proprio petto, facendo partire altri due colpi e rimanendo ucciso all'istante.

Le prime indagini hanno potuto accertare che Francesco Tinirello e Germana si sono giunti all'«Hotel Capri» poco dopo le 14,30 a bordo di un'«Anglia» color panna. Presentatisi al portiere dell'albergo, l'uomo ha chiesto una stanza con letto matrimoniale; gli è stata assegnata la camera contrassegnata dal n. 5, posta al secondo piano.

Dopo circa un'ora che la coppia si era ritirata, nell'albergo sono echeggiati quattro colpi di rivoltella. Il rumore degli spari proveniva dalla stanza n. 5. Subito alcuni inservienti dell'albergo sono accorsi per vedere che cosa fosse accaduto.

Aperta la porta, hanno trovato la donna riversa sul pavimento, davanti all'uscio, completamente nuda e con una ferita all'altezza della tempia sinistra. L'uomo, anch'egli senza indumenti addosso, giaceva morto sul letto, con accanto una pistola.

soccorsa, la Busi è stata trasportata un'autoambulanza al Centro di rianimazione dell'ospedale, dove i sanitari l'hanno giudicata in fin di vita.

soffitto della camera n. 5 stato scoperto foro, provocato, presumibilmente, dal colpo andato a vuoto. Ciò pensare che il Tinirello abbia tentato di uccidere la compagna nel corso di una breve, furibonda lotta. La donna deve essere riuscita a sfuggire al primo proiettile, ma non al secondo, che l'ha colpita alla testa. Vistala cadere e credendo averla uccisa, l'uomo si sparato.

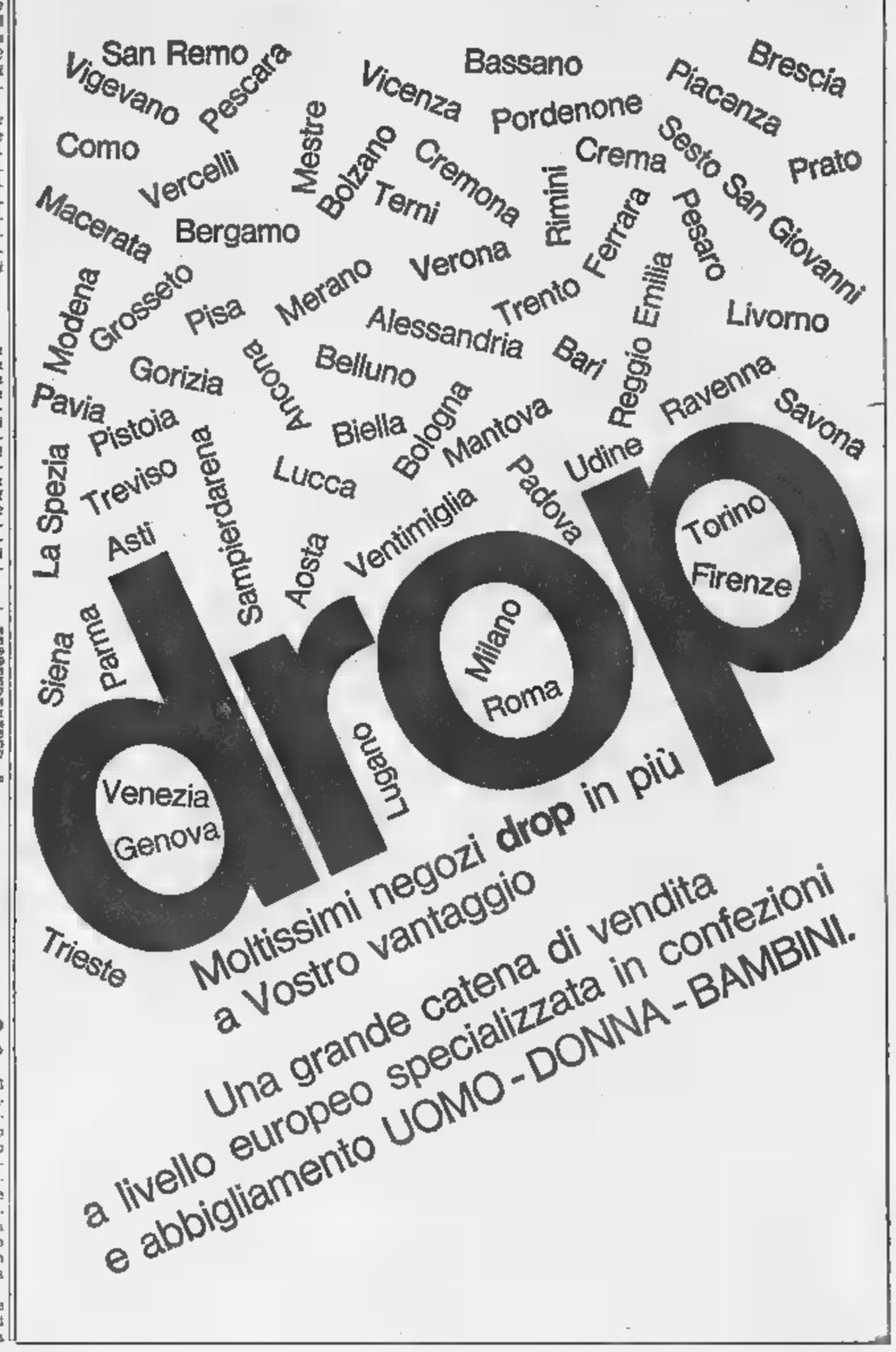
Germana Busi, di 36 anni, ferita gravemente (Telefoto)

Aperto tratto della strada «Basentana»

Roma, 23. settembre.

Giovedì verrà aperto al transito il tratto della strada statale n. 407 «Basentana», compreso tra il bivio per Ferrandina e lo scalo ferroviario che costituisce il settimo lotto della strada statale di grande comunicazione basentana. Tale tratto ha una lunghezza di 2,260 chilometri con uno piani sfalsati in corrispondenza della strada provinciale per Ferrandina.

La larghezza della sede stradale 17 metri dei quali per carreggiata a



LA VOSTRA FIDUCIA CE LA COSTRUIAMO PEZZO PER PEZZO.

D'ALIMENTAZIONE
37.5021.066 COSTRUITO A

TRANSISTORI FINALI DI
(NPN) 161 - (PNP) AD 162

DOPPIO CIRCUITO STAMPATO
340832 136 - 11A
340832 132 - 11C COSTRUITO BERLINO

DI TELEFUNKEN
T 23 COSTRUITA A BERLINO

RADDRIZZATORE SELENIO TELEFUNKEN
B 30 C250/200 KP COSTRUITO A

LE NOSTRE REFERENZE SONO DENTRO.

TELEFUNKEN

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 1°)

ADIACENZE piazza Bengasi, via Vitt. 67. Favorevolissima occasione: appartamento grande metratura, prezzo minimo. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.240.000 Mutuo 4.500.000. Gabetti, 5767.

AFFARONE corso Trapani, tre camere, cucina ingresso bagno ripostiglio. Supervantaggioso 3.450.000, mutuo 3.500.000 Floreale 542-225, 332-291.

AFFARISSIMO!!! unico esentasse, libero, zona piazza Adriano, mq 151, doppi ingressi, biservizi, terrazzo mq 55, box 2 vetture, bloccasi causa trasferimento; solo 10.000.000 più mutuo 30.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

ALLOGGI disponibili subito vendiamo via Lanzo 65. Mutuo. Tel. 544-171.

ALLOGGI signorilmente rifiniti, box, direttamente vende impresa barriera Milano, mutuo agevolazioni. Telefonare 264-586. 1460

ALLOGGI (zona Francia), camera cucina servizio, 800.000 mutuo 1 milione 200.000. Torlasco 515-318.

ALLOGGI 1-2 camere lussuosi Corso Alberto 38 vendo. Telefonare 544-171.

ALLOGGIO Crocetta, libero convenientissimo quattro camere, cucina, mansarda, cantina, vendesi. Masoero, 596-854.

ALLOGGIO esentasse (via Lesegno) libero 2 camere tinello servizi 5 milioni 600.000. Telefonare 879-327.

ALLOGGIO Madonna Campagna recente costruzione 3 camere cucina vendesi 8.700.000. Toglia, corso Regina 168.

ALLOGGIO nuovissimo via Gorizia, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Vendo 6.900.000. Mutuo. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO nuovo, 3° piano, palazzo Torino in Corsagnola, bicamere, grandissimo tinello, cucinino, ripostiglio, due balconi, cantina, garage. Vendesi. Scrivere, telefonare: Pont, via Mazzini 42, Torino.

ALLOGGIO via Peyron 6 camere cucina biservizi costruzione signorilissima anteguerra L. 21.500.000. Telefonare 544-171.

ALLOGGIO 2 camere servizi garage 6.500.000 Madonna di Campagna. Telefonare 543-545.

ALLOGGIO 2 camere tinello e servizi impresa vende zona Santa Rita, finiture di lusso. Mutuo 6. Pablo. Telefonare 682-113 ore pasti.

ALLOGGIO 7 camere, servizi, termo partecipare vendo, via Cavalli (n. 9, rivolgersi) Varese ore 11-13.

ALMESE vendo sei camere, due ripostigli. L. 3.250.000. Telefon. 752-123.

ALTO reddito dimostrabile vendonsi immobili direttamente. Agevolazioni pagamento. Telefonare 264-560.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Saloni, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11/6.

APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luisa, telefoni 81-203, 870-264. 1540

APPARTAMENTI signorilissimi importante corso Cincetta: salone, pranzo, quadricamere, cucina, triservizi, bilaterali. Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTO centralissimo ampia abitazione studio, via Sacchi; salone 5 camere cucina servizi, 9 milioni 600.000 mutuo 12.900.000. Eurocase 594-064.

APPARTAMENTO Crocetta: salone, quattro camere, servizi, 21.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO luminoso salone bicamere cucina servizio piazza Vittorio 2.000.000 contanti 4.000.000 rate mensili. Casalegno 885-982.

APPARTAMENTO lussuoso panoramico corso Svizzera 20: salone 3 camere cucina doppi servizi 9.600.000 mutuo 11.900.000. Eurocase 599-060.

APPARTAMENTO signorilissimo salone quattro camere cucina doppi servizi garage corso Moncalieri vendesi. Telefonare 471-751.

APPARTAMENTO via Cibrario, bellissimo salone 2 camere cucina servizi 11.000.000 più 4.500.000. Mutuo. Quirico. Telefonare 546-897.

APPARTAMENTO 5 camere, cucina, servizi, vendo 7.000.000. Mutuo. Telefonare 547-470.

ARCIOCCASIONE. Vendesi alloggio libero, 3 servizi, termo, bagno, L. 4. Contanti solo 1 milione Rate 50.000 mensili. Pianezza. Telefono 856-545

ARCIOCCASIONE. Vendesi villetta libera con giardino, L. 4.100.000. Poco anticipo, rate 50.000 mensili. Alpignano telefono 856-543

AUTORIMESSA su Corso Attrezzatissima 60 macchine vendesi dilazioni. Telefonare 669-903.

AUTORIMESSA modernissima, mq. 2000 completa impianti, affittasi 900.000 mensili. Barriera Milano, vendiamo 100.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA centrale, mq. 3000, fronte corso, affittasi concessionaria, reddito 15.000.000, vendiamo 180 milioni, eventuale parziale permuta terreno, immobili. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA centralissima mq. 2000, affittasi 1.000.000 mensili, ottimo impianto capitale 150.000.000, meno 35.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA mq. 700, affittasi 200.000 mensili, zona Barriera Milano, vendiamo 13.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA zona centrale modernissima, 75 auto, officina, vendesi compresi muri. Telefonare 544-435.

AUTORIMESSA 1200 mq. vendonsi causa famiglie ristrette. Telefonare 725-762.

BARDONECCHIA licenza edilizia 8 appartamenti, vendesi terreno. Permutasi. Telefono 682-932.

BARDONECCHIA vendesi villa alpestre ottimamente attrezzata e funzionante con vasto giardino posizione centrale splendida. Buon investimento immobiliare con immediato utilizzo invernale-estivo. Geom. Grisa, Medail 42, Bardonecchia.

BARRIERA Francia, via Ravenna vendonsi alloggi 1-2 camere servizi, recente costruzione, occupati, prezzi convenientissimi. Telef. 519-720.

fabbricato 180 mq. Barriera Milano, reddito mensile 85.000 circa, vendesi 9.500.000. Troglia, corso Regina n. 168.

BELLA grande casa collinare ottimo stato annesse 5 giardino terreno unito appezzamento indipendente strada provinciale a 45 km tutta comodità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4095 — 10100 Torino».

BORGHETTO S. S. impresa Milano vende alloggi vista minimo 2.600.000, facilitazioni. Telefonare 542-225.

BORGHETTO Santo Spirito affare privato vende alloggio vicino mare. Telefonare 653-138. 5-3579

CAPOLINEA b. 3 camere, cucinotta, 8.200.000. Altro 2.000.000. Telefonare 778-091

CARATTERISTICO rustico, vicinissimo Torino, via Mollard 37, Pianezza: due piani fuori terra, soggiorno, bicamere, cucinotta, biservizi, doppio interrato 1.260.000, mutuo 2.940.000. Gabetti 5767.

CASA centrale quattro piani rimessa nuova, adibita istituto scolastico, adatta vari usi vendesi. Tel. 531-252.

CASA grande complesso residenziale. 540 camere, 300 box, interamente affittate, reddito annuo 80.000.000, vendiamo 2 miliardi, meno 600 milioni mutuo. Beltramo, telef. 535-912.

CASA in finizione, a 14 piante, fronte corso, 340 camere, 90 box, impianti moderni, vendiamo 1 miliardo 370.000.000, meno mutuo. Beltramo, telefono 535-912.

CASA intera (scala), 44 camere (18 alloggi), costruzione 1964, mutuo, privato vende. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4141 — 10100 Torino».

CAUSA malattia cedesi macelleria in San Mauro Torinese. Telef. 525-185.

CASA recente costruzione, ottime finiture, comforts moderni, camere 70, reddito 1.000.000 mensile, zona S. Rita, vendiamo 260.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

CASA ultimata, signorile, doppi ingressi, servizi, ascensori, materiale primissima, ottima posizione residenziale, vendiamo 870.000.000, meno 295.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912.

CEDESI negozio parrucchiere uomo, motivi famiglia. Telefonare 670-816 Pasti 644-571.

CENTRALI moderni locali vendo: piano primo mq 570; terreno mq 210; seminterrato mq 360. Ingresso indipendente su strada Telef 532-952

CENTRALISSIMO, via San Quintino 25. Signorile appartamento grande-standing, moderna costruzione. Prezzo ultra conveniente, massima rivalutazione, cinque camere, cucina, bilaterali, biservizi, ripostigli 13.500.000, mutuo 15.000.000. Libero subito. Gabetti 5767.

CIRIÈ vendo alloggio signorile 3 camere salone, servizi. 656-459

CHIESA Salute, vendesi 2 cucina, servizi 3.000.000 più mutuo Telef. 334-856

COAZZE vendo 2 alloggi: 2 camere tinello 3.800.000. Telef. 781-064.

CONTANTI consorti contanti acquisto alloggio impegno capitale Telefono 517-280.

CONVENIENTISSIMO, via Padova, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.100.000, mutuo 2.400.000. Floreale 542-225, 532-291.

CORSO A. Claudio 39 proseguiamo ultimi lussuosissimi alloggi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 544-171.

CORSO Belgio, via Andorno 36. Acquista a prezzo determinantici appezzamento, servizi 420.000 acquisto, 300.000 rovantagiorni, 480.000 mutuo. Bicamere, servizi 805.000 acquisto, 575.000 novantagiorni, 920 mutuo. Visite locali. Gabetti 57-67.

COMMERCIO vicinanze Torino, pagamento contanti. Telef. 507-718.

CORSO Duca Abruzzi occasionalissima vendo alloggi signorili 4-5-6 camere cucina. Telefonare 532-604.

CORSO Francia (Borgata Paradiso): 2 camere, tinello, servizi, nuovi, abitabili subito, 5.500.000, mutuo 3.100.000. Tecnimobili 542-540.

CORSO Francia zona Teorica 3° piano senza ascensore, bellissimo: 2 camere cucina grande termobagno, 3.500.000 più mutuo. Telef. 537-167.

CORSO Palermo 46 camera tinello cucinino ingresso servizi 2.500.000 sufficienti 1.500.000. Casalegno, 885-982.

CORSO Re Umberto adiacenze 2 camere cucina doppi servizi 5.700.000 mutuo 13.000.000. Tel. 502-542.

CORSO Re Umberto salone 2 camere servizi, balcone, adatto ufficio, vendo. Telefonare 532-604.

CORSO Vittorio angolo San Maurizio, palazzo signorilissimo, avanzata finitura, alloggi ristretti, consideriamo permuta mq vendonsi. Visite 14-18.30. Studio Furbatto, 344-566.

CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile di garantita vera occasione vendo. Telefonare 534-801.

CROCETTA 2 camere cucina servizi mobilio esentasse 2.600.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 502-514.

ECCEZIONALE offerta, nuovissimo condominio Monvalieri, corso Roma 47/A (inizietà). Appartamenti signorili, disimpegnatissimi, recentissimi, giardino giardino, grande piazzamento antifumine... confrontare prezzi mese: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.375.000, mutuo 3.675.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.295.000, mutuo 5.355.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 57-67.

ECCEZIONALE società vende ultimo alloggio signorile. Fronte Fiat Mirafiori Sud, 3 camere tinello cucinino, doppi servizi 11.600.000 compreso mutuo. Telefono 539-967.

ELEGANTE appartamento in villa, San Mauro, frazione Sant'Anna. Pescatori. Signorile disposizione ambientale, prezzo favorevolissimo. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, garage 5.760.000, mutuo 13.440.000. Gabetti 57-67.

FIANO vicinanze campo golf Mundria: vendonsi a prezzi eccezionali terreni fabbricabili, permesso approvato per costruzione villette. Telefonare 510.440.

FRAZIONAMENTO - bomba, prezzi addirittura irrisori, zona commercialmente richiestissima, via Baltimora 26, vicinissimo stadio: idea ingresso, bagno 1 mutuo 3.850.000. Affrettatevi: domani può essere tardi. Gabetti 57-67.

FRAZIONAMENTO immobile industriale barriera Milano vendonsi lotti 500, 1000, 2000 mq. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4048 — 10100 Torino».

FREJUS: alloggio 2 camere, cucina, ingresso, terrazzo, bagno, ascensore, esentasse, Satragni. Cernaia 26.

FRONTE piazza Risorgimento, appartamento piano alto via Nicola Fabrizi 28, immediatamente disponibile. Eccezionale disposizione ambientale, prezzo lussuoso. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.565.000, mutuo 5 milioni 985.000. Gabetti 57-67.

IMPRESA causa fallite trattative assumerebbe lavori conto terzi od in proprio massimo trenta camere. Telefonare 700-949.

GRAZIOSISSIMA esentina, splendida posizione Novaretto, Caprie (Avigliana): quattro vani utili, cortile, servizi, incredibilmente 1.800.000. Gabetti 57-67.

transitabile, tranquilla posizione via Mongrando 30, cinquanta metri corso Belgio. Subito abitabili, prezzo interessantissimo 2.250.000. Gabetti 57-67.

HOTEL rinomato, cittadina confinante Torino, comforts moderni, completamente arredato, 25 camere, 3 grandi saloni, bar-cucina attrezzatissimi, aria condizionata, vendiamo stabile 180.000.000, incluso esercizio, volendo parziale permuta immobili. Beltramo, telefono 535-912.

IMMEDIATAMENTE libero, moderno appartamento zona Francia, via Sostegno 70. Prezzissimo, massimamente scontato, ricantiere. Ingresso, bagno, ripostiglio 2.450.000, mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.

IMPRESA vende direttamente completo residenziale barriera Milano via Verres-Cerasole-Lauro Rossi ed. loggi 2-3-4-5 camere servizi semplici doppi magazzini ufici box singoli. Finizioni di alto pregio. Visite in cantiere oppure telefonare 271-904.

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio corso Regina angolo Cuneo, mq 140, mutuo. Telefonare 330-310.

IN Orbassano vendesi terreno mq. 810, progetto approvato 10 vani, Catabrigia, via Vinzel, Orbassano.

IN Mombarone zona fronte statale Lago d'Orta vendesi capannone industriale mq 700 ufficio incorporato, villetta annessa 4 vani doppi servizi, il tutto mq 4190. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 211 — 20100 Milano».

INVESTIRE zona costante interesse, via Valdieri 18 (piazza Adrianol). Appartamento signorilissimo: sei camere, bilaterali, bagno, ripostigli 2 milioni 970.000, mutuo 6.930.000. Gabetti 57-67.

ITALIANI residenti estero impiegate risparmi proficuamente. Mediante «Credito-Casa» acquistate appartamenti convenientissimi: minimissimo contanti, scenli particolari, superfacilitazioni, reddito garantito. Servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero). Massima serietà accuratezza anche solo orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, telefono 57-67.

Km. 1 da corso Vittorio ville 9 vani fra grandissi parchi modernissimi, vendonsi. Tel. 683-218.

LARGO Crocetta, 2 camere cucina termobagno, ascensore, vendo. Telefonare 593-782.

LASCIARE club senza attentamente, grazie elegantissimo complesso residenziale, completamente urbanizzato, «La Serra», strada Santa Brigida. Monolocali, signorili appartamenti in palazzine modernissime, ogni comforts, varie dimensioni da saloni, bicamere, cucina, servizi 6 milioni 450.000, 14.950.000. Gabetti 57-67.

LIMONE costruendi appartamentini, mutuo. Scrivere geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure visite cantiere Marro, Cuneo 22 Limone.

LIMONE villa nuovissima 8 camere, salone, soggiorno abitabile, cucina, doppi servizi, terreno mq. 800 recinto, vendesi. Telefono 862-952.

LOANO Impresa Navoni Bianchi vende alloggi bicamere servizi terrazzo 1.500.000 consegna 2.400.000 con dilazioni 6 anni o mutuo. Telefonare Torino 774-599

LINGOTTO vendiamo camere cucina, cinello 18 recentissimi. Telefonare 544-461.

LOANO Borgonetto Impresa vende direttamente alloggi vista mare consegna settembre prenotazioni giugno 1970, facilitazioni pagamento. Telefonare 772-364, Torino.

LOCALE a 4 piante, fronte strada, mq. 750 circa, impianto riscaldamento ecc., adatto laboratorio-industria, zona corso Traiano, vendiamo 37 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

LOCALE adatto ufficina con alloggio (Parella) indipendenti, liberi. Dumi 758-949

LOCALE in costruzione, fronte corso, mq. 1600, adatto supermarket, ottima zona commerciale, vendiamo. Beltramo, telefono 535-912.

LOCALI uso ufficio o professionisti, Piazza Madama Cristina angolo Berthollet. Vendesi cauzione. Telefono 687-272.

LUNGOPO', elegante palazzo in finizione, cos primaria impresa, privato cede bellissimo alloggio mq 165: salone, tre letto, cucina, tripli servizi, terrazzo, doppio garage. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4120 — 10100 Torino».

LUSSUOSISSIMO appartamento proscillinare panoramico impresa vende. Telefonare 630-042.

MONCALIERI, via Montebianco ang. Bellini vendonsi ultimi alloggi 2-3 camere servizi. Tel. 533-000, 535-948.

MONTECUCCO, angolare, quattro camere, tinello, due bagni, ingressi, vendesi direttamente. Tel. 789-919.

OCCASIONE, via Gioberti, alloggio 3 camere, cucina, 2, 2 camere cucina, stesso piano, vendesi. Telefonare 939-668.

MUTUO fondiario 75 %, complesso altamente residenziale Moncalieri, piazzale Aosta, confluenza corso Roma-Radiale. Appartamenti lussuosi, panoramici, circondati verde, parchi giochi, tennis, piscina, servizi condominiali, varie dimensioni, portineria, sicurezza, ascensore, ingresso, bagno, ripostiglio 780.000 acquisto. Splendide monocamere. Gabetti 5767.

NEGOZIO comunicante grande magazzino (via Cibrario), affarone, vendesi. Telefonare 740-512.

OCCASIONISSIMA trasferendosi urge avendere (Vanchiglia) libere 2 camere cucina bagno 2.500.000. Casalegno, 885-982.

PALAZZOTTO padronale circondato 6500 mq. terreno, verdi collina Lanzo, via Sant'Eusebio, Germagnano. Adattissimo albergo, ristorante, ritrovo. Eventualmente frazionabile quattro signorili appartamenti. Prezzo interessantissimo 14.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

PANORAMICISSIMA villa distanti Chivasso, San Genesio. Spettacolare disposizione ambientale due saloni, quadricamere, due cucine, ingresso, triservizi, taverna, garage. Solamente 5.340.000, mutuo Gabetti 57-67.

PIAZZA Rivoli spazioso rifinito 4 camere cucina tutti confort vendo. Telefonare 535-601.

PIED-A-TERRE, v. Buniva, libero subito, vendesi, camera, soggiorno, cucinetta. Telefonare 513-288.

PRECOLLINARE, modernissimo appartamento in palazzina zona ultramentale residenziale, viale Thovez 40/15. Signorilissima disposizione ambientale, massimo disimpegno, saloni, tricamere, ingresso biservizi, doppi bagni. 8.025.000, mutuo 18 milioni 750.000. Subito abitabile. Gabetti 57-67.

PRIVATO vende lotto per piccola struzione. Lavori iniziati. Telefonare 907-191.

PRIVATO vende Pino villaggio satellite, villa signorilissima L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, camera taverneita, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldata, volendo 2 alloggi, esclusi internedieri. Telef. 890-334.

PRIVATO vende privato stabile 1952 77 vani alloggio ingressi occasione mutuo. Telefonare 750-247.

PRIVATO vende 1 camera, tinello, servizi, libero, 4.500.000 contanti. Telefonare 951-263.

PRIVATO vende 3 camere cucinetta servizi via Genova piazza Bengasi 5 milioni contanti più mutuo. Telefonare 535-741 pre. ufficio.

PRIVATO vende 8 camere più servizi via Guastalla angolo Santa Giulia. Telefonare 364-121.

RAPALLO centrale vista mare impresa vende appartamenti 2-3 l. Mutuo, dilazioni. Cori, Capella Fossati 21, Rapallo. Telefono 544-530 Torino.

RAPALLO affare 4.700.000 costruendi appartamenti 2 locali più servizi in zona residenziale, verdeggiante. Mutuo, dilazioni. Cori, Capella Fossati 21, Rapallo. Telefono 544-530 Torino.

RAPALLO, vendesi villa altamente panoramica, centralissima, vicino mare porticciolo, zona completamente tranquilla, otto camere, doppi servizi, soggiorno, grande pranzo, spaziosissimi disimpegni, riscaldamento a nafta, ampio giardino albereto, ricavabili due alloggi. Telefono: Rapallo 51-322 ore pasti.

REDDITO 7 % nuovi negozio posizione commerciale vende geom. Stanco 530-163. 3-1633

RESIDENZIALISSIMA costruzione, importante posizione fronte collina, via Marochetti 21 angolo via Canova. Appartamenti signorili, panoramicissimi, prezzi concorrenzialissimi. Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.100.000, mutuo 6.650.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.900.000, mutuo 9.100.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 57-67.

RIVOLI vendesi casa vecchia rimodernata, adatta a famiglia numerosa. Telefonare 956-775 dalle 14 alle 18.

RIVOLI, vendesi terreno mq 2548 con progetto approvato. Tel. 956-961.

RUSTICO recentemente rimodernato, tranquilla posizione collina Cavarese, Levone (30 Chilometri Torino), quadricamere grandissime, cucina, bagno, vari locali deposito 1.260.000, mutuo 2.940.000. Gabetti 57-67.

S. PAOLO, esplosione prezzi eccezionale convenienza, via Freijus 58. Giustissimi voli Bicamere, ingresso, bagno 1.100.000, mutuo 2.390.000. Tricamere, ingresso, bagno 1 milione 380.000, mutuo 3.220.000. Gabetti 57-67.

S. RITA, libero, 2 camere tinello, 7.200.000 sufficienti 2.500.000. Telefonare 781-064.

S. RITA 2 camere tinello termobagno esentasse 3.000.000, mutuo 6 milioni. Telef. 502-514.

SANREMO, Colombo, piazza Colombo 13, tel. 86-114, vende appartamentino centrico, soletto, cucinino, camera matrimoniale, bagno, balconata sole, riscaldamento centrale 4.500.000 completamente arredato.

SANREMO Kobaudi, Matteotti 72, 85-900, vende partenza appartamento signorile visino 6 vani tripli servizi garage.

SERVIZIO permuta... interpellateci: oggi stesso vostro vecchio appartamento può diventare denaro contante per nuovo, più moderno abitare. Gabetti, via Mercantini 5, tel. 57-67. Anche di sera dalle 20 alle 22.

SESTRIERE, condominio Sud-Ovest, vendo contanti alloggio panoramicissimo internamente arredato nuovo 3 letti, posto macchina. Rivolgersi portinaio o telefonare 638-225.

SOFFITTA acquistasi, comoda, soleggiata, luminosa, libera. Telef. 471-040 ufficio.

SOTTERRANEO mq. 700 adiacenze Portanuova, adatto ristorante, tavola-locale, calabalto, night, cinema, supermercato, vendesi. Telef. 675-444 escluso sabato domenica.

STABILIMENTO recente costruzione, progettazione moderna, mq. 1600, possibilità ampliamento, adatto lavorazione silenziose, zona Madonna Campagna, vendiamo 180.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

STABILIMENTO Torino mq. 4000 coperti più utili, vendesi, affittasi Tepolla, corso Regina n. 168.

STADIO 2 camere cucinetta termobagno esentasse 1.900.00, mutuo 4 milioni. Telefonare 502-542.

(Continua a pag. 14)

Dimmi di che segno sei:
l'Oroscopo dell'automobilista ti dirà come guidi.

Facilissimo averlo.
C'è solo da fermarsi alle nostre stazioni
e dirci qual è il vostro segno zodiacale.
Subito uno dei dodici simpatici libretti
di 32 pagine il vostro. Gratis.
Fatelo oggi stesso.
Vi darà buon umore, vi distenderete,
guiderete meglio.
L'Oroscopo dell'automobilista:
una nuova, divertente
"attenzione" Shell.

SHELL

gentilezza è "vivere Shell"

ANALISI

I sindacati in Francia

(Rappresentano solo un operaio su [illegible]: di qui la difficoltà di controllare gli scioperi « selvaggi »)

Parigi, 23 settembre.

Sette sindacati [illegible] sentano i lavoratori francesi:

1) la *Confédération générale du travail* (C. G. T.), che al suo nascere, nel 1895, raggruppava tutti i lavoratori non cattolici, ma oggi è comunista con circa due milioni di aderenti (ne ha persi molti [illegible] la scissione del 1948, da cui nacquero i sindacati socialisti e i sindacati dell'insegnamento);

2) la *Confédération générale du travail - Force ouvrière* (C.G.T.-F.O.), socialista, sorta nel 1948 dalla scissione della C.G.T. (insieme [illegible] la *Fédération de l'éducation nationale*) è oggi forte di circa seicentomila aderenti;

3) la *Fédération de l'éducation nationale* (F.E.N.), creata nel 1948, dopo la scissione della C.G.T., per raggruppare gli insegnanti di sinistra, ha [illegible] mezzo milione di tesserati, tra cui molti funzionari;

4) la *Confédération générale des cadres* (C.G.C.), nata nel 1936 (ma le origini risalgono al 1891), che [illegible] prende i dirigenti di aziende ed i tecnici, in tutto 250 mila persone;

5) la *Confédération française des travailleurs chrétiens* (C.F.T.C.), cattolica, il più antico dei sindacati. Fu creato nel 1887 da un prete — padre Hiéron — [illegible] ha oggi soltanto 150.000 aderenti a [illegible] scissione del [illegible] da cui è nata la C.F.D.T.;

6) la *Confédération française du travail* (C.F.D.T.), cattolica dissidente, nata nel 1964 dalla scissione della *Confédération française des travailleurs chrétiens* alla quale strappò la maggior parte dei soci. Oggi [illegible] ha da seicento a settecentomila;

7) la federazione degli « autonomi », che raggruppa decine di piccoli sindacati specializzati, che si definiscono apolitici e rappresentano complessivamente da duecento a trecentomila persone.

Le cifre [illegible] approssimative ed ufficiose. Nessun sindacato, infatti, le ha mai precisate, probabilmente per non dimostrare la propria debolezza rispetto alla [illegible] dei lavoratori, l'80 per cento [illegible] quali non [illegible] iscritti alle organizzazioni.

I sindacati rappresentano infatti un operaio soltanto su cinque, e se la maggioranza dei non iscritti viene generalmente considerata un gregge senza volontà, è certo che esiste in quella massa una minoranza di operai che a volte agisce spontaneamente e provoca gli scioperi « selvaggi », fuori del controllo sindacale.

La più potente delle federazioni è comunque la C.G.T. (comunista), sebbene non abbia più l'influenza di prima della guerra. All'epoca del Fronte popolare, nel 1937, prima della [illegible] sione, aveva almeno cinque milioni di iscritti. Oggi le è difficile non perdere aderenti e riconquistare la fiducia di molti operai dopo il maggio 1968, quando disapprovò i moti studenteschi.

Il settimanale *Entreprise* scrive a proposito dei recenti scioperi: « *La C.G.T. tenta dal maggio 1968 di farsi perdonare dai suoi aderenti una certa "complicità" — vera o falsa — col potere*». Effettivamente l'anno [illegible] il segretario generale della C.G.T., Georges Séguy, fu fischiato dagli operai della *Renault* quando andò ad esporre i risultati delle trattative coi datori di lavoro e col governo. *Entreprise* sostiene che la C.G.T. « *deve far fronte ad una duplice minaccia di superamento: da parte dei gauchistes e da parte della "base"...* ».

Nell'attuale congiuntura la C.G.T. sembra [illegible] scelto una tattica di « guerriglia » nei confronti del governo, per stancarlo, incoraggiando gli scioperi anche se non li ha provocati. Gli altri sindacati, invece, non vogliono dare carattere politico alle agitazioni e preferiscono adottare [illegible] atteggiamento realistico dichiarandosi pronti ad esaminare attentamente le eventuali proposte [illegible] governo.

Loris Mannucci

New York. Com'è cresciuta Caroline. La figlia undicenne, a destra, dello scomparso presidente Kennedy, e un'amica nell'uniforme della scuola che frequentano a Manhattan (Tel.)

Grave tensione in Germania per le decisioni del governo

Bonn offre ai sindacati di trattare dopo le elezioni: si temono nuovi scioperi

Violente reazioni degli statali, protestano perfino gli agenti di polizia - Tre « Laender », per placare gli animi, propongono che governo e sindacati si riuniscano immediatamente per discutere i miglioramenti salariali

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 23 settembre.

Il governo tedesco, riunito in seduta straordinaria, [illegible] deciso oggi all'unanimità di iniziare « colloqui esplorativi » con i sindacati venerdì prossimo, ma di trattare in concreto con i rappresentanti [illegible] dei lavoratori soltanto a partire da mercoledì prossimo, 1° ottobre.

[illegible] reazione dei sindacati è stata molto dura. Il rinvio delle trattative per i miglioramenti salariali alla prossima settimana (dopo le elezioni) viene considerato un accoglimento soltanto apparente [illegible] rivendicazioni dei lavoratori, per prendere tempo. I sindacati si rendono conto che a elezioni avvenute dovranno trattare con un nuovo governo.

Il presidente degli addetti ai servizi pubblici, Kluncker, ha [illegible] la decisione del governo « *politicamente poco intelligente* » e ha chiesto trattative immediate prima delle elezioni, lasciando intendere che un rifiuto potrebbe avere per conseguenza lo sciopero [illegible] Il sindacato degli impiegati ha criticato la decisione del governo, dicendo che è « *un misto di guerra dei nervi e di caparbietà* » [illegible] ha pure chiesto trattative [illegible] tro questa settimana. Il portavoce Groteguth ha ammonito il governo a « *non sottovalutare il malcontento* » che serpeggia tra gli impiegati.

Hanno anche protestato il sindacato dei poliziotti, quello dei postelegrafonici e, a nome di tutti, la Lega dei sindacati tedeschi. Perfino i governi di tre *Laender* (Baviera, Renania-Palatinato e Saar), pur ammettendo che trattative salariali [illegible] la pressione delle imminenti elezioni [illegible] sono la migliore soluzione, hanno chiesto che governo e sindacati si riunis[illegible] « immediatamente » per discutere i miglioramenti salariali. In una dozzina di comunicati emessi dalle diverse categorie ricorrono le parole « protesta » e « indignazione ».

I socialdemocratici, che temevano un « no » secco [illegible] democristiani, il quale avrebbe provocato [illegible] reazione negativa dei lavoratori e una ondata di scioperi, non hanno potuto far altro che accettare, nella speranza di calmare gli impiegati e gli operai. Essi sanno bene che « scioperi selvaggi » in tutto il Paese, come quelli preannunciati stamane a tinte fosche dalla *Bild Zeitung* (niente elettricità, niente [illegible], niente traffico, [illegible] posto, niente treni) toglierebbero milioni [illegible] voti dell'elettorato moderato all'Spd e gli farebbero perdere irrimediabilmente le elezioni di domenica. Hanno accettato la formula di compro[illegible], presentandola anzi [illegible] un successo.

La dura reazione dei sindacati e le larvate minacce hanno colto di sorpresa i socialdemocratici, e non soltanto loro. A Bonn ci si domanda questa sera preoccupati che cosa potrà accadere tra domani e venerdì, mentre [illegible] Stoccarda, senza [illegible] rarsi della [illegible] del governo, Laender e comuni cominceranno trattative con i sindacati. E' difficile dire se i lavoratori accetteranno le decisioni del governo (che si [illegible]minci a parlare venerdì [illegible] a trattare soltanto a elezioni avvenute) oppure [illegible] strapperanno [illegible] le redini di mano ai sindacati e scenderanno in piazza, per ottenere qualcosa « due minuti prima delle dodici », come ha detto il portavoce del sindacato [illegible] impiegati.

[illegible] cominciata una lotta contro il tempo: i democristiani di Kiesinger e Strauss non hanno alcun interesse a fare concessioni, socialdemocratici di Brandt [illegible] Schiller devono ad ogni costo impedire lo scoppio di conflitti. E' dubbio [illegible] vi riescano. Gli « scioperi selvaggi » non conoscono sindacati. Se ne preannuncia già uno nella Saar.

Tito Sansa

Sanguinosi scontri a un comizio nazista

Ventisei feriti e trenta arresti a Hannover

Hannover, 23 settembre.

Una folla [illegible] dimostranti anti-nazisti che lanciavano pietre [illegible] bottiglie si è scontrata con 800 agenti di polizia, ieri sera, [illegible] fronte ad una sala dove [illegible] partito nazional-democratico (Npd) di estrema destra teneva una riunione.

E' stato uno dei più sanguinosi scontri di una [illegible] elettorale all'insegna della violenza. Agenti a cavallo hanno caricato ripetutamente i [illegible] dimostranti, mentre gli idranti della polizia dirigevano i loro getti sulle prime file. La polizia [illegible] riferito [illegible] almeno 26 persone [illegible] sono rimaste ferite, sei delle quali sono state ricoverate in ospedale. Tre dei ricoverati sono agenti [illegible] polizia e un altro è un giornalista della televisione. La polizia ha arrestato 30 dimostranti.

La violenza è esplosa quando la folla, delusa perché i cordoni della polizia impedivano l'accesso nella sala dove si svolgeva la riunione, ha strappato i manifesti dell'Npd dandoli alle fiamme.

Dentro l'auditorio « Niedersachsen », 500 oppositori dell'Npd hanno inscenato una manifestazione battendo le mani e gridando « *abbasso i nazisti* » in modo che il capo dell'Npd, Adolf Von Thadden, poteva a volte [illegible] appena udito. Vi sono state risse isolate con alcuni dei 1200 simpatizzanti nazisti e con spettatori neutrali che volevano udire gli oratori.

Si tratta della sesta esplosione di violenza in otto giorni alle riunioni dell'Npd. Il partito, già rappresentato in sette degli undici parlamenti regionali della Germania Occidentale, spera di entrare nel Parlamento federale per la prima volta nelle elezioni nazionali di domenica prossima.

(Ansa - UPI)

Le citazioni

« Che [illegible] Francia il [illegible] scorso sia stata costretta alla svalutazione... suscita nell'opinione pubblica uno choc ritardato... I francesi costatano che il benessere e la stabilità che credevano [illegible] aver conquistato sotto De Gaulle erano altrettanto illusori quanto la prosperità britannica nel 1964. Il governo ammette adesso che nel maggio del 1968 tutto non andava per [illegible] meglio ».

(« The Times »)

« Tutti oggi sono d'accordo che il partito socialista tedesco ha molte più possibilità di vincere le elezioni di quanto non si potesse prevedere all'inizio della campagna elettorale. ... Dal [illegible] (quando fu sconfitto) Brandt ha fatto molta strada. Si [illegible] te in lui una [illegible] za... che non ha nulla che vedere con l'arroganza. La sua personalità s'è arricchita e rinsaldata e si ha l'impressione, ascoltandolo, che egli sarebbe, se ne avesse l'occasione, all'altezza di compiti più elevati di quelli [illegible] ti finora ».

Henry de Kergorlay
(« Le Figaro »)

« Le voci di una grave malattia di Mao presentano questo vantaggio: esattamente entro otto giorni saranno confermate o si dissolveranno. Il 1° ottobre Mao si presenterà al popolo, o non si presenterà. La propaganda cinese... avrebbe qualche difficoltà a spiegare l'assenza del capo dalla celebrazione del ventesimo [illegible]niversario [illegible] Cina popolare. In questo giorno il "Dio" deve mostrarsi... ».

(« Frankfurter Allgemeine »)

« L'ipotesi più probabile è che, dopo il ritiro o la morte di Mao, si abbandoni lo « stile guerrigliero dello Y[illegible] e che l'autorità di Lin Piao (successore designato) non sia tale da riuscire a mobilitare l'esercito in appoggio alla rivoluzione permanente maoista... Si tornerebbe ad un regime più normale... L'ordine regnerebbe nelle fabbriche... Ma il processo sarà lento, senza colpi di scena: è comunque tenderà alla restaurazione di una *leadership* unitaria, soddisfatta di mantenere Lin Piao al vertice ».

(« The Times »)

« Nei militari il piano di Nixon per una riforma del sistema [illegible] leva e specialmente per un "esercito di volontari" suscita preoccupazioni, perché nel clima della società opulenta i "volontari" per il servizio militare si trovano soltanto grazie alla minaccia della leva obbligatoria. Le f[illegible] americane possono contare oggi su circa [illegible] "volontari", mentre il resto delle truppe necessarie è fornito dalla leva. [illegible] questi "volontari" circa 300.000 si arruolano volontariamente, e gli altri invece lo fanno perché hanno paura di essere reclutati con la forza. Resta [illegible] vedere come questa situazione muterà dopo l'applicazione del nuovo piano di Nixon ».

(« Neue Zürcher Zeitung »)

Sarà costruito [illegible] A[illegible]

Un « jet » più potente del Concorde e del TU-144

Porterà [illegible] persone a 2900 km l'ora - Pronto nel '77

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 23 settembre.

Anche gli Stati Uniti avranno un aereo supersonico, e sarà più veloce e potrà portare più passeggeri dei due rivali già costruiti, il *Concorde* franco-britannico e il *TU-144* sovietico. Lo ha annunciato oggi il presidente Nixon, dopo circa otto mesi di studi e di dibattiti. La decisione della Casa Bianca era indispensabile perché senza i fondi federali non sarebbe stato possibile né costruire due prototipi, né avviare una produzione commerciale. Lo stanziamento di questi fondi dovrà essere approvato dal Congresso e fortissima è l'opposizione al progetto. Ma il [illegible] verno è certo di ottenere il necessario benestare. Nixon ha detto: « *Dobbiamo mantenere [illegible] nostra superiorità mon[illegible] nei trasporti aerei* ».

I primi voli di collaudo sono previsti per il 1972 e, se tutto andrà bene, [illegible] linee aeree dovrebbero cominciare a ricevere i primi supersonici americani tra il '77 e il '78.

Gli Stati Uniti entrano dunque nella gara con vari anni di ritardo. Sia il *Concorde* che il *TU-144* sono stati sottoposti a collaudi e dovrebbero cominciare voli regolari tra il '72 e il '74. L'apparecchio americano dovrebbe però ricuperare il terreno perduto grazie all[illegible] maggiori prestazioni. Mentre il *Concorde* e il *TU-144* porteranno 120 passeggeri a 2400 km orari, [illegible] supersonico statunitense ne porterà trecento a quasi 2900 km l'ora. Il [illegible] da Londra a New York durerà due [illegible] e tre quarti, invece delle sette ore attuali.

Lo *Sst (Supersonic transport)* americano sarà costrui[illegible] dalla «Boeing Co.» di Seattle che [illegible] ha compiuto gli studi preliminari. Secondo la « Boeing », sarà possibile vendere almeno 500 di questi apparecchi, [illegible] alcuni considerano il calcolo troppo ottimistico [illegible] parlano di 300. Come per tutti i supersonici esiste il problema del « boom », ovvero dell'assordante tuono generato dalle onde d'urto nella scia dell'aereo. I tecnici americani, [illegible] quelli europei, sperano di ridurre questo fragore al minimo. Tutte le rotte del potente *jet* statunitense saranno transoceaniche.

L'onere per il governo — che s'è assunto [illegible] novanta per cento dei costi iniziali — è certo notevole, sui miliardo di dollari. Seicento milioni [illegible] dollari sono [illegible] stati spesi in « ricerche e sviluppo »; altri cento milioni dovrebbero essere spesi, in questo anno fiscale, se il Congresso darà il suo consenso; altri [illegible] negli anni a venire. Una volta collaudati i prototipi, si avvierà la produzione commerciale.

[illegible] ci.

"Rude Pravo" preannuncia [illegible] dura condanna per Dubcek

"Nessuna pietà per il [illegible] nuovo corso"

Domani il Comitato centrale si riunisce a [illegible] per decidere - La situazione economica è difficile: un deputato dichiara che bisognerà razionare il carbone e, forse, l'energia elettrica

[illegible] nostro inviato speciale)

Vienna, [illegible] settembre.

« Nessuna pietà per i responsabili del nuovo corso»: questa condanna [illegible] appello è stata pronunciata oggi dal segretario del Comitato centrale slovacco, Peziar, nel corso d'un [illegible] vegno dell'associazione per l'amicizia fra Cecoslovacchia [illegible] Unione Sovietica, [illegible] è stata riportata stamattina con rilievo dal « Rude Pravo », il giornale del pc cecoslovacco.

Commentando l'attuale situazione di politica interna, Peziar [illegible] definisce « tanto complicata da non permettere al partito un perdono generale ». Al contrario, gli attuali dirigenti, per riguadagnare [illegible] masse al principio del socialismo, dovranno, a suo avviso, combattere senza esitazioni « le insane tendenze settarie » che sussistono ancora tanto fra gli organismi del partito quanto fra quelli di governo. Per questi motivi, conclude il segretario, i responsabili [illegible] delle tendenze liberali dell'anno scorso « non possono [illegible] aspettarsi alcuna pietà dall'attuale direzione ».

Questa dichiarazione non [illegible] che una [illegible] delle molte che si stanno levando, una dopo l'altra, a due giorni dal Comitato centrale che giovedì prossimo dovrà decidere [illegible] la sorte dei massimi esponenti [illegible] nuovo corso. Un'altra, diretta espressamente contro Dubcek, è venuta da radio Praga: « Se nell'estate [illegible] l'allora primo segretario [illegible] del partito non informò né il presidente del Consiglio né il Praesidium del negozialti di estrema importanza che aveva avuto col pcus, è difficile trovare una giustificazione [illegible] questo modo di procedere ».

Contemporaneamente, sul settimanale ideologico del Comitato centrale Zivot Strany, il presidente della commissione centrale di controllo, Milos Jakes, scrive: « E' inammissibile [illegible] tutto il partito sopporti le responsabilità di coloro che hanno aperto le porte alle forze opportuniste di destra, [illegible] le hanno scusate ed ispirate, incitandole ad avventure che hanno portato alla grave crisi dell'agosto 1968. Gli organismi del partito debbono prendere misure appropriate contro i responsabili che hanno mancato al loro dovere o che hanno [illegible] tenuto un atteggiamento indeciso ».

A completare l'atmosfera di restaurazione che si sta sempre più addensando, oggi è arrivata un'altra notizia: il presidente della commissione centrale di controllo del pc cèco, Vaclav Hajek, ha annunciato ufficialmente la fine dei procedimenti di riabilitazione delle vittime dello stalinismo. Hajek ha dichiarato al Rude Pravo che le violazioni della legalità commesse dai giudici dell'epoca stalinista non sono state così numerose e così gravi come si era detto in un primo tempo. Egli ha affermato anzi che « solo in un insignificante numero di casi [illegible] è accertato che le accuse erano prefabbricate ».

Come si vede, siamo [illegible] fronte a un vero e proprio fuoco di fila per spianare la strada alle misure che verranno prese in settimana dal Comitato centrale (la riunione [illegible] prevista per giovedì). I dirigenti cecoslovacchi sanno [illegible] meglio di qualsiasi altro quali sono i sentimenti del popolo nei confronti del « nuovo corso » e capiscono che non potranno essere certo queste dichiarazioni a far mutare le opinioni generali da un giorno all'altro. Con il martellamento psicologico tuttavia essi si ripropongono [illegible] ottenere almeno un risultato: dare per scontate fin da adesso le sanzioni contro gli esponenti del « nuovo corso » in modo che, a fine settimana, quando verranno annunciate ufficialmente, le reazioni popolari siano sporadiche, deboli, [illegible] addirittura inesistenti.

Il governo cecoslovacco, oltre che per la situazione politica, è preoccupato anche per quella economica, che si va facendo sempre più grave. Ieri il deputato František Mitana, in una riunione della commissione nazionale slovacca per il commercio, ha denunciato la drammatica carenza di carbone, specificando che mancano circa 370 mila tonnellate di combustibile per soddisfare [illegible] fabbisogno invernale. Secondo il deputato, sarà pertanto indispensabile che [illegible] scuole e le abitazioni private si preparino a ridurre il riscaldamento [illegible] a razionare il carbone. La situazione non è limitata alla sola Slovacchia, [illegible] è comune a tutto il paese. Proprio ieri infatti il governo cèco si [illegible] riunito per esaminare tre problemi che, avvicinandosi l'inverno, si presentano particolarmente gravi: combustibile, energia elettrica, alloggi.

Il quotidiano Prace, nell'analizzare i problemi economici del Paese [illegible] soprattutto quello del crescente aumento dei prezzi, riversa la responsabilità sui dirigenti economici [illegible] del nuovo corso [illegible] soprattutto sull'economista Ota Sik, sostenendo che [illegible] [illegible] allontanarono troppo dai principi della programmazione. Secondo il giornale, da allora le direzioni dei ministeri economici [illegible] delle singole aziende non sono più riuscite ad opporsi alle richieste dei sindacati. Da questa eccessiva cedevolezza che perdura ancor oggi deriverebbero, [illegible] condo il giornale, molti dei guai che attualmente affliggono l'economia cecoslovacca.

Gaetano Tumiati

Profondi [illegible]ntrasti fra "nasseriani" e moderati alla Conferenza di Rabat

I delegati palestinesi, accolti come «osservatori», reclamano «decisioni concrete»

(Nostro servizio particolare)

Rabat, [illegible] settembre.

La conferenza dei capi [illegible] musulmani — alla quale si registra una nuova assenza: quella dell'Irak — ha approvato l'ordine del giorno e deciso di accettare soltanto a titolo di « osservatore » la delegazione del movimento [illegible] liberazione della [illegible]estina, che aveva rivendicato il diritto [illegible] esprimersi.

Non sono mancate le opposizioni alla presenza della delegazione palestinese. Questa ha dichiarato, tramite un suo portavoce: « *E' importante per noi che questa conferenza adotti risoluzioni concrete ed efficaci. Essa dovrebbe fornire al movimento palestinese un aiuto materiale — fondi, armi — per permetterci di aprire uffici permanenti nei paesi qui rappresentati, i quali dovrebbero logicamente rompere le loro relazioni con Israele* ».

A giudicare dai discorsi pronunciati e dai messaggi ricevuti, le divisioni in seno alla conferenza sono notevoli. Un contrasto evidente è apparso fra il discorso dello Scià dell'Iran ed il messaggio indirizzato all'assemblea dal presidente Nasser. Il testo [illegible] capo di Stato egiziano, breve ed incisivo, è [illegible] una combattività che rasenta la polemica.

Secondo Nasser i membri della conferenza hanno solo [illegible] dovere imperativo [illegible] assumere senza indugio le loro responsabilità nella lotta contro ciò che egli chiama « *il criminale razzismo sionista* ».

Il sovrano dell'Iran, invece, ha evitato i problemi politici, compreso quello che ha suscitato la convocazione della conferenza. Egli [illegible] ha mai parlato dell'incendio della moschea di [illegible] Aqsa, [illegible] pronunciato i nomi di Israele, [illegible] Palestina, di arabo, e neanche quello [illegible] Gerusalemme. Egli ha esposto soprattutto la [illegible] fede nella filosofia dell'Islam, ha parlato [illegible] ce, d'amore, di fratellanza ed [illegible] varie riprese ha invocato la benedizione divina sull'assemblea. Seduto al suo fianco, [illegible] Hussein — il cui regno è occupato in parte da Israele — l'ascoltava con evidente impazienza, mentre il colonnello Rumedien non nascondeva il suo pessimo umore.

Il discorso di apertura, pronunciato da Hassan II, è stato una specie di sintesi dei due atteggiamenti opposti. Come lo scià, egli ha esaltato a lungo i valori islamici, citando molti versi del Corano, ha insistito sulla necessità di unificare il mondo musulmano per restituirgli le antiche glorie ed [illegible] nome della solidarietà ha accennato [illegible] sorte « *dei fratelli in religione, che sono stati cacciati dalla loro patria e vivono sotto la tenda da molti anni* ».

Diverso è stato il messaggio del presidente libanese Helou, letto a porte chiuse. Secondo lui, si tratta di utilizzare la tribuna [illegible] per lanciare alla cristianità un appello al sostegno della causa araba. Egli ha attaccato [illegible] sionismo che « *ha trasformato i perseguitati in persecutori* » ed ha chiesto ai cristiani di contribuire « *al trionfo del diritto e della giustizia* ».

Negli ambienti della conferenza si ha l'impressione che lo scià dell'Iran e re Hassan [illegible] pensino alla ripresa di un vecchio progetto di « patto islamico ». Un'alleanza, anche implicita, almeno fra alcuni Stati musulmani darebbe loro individualmente e collettivamente un peso supplementare sulla scena internazionale, consoliderebbe le monarchie del mondo arabo [illegible] fronte ai pericoli rivoluzionari, contribuirebbe a far regnare la concordia in [illegible] regioni, [illegible] il Golfo Persico, agitate [illegible] rivalità locali.

Eric Rouleau

Copyright di « Le Monde » e per l'Italia de « La [illegible] »

La seduzione non è reato?

Un rapporto inglese chiede ai Comuni di abolire la « barbarica legge »

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 settembre.

(v.) Un rapporto presentato [illegible] dalla *Law Commission* al Lord Cancelliere (ministro della Giustizia) sollecita l'approvazione di una legge che abolisca il reato di «seduzione». Nel rapporto si chiede, inoltre, che il Parlamento abolisca il diritto al risarcimento [illegible] danni per un uomo tradito dalla moglie. Questo diritto — secondo la *Law Commission*, che ha compiti simili al nostro Ordine degli avvocati e nello stesso tempo al Consiglio superiore della magistratura — si baserebbe su un concetto « piuttosto barbarico ». Attualmente, un marito può chiedere il risarcimento [illegible] danni ad un uomo che [illegible] avuto una [illegible] [illegible] sua moglie.

Nel rapporto, si sostiene inoltre la necessità di assicurare maggiori garanzie finanziarie alla moglie divorziata. Queste garanzie sono ritenute necessarie, in seguito all'approvazione della Camera dei Comuni (e tra breve dalla Camera [illegible] Lords) della nuova legge sul divorzio, che permette ad un coniuge di ottenere l'annullamento del matrimonio dopo cinque anni di separazione, nonostante l'opposizione dell'altro coniuge. Il divorzio consensuale sarà, invece, possibile dopo due anni [illegible] separazione. La nuova legge dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 1971.

Gli «hippies» occupano una scuola a Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 settembre.

(v.) L'invasione di Londra da parte degli *hippies* ha creato, secondo il deputato conservatore John Biggs-Davidson, una « situazione prefascista ».

L'appellativo di « fascisti » [illegible] è gradito agli *hippies*. « *Non ci sono elementi di destra tra di noi* » ha dichiarato Denise, *leader* di una « comune stradale » che occupa [illegible] [illegible] abbandonata di [illegible] Street nel quartiere londinese di Holborn. « *Noi siamo tutti rivoluzionari* », ha affermato.

LA LORO MAGNIFICA FIORITURA E' SEMPRE CERTA

E' questa la stagione giusta e cioè l'autunno per piantare i meravigliosi tulipani, narcisi, giacinti, crocus olandesi, ecc. Usate però soltanto bulbi [illegible] fiore importati direttamente dall'Olanda, risultato di tre secoli di sapienti selezioni. Non occorrono terreni o terre trattati specialmente perchè i veri bulbi olandesi, piantati [illegible] do facili norme in giardino o in vasi da fiore, in cassette sui balconi, ecc. danno sempre piante piene di forza e fiori stupendi. [illegible] però necessario che i bulbi da piantare provengano effettivamente dall'Olanda, altrimenti [illegible] vostra attesa potrebbe andare delusa. Chiedete i veri bulbi selezionati olandesi e le istruzioni per piantarli, a tutti i buoni negozi di sementi e di articoli da giardinaggio.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua pag. 12)

TERRENI Industriali occorrendovi. Telefonare 519-636.
TERRENI per villette bellissima posizione 20 km Torino (Rivarossa) vende geom. Sansoè 530-103.
TERRENO acquista direttamente impresa possibilità costruzione 100-200 camere. Telefonare 535-601.
TERRENO alberato panoramicissimo, mq 5000, Carlo, su strada provinciale, vendesi miglior offerente, divisibile quattro villette. Telef. 752-274.
TERRENO centralissimo 40 camere zona Giardini vendesi contanti. Telefonare 535-716.
TERRENO collinare, splendida posizione su Torino, camere 55 vendesi, Maschio 596-654.
TERRENO Druento mq. [redacted] progetto approvato villa 8 camere vendesi, Truglia, corso Regina 168.
TERRENO industriale Madonna Campagna mq. 10.[redacted] vendesi. Truglia, Regina 168.
TERRENO [redacted] industriale mq. [redacted] urbanizzato, via Mozart, unico lotto, [redacted]. Telefonare 552-604.
TERRENO industriale mq. 14.000, via Nizza corso Trapani vendo anche frazionato. Telef. 552-604.
TERRENO industriale Piacenza-Alessandria, finale stradale, progetto approvato, comodità, vendesi ultimo prezzo. Telefonare 71-944, Pinerolo.
TERRENO industriale Volpiano fronte strada con progetto, occasionalissima. Telefonare 573-571.
TERRENO per costruire casa su grande corso vendesi. Tel. 894-319.
TERRENO Rondissone, 36 camere, progetto ed inizio lavori vendesi, camillo rainero. Maschio 596-654.
TERRENO vendesi per grande industria pesante in Torino, trecento metri autostrada Torino-Milano con raccordo ferroviario. Tel. 377-816, 331-811, ore pasti tel. 339-034.
TANCHIGLIA, appartamento - sole Lungo Po Antonelli 13, moderno, elegantemente rifinito, prezzo notevolmente inferiore reale valore. Salone, tre camere, cucinona, ingresso, bagno, ripostiglio 5.550.000, mutuo 12.500.000. Libera immediatamente. Gabetti 57-67.
VENDESI alloggio signorile, [redacted] piani, salone 4 camere cucina doppi servizi. Zona piazza Statuto, corso Toscani. Esclusi intermediari. Scrivere: Casella Postale 542, Torino Centro.
VENDESI alloggio via Reniet nuova costruzione. Telefonare 723-347.
VENDESI antico centralissimo 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 630-995.
VENDESI azienda agricola, comune Grado, 48 ettari in piano, fertile, riserve caccia, fabbricati in ottimo stato. Grano, Giuliano Balisbe, Farra d'Isonzo (Gorizia). Telef. 88-314.
VENDESI basso fabbricato fronte via zona corso Belgio mq 110 uso magazzino negozio. Telef. 805-557.
VENDESI box piazza Libertà, Nicheline. Telefonare 723-347.
VENDESI direttamente alloggio di recente costruzione, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina, box, v. Sorso 5. Michele 46, Veronesi.
VENDESI direttamente corso Monlecuco 4 vani servizi, esenlasse. Telefonare 654-034, 688-133.
VENDESI villa signorile Rivoli, terreno mq. 1500. Tel. 999-057.
VENDO a Collusa 3 camere, servizi, garage. Telef. 257-002, pasti.
VENDO alloggio precollinare in palazzina, salone, due camere, cucina, servizi, box, lavanderia, parco, comodità tram e pullman. Tel. 234-465 ore pasti.
VENDO in zona piazza Rivoli-corso Trapani palazzina ultimata, 4 piani, di soli 8 appartamenti composti di 4 camere, cucinotto, bi-servizi e box auto. Costruzione su ollnis con verde privato cintato, ottimo investimento reddito immediato. Mutuo 40 % eventuali dilazioni. Telefonare 347-307 ore [redacted].
VENDONSI alloggi spaziosi, liberi, L. 1.500.000 per camera, rate [redacted] 5 anni. Via Mosa 7, Venolengo.
VICINANZA Rubiana vendesi lotto terreno panoramico, progetto approvato. Telefonare 935-215.
VICINO Volpiano vendesi villa libera, mq 2358 terreno, L. 20.000.000. Telefonare 988-705.
VILLA signorilissima Pino, 8 camere, tutti servizi, terrazzi, grill, garage 2 macchine, stupendo posizione, affarone vendesi, esclusi intermediari L. 30.000.000 compreso mutuo. Telefonare 896-335.
VILLA 10 vani, tripli servizi, vasto giardino, zona Crimea, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9333 — 10100 Torino ».
VILLA 240 mq panoramica Avigliana sui servizi vendo 6.000.000 più mutuo. Telefonare 538-395.
VILLETTA vendo parigai Torre Pellice, alt. 800, L. 7.500.000, Mutuo. Telef. 91-595 ore ufficio.
VILLETTINA, casetta confortevole, mezza collagna acquisterei. Risolvo, Monte di Pietà 5, Torino, telefonami 534-583 ore pasti.
VISTA collinare finizioni signorili, vendo alloggi 2-3-4 camere servizi. Rivolgersi costruttore corso Roma 45/3 (adiacenze piazza Benzoni).
VOLENDO acquistare vendere alloggio casa villa terreno basta telefonare 533-545.
Z[redacted] Francia, signorili, due camere, salone, tinello, cucinino, vendesi 12.500.000. Telefonare 584-306.
3.450.000 muri negozio centrale vendo Castagno, dilazionando. Tel. 502-300.
3.600.000 vendo alloggio piazza Pitagora, camera cucina servizi, esente. Telefonare 502-386.
3.700.000, due camere, [redacted], abitabili, piazza Massaua, dilazionando. Telefonare 798-970.
16.300.000 vendo dilazionando casetta città giardino 2 alloggeni garage. Castagno, telefono 502-366.
17.500.000 vendonsi, cucina, tre camere, salone, doppi servizi, terrazzi. Telefonare 790-936.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-990, 538-539.
A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alleggerito. Telefonare 688-755, 555-587.
A. REFERENZIATISSIMI piemontesi affitterebbero 1-2 camere tinello. Telefonare 322-401.
AFFERMATO studio pubblicitario cerca uffici 8-10 camere più servizi e magazzino 150-200 mq per deposito manifesti, possibilmente zona Citrepò. Telefonare 885-501 ore ufficio.
AFFITTASI, [redacted] Duca degli Abruzzi 74, 1° piano, appartamento 4 camere + servizi.
CERCASI alloggio tre camere servizi [redacted] Rivoli. Telef. 781-504.
CERCASI appartamento in affitto con giardino. Telef. 521-168.
CERCASI locale con salone per uso cursale associazione possibilmente zona Castello. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5201 — 10100 Torino ».
CERCASI locale luminoso, riscaldamento, servizi, preferibilmente con ufficio, antività silenziosa, mq 250-350. Telefonare 745-071.
CERCASI 2 camere servizi, ottime referenze. Telef. 834-901 ore 20.
CERCASI 2-3 [redacted] piano [redacted] 1° piano, uso ufficio, possibilmente zona Nizza. Telefonare 677-792.
CERCO alloggetto, persona sola, massima serietà, zone Crimea-Giolitti-Parella. Telefonare 752-367 ore 7-12.
CERCO camera e servizi zona San Salvario, Telefonare 695-729.
CERCO grande alloggio uso pensione zona Politecnico. Telef. 854-458.
CERCO libera subito camera, tinello, cucinino e servizi. Telef. 758-364.
CERCO 2-3 camere, servizi, preferibilmente attico o vecchia casa, zona tranquilla, centrale. Ciacchetti, Mazzini 52, telefono 80-133.
CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-800.
DUE, tre camere, [redacted] cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461.
FERROVIERE affittuario alloggio Nizza - M. Generali [redacted] subito. Telef. 857-201.
IMPIEGATA sola, referenziatissima, cerca alloggetto servizi, possibilmente corsi Novara, Grosseto. Telefonare 621-973 ore serali.

⑥ Offerte [redacted] alloggi, locali, terreni

A. [redacted] 20.000, [redacted] 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.
A. AFFITTANSI a referenziati alloggi signorili diverse dimensioni. Telefono 751-826.
A. AFFITTANSI alloggi 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 748-720.
A. AFFITTANSI S. Rita centro alloggi 2 camere tinello servizi, corso Sebastopoli 198 ore 15-17.
A. REFERENZIATO ammobiliato, splendido vano, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 78, tel. 538-594.
A Pino Torinese affittasi alloggio 3 camere cucina box auto, palazzina signorile, ampio giardino. Telefonare 877-128.
A Pleasanco, palazzina residenziale, alloggi signorili, affittasi. Telefonare 779-088.
A referenziati ammobiliato 2 camere tinello e servizi. Telef. 787-595.
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 546-459.
ABITAZIONE, studio, affittasi ampio alloggio, adiacenze Porta Nuova, Telefonare 543-534.
AFFITTANSI grandi locali (uffici, magazzini, autofficina). Pomba 14 bis Torino. Rivolgersi portineria.
AFFITTANSI Miralsori appartamenti 2-3-4 camere signorili. Tel. 877-472.
AFFITTANSI semicentrali tre camere servizi. Telefonare 552-997.
AFFITTASI a prossimi sposi 1 camera tinello servizio. Telefonare 366-995.
AFFITTASI alloggi signorili tre camere, tinello, servizi, zona Parella. Telef. 779-806 ore ufficio.
AFFITTASI alloggio centralissimo, secondo piano, 3 camere servizi. Telefonare 543-249 - 516-498.
AFFITTASI alloggio Rivoli panoramica tre camere cucinino bagno entrata 40.000. Tel. 721-994.
AFFITTASI alloggio signorile tre camere salone, cucina e doppi servizi, via Bogino 2, visite ore 10-15.
AFFITTASI alloggio signorile 2 camere salone doppi servizi, zona Valentino. Tel. 660-665.
AFFITTASI borgo Vittoria [redacted] mq 250 adatto laboratorio magazzino ingresso carrato 70.000 mensili. Telefonare 531-737.
AFFITTASI dicembre alloggio signorile nuova zona Trapani - Peschiera tre camere cucinino garage. Telefonare 951-178.
AFFITTASI locale centrale uso negozio ufficio. Telefono 740-714.
AFFITTASI locale m. 200, alloggio, garage, località montanara. Telefonare 915-121, 915-290, km 21 di Torino.
AFFITTASI locali con uffici, via Bibiana, mq 200, volendo 400 per deposito, laboratorio silenzioso. Telefonare 323-110.
AFFITTASI magazzino centrale zona accessibilissima carrelon metri quali [redacted] rampiata riscaldamento ufficio. Tel. 651-732.
AFFITTASI magazzino mq. 260, corso Vittoria 102, trasformazione centrale ufficio. Telef. 346-176, Torino.
AFFITTASI negozio mq 120 via Quarto dei Mille, vicino corso Francia. Telef. 758-523.
AFFITTASI nuova signorile tre camere servizi garage referenziati. Telefonare 322-698.
AFFITTASI sposi referenziati camera cameretta singolo, Leumann (corso Francia). Telefonare 290-635.
AFFITTASI via Borgodora due camere tinello [redacted] vizi libero subito. Telefonare 699-550 ore 20.
AFFITTASI 1° ottobre alloggio 3 camere tinello cucinino. Corso Francia. Telefonare ore pasti 467-118.
AFFITTIAMO locale 3500 mq. 14 km Torino, altri 250-650, [redacted] Savigno, Sant'Anselmo 13.
AFFITTIAMO signorili 2-3 camere tinello 45.000-55.000. Rodi, Orbassano 94.
AMMOBILIATI bellissimi pied-a-terre indipendenti riscaldatissimi 45.000, 55.000. Agenzia « Elio » 650-903.
AUTOTRASLOCHI accorati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Rotolise).
AUTOTRASLOCHI assicurati lungue imbottito operai specializzati 4000 cuntera. Salomone 82.784.
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto.
CAPANNONE industriale Beinasco 800 mq, affittasi. Truglia, corso Regina 168.
CORSO Re Umberto, signorile 7 camere tripli servizi, Telef. 544-461.
GIOVANE laureata alloggio signorile Crocetta ospiterebbe universitaria laureata ottima famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4127 — 10100 Torino ».
LOCALE uso magazzino mq 45 affittasi, via Ricti. Tel. 723-15[redacted].
MAGAZZINO Cascine Vica mq 150 locale nuovo luminosissimo seminterrato, porte piano cortile servizi riscaldamento accesso grossi camion affittasi. Telef. 389-126 ore pasti.
MAGAZZINO centralissimo con uffici piano terreno mq. 260 affittasi. Telefonare 519-770.
MAGAZZINO mq 50 circa affittasi via Saluzzo 104. Telef. 652-332 ore ufficio.
MATTEOTTI 17, affittasi salone una camera cucina doppi ingressi. Telefono 539-612.
NEGOZIO centrale 4 vetrine cortile corpo alloggio 3 camere ammobiliato. Telefonare 80-901.
PALAZZINA Crimea affittasi signorile 3 camere stupendo, servizi. Telefonare 668-713.
PINO Torinese, spazioso [redacted] to centralissimo affittasi. Telef. 982-952.
PRECOLLINARE, nuova palazzina fra alberi secolari, affittasi elegante appartamentino mq 140. Stupendo terrazzo, ampio garage, tre km piazza Vittorio, comodissimo pullman, negozi. Telefonare 869-562.
RIVALTA affittasi alloggetti 1-2 camere pensili ottobre Tel 855-461
SOTTERRANEO mq. 700 adiacenze Porlanuova, adatto ristorante, tavolacalda, sabbatello, night, cinema, supermercato, affittasi. Telef. 675-444 escluso sabato domenica.
SUPERMARKET in costruendo edificio, corso Vercelli (piazza Crimea) mq 2100 complessivi, adatto anche scale mobili, aria condizionata. Affittasi. Telefonare 555-975 - 532-932.
TRE camere cucinetta corso Trajano affittasi 36.000 ottobre. Tel. 235-775.
TRE camere servizi via Cappiolo affittasi 40.000 ottobre. Tel. 855-491.
UFFICI via Roma, 1° piano nobile, con 3 saloni, otto camere, quattro servizi spogliatoi, mq 400. Affittasi lo ordine. Telefonare 555-875.
UFFICIO centralissimo affittasi. Telefonare 532-381.
UFFICIO mq. 150 Alfieri 17, piano primo, affittasi volendo garage. Telefonare 295-368.
USO ufficio affittasi due camere pin[redacted] via Saluzzo 106 bis. Telefonare ore ufficio 652-332.
VILLA panoramica Almese affittasi alloggio a persone tranquille, referenziate. Telefonare 938-115.
VILLETTA affittasi camera tinello servizi strada Leini. Telef. 268-014 dopo ore 19.
VILLETTA quattro camere, servizi, garage, terreno, affittasi o vendesi in Valdellatorre. Telefonare ore [redacted] 281-511.
ZONA Marconi affittasi alloggio 1 piano 5 vani, tinello, bagno, ascensore, riscaldamento centrale. Tel. 688-885.
ZONA Vanchiglia affittasi locale mq. 95 doppia entrata e ampio passaggio carrato e scantinato adatto per deposito od officina silenziosa. Telefonare 504-573.
35.000 affittasi due camere, tinello. Piacenza, [redacted] due persone. Telefonare 790-636.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio vicinanze Bordighera, ottobre novembre dicembre. Telefonare 754-413.
AFFITTASI periodo invernale alloggio ammobiliato zona Bordighera. Telef. 521-515.
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura, Imperia Marittima Sarò, Borghetto Santo Spirito, Savona, telefono 96-066; Torino tel. 878-410.
A [redacted] affittasi tre camere riscaldamento particolare ottobre oltre. Tel. 564-906 pomeriggio.
BORGHETTO alloggio confortevole, riscaldamento, affitto ottobre, invernali. Telefonare pomeriggio 660-524.
CERVO (Imperia) affittasi ottobre successivi ammobiliato 2-4 posti letto. Tel. 684-093.
LOANO, affitto appartamento ammobiliato, riscaldamento centrale, v. IV Novembre 1. Telef. 668-836.
LOANO vendesi appartamenti 1-2-3 camere entro terra vicino centrale, inutuo 70%. Telefonare 669-705.
SESTRIERE inverno o annuale offre alloggio ammobiliato signorile. Telefonare 885-556.

⑧ Alberghi e Turismo

NOLI: Pensione Ines, telef. 78-086. Settembre-ottobre riduzioni bassa stagione.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. INGLESE corsi ogni livello, Laboratorio linguistico. Club (lezioni inglese). International House, O. Morgari 31, telefono 683-245.
A. LA Sera Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 533-353. Scrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.
ACCONCIATORI ex tecnico [redacted] fratelli specializzato scuola acconciature femminili, piega taglio decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma Consortile. Telefonate 488-565, piazza Statuto 24.
ACCONCIATURA esame generale corsi celebratissimi Scuola Oleti, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted].
ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta regolare preparazione impiegati, corsi diurni - serali, dattilografia, stenografia, computometria, calcolo meccanico, paghe - contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 98 (corso Orbassano), tel. 591-244.
ANTONELLI - collegio per studentesse medie, università, magistrali. Villa, giardino. Via Monti 48. Torino, telefono 852-984.
COLLEGIO femminile Augusto Tauliorum accoglie in ambiente signorile studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 510-581.
CORSI d'istruzione tecnica commerciale per segretarie d'ufficio, stenodattilo, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Esami in sede. Certificati riconosciuti ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni licenza media inferiore. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-994.
GRATUITI all'Istituto Impera, corso San Martino 2, telef. 518-974. Corsi per Segretarie Stenodattilografe e per Operatrici Contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni sino esaurimento posti.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage, istituto Lina Ralpero, [redacted] Matteotti 31 telefono 518-888.

⑩ Lezioni - Traduzioni

DIPLOMATA inglese francese esegue traduzioni ed impartisce lezioni ailievi medie et superiori. Telef. 592-479.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A. ATTICO graziosamente ammobiliato camera salotto servizi affittasi piedi-terre a persona distinta. Telefonare 538-605.
AFFITTASI ammobiliata due lenti persone completa zona Mirafiori. Telef. 536-569.
AFFITTASI ammobiliata signora medio ceto Santa Rita, prezzo mite. Telef. 369-068.
AFFITTASI camera due letti a non turbisti zona Millefonti. Tel. 610-668.
AFFITTASI centrale ufficiali a referenziate universitarie o impiegate. Telefonare 753-803 pasti.
AFFITTASI centrale camera piedi-terre serio professionista. Tel. 651-798
CONFORTEVOLE 1 - 2 letti acqua calda camera vitto trattamento familiare. Telefonare 539-964.
OFFRO ammobiliata a pensionata 55-60enne [redacted] medico. Tel. 591-782.
PARAGGI Torino Esposizione affittasi camera ammobiliata a persona civile di assoluta serietà e chiare referenze. Telefonare 652-553.
REFERENZIATO cerca pensione zona centrale-Minafiori. Tel. 364-013 [redacted] serali.

⑫ Domande impiego

A.A.A. ORGANIZZATORE dinamico animatore rete vendita esperienza pluriennale campo assicurativo offresi per Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
A.A.A. PRATICO organizzazione vendita abbinerebbe concessione deposito generi alimentari per Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4208 — 10100 Torino ».
A. CAPO ufficio vendite, diplomato, pluriennale esperienza mercato nazionale ed europeo trattative clienti condizione agenti marketing importexport doppia lingua corrispondenza, eventuale proposte sistemazione definitiva. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 4216 — 10100 Torino ».
ATTIVA dinamica spirito iniziativa capace lavoro autonomo lunga pratica ufficio responsabilità settore commerciale trattative clienti stenodattilo trentenne libera subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4229 — 10100 Torino ».
CASSIERA prenota borderò referenziata libera subito. Telef. 532-501.
A. GEOMETRA neodiplomato media 8 esaminerebbe eventuali proposte di qualsiasi genere. Tel. 561-711.
ALLIEVA infermiera conoscenza stenodattilo impiegherebbesi mezza giornata presso studio medico. Telefonare 295-504.
COMBISSA esperienza decennale dinamica libera subito offresi. Telefonare 512-712. 84382
CONTABILE 34enne 2° impiego pratica casse patente auto libera subito offresi seria Ditta. Telef. 725-101.
CORRISPONDENTE tedesco inglese francese ufficio esportazione grande industria oppure ufficio turistico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4212 — 10100 Torino ».
DATTILOGRAFA 18enne libera subito offresi lavori ufficio. Telefonare 332-110.
DICIASSETTENNE steno-dattilo pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 232-937.
DICIOTTENNE referenziato cartellobile pubblicitaria e disegnatrice in genere offresi presso seria ditta. Telefonare 375-727.
DICIOTTENNE segretaria d'azienda primo impiego offresi possibilmente zona centrale. Telef. 552-731.
DICIOTTENNE steno - dattilografa - computerista offresi impiego. Telefonare 733-871.
DIPLOMATA giovane presenza offresi grandiste saloni torinesi. Telefonare 230-670.
DIPLOMATA 26enne esperienza ufficio personale libera subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4212 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 26enne veramente versatile lavori commerciale, esperienza contatti, trattative, corrispondenza clienti, impiegherebbesi scopo miglioramento presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4222 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 22enne secondo impiego militare assolto offresi. Telefonare 731-885.
DIRIGENTE amministrativo, vasta esperienza contabile e fiscale, capace organizzatore, esamina adeguate proposte serie aziende. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4233 — 10100 Torino ».
DIRIGENTE commerciale 35enne referenziatissimo di provata capacità organizzative e gestione in grado di offrire una guida dinamica e sicura ad unità operative anche su base nazionale in grado di assumere nei confronti degli organi sociali dell'Azienda e nell'ambito dei suoi poteri la responsabilità della formulazione dei programmi esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9288 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE meccanico offresi. Telefono n. 877-920.
DISEGNATORE prospettivista esaminerebbe proposte esecuzione disegni di macchinari « figure cartone e spaccati per libri istruzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9351 — 10100 Torino ».
DISEGNATRICE Pubblicitaria cerca impiego presso ditta qualsiasi. Telefonare ore pasti 882-137.
ESPERTISSIMO amministrazione piccole medie aziende, corrispondenza, dattilo, contabilità anche speciale, movimenti magazzino. Inventario. Abilissimo referenziato offresi pomeriggio. Telefonare 357-118 ore 15-16 scrivere « Etas - Kompass Pubblicità 4219 — 10100 Torino ».
GEOMETRA militeassolto offresi presso studio libero professionista. Telefonare 986-900 ore 12 - 13,30.
GEOMETRA, 22enne, milite assolto serio, volonteroso, impiegherebbesi. Telefonare 501-559.
GIOVANE colto, dinamico, ottime referenze, esperienza commerciale offresi. Telefonare 343-193.
GIOVANE massima presenza offresi stenodatilo saloni torinesi. Tel. 856-671.
GIOVANE ragioniere conoscenza inglese offresi. Tel. 217-878.
GIOVANE ragioniere pratico contabilità generale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4241 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA 18enne offresi presso ditta seria. Telefonare 321-878.
IMPIEGATA 21enne pratica lavori ufficio dattilografia ufficiali subito. Telefonare 833-919.
IMPIEGATA 23enne pratica lavori ufficio 2° impiego offresi. Telefonare 852-257.
IMPIEGATO tecnico quarantenne offresi come capo officina o capo reparto. Esperienza ventennale in meccanica generale e attrezzature, libero subito. Scrivere: « Etas- Kompass Pubblicità 9376 — 10100 Torino ».
INGEGNERE civile, solida, pluriennale esperienza professionale, esamina proposte adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4052 — 10100 Torino ».
INGLESE perfetta conoscenza tecnologia universale americana, ragioniera 22enne esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4210 — 10100 Torino ».
INTERPRETE traduttrice inglese - francese 2° impiego offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4223 — 10100 Torino ».
ISTRUTTORE [redacted] nuoto offresi. Telefonare 547-620. 84840
LAUREANDO facoltà lettere offresi istituire presso famiglia libero scegliere ragazzi ogni grado studi, esperienza referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9362 — 10100 Torino».
LAUREATO Fisica ventisettenne militeassolto buona conoscenza materie tecniche acquisita precedenti studi perito elettrotecnico Francese Inglese libero subito offresi, Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9374 — 10100 Torino ».
MAESTRA libera subito cerca qualsiasi impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4234 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERE metalmeccanico responsabile carico scarico commesse organizzatore attitudine comando offresi anche subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4103 — 10100 Torino ».
NEO diplomata liceo pedisico cerca adeguata sistemazione mezza giornata pomeridiana. Telefonare 561-975 ore pasti.
NEO diplomata ragioniera offresi primo impiego. Telefonare 275-521.
NEO laureato in giurisprudenza esamina proposte adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9365 — 10100 Torino ». 85[redacted]
NEO perito elettronico iscritto facoltà Scienze Matematiche, referenziato, occuperebbesi. Telef. 238-515.
NEORAGIONIERA veneziana offresi presso seria Ditta. Telef. 770-749.
OFFRESI referenziata massima fiducia magazziniere proprio carico scarico. Telefonare 761-473.
OFFRESI 18enne steno-dattilo, divi-divisionma 1° impiego. Scrivere: Manglacrale Giuseppina, via S. Agostino 17, 10122 Torino ».
PENSIONATO, già dirigente industriale, giovanile, attivo, occuperebbesi piccola media azienda per organizzazione tecnica amministrative. Referenze, serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 587 — 10100 Torino ».
PERITO chimico Industriale primo impiego cerca lavoro. Telefonare ore pasti/ufficio 687-512.
PERITO chimico ventiduenne neodiplomato offresi. Telefonare 266-470.
PERITO elettrotecnico Avogadro, diploma inglese, militeassolto, offresi primo esperienza specifica. Telefonare pomeriggio 363-698.
PERITO elettrotecnico neodiplomato patentato offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9364 — 10100 Torino ». 85219
PERITO industriale pluriennale esperienza [redacted] frigoriferi uso domestico, elettrodomestici in genere offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9354 — 10100 Torino ». 84550
PERITO meccanico militeassolto cerca immediata sistemazione moderna industria. Telefonare 259-726.
PERITO meccanico, primo impiego, offresi a ditta o stabilimento, miti pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9338 — 10100 Torino ».
PERITO pratico montaggi meccanici offresi come impiegato o disegnatore. Telefonare 776-590.
PERITO pratico strumentazione offresi. Telefonare 776-590.
PRATICA paghe contributi lavori vecchio archivio diploma Audit offresi. Telefonare 250-206.
PRESENZA, grafica, offresi cassiera perfettibile dimostratore. Telefonare 310-202 ore 10-12, 15-18.
QUATTORDICENNE offresi disegnatrice pubblicitaria o altro. Telefonare 356-715 84527
RAGIONIERA 35enne pratica pluriennale lavori ufficio, consulente, sindacale, libera subito, offresi. Telefonare 697-379. 85133
RAGIONIERE neodiplomato, nulla esente, patente auto offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9365 — 10100 Torino ». 85219
RAGIONIERE, vasta esperienza direzione contabile amministrativa alto livello professionale. Contabilità generale, industriale, analitica, stesura bilanci, tutti adempimenti societari, completa amministrazione aziendale, conduzione personale, bilague. Referenze inecepibili. Esamineresbbe inserimento importante media, grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass 4197 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE ventidueenne militeassolto, primo impiego occuperebbesi. Telefonare 857-024. 85114
SEDICENNE paghe contributi contabilità computometer steno-dattilografia offresi primo impiego. Telef. 617-661.
SEDICENNE 1° impiego, diploma segretaria d'ufficio. Telef. 265-126.
SEGRETARIA d'azienda, corrispondente francese inglese, steno-dattilografa, operatrice Audit, contabilità, offresi. Telefonare 274-787.
SEGRETARIA d'azienda, massima moralità, primo impiego, offresi presso seria ditta. Telefonare 542-667.
SEGRETARIA 25enne, diplomata, pluriennale esperienza in azienda moderamente organizzate, esamineresbbe offerte di lavoro preferibilmente presso direzione personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4243 — 10100 Torino ».
SIGNORINA diplomatovenne stenodattilo, 1° impiego o centralinista offresi. Telefonare 344-765.
SIGNORINA perfetta conoscenza Inglese Francese offresi insegnamento scuole private. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4225 — 10100 Torino ».
SIGNORINA piemontese ventottenne istruzione media superiore, dattilografia, paghe e contributi cerca impiego in Albenga o Alassio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4226 — 10100 Torino ». 85167
SIGNORINA referenziata quarantenne pratica lavori ufficio amministrazione case offresi mezza giornata o saltuariamente. [redacted] mezzo proprio. Telefonare 271-825.
SIGNORINA sedicenne 1° impiego, diplomata « applicata ai servizi amministrativi » offresi lavori ufficio. Telefono 342-825.
SIGNORINA ventinovenne offresi per lavori ufficio. Telefono 215-570.
SIGNORINA 18enne offresi prima impiego segretaria, steno dattilografia, calcolo meccanizzato Divisumma, paghe, contributi. Telefonare n. 259-057
STUDENTE serale 20enne ultimo anno ragioneria nozioni statistica contabilità carico scarico contatto Clienti Rappresentanti, scopo miglioramento offresi. Telefonare 872-982.
TRENTACINQUENNE, esperienza lavori ufficio, corrispondente minuta, impiegherebbesi. Telef. 758-917.

(Continua [redacted] 16)

Si tratti di conservare il sapore del cioccolato austriaco

o la qualità dell'acciaio belga, la IBM rende il lavoro più facile.

Ad un fabbricante austriaco che desiderava che il suo cioccolato [redacted] sempre un sapore fresco, lo specialista IBM da lui interpellato suggerì [redacted] nuovo ingrediente: la rapidità. Per conservare il sapore fresco del cioccolato, gli ordini dovevano essere evasi entro 24 ore.

Un lavoro quasi impossibile con i sistemi normali, ma facile con l'aiuto di un elaboratore IBM. Ora, quando un ordine arriva, l'elaboratore fa in modo che sia controllato ed evaso nello spazio di una sola giornata. Poi, ancora automaticamente, provvede alla fatturazione.

Per controllare la qualità dell'acciaio, un altro specialista [redacted] ha collaborato con gli industriali belgi per mettere a punto un preciso sistema di controllo. In primo luogo, un elaboratore IBM [redacted] stato collegato agli strumenti di rilevazione inseriti ad ogni stadio del processo di lavorazione. Poi [redacted] state registrate [redacted] misurate le varie combinazioni di componenti che producono la migliore qualità di acciaio.

Adesso, durante il processo di produzione, l'elaboratore [redacted] controlla tutti gli strumenti [redacted] indica i cambiamenti che si rendono [redacted] per garantire la qualità dell'acciaio.

Cioccolato austriaco e acciaio belga. Due differenti applicazioni di un elaboratore in due diversi paesi. Rese possibili entrambe dal patrimonio di esperienza mondiale [redacted] cui gli specialisti IBM di ogni paese possono contare. Anche in Italia, per rendere più facile il vostro lavoro.

IBM

AUTOBIANCHI
concess. FRANSCAR
Corso Vittorio Emanuele 208 Telef. 759.818 758.282 753.628
Pronte consegne novità 1969 - A 111 - PRIMULE TUTTI I TIPI
[redacted] GIARDINETTA - BIANCHINA quattroposti [redacted] panoramica

Voglio ritornare a scuola con un paio di occhiali di BERRY TORINO VIA ROMA [redacted]

Un'inchiesta degli esperti [redacted] Mec

Elettronica: il ruolo degli S.U. [redacted] Europa

Su [redacted] società operanti nel Continente, 100 sono controllate da capitali americani - Sottolineata la necessità [redacted] un accordo di ricerca fra i Sei

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 23 settembre.

Un sesto [redacted] produzione elettronica europea è dovuto all'attività di filiali di ditte statunitensi; le imprese americane in Europa investono sempre più, di preferenza nel campo dell'elettronica, [redacted] il loro dominio è così diventato quasi assoluto soprattutto nel settore [redacted] circuiti integrati. Su 196 società europee, secondo quanto risulta da un'inchiesta effettuata da esperti del Mec e pubblicata oggi a Bruxelles, 100 sono pressoché dominate da investimenti provenienti dagli Stati Uniti.

Per alcune di queste ditte, il capitale è americano al 100 per cento: è il caso della *Ibm-Francia*, la cui fondazione risale al 1914, della *Ibm-Italia* e della *Ibm-Germania*. *Honeywell*, per le sue filiali europee, si accontenta del 99,9 per cento. La *Fairchild Camera and Instruments* detiene soltanto il 33 per cento del capitale della *Fairchild-Francia*, [redacted] *S. G. S. Fairchild-Germania* [redacted] della *S. G. S. Fairchild-Italia*. La *International Telephon and telegraph*, le cui partecipazioni in 17 [redacted] europee oscillano tra il 40 e il 100 per cento e *General Electric*, che interviene dal 45 al 100 per cento nel capitale di 11 società [redacted] Cee, [redacted] in testa per il loro numero di investimenti in Europa.

Si è ancora in tempo a rallentare la penetrazione americana in questo settore e, se possibile, [redacted] rovesciare [redacted] proporzioni? L'esecutivo del Mec sostiene che ciò è possibile a condizione, innanzitutto, [redacted] modernizzare profondamente le strutture industriali europee. «*Le imprese consumatrici* — afferma — *non hanno alcuno spessore finanziario e le imprese produttrici non hanno ancora concentrato sufficientemente le loro produzioni*».

Secondo i relatori dell'inchiesta, [redacted] si vuole che l'industria elettronica ancora europea si assicuri una parte del mercato in Europa, occorre che i Sei si mettano d'accordo su una politica di ricerca e di sviluppo in campo elettronico — il che implica a sua volta la necessità [redacted] di uno sforzo da parte delle imprese comunitarie — per collegare, più di quanto [redacted] non abbiano fatto fino a [redacted], ricerca, produzione e commercializzazione.

[redacted] autori dello studio sulla partecipazione dell'industria americana nella produzione elettronica europea, suggeriscono inoltre che i Paesi del Mec addivengano a [redacted] accordo [redacted] il governo americano, affinché [redacted] ditte della Cee possano approfittare dell'enorme sviluppo del mercato europeo dell'elettronica. L'inchiesta di Bruxelles conclude sostenendo che una [redacted] azione — che non escluderebbe la collaborazione fra imprese europee e americane — non può prescindere dal quadro [redacted] politica industriale comune intesa a integrare le industrie elettroniche del Mercato comune. **v.**

[redacted] risparmio nel Mec 33.221 miliardi di lire

Bruxelles, 23 settembre.

[redacted] risparmio nei sei Paesi della Cee è aumentato [redacted] luglio di 388,9 milioni di unità di conto (dollari), pari a circa 243,1 miliardi di lire. Ciò ha portato il totale del risparmio della Comunità a 53.153,9 milioni [redacted] dollari, circa 33.221,2 miliardi di lire, lo 0,74% più di giugno. *(Ag. Italia)*

Salite per [redacted] 3° [redacted] consecutivo

Le riserve dell'Italia 2903 miliardi di lire

Aumento di 40 miliardi in agosto

VOCI	1968 Dicem.	1969 Giugno	1969 Luglio	1969 Agosto
[redacted]	1.837	1.835	1.833	[redacted]
Valute convertibili	[illegible]	578	[redacted]	657
Fondo monetario	[illegible]	534	[redacted]	529
Altre	— 16	— 126	— 123	— 113
Riserve ufficiali	[illegible]	2.221	[illegible]	[illegible]
[redacted] aziende di credito	453	118	106	121 (*)
Riserve nette	2.501	[illegible]	[illegible]	[illegible] (*)

(*) Cifre provvisorie in miliardi di lire.

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 settembre.

Le riserve ufficiali nette italiane sono aumentate in agosto per il terzo [redacted] consecutivo: +92 miliardi in giugno, +42 miliardi in luglio, +40 miliardi in agosto. Ciò ha permesso di recuperare oltre metà del terreno perduto rispetto alla fine dello scorso dicembre. Il loro ammontare è salito a 2903 miliardi.

Analizzando le varie voci delle riserve, si osserva che in agosto l'aumento più sensibile ha interessato le riserve di [redacted] valute convertibili, [redacted] lite di 35 miliardi di lire, [redacted] un totale di [redacted] miliardi; le riserve auree sono aumentate di 1 miliardo, a 1836 miliardi.

Forse ancora più significativo è il fatto, sempre in agosto, che dopo sei mesi d'interrotta flessione (a seguito del ben noto ordine impartito dalla Banca d'Italia alle aziende [redacted] credito [redacted] «azzerare» il loro surplus verso l'estero), [redacted] saldo complessivo del nostro sistema bancario ha ripreso a salire. Tale saldo, che a fine gennaio ammontava [redacted] 508 miliardi, ed era poi sceso in luglio a 108 miliardi, in agosto [redacted] risalito a 154 miliardi.

[redacted] tratta [redacted] di cifre provvisorie e riguardanti, per giunta, [redacted] mese isolato in periodo solitamente favorevole. Resta il fatto — assai positivo [redacted] — che una simile inversione [redacted] rotta si sia verificata proprio nel [redacted] [redacted] svalutazione del franco francese. La lira risulta così rafforzata, proprio [redacted] vigilia di nuovi possibili movimenti [redacted] capitali provocati dalla speculazione sul marco. [redacted] **ba.**

Nel [redacted] agosto

In lieve aumento le entrate fiscali

Roma, 23 settembre.

L'aumento medio del gettito tributario nei primi sette mesi pari al 79 per cento sullo stesso periodo del 1968, [redacted] diminuito nei primi otto al 7 per cento, per lo scarso apporto di agosto (+0,8 per cento sullo stesso mese dell'anno scorso).

All'aumento del 7 per cento per i primi [redacted] mesi del '69 sullo stesso periodo [redacted] '68 concorrono queste variazioni: +13,2 per cento imposte sul patrimonio e sul reddito; +10,9 [redacted] cento tasse [redacted] imposte sugli affari; —0,1 per cento imposte sulla produzione, sui consumi e dogane; +5,4 per cento monopoli; —38,1 per cento Lotto, lotterie ed altre attività di gioco. *(Ag. Italia)*

Nei [redacted] 5 anni

La Montedison investe 400 miliardi [redacted]

Milano, 23 settembre.

(g. m.) Il gruppo Montecatini Edison, secondo i programmi [redacted] definiti, nel prossimo quinquennio effettuerà nuovi in[redacted] nel M[redacted] zogiorno per oltre 400 miliardi [redacted] lire. Con questo nuovo programma di investimenti già in corso di realizzazione il gruppo intende sviluppare ulteriormente gli stabilimenti petrolchimici di Priolo (Siracusa) e di Brindisi, proseguire il potenziamento di altre importanti unità chimiche, come quella di Bussi (Pescara) e di Crotone (Catanzaro) e attuare nuove iniziative nel settore dell'industria tessile e in quello dell'industria minerale.

Ne dà notizia *Il Sole-24 Ore* in un articolo che sarà pubblicato domani.

Calo della sterlina sul mercato [redacted] Londra

Londra, 23 settembre.

(v.) La sterlina si [redacted] oggi trovata nuovamente sotto pressione nel mercato [redacted] valute di Londra. [redacted] perso 37 punti [redacted] è scesa [redacted] 2,3814 dollari, la quotazione più bassa nei confronti del dollaro da alcune settimane.

Un convegno internazionale [redacted] Roma

Diretto da computers il traffico di domani

Studiosi di 18 Paesi discutono la strategia dei trasporti - Verso un "traffic-planning" su [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 settembre.

Avremo la rivoluzione dei trasporti con l'applicazione dei «computers» nella pianificazione del traffico. [redacted] questa [redacted] prospettiva emersa oggi durante [redacted] terzo simposio internazionale su «*La teoria [redacted] la pratica nell'economia dei trasporti*», che si è aperto al Palazzo dei Congressi dell'Eur.

Organizzato [redacted] Conferenza europea dei ministri dei Trasporti (Cemt), il convegno è stato inaugurato [redacted] ministro Gaspari, [redacted] [redacted] il vice-presidente. Egli ha posto in evidenza «la funzione primaria dei trasporti in tutte [redacted] attività economiche e sociali», e «il grande interesse scientifico di questo incontro al quale partecipano studiosi [redacted] tecnici di 18 Paesi, tra i quali gli Stati Uniti, il Canada e il Giappone».

Il simposio affronta con cinque ampie relazioni le varie dimensioni del problema dei trasporti. Il discorso principale [redacted] quello sulle infrastrutture; [redacted] quando si parla di infrastrutture [redacted] si riferi[redacted] soprattutto alle autostrade, alle superstrade e a tutte le grandi vie di comunicazione, comprese quelle ferroviarie, per mezzo delle quali è possibile [redacted] trasferimento rapido delle persone [redacted] delle merci. Ma anche le città rientrano nell'argomento, poiché «*la densità del traffico aumenta proprio in misura del suo avvicinarsi ai grandi centri*», afferma il belga professor Anselin.

Una politica [redacted] trasporti richiede quindi [redacted] strategia a lungo termine [redacted] [redacted] guenza una pianificazione largamente anticipata rispetto alle esigenze future, si parla di «traffic-planning». Gli «specialisti del traffico» [redacted] possono perciò operare seriamente senza il concorso degli urbanisti; [redacted] questa esigenza riafferma la necessità di un intervento dello Stato nel settore: «*Ciò dovrebbe favorire anche il potenziamento delle ferrovie*», sostiene un altro dei relatori, l'italiano ing. Rensetti. **l.** [redacted]

Finanziamento Isveimer per [redacted] impianto Dalmine

Roma, [redacted] settembre.

Lo stabilimento [redacted] Torre Annunziata della Dalmine verrà rammodernato con un investimento complessivo di 3170 milioni di lire, di cui 1410 provenienti da un finanziamento dell'Is[redacted]. *(Ag. Italia)*

Assemblee e dividendi

Industrie agricole — L'assemblea degli azionisti della Industrie agricole ligure - lombarda, ha approvato il bilancio al 30 aprile 1969, che consente la distribuzione [redacted] un dividendo di 120 lire a tutte le azioni. Per l'esercizio precedente [redacted] azioni a godimento regolare percepirono un dividendo di 120 lire, e [redacted] quelle a godimento pro-rata un dividendo di 42 lire.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street lievi progressi

La media Dow Jones degli industriali sale da 831,77 [redacted] 834,81

New York, 23 settembre.

Wall Street ha chiuso, come ieri, con una lieve prevalenza [redacted] rialzi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è [redacted] dello 0,36 per cento, passando da 831,77 a 834,81.

A un'apertura sostenuta, con l'indice a 833,16, sono seguite alterne oscillazioni di limitata entità. Al listino quasi tutti i settori azionari hanno registrato un leggero progresso.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 834,81 (831,77); ferroviari 200,87 (200,11); pubblica utilità 118,67 (112,56).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Allied Chemical 28 5/8 (28 1/2); American Cyanamid 28 1/4 (28 3/4); American Motors 8 7/8 (8 7/8); American Smelting 28 1/4 (28); American Tel and [redacted] [redacted] 3/4 (50 1/4); Anaconda 27 7/8 (27 3/4); Bethlehem Steel 29 7/8 (30 1/8); Boeing 36 7/8 (33 3/4); Canadian Pacific 72 5/8 (72); Chrysler 38 1/2 (39); Coca Cola 78 5/8 (76 1/2); Du Pont 120 1/8 (120 1/2); Eastman Kodak 78 3/8 (78 1/4); Firestone 53 5/8 (53 3/4); Ford 45 (45 1/8).

General Electric 86 1/2 (84 7/8); General Foods 74 3/8 (74 3/4); General [redacted] 74 3/4 (75 5/8); Gillette 45 (45); Goodrich 34 3/8 (33 1/2); Goodyear 29 3/4 (29); Gulf Oil 35 (35 1/4); Ibm 357 1/4 (358 1/2); International Nickel 37 1/2 (38 3/8); International Paper 40 (39 1/2); Kennecott Copper [redacted] (42 7/8); Minnesota 114 5/8 (114 3/4); Monsanto 41 1/8 (39 3/4); National Biscuit 49 1/2 (49 5/8).

Royal Dutch 46 3/8 (46 3/8); Sears Roebuck 70 1/4 (69 5/8); Shell Oil 55 1/4 (55 3/8); [redacted] dard Oil N. J. 70 3/8 (69 7/8); Swift 27 1/8 (26 3/4); Texaco 31 (31 1/4); Twa 30 1/2 (30 1/4); Union Carbide 41 3/4 (42); U. S. [redacted] 37 3/4 (37 7/8); Westinghouse 57 1/4 (56 3/4); Woolworth 38 1/8 (36 7/8); Xerox 101 3/4 (103 7/8).

PARIGI da 123,7 a 124,1

Air Liquide 417,80 (418,90); Citroën 118,20 (117,50); [redacted] Gobain 161 (158,90); Française des Pétroles 218 (222); Michelin 1430 (1430); Péchiney 209,90 (210,10); Peugeot 212,50 (211,70); Rhône Poulenc 239,80 (241); Suez 417 (417); Ugine-Kuhlmann 189,10 (193,80); Crédit Comm. Français 142 (143,50); Ciments Français 138 (135,80).

FRANCOFORTE [redacted] 163,09 [redacted] 161,47

Aeg 222 (223,80); Basf 227 (229 e 50); Volkswagen 250 (252,50); Brown Boveri 221 (223); Daimler Benz 433 (437); Bayer 193 (194,50); Hoesch 69,10 (69,90); Mannesmann 150,10 (151,10); Men 516 (520); Metallgesellschaft 533,50 (534); Rhein Stahlwerke 126,50 (125,50); Schering 534 (538); Siemens [redacted] (267,80); Deutsche Bank 371,80 (372,50); Dresdner Bank 309 (311,50).

ZURIGO [redacted] 322,3 [redacted] 324,7

Unione [redacted] [redacted] [redacted] (4460); Società Banca Svizzera 3130 (3125); Credito Svizzero 3150 (3135); [redacted] 3180 (3195); Elektro-Watt 1770 (1750); Bally 1320 (1310); Italo-Suisse 233 (232); Aare-Tessin [redacted] (785).

LONDRA da 557,4 a 553,3

Bowater Paper 53 1/4 (53 7/8); Dunlop 33 7/8 (34 1/8); General Electric 25 1/4 (25 1/4); Imperial Chemical 55 1/4 (56); Imperial Tobacco 15 3/4 (15 5/8); Rand [redacted] 177 1/2 (177 1/2); Rank 103 1/4 (105 3/4); Rolls-Royce 35 7/8 (35 7/8); Tubo Investments 64 1/2 (64 1/4); Unilever 54 7/8 (55 7/8); Vickers 25 3/4 (25 5/8).

Notizie in breve

Il Governo giapp[redacted] ha prov[redacted] approvato la prima impresa [redacted] navigazione comune nippo-sovietica, [redacted] «United Orient Shipping and Agency Co.». La società avrà un capitale versato di 139 mila [redacted] [redacted] un capitale autorizzato di 555 mila. La pr[illegible] società agirà come agenzia di [illegible] notazioni e noli per conto di im[illegible] prese marittime russe.

Le esportazioni verso [redacted] Stati Uniti da parte dell'Associazione europea di libero scambio (Efta) sono aumentate con ritmo più sostenuto delle importazioni, nella prima metà del 1969.

I prezzi alla Borsa di Tokio sono in costante aumento, soprattutto per l'acquisto su larga scala da parte di operatori economici americani.

Una delegazione di industriali giapponesi in visita [redacted] New York ha auspicato che Stati Uniti e Giappone possano liberalizzare al più presto [redacted] commercio tra i due [redacted]. Il presidente della «Tokio Electric Power», Kazutaka Kikawada, ha detto: «Siamo a favore dell'abolizione de[redacted] barriere per una libera circolazione dei capitali e di quelle tariffarie».

L'indice generale è [redacted] dello 0,1 per cento: da 79,45 a 79,37

Ieri seduta di assestamento

LE QUOTAZIONI A TORINO

[redacted]	23	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendite 5 %	99 90	+ 0 10
» cons.	99 80	+ 0 10
Redimibile 3 ½ %	98 [redacted]	—
» cons.	98 75	—
Ricostruz. 3 ½ %	85 30	—
» cons.	85 20	—
» 5 %	92 10	— 0 10
» cons.	92 —	— 0 10
Riforma Fond. 5 %	91 15	— 0 05
Fr. Rel. 5 % Tr.	92 90	—
» » '34	89 50	—
Fr. R. Ed. 5 ½ %	98 —	—
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 80	—
» » '71	99 85	—
» » '73	99 —	+ 0 30
» » '74	98 50	— 0 20
» » '75 I	98 25	— 0 35
» » » II	98 —	— 0 20
» » '77	97 90	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	93 30	+ 0 10
» » » II	94 30	—
» » '66 I	93 30	+ 0 10
» » » II	93 50	+ [redacted]
» » '67	93 70	— 0 30
» » '68 I	94 20	— 0 30
» » » II	94 30	+ 0 10
» Europa 6 %	93 33	+ 0 05
IRI Sider 5 ½ %	96 50	+ 0 50
» » '56	98 50	—
» » '57 G.	98 50	—
» » '58-'78	98 60	— 0 15
» » vent.	95 —	—
» » '74 sed.	96 50	— 0 90
» 5 ½ % '59	88 —	+ 0 20
» » '60	89 —	—
» » '61	87 10	—
» » '63-'83	87 30	— 0 30
» 6 % '64	95 —	+ 0 10
» » '65-'85	92 40	— 0 30
» Siel 6 % opt.	100 —	—
» El. 5½% opt.	96 —	—
Setap 5 ½ % '65	88 50	—
» » '67	87 50	—
Elter 5 % IV	92 —	—
FF.SS. 5 ½ % '52	96 —	—
» » '53	96 —	—
» » '55	94 —	—
» » '59	90 —	—
» 5 % '60	85 —	— 0 80
» » '61	85 80	— 0 20
» 6 % '65 I	94 10	+ 0 10
» » » II	94 10	— 0 20
» » '66 I	94 20	+ 0 20
» » » II	94 30	— 0 20
» » '67	[redacted]	— 0 10
» » 67-87 A	[redacted]	— 0 50
» » 68-88 A	94 —	— 1 50
P.S.Agr. 5 % I	85 —	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6 % Sp. 1a	96 30	+ 0 25
» » » 2a	93 —	—
» » » 3a	94 50	+ 0 25
» » » 4a	94 25	—
» » » 5a	95 50	—
» » » 6a	93 70	— 0 30
» » » 7a	93 —	—
OO.PP. 5 %	85 —	— 0 50
» 5 ½ %	85 60	— 0 30
» 6 [redacted]	92 50	—
» Cass Ag. '64	94 —	—
» » » '65	95 —	—
» » » '66	94 —	—
» Del. 6 % 1a	94 50	—
» » » 2a	94 —	— 0 50
» ss. A 6 %	92 50	— 0 60
» » B 6 % I	95 70	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6 % I	96 50	—
» » » II	92 40	—
» » » III	93 40	—
» I.St. 6 % '66	94 60	—
» » » 2a	93 20	— 0 30
» » » 3a	93 50	— 1 —
» Anas 6 % '66	93 —	— 0 20
» Autom. 6 % 1a	98 —	—
Enl Petr. 6 %	99 50	— 0 90
» » » '57	99 —	— 1 —
» » » '[redacted]	98 —	—
» Sp. 6 % '58	94 —	+ 0 20
» » » '64	98 70	—
» » » '65	97 70	—
» » » '66	95 —	—
» Sud 6 %	96 25	+ 2 —
» » 5 ½ %	90 —	+ 1 —
» » » '61	89 50	—
E.S. 5 ½ % '61 4a	88 —	— 0 20
» » '62 5a	89 50	—
» » » 6a	88 50	—
» » '63 7a	91 —	—
» » » 8a	93 80	—
» 6 % '64 9a	95 50	—
» Gela 5 ½ %	89 15	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliorm. 5 %	87 50	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	99 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 50	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	90 —	—
» 5 ½ % '65	92 —	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	93 —	—
» » » II	91 50	+ 0 15
» » '66	91 70	+ 0 20
» » '67	92 —	+ 0 70
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Isveimer 5 ½ % 61	93 25	—
» 5 ½ % '62 4a	90 50	—
» » » 5a	89 30	—
» » » 6a	89 —	—
» » '63 7a	90 30	—
» » » 8a	89 —	—
» 6 % '64 9a	91 90	— 0 60
» » » 10a	92 75	—
» » '65 11a	92 20	+ 0 70
» » '66 12a	91 30	— 1 20
» » '67 13a	92 —	+ 0 30
» » » 14a	91 20	— 0 80
Cassa R.P.L. [redacted] %	93 —	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Icipu vent. 5 ½ %	88 —	—
» » 6 %	92 40	— 0 10
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 53	95 —	—
» » » 56	94 90	—
» Cutint 6 %	93 20	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4a	97 50	—
» » » 5a	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—

Titoli	23	Variaz.
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	97 10	— 0 40
» » XIX	100 —	—
» » XX	94 70	—
» 5 % XXI	92 50	— 0 50
» » XXII	88 —	+ 0 25
» » XXIII	85 25	—
» 5 ½ % XXIV	88 20	+ 0 40
» 6 % XXV	93 50	—
» » XXVI	93 —	— 0 20
» Cr.N. 6 % 1a	94 —	—
» » » 2a	93 70	—
» spec. '64	97 50	—
» Fim 6 % '66	93 90	—
» Autostr. 6 %	96 75	—
Torino 6 % '52	95 75	—
» Aem 5 ½ '60	85 —	—
» » » '62	85 75	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	86 —	—
Fiat 6 % '49	98 —	—
» » '56	98 —	+ 1 —
» » '57	97 30	— 0 70
» 5 ½ % '60	87 40	— 0 50
RIV 5 ½ %	85 50	—
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '[redacted]	92 —	—
Olivetti 7 % '53	103 —	+ 1 —
» » '55-75	100 —	— 2 —
» » '58	102 50	—
» 5 ½ '59	99 —	—
» 5 ½ '62 1a	85 25	— 0 75
» » » 2a	86 50	—
Gen. El. 5 ½ %	88 50	—
Magneti 7 % '56	99 90	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	92 —	—
» 5 ½ % '65	85 50	—
Viberti 7 % '57	101 —	—
» » '59 1a	101 —	+ 1 —
» » » 2a	100 —	—
Sade 6 %	95 50	—
Fornara 7 %	103 —	—
» » '58	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	99 —	—
» 5 ½ '62	87 50	—
Catind 6 % '49	99 80	—
» » '58	91 80	— 1 —
» 5 ½ % '60	87 —	— 0 50
» » '61	87 —	+ 0 50
» » '62	86 50	—
Meridelettr. 6 %	98 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	92 75	— 0 25
» » '64	91 70	— 1 —
Silpel 6 %	98 —	—
Timo 6 %	98 50	—
Telve 6 %	98 50	—
Terni 6 %	96 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Esso 6 %	100 —	—
Sip 6 %	98 —	—
Pibigas 6 ½ %	100 —	—
» 6 % '66	89 —	—
Mediolina 7 %	102 50	—
Fergat 6 %	108 —	+ 3 —
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 50	—
» 5 ½ '62	82 —	—
Rumianca 5 ½ %	87 50	—
» 5 ½ '62	86 —	—
Lancia 5 ½ % '60	87 50	—
» » '62	85 70	—
Liquigas 6 % '59	89 80	— 2 —
Torino-Savona 5½	89 50	+ 0 50
IBM Italia 5 ½ %	86 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	86 10	—
Tr.G.S. Bern. 5 ½	85 —	—
Autostrade 5 ½ %	85 70	—
» 6 % '65	92 30	— 0 40
» » '67	93 —	+ 0 30
» » '68	92 60	— 0 30
Acque Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 6 %	91 —	—
Saron 6 % '64-84	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	86 —	+ 0 50
Imm. Roma 6 %	252 55	— 1 —
Rumianca 6 %	93 40	+ 0 40

Titoli	[redacted]	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5070	+ 30
Eridania	[redacted]	—
Romana Zuccheri	285	—
Talmone	2600	— 70
Florio	120	—
MINERARI [redacted]		
Amiata	12875	+ 50
Talco & Grafite	18550	—
Fornaci Riunite	17200	+ 400
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	25450	+ 450
N.A.I.	5450	—
Torino-Nord	67 50	—
Mittel (F. Med.)	2300	—
SIP	2790	+ 10
Italcable	3950	—
Alitalia	18715	+ 190
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2255	—
Risan. (Napoli)	6800	+ 30
Silos	3550	—
Beni Stabili	4570	— 45
Immobiliare Roma	635	— 4
Ind. Stura	1950	—
Ferco	221	—
Sacie priv.	974	+ 9
CHIMICI		
Montedison	1055 50	— 0 50
Liquigas	180	+ 7
Pibigas	86	—
SAFFA	6550	— 30
Schiapparelli	6375	—
Paramatti	1860	— 20
Mira Lanza	65100	+ 70
S.A.R.O.M.	1200	—
ANIC	1190	— 10
Rumianca	1210	+ 5
Italgas	1159	+ 8
FINANZIARI E [redacted]		
Mediobanca	[redacted]	— 175
La Centrale	7235	+ 35
S.M.E.	2530	—
STET	3142	+ 39
Finsider	633	— 1 50
Piemonte Finanz.	1500	—
Invest	2978	+ 8
Assicur. Torino	15360	— 40
Assic. Toro priv.	9520	+ 21
Generali	78520	— 530
S.A.I.	42350	+ 650
Bastogi (Med.)	2240	— 20
IFI priv.	9750	— 150
» » p.r.	9830	— 79
METALMECCANICI		
Ferrara	530	—
Westinghouse	1183	—
Moncenisio	3025	—
Nebiolo	675	— 2
Italsider	1009	+ 9
Dalmine	936	+ 6
Olivetti	3470	— 10
» priv.	3520	— 20
FIAT	3414	— 11
» priv.	2473	— 12
Terni	294	+ 1
E. Marelli	635	—
M. Marelli priv.	1590	—
TESSILI		
Châtillon	3095	+ 25
Fisac	435	+ 40
Borgosesia	9680	—
Viscosa	3805	— 20
» priv.	2530	— 30
DIVERSI		
Rinascente	375 50	— 3
» priv.	251	— 6
Pirelli	3340	— 25
Cartiera Italiana	1050	—
Cartiere Burgo	15800	+ 130
Cir	6100	—
Acque Potabili	940	— 30
Acqua Roma	750	+ 5
Eternit	4100	+ 600
Ceramiche Pozzi	92	— 7 75

Interrotta la serie di continui rialzi

(Nostro servizio particolare) Milano, 23 settembre.

Dopo otto sedute concluse con segno positivo, in cui l'indice è salito del 5,1 %, la riunione è stata oggi più incerta. L'indice «Il Sole - 24 Ore» segna una lievissima perdita, pari allo 0,1 per cento, passando da 79,45 di ieri a 79,37. L'indice Mediobanca diminuisce dello 0,11 per cento: da 75,06 a 74,98.

Dopo un inizio ancora sostenuto, sono affiorati diversi realizzi e la quota ha registrato alcune flessioni. In chiusura il forte rialzo delle Sai ha favorito una ripresa di tutto il comparto assicurativo e tonificato il r[illegible]to del mercato.

E' continuato, sia pure in misura più modesta, l'interessamento per le azioni privilegiate, che si era messo [redacted] luce ieri. Nel complesso, oltre alle Sai, terminano in buon rialzo Milano privilegiate, [redacted], Incendio. In evidenza inoltre Ses. Stet, Terni. Migliori le Montedison.

Sono state scambiate 3 milioni [redacted] azioni, [redacted] [redacted] valore di 11,2 miliardi.

Nel reddito fisso irregolari, con qualche frazionale ribasso, le principali emissioni parastatali. **r. c.**

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	[redacted]	23/9
Londra	40,875	40,84
Zurigo	40,85	40,85
Parigi	41,50	41,40
Francoforte	39,32	39,28
Milano	41,87	41,67
New York	41,10	41,10

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Cerissa	3190
Eridania	2360
Es. Molini	1805
Motta	5050
R. Zucch.	299
» » pr.	371 50
ASSICURATIVI	
Generali	78,700
Ass. Mil.	53,970
Ass. Mil. pr.	48,550
Ass. Tor.	13,500
Ass. Tor. pr.	9560
Incendio	18,200
Fond. Vita	41,200
Assicur.	104,200
Ras	63,400
S.A.I.	44,100
Abeille	9350
BANCARI	
Mediobanca	106,000
CHIMICI	
Anic	1189
Brioschi	15,000
Gas Napoli	865
Caffaro	370
C. Erba	15,050
Erba priv.	9045
Italgas	1154 50
Lepetit	7300
Lepetit priv.	7550
Liquigas	179
Mira L.	64,870
Ossigeno	2801 50
Pibigas	86 50
Rumianca	1190
Saffa	6120
Saron	1220
Montedison	1056 50
Petrolifera	1900
Pierrel	14,800
ELETTRICI	
Magneti M.	1560
Marelli E.	635
Sip	2795
Tecnomasio	1007
Terni	256 75
FINANZIARI	
Agricola	2365
Bastogi	2251
Breda	3515
Finmare	340
Finsider	637
Generalfin	1026
Gim	4610
Invest	2998
Italpi	2310
Centrale	7305
Pirelli C.	3900
Sme	2540
Stet	3130
Sviluppo	2968
IFI priv.	[redacted]
IFI p. r.	9860
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Acqua	3870
Beni Stab.	4598
Bon. Ferr.	1520
Coge	14,500
Habitat	2810
Imm. Roma	634
Iniziativa	4250
Milano C.	25,400
Risan. N.	6750
Sacio	965
Silos Gen.	3530
[redacted] E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	[redacted]
Fiat	3410
Fiat priv.	2469
Nebiolo	[redacted]
Olivetti	3466
Olivetti pr.	3525
Pr. Tosi	3305
[redacted] E METALLURGICI	
Falck	4200
Falck pr.	4320
Broggi-Iz.	1038
Dalmine	940
Ilssa-Viola	1505
Italsider	1004
Magona	3106
Metallur.	4447
Amiata	12,890
Perrusola	2300
Siele	7199
Trafileria	625
TESSILI	
Châtillon	5085
Cantoni	21,200
Olcese	360
Cucirini	6870
Stampati	5680
Cascami	1080
Fisac	461
Lanerossi	3350
Gavardo	2325
Scotti	189
Linificio	630
Marz. pr.	1228
Rossari	7000
Rotondi	30,000
Tosi	2360
Pacchetti	329
Snia Visc.	3799
Viscosa pr.	2890
Sernasc.	—
Tiliana	355
Unione M.	31,500
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18,680
N. Milano	3710
Ausiliare	2799
Mittel	2568
DIVERSI	
De Ferrari	1386
Binda	34,[redacted]
Burgo	15,690
Donzelli	2210
Cementir	3020
Centenari	360
Cer. Pozzi	98
Pozzi priv.	246 50
Ginori	665
Ciga	6510
Acque pot.	971
Eternit	3520
Italcable	3930
Italcemen.	29,050
C. Acqua	739
Rinasc.	371
Rinasc. pr.	250
Mondad. pr.	3935
Pirelli SpA	3290
Reina A.	909
Smeriglio	68
Sai	4078
Spea	1590
T. Acqui	2020

Il mercato azionario ha consolidato, ieri a Torino, i livelli raggiunti dopo otto giornate consecutive di progressi.

A un'apertura irregolare, con una moderata corrente di realizzi su parecchi titoli [redacted] primissimo piano e con acquisti di valori particolari, soprattutto finanziari, è seguito un «durante» con prevalenza di compere. Chiusura a ridosso delle quotazioni della vigilia.

Titoli di Stato equilibrati, obbligazioni bene assorbite.

Dopoborsa sostenuto. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3805-3815; Fiat 3410-3415; Generali 78.700-78.800.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per 20.000.000 di lire; obbligazioni per 172.500.000 lire; azioni n. 401.615.*

Genova, 23 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari.

Alitalia 18.650; Agricola 2370; Navig. Alta Italia 6120; Viscosa ord. 3796; Viscosa pr. 2850.

Italsider 1004; Ansaldo 660; Fiat ord. 3404; Fiat pr. 2468; Olivetti ord. 3475; Olivetti pr. 3518.

Eridania 2365; Industria Zucchero 5270; Romana Zuccheri 283; Zuccheri Sermide 890; Esercizi Molini 1740.

Mira Lanza 65.050; Italgas 1150; Adio 1194,50; Rumianca 1209.

I cambi della lira

Milano, 23 settembre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Media cambi Uic: dollaro Usa 629,05 (629,495); dollaro canadese 583,90 (583,925); franco svizzero 146,513 (146,535); corona danese 83,652 (83,672); corona norvegese 88,039 (88,05); corona svedese 121,867 (121,72); fiorino olandese 174,38 (174,24); franco belga 12,522 (12,523); franco [redacted] 113,132 (113,295); lira sterlina 1499,425 (1501,075); marco tedesco 158,522 (158,505); scellino austriaco 24,343 (24,351); escudo portoghese 22,157 (22,157); peseta spagnola 9,018 (9,013).

Banconote: dollaro Usa 628,75 (628,75); lira sterl. 1498 (1499,75); franco svizzero 146,65 (146,65); franco francese 112,85 (113); franco belga 11,65 (11,65); [redacted] tedesco 158,40 (158,35); scellino austriaco 24,30 (24,30); peseta spagnola 8,90 (8,91); escudo portoghese 22,075 (22,075); dollaro canadese 575 (575); fiorino olandese 173,75 (173,60); corona [redacted] nese 83,35 (83,35); corona svedese 121,30 (121,25); corona norvegese 87,35 (87,35); dinaro jugoslavo taglio piccolo 44 (44); taglio grande 42 (42); dracma greca taglio grande 19 (19,40); taglio piccolo 18,20 (19,40).

MERCATO RISTRETTO A TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	16/9	23/9	TITOLI	16/9	23/9
Comm. Ital.	23.798	21.650	Ist. Fin. Laniero	31.100	35.900
Credito Italiano	2.490	2.305	Manif. Cuorgnè	4.300	4.300
Banco di Roma	24.000	25.150	U. S. A.	[redacted]	20.000
Banca Ambros.	10.100	11.500	Off. Savigliano	255	265
America e Italia	1.950	2.150	Imm. V[redacted]	11.000	10.800
Pop. di Novara	17.400	18.800	Cast	[redacted]	9.525
Finanz. priv.	5.700	5.700			

I 50 anni della Fiat Hispania

Concessionari Fiat dalla Spagna a Torino

Un centinaio [redacted] concessionari Fiat [redacted] [redacted] [redacted] giunti [redacted] mattina a Torino per visitare il complesso automobilistico di Mirafiori. Gli ospiti sono stati ricevuti e [redacted] salutati dal vice presidente della Fiat ing. Giovanni Nasi.

[redacted] viaggio [redacted] stato organizzato nel cinquantenario di attività della Fiat Hispania, costituita a Madrid nel 1919. La presenza della Fiat [redacted] Spagna [redacted] tuttavia [redacted] quando le prime autovetture [redacted] 24 HP furono introdotte nel Paese.

La produzione Fiat [redacted] [redacted] favorevole accoglienza di una [redacted] selezionata [redacted] contribuì efficacemente all'avvio ed al consolidamento del parco automobilistico spagnolo.

Premio alla Fiat-France per i servizi informativi

Parigi, 23 settembre.

(l. m.) La società Fiat di Francia, presieduta da Umberto Agnelli, è stata premiata dall'Unione nazionale degli addetti stampa per l'efficienza del suo Ufficio stampa, diretto da Marc Brianti. Nel corso [redacted] una cerimonia svoltasi nel [redacted] dell'Hôtel Crillon, presenti ambasciatori e giornalisti, nonché industriali, il segretario di Stato Jacques Baumel ha consegnato ad Umberto Agnelli ed a Marc Brianti la «Coppa [redacted] dell'informazione».

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA [redacted] [redacted] CON INCANTO

Esecuzione n. 451/65 contro Fall.to CRISAFULLI PASQUALE

Il giorno 24 ottobre 1969 alle ore 10 e seguenti avanti al dottor Fornelli Damiano si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Crisafulli Pasquale.

In Torino, via Emanuel 19, al 1° piano, alloggio composto di due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

Prezzo base L. 6.960.000.

Aumenti minimi L. [redacted].

Depositi per cauzione e spese L. 1.531.200, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere VERCELLI

[redacted] DI [redacted]

VENDITA DI [redacted] CON INCANTO

Esecuzione n. 96/68 contro FONTANELLA ETTORE

Il giorno 6-11-1969 alle ore 11 avanti al dr. Mario Donzelli si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Fontanella Ettore.

In Collegno, via Rosta 26.

Villetta a due piani fuori terra per complessivi vani quattro e servizi — con tavernetta [redacted] garage — su terreno [redacted] mq 645.

Prezzo base L. 19.400.000.

Aumenti minimi L. 200.000.

Depositi per cauzione e spese L. 4.268.000, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Torino.

Il Cancelliere VERCELLI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZ[redacted]
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024 538.582

[redacted]
VENDITA ALL'INCANTO
Diretta da un esperto designato di [redacted] accordo tra [redacted] parti al fine di regolare urgenti impegni [redacted] i creditori esteri.
[redacted] A-G 1 [redacted] 4
contenenti
TAPPETI [redacted]
ed [redacted]
PARTE DI UNA SPEDIZIONE DI RARI E [redacted] TAPPETI PREGIATI COME KOUM MISTO SETA, OLD KESCIAN, ISPAHAN, NAIN, KIRMAN, TABRIZ, BOKHARA, AFGHAN ED ALTRI DI CUI [redacted] VECCHI.
VIENE ORDINATA LA VENDITA PEZZO [redacted] PEZZO, CON UNICO INCANTO
[redacted] Spedizioniere
JACKY MAEDER
Via Bava 23 bis (zona piazza Vittorio) - Torino
VENERDI' 26 [redacted] [redacted] 18 PRECISE
Le balle [redacted] aperte per [redacted]ilo, ispezione a visione dalle ore 11 a.m. dello [redacted] giorno.

[redacted] International
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
Scrivere [redacted] Fideuram S.p.a.
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
[redacted]
FONDITALIA INTERNATIONAL

SORDITÀ vinta con NULLA [redacted] ORECCHIE
Fate [redacted] prova oggi stesso presso:
MAICO VIA MAGENTA [redacted] TELEFONO 541.767 TORINO

OPRA
[redacted] DI [redacted]
PER LE AZIENDE
[redacted] mostra di [redacted]
[redacted]
Torino - [redacted] p.z. [redacted]
VISITA [redacted] SUBITO. [redacted]
SERVIRVI [redacted]
ANCHE [redacted] CALENDARI: PUNTUALITA' OPRA!

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande [redacted]

(Continua da pag. 14)

STENO-dattilo pratica ufficio, volenterosa offresi. Telefonare 797-742.
UNIVERSITARIO, conoscenza francese, cerca occupazione [redacted] ore pomeridiane. Telefonare ore pasti 471-098.
VENTENNE p[redacted] lavori ufficio paghe contributi dattilografa, computometrista, libera subito offresi per media ditta, preferibilmente metalmeccanica. Telefonare 753-513.
VENTENNE 3ª geometra, buona volontà, occuperebbesi adeguatamente. Telefono 534-501.
VENTICINQUENNE settentrionale in corso studi operatore meccanografico offresi ditta per eventuale pratica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4206 — 10100 Torino ».
VENTIDUENNE militesente, esperienza quinquennale disegnatore particolarista pratico tempi offresi possibilmente media industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4110 — 10100 Torino ».
VENTITREENNE diplomato liceo artistico cerca impiego adeguato. Via C. Pavese 16, Casabella.
VENTITREEENNE discreta cultura, fine, offresi come segretaria a seria ditta. Scrivere se interessati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4163 — 10100 Torino ». 84883
VENTOTTENNE pratica lavori ufficio e magazzino offresi. Telefonare 559-928 dopo 18,30.
21ENNE diploma ragioneria e magistrali offresi subito impiego. Telefonare 767-795.
29ENNE, 4ª ragioneria, pratico lavori d'ufficio, offresi. Telefonare 369-575.
32ENNE laureato cultura francese inglese appassionato scrivere cerca serio impiego genere redazionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4045 — 10100 Torino ».
51ENNE esperto ufficio acquisti commerciale e magazzino, dinamismo, massima serietà, offresi presso industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9353 — [redacted] Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. CERCASI 2 elementi femminili maggiorenni per incarico di fiducia organizzato eventualmente anche se liberi ore pomeridiane. Periodo istruttivo retribuito. Presentarsi Alleanza Assicurazioni, Lungo Dora Firenze 19, 2º piano, ore ufficio.
A. SIGNORE signorine libere anche mezza giornata per interviste pubblico femminile in Torino Città offriamo stipendio e previdenze legge. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 507 — 10100 Torino ».
A. VOCI nuove cerchiamo per importante Casa discografica. Telefonare 637-226 pomeriggio.
AFFERMATA società ricerca per To[redacted] personale massimo 45enne disposto dedicare proprio tempo libero incarico fiducia, ottimo trattamento economico, presentarsi Moncalieri, Bogino 13, pianterreno.

APPRENDISTE commesse assume negozio abbigliamento zona Statuto. Tel. 471-041.

ASSUMIAMO ragazzo 16-17enne licenza media buona dotazione apprendista aiuto magazzino. Scrivere [redacted] Ferrovia 88, Torino.
ASSUMONSI ambosessi vendita propagandistica, fisso 70.000 più premi. Possibilità immediata direzione subagenzia. Telefonare 545-664.
AUTORI compositori cercansi per importante festival della canzone. Informazioni: p.zza Castello 9, III piano. Tel. 515-263.
AUTOSCUOLA assume insegnante ed istruttore. Telef. pomeriggio 538-732.
AVVOCATO assume esperta segretaria dattilografa pratica studio legale. Telefonare 534-870.
AVVOCATO cerca segretaria apprendista, bella presenza, massimo ventenne. Telefonare 531-610.
AZIENDA commerciale settore arredamento negozi cerca venditore giovane esperienza ramo, automunito, conoscenza disegno. Tel. 657-815.
BAMBINAIA preferibilmente puericultrice referenziatissima cercasi mezza giornata fissa. Telefonare 890-148.
CANTANTI dilettanti cercansi per concorso notti d'autunno. Informazioni: p.zza Castello 9, III piano. Tel. 515-263.
CAPO reparto attrezzeria cerca industria zona Settimo Torinese. Dettagliare posti occupati et pretese. [redacted]vere: «Etas-Kompass Pubblicità 4101 — 10100 Torino ».
CERCASI dattilografa [redacted] 1º impiego. Albesano, via Pastrengo 30.
CERCASI dattilografa 16-19enne. Presentarsi Piemontplastic, via Fontanesi 10, telefono 80-575.
CERCASI disegnatore calcolatore impianti idrotermosanitari. Scrivere curriculum dettagliato. Massima discrezione, condizioni ottime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 565 — 10100 Torino ».
COMMESSA apprendista, III media, assume stabilimento ingrosso casalinghi, chincaglierie. Tel. 760-383.
COMMESSO/A 25-35 pratico/a tendaggi, tappeti, coperte, telerie cerca subito importante ingrosso. Telefonare 852463.
COSMETICI, cerchiamo signora, signorina, presenza, auto, visita clientela. Telefonare 81-833.
CUNEO provincia importante organizzazione cerca signora signorina che [redacted] dedicare 2 o 3 ore giornaliere oppure integrare proprio stipendio in ore libere con attività redditizia nel settore statistiche ricerche di mercato. Scrivere: « [redacted] Kompass Pubblicità 376 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI meccanici I, II categoria cercasi, offresi ottime possibilità guadagno e carriera. Telefonare 661-559.

ELETTRONICO ingegnere o perito cercasi cui affidare ufficio di Torino importante ditta milanese per [redacted] tecnico commerciale in Piemonte vendita strumenti e componenti elettronici ramo professionale. Preferibilmente con pratica precedente lavoro analogo. Telefonare Milano 546-2641 oppure Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5199 — 10100 Torino »
ELETTROTECNICO esperienza almeno biennale resistenze, piccoli trasformatori, assumiamo subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5200 — 10100 Torino »

ESPERTO apparecchiature elettriche nozioni riscaldamento combustione cercasi per servizio assistenza età 25/35, patente, sede lavoro Torino. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino ».

GAINES-Agency cerca ragazze-i facili interviste. Paga settimanale. Possibilità carriera. Telefonare 534-140.
GIOVANE società in grande espansione seleziona ambiziosi da inserire organico direttivo. Per appuntamento telefonare mercoledì 537-793. Informazioni solo ai convocati.

IMPIEGATA cerca media azienda zona Regina Margherita. Richiedesi presenza, buona dattilografia. Assunzione immediata. Telefonare 790-598.

IMPIEGATA giovane anche primo impiego cerca Fasano, via Palma Cemola 38. Presentarsi.
IMPIEGATA giovane presenza anche 1º impiego cerca importante industria Moncalieri. Telefonare 662-377.
IMPIEGATA pratica steno dattilo libera subito cercasi. Telef. 644-584.
IMPORTANTE ditta commerciale cerca rappresentante introdotto Valle D'Aosta, vendita vini, liquori. Telefonare St. Vincent 22-50.
IMPORTANTE industria ricerca per direzione vendite esteri segretaria stenodattilo buon inglese e francese. Telefonare 242-462.
IMPORTANTE Società cerca personale avviare carriera ispettiva zona Chivasso e dintorni. Stipendio fisso, interessenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4072 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA macchine utensili, Torino, cerca diplomato tecnico massimo 30enne assistenza clientela. Richiediamo preparazione, esperienza biennale, portato contatti umani conduzione pe[redacted]. Scrivere: Rusimondial Società selettiva, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
LA Sanier assume venditrici corsetteria, maglieria, confezioni. Presentarsi pomeriggio via Pietro Micca 4.
MODELLA preferibilmente con studi artistici, cercasi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9550 — 10100 Torino ».
OTTERRETE impieghi imparando stenodattilografia, contabilità, paghe presso; Boldoci, Nizza 27.
QUINDICI-diciassettenne aiuto ufficio cercasi da azienda, Torino, Lungodora Savona angolo Regio Parco. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 9250 — 10100 Torino ».
SOCIETA' in espansione operante campo commerciale-finanziario assumerebbe elemento per direzione agenzia. Offresi sistemazione seria e definitiva a persona dotata capacità organizzative. Richiedesi apporto sociale o cauzione. Scrivere: Raina Company, via Leopardi 1, 20123 Milano.
STENODATTILO veloce, pratica contabilità cerca ufficio commerciale, massimo età [redacted] 30. Dosetlanis 540-405.
RAGAZZO 16-17enne licenza media apprendista complimentarista e aiuto magazzino cercasi da società tessili. Scrivere casella postale Ferrovia 88, Torino.
SOCIETA' commerciale forte sviluppo attrezzature meccaniche, impugnature cerca assistente direzione vendite, esperienza tecnico commerciale. Preferenziale titolo studio superiore. Indispensabile conoscenza tecniche evolutive marketing. Il personale è stato avvisato. Scrivere: Rusimondial Società Selettiva, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
STENO-dattilografa libera mezza giornata cercasi. Tel. [redacted] ore ufficio.
STENODATTILOGRAFA veramente capace, conoscenza inglese francese tedesco, cerca Arischiappa, corso Vercelli 501.
UN esperto-a traduttore lingua russa tecnica un impiegato-a conoscenza inglese et lavori [redacted] una centralinista telexista assume società commerciale per Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9328 — 10100 Torino ».

ZONA Regio Parco Barca importante industria assume signorina veloce stenodattilo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9349 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA fattorino con auto offresi commissioni città. Tel. 518-953.
A. GUARDIA giurata 36enne, piemontese, ex impiegato intervistatore, ex fattorino valori, nozioni montature elettromeccanico, disporrei autovettura famigliare, offresi subito. Telefonare 299-407. Referenze dimostrabili, invito se non impiego sicuro.
ABILISSIMA [redacted] ammalati interni offresi anche solo notte. Telefono 564-470.
AGGIUSTATORE stampista e manutenzione piccoli macchinari 25enne offresi possibilmente capo reparto in reparti produzione. Tel. 726-925.
APPRENDISTA radiotecnico offresi. Telefono 757-413.
AUTISTA cameriere. Telefonare Verbania 52-087.
AUTISTA [redacted] lunga guida, presenza, serietà massima, offresi ditta o privato. Telefono 871-037.
AUTISTA con autocarro q.li 35 offresi ditta. Telefonare 366-211.
AUTISTA con camioncino 10 q.li accetta qualsiasi lavoro, piccoli traslochi, commissioni città, trasporti ogni destinazione. Telefonare 644-532.
AUTISTA con Lupetto proprio cerca lavoro presso Ditta. Telef. 738-268.
AUTISTA D 37enne pratico guida autovetture offresi subito. Tel 218-512
AUTISTA domestico 26 anni piemontese referenziato offresi dalle 8 alle 20,30 libero subito. Telefonare a Pancalieri TO, telefono 97-769.
AUTISTA E molto pratico Torino e fuori, ribaltabile, libero subito, referenziato offresi. Telef. 663-184.
AUTISTA magazziniere patente B 19enne offresi. Telefonare 589-108.
AUTISTA offresi per consegne fuori o in città. Telefonare 171-337.
AUTISTA patente E libero. Telefonare 735-592
AUTISTA piemontese patente C di esperto trasferimenti offresi. Tel. 298-608
AUTISTA 23enne patente B libero subito anche lunghi viaggi offresi. Telefonare 385-624. 84516
AUTISTA 27enne, patente D, piemontese, buona cultura, bella presenza, referenziato, disposto trasferirsi, pratico Italia estero offresi libero subito. Telefonare 62-267 Vercelli.
AUTO propria, offresi, mansioni fiducia e consegne città mezza giornata. Telefonare 361-611. 85193
BABY sitter, diplomata maestra, referenziatissima, conoscenza francese, offresi a signorile famiglia residenza Torino. Libera metà ottobre. Telefonare ore ufficio (015)96-167.
BAMBINAIA diplomata referenziata offresi custodia bambini, possibilmente neonati, a giornata. Escluso i festivi. Telefonare 377-009.
CABLATORE 2ª scopo miglioramento cerca seria ditta apparecchiature elettriche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 583 — 10100 Torino ».
CASSIERA commessa offresi mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4248 — 10100 Torino ».
CHEF de rang conoscenza lingue, posto fisso. Tel. Verbania 52-087.
COMMESSA ventunenne profumeria pratica vendita e magazzino libera subito offresi. Telefonare 551-197.
CONIUGI autista domestico cuoca tuttofare con bimbo offronsi. Telefonare 384-232. 85024
CONIUGI media età soli cercano portineria, già pratici, con referenze. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4247 — 10100 Torino ».
CONIUGI quarantenni soli cercano custodia portineria casa signorile. Telefono 292-044.
CUOCO offresi in alberghi disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4244 — 10100 Torino ».
CUOCO piemontese 44enne libero esperienza ventennale offresi. Telefonare 534-953.
CUOCO 30enne esperto cucina ricercata e internazionale offresi. Telefonare 531-107. 85081
DIPLOMATA inglese occuperebbesi governo bambini pomeriggio. Telefonare 596-139 pasti.
DIPLOMATA offresi assistenza ammalati. Telefoni 699-686, 764-747.
DONNA a ore possibilmente zona Vanchiglia offresi. Telef. 835-178.
DONNA cerca pulizia ufficio mattino. Telefonare 80-438 dalle 9 alle 12.
DONNA offresi tuttofare a donna sola. Telefonare 737-734.
ELETT[redacted] montaggi anche trasferta. Scrivere Rubiolo, Goldoni 3, Torino.
FATTORINO con Ape offresi mezza giornata pratico città. Telef. 392-825.
FOTOGRAFO di fotolito e fotografia cerca lavoro, scopo miglioramento. Diploma di scuola fotografica. Telefonare al 372-236 dalle 20 alle 22.
FRESATORE pantografista libero mezza giornata offresi. Telef. 392-018.
GIOVANE militesente licenza avviamento professionale cerca primo lavoro. Telefonare 82-397.
GIOVANE operaio libero quattro ore al giorno occuperebbesi qualsiasi lavoro, possibilmente Madonna di Campagna o Barriera Milano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9372 — 10100 Torino ».
GIOVANE signora presenza moralità [redacted] mezza giornata commessa incarichi fiducia anche disposta viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4225 — [redacted] Torino »
GIOVANE volenteroso già pratico offresi fattorino autista, anche con macchina propria. Telef. 721-218.
GIOVANI coniugi offresi portineria. Telefonare 775-047 dopo ore 18.
INFERMIERA offresi assistenza o compagnia notturna. Tel. 345-433.
INFERMIERA offresi mezza giornata studio medico. Telefonare 701-136 pomeriggio. 85018
ISTITUTRICE baby-sitter [redacted] mattino, eventualmente sera. Telefonare 538-792.
LIBERO a ore per qualsiasi lavoro, con patente. Telefonare 734-886 mattino 8-12.
MAGAZZINIERE esperto, pensionato offresi. Tel. 381-820.
OFFRESI autista con patente auto [redacted] B pratico città. Telef. 81-557.
OFFRESI commessa apprendista. Telefonare 737-756
OFFRESI cuoco, 38enne. Telefonare 361-752. [redacted]
OFFRESI fattorino con patentino, pratico città. Telefonare 261-243.
OFFRESI fattorino mezza giornata con o senza auto. Telefono 471-211.
OFFRESI giovane portiere notturno, discreta conoscenza 3 lingue. Telefonare ore pasti 232-271.
OFFRESI magazziniere fattorino cinquantatreenne pensionato robusto miti pretese. Telefonare 546-897.
OFFRESI mezze giornate, patente « B », lavori vari. Telef. 669-984.
OFFRESI subito aiutante panettiere 25enne. Telefonare 877-315.
OFFRESI venticinquenne patentato B come autista, mezza giornata [redacted]na settimanalmente mattino pomeriggio. Telefonare 615-723.
PANETTIERE ventottenne offresi subito. Telefono 757-925.
PENSIONATO cerca occupazione pomeriggio (escluso sabato) commissioni, incarico fiducia. Telefono 350-883 pomeriggio.
PIEMONTESE pensionato, referenziato, 59 anni, offresi lavoro fiducia. Telefono 662-6[redacted].
PRATICA pasticceria pasticceria offresi. Tel. 295-005 ore pasti
PRIMO portiere albergo, referenziato, libero 15 novembre, offresi. Scrivere: Pubbliman Casella 619 — 37100 Verona.
RAGAZZO ventenne presenza offresi per lavoro o impiego. Tel. [redacted].

RENAULT 4 l'unica 850 a doppia formula

quando siete "tutto lavoro"
quando siete "tutto famiglia"

I due aspetti della vostra giornata. Uno di lavoro. Uno di svago con la famiglia, con gli amici. Ospitateli tranquillamente. La Renault 4 ha tanto spazio. Aprite una portiera qualsiasi - ne ha cinque (le posteriori con la "sicurezza bambini") e, oplà, ogni cosa, ogni persona al suo posto. Senza schiacciare, senza spingere, senza sacrifici. Per i carichi particolarmente ingombranti sfruttate quella comoda 5ª porta posteriore!
... più... in più il motore 850 così generoso in potenza, così parsimonioso [redacted]i consumi, fa 17 chilometri con un litro, così amico vostro (non marca mai visita dal meccanico). Un insieme di armonia e di robustezza.
Viva la libertà con Renault 4, la vostra berlina a doppia formula. E da oggi c'entra il sole; c'è anche il modello con il tetto apribile per le belle giornate.
Portatela via subito e pagatela dopo.
Adesso è sufficiente versare **100.000 lire** per mettervi alla guida della vostra Renault 4.
Il resto lo pagherete in comode rate mensili (fino a 30 mesi) tramite D.I.A.C. Italia S.p.A: Credito Renault.

Prezzo a partire da lire **698.000** IGE compreso
Ricambi originali e assistenza capillare in tutta Italia.

RENAULT 4
[redacted]: dal [redacted] ha mai sbagliato un motore

B

QUARANTENNE veneta referenziata tuttofare fissa offresi coniugi soli zona corso Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5219 — 10100 Torino ».
RAGAZZA inglese[redacted] praticissima custodia bambini offresi seria famiglia. Tel. 292-741 ore pasti.
RAGAZZO 17enne offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 835-178.
RAGAZZO 19enne esente militare pratico ufficio offresi fattorino. Telefonare 675-573. 85103
REFERENZIATA trentaduenne libera, amante bambini [redacted] a giornata o fissi. Presentarsi via F. Belli 60, Parenda, Torino.
RETTIFICATORE 2ª occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4187 — 10100 Torino»
RIVOLI: giovane signora custodirebbe a giornata, neonato in propria abitazione. Referenziatissima. Telefonare: [redacted].
SARTA finite offresi mezza giornata preferibilmente zona Santa Rita. Telefonare 394-568.
SARTA offresi negozio confezione [redacted] mezza giornata. Telefonare 367-706. 85183
SIGNORA distinta occuperebbesi studio medico-dentistico o altro lavoro purché decoroso. Telef. 280-214.
SIGNORA quarantenne pratica lavorazione specchi occuperebbesi. Telefono 292-044.
SIGNORA quarantenne e residente riviera ospiterebbe assistendo amorevolmente bimbo/a bisognoso clima marino, preferibilmente 6-10 anni. Indirizzare a: [redacted] postale 78, Diano Marina.
SIGNORINE offresi per lavori domestici dalle 8,30 alle 16, zona San Paolo-Rita. Telefono 388-038.
SIGNORINA piemontese, referenze, media età, offresi altro mattino. Telefonare [redacted]5-663.
TRENTACINQUENNE con patente offresi qualsiasi lavoro pomeriggio. Telefono 642-149
TRENTENNE aggiustatore attrezzista, buona conoscenza disegno, offresi scopo miglioramento. Scrivere. « Etas-Kompass Pubblicità 4251 — 10100 Torino »
TURNISTA piemontese, patente D, pratico Torino offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5217 — 10100 Torino »
TUTTOFARE media età pratica cucina a due persone offresi, referenze. Scrivere. « Etas-Kompass Pubblicità 4242 — 10100 Torino ».
TUTTOFARE veneta offresi 2-3 ore [redacted]. Telefonare 870-157.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. APPRENDISTA quindicenne cercasi. Telefonare 547-933.
A.A.A. APPRENDISTA magazziniere 15-19 anni, volonteroso cercasi. Presentarsi drogheria Ciafiotti, Palestrina 28. Inutile telefonare.
A.A.A. ASSUMIAMO giovane riparazione assistenza stufe mobilio patente. Tecnoterm, corso Vittorio Emanuele 68. Telefonare 553-671.
A.A.A. IMPORTANTE ditta profumi assume 16 signorine 30.000 settimanali. Richiedesi residenza Torino, massima serietà. Rivolgersi Ufficio Assunzioni, via Caberana 4/C (Por[redacted]).
A.A.A. MONDIAL Moc via Fabrizi 140/bis assume ragazze facile propaganda [redacted] mensili.
A.A.A. NUOVA ditta cerca saldatori generici carrozzieri battilastra veicoli industriali. Telef. 643-472 A.t.a.s., Moncalieri.
A.A.A. SALDATORI ossiacetilenici cerca industria lavorazione lamiera. Telefonare 261-641. 84528
A.A.A. 100.000 mensili assumonsi personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio tecnico corso Vittorio 36.
A.A. ABBISOGNAMO elementi femminili per nuova distribuzione omaggi. Presentarsi via Giacosa 10.
A.A. ASSUMIAMO ambosessi dotati presenza, anche parzialmente liberi, per lancio nuovo prodotto brevettato in campo nazionale. Provvigionalmente rivolgersi Tapis, via Nizza 35, telefono 657-687.
A.A. ASSUMIAMO personale femminile 100.000 mensili. V. Cecchi 56.
A.A. ASSUMIAMO signore signorine, offriamo sabato pagato, giorni lavorativi cinque, possibilità oltre 6000 giornaliere. Rivolgersi distributrice prodotti Karoly's, via Giacosa 4.
A.A. CERCASI famiglia custodia stabilimento pulizia uffici vicinanza Torino. Scrivere: Dott. Pinaglia Consulenza, via Lanteri 40, 10041 Carignano.
A.A. PER manutenzione generica stabilimento, escluso macchine e impianti elettrici, cercasi buon operaio. Telefonare 261-641. 84528
A.A. RAGAZZE [redacted] buona retribuzione presentarsi Imca, Pacchiotti 18.
A. CERCASI ragazza primo servizio e signorina alla pari. Tel. 310-426
A. COMMESSA articoli ceramica assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4195 — 10100 Torino ».
A. DECORATRICI apprendiste decoratrici ceramica assumonsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4195 — 10100 Torino »
A. HOTEL cerca giovane cameriera, ottimo trattamento familiare. Telefonare 678-359.
A studentessa offro ospitalità piccolo stipendio cambio sorveglianza bambini, aiuto domestico. Tel. 691-733.
ABILE manicure diciottenne cercasi ottima retribuzione subito con possibilità aumento. Tel. 774-706.
ABILE commessa confezioni cercasi. Telefonare ore pasti 274-277.
ABILE tuttofare fissa o giornata cerca. Telefonare 888-834 mattino.
AGGIUSTATORE e tornitore cerca industria zona Settimo Torinese. Telefonare 561-064.
AGGIUSTATORI stampisti lamiere 1ª e 2ª cat. cercasi. Omi, via Lanzo 233/4, Torino.
APPRENDISTA commessa 16-18enne cercasi. Idealplastica, Cibrario 49.
APPRENDISTA meccanico aggiustatore cercasi. Telef. 726-9[redacted].
APPRENDISTA tornitore aggiustatore assume officina meccanica, via Sospello 65 bis-13. Tel. 793-747.
APPRENDISTA 15-17enne tubista manutenzione bruciatori. Tel. 366-815.
APPRENDISTE e giovani operaie assumonsi per lavoro stampaggio. Telefonare 380-094.
APPRENDISTE ed aiutantine cerca sartoria per signora. Telef. 538-842.
ARTIGIANO cerca operai idraulico ed elettricista. Telefonare 563-586.
ASSUMERE! tuttofare referenziata per abitazione Torino - Sanremo. Telefonare 693-754.
ASSUMESI da industria elettroaccessori auto personale maschile per... Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28 Beinasco, telefonare 349-434 ore ufficio sabato escluso.
ASSUMIAMO aggiustatore attrezzista apprendista tornitore fattorino con patente. Tel. 620-142.
ASSUMIAMO esperto operaio elettrotecnico con doti organizzative e carpenteria pratica lavorazione mobili metallici, [redacted] Invet, via Einaudi 14, Moncalieri.
ASSUMIAMO operaie per azienda piccoli montaggi elettrici, settimana corta. Presentarsi ore 11-12 corso Moncalieri 217.
ASSUMIAMO ovunque personale disposto confezionare giocattoli peluche. Scrivere, presentarsi: Rial, Euplio 126, Catania.
ASSUMIAMO stenodattilo massimo ventenne, abitante zona San Paolo. Telefonare 383-104.
ASSUMONSI addetti macchine manovali carpentieri in ferro 2ª. Telefonare 720-144.
ASSUMONSI pratiche macchiniste confezione pelle. Telef. 652-077.
ATELIER alta moda Cannes (Francia) cerca abili lavoranti, massima retribuzione, alloggio garantito. Scrivere: Adrienne, 87 rue Antibes, Cannes.
AUTISTI cercasi pratici per autocarri ribaltabili. Tel. 890-184.
AZIENDA meccanica zona Collegno cerca alesatorista, fresatori, aggiustatori, rettificatore, buone retribuzioni. Telefonare 721-262.
BAR cerca aiuto barista minimo 18 anni. Presentarsi via Po 14.
CAMERIERE demi-chef comis [redacted] casi. Telefono 259-497.
CAMERIERE per ristorante pratico cercasi. Presentarsi p. Castello 115.
CARPENTIERI saldatori cercasi. Telefonare 216-221 ore ufficio.
CARROZZERIA assume verniciatori, battilastra, montatori, operai e apprendisti. Telef. 761-197.
CARROZZERIA Frejus telef. 334-251 assume battilastra aiuto verniciatori, apprendisti battilastra.
CARROZZERIA riparazioni telefono 355-371 cerca verniciatori montatori e battilastra.
CARTOTECNICA cerca tagliatore fustellatore carta eventualmente meccanico. Telefonare 766-631.

CASTOR elettrodomestici assume operai 3ª categoria per linee montaggio. Operai revisionisti lamiera per reparto assemblaggio. Gli interessati sono [redacted] presentarsi all'Ufficio mano d'opera, via Asti, Cascina Vica, a partire da lunedì 29-9 dalle ore 17,30 alle 18, sabato escluso.

CENTOMILA cerca abilissimo lavorante sarto. Tel. 517-835.
CERCANSI ambosessi ottimo guadagno. Via G. Pomba 4.
CERCANSI apprendisti per lavori d'officina. Presentarsi: Ocras, corso Raffaello 20.
CERCANSI operai carpentieri in ferro e saldatori elettrici. Telefonare 616-662.
CERCANSI operai lattonieri idraulici competenti o[redacted] ottimo trattamento. Telefonare 80-506.
CERCANSI ragazze apprendiste e lavoranti bigiotteria. Fibam, Cesare Battisti 15.
CERCASI abile lavorante in confe[redacted] pelle e apprendista. Tel. 554-129
[redacted]**CASI** abile stiratrice zona bar[redacted] Milano. Telefonare 279-912.
CERCASI aggiustatore meccanico e apprendisti aggiustatori. Presentarsi Supreme, via Arduino [redacted].
CERCASI aiutante apprendista pettinatrice 15-18enne, buona retribuzione. Telefonare 538-848.
CERCASI aiutante pasticcere sedici-diciassettenne. Presentarsi, via Torino 140, Nichelino.
CERCASI aiutante pettinatrice 15-18enne. Tel. 736-904 dalle 20.30-21.30
CERCASI aiutante pettinatrice 16-18 anni. Telefonare 721-947.
[redacted]**RCASI** apprendista barista. Telefonare 874-079.
CERCASI apprendista [redacted] a rettificatore seconda. Via Ala Stura 99, telefono 257-275
CERCASI apprendista pettinatrice. Via Saluzzo 71. Telefono 682-975.
CERCASI apprendista quindici-sedici anni elettrotecnico. Tel. 832-219.
CERCASI apprendista tornitore 17-18enne veramente pratico. Telefonare 882-961.
CERCASI carpentieri lamieristi saldatori apprendisti ed autista. Presentarsi strada Carignano 30 Moncalieri.
CERCASI carpentieri in ferro zona Madonna Campagna. Telef. 295-769 dalle 15-19.
CERCASI coppia referenziata per portineria casa privata in Biella. Scrivere a casella 139/M Pubbliman 13051 Biella.
CERCASI custode referenziato coniugato senza figli. Telef. 545-089.
CERCASI da seria famiglia donna fidata lavori domestici, mattino. Capolinea 32 sbarrato. Valsalice. Telefonare 655-431.
CERCASI fattorino porta pane sedicenne. Telefonare 761-782.
CERCASI lavorante finita pettinatrice. Tel. 386-590.
CERCASI lavorante sarto uomo o donna anni 16-20. Tel. 547-781.

CERCASI operai generici per magazzini. Presentarsi [redacted] corso Canonico Allamano 11, Grugliasco.

CERCASI operaio panettiere, anche vitto e alloggio. Telefonare 740-778.
CERCASI operaia 16-19enne. Presentarsi Piemont Plastic, Fontanesi 10, telefono 80-575. 84546
CERCASI operaio tappezziere in stoffa pratico applicazione tendaggi. Telefonare 732-507.
CERCASI operaio e apprendista falegname. Via Cibrario 102, telefono 773-411.
CERCASI operaio specializzato carpenteria leggera, conoscenza disegno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 546 — 10100 Torino ».
CERCASI pallista-rampista provetto et draghista praticissimo « Roston » 19-22. Telefonare 266-931.
CERCASI panettiere finito e ragazzo porta-pane. Telef. 641-512.
CERCASI personale ambosessi 15-17 anni per officina meccanica leggera zona piazza Bengasi. Tel. 664-810.
CERCASI ragazzo pratico bar 16-17 anni. Tel. 655-842
CERCASI stiratrice referenziata per tintoria, lavoro assicurato. Via V. Monti 19.
CERCASI [redacted] referenziata anche primo servizio. Telef. 678-604 mattino. 85362
CERCO apprendista sarta [redacted] anni. Telefonare 354-685.
CERCO apprendista 15-16 anni per salumeria. Telefonare 659-572.
CERCO commessa pratica calzature o apprendista, via Nizza 363, 697-807.
CERCO coniugi soli moglie tuttofare marito occupato pratico giardino, alloggio stipendio. Tel. 682-728.
CERCO domestica fissa referenziata governo casa signorile persona sola molto occupata. Telefonare 273-252 ore ufficio o scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 4209 — 10100 Torino».
C.G.T. cerca per reparti produzione tornitori, rettificatori 1ª e 2ª categoria. Retribu[redacted] adeguata capacità. Presentarsi [redacted] Cumiana 14, Cascine Vica.
CINEMA cerca maschera donna massimo 40enne. Telefonare 541-666.

COMMESSA possibilmente pratica pelletteria cerca subito importante negozio centrale. Scrivere: « [redacted]Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino ».

COMMESSA pratica cercasi panificio zona Molinette. Tel. 651-058.
[redacted] discografico seleziona voci nuove complessi per incisione. Telefonare 885-147.
CONFEZIONI femminili industriale cerca macchiniste lavorazione serie. Telefono 710-584.
CONFEZIONI per signora cerca abili tagliatori stiratori macchinista e apprendiste. Presentarsi: Belsca, via Le Chiuse 75. Telef. 481-620.
CONIUGE soli cercano tuttofare a giornata libera impegni. Tel. 874-659.
CONIUGI zona precollinare cercano domestica o domestico fisso tuttofare abile cucina. Tel. 690-339, 9-12.
COPPIA marito cameriere moglie tuttofare cercasi, alto stipendio. Telefonare 759-913 Torino.
CORIO garzone panetteria, vitto alloggio. Telefono 928-226.
DISPONENDO alloggetto moglie marito assumerei coniugi anche pensionati, abili lavori giardino e domestici oppure vedova sola. Telefonare 896-182.
DITTA confezioni cerca macchiniste apprendiste: via della Rocca 24.
DITTA meccanica assume giovane aiuto magazziniere e operai. Presentarsi via Basse Dora 11.
DONNE addette presse stampaggio lamiera assumonsi subito. Tel. 372-983
ELETTRICISTA cercasi anche saltuariamente. Bertotti, via Saradella 30, Telefono 296-949
ELETTRICISTA cercasi per installazioni apparecchiature. Stipendio più cottimo. Telefonare 310-390
FABBRICA materassi cerca apprendisti. Telefono 261-283.
FABBRICA salotti, materassi cerca tappezzieri et apprendisti. Telefono 261-268.
FALEGNAMI assumiamo, possibilità alloggio adiacente stabilimento. Telefonare 733-639.
FALEGNAMI esperti [redacted] costruzione mobili stile cercasi. Telefonare 501-226.
FALEGNAMI imballatori e manovali assume segheria di borgo S. [redacted]. Tel. 664-854.
FALEGNAMI pratici macchine e manovali assume industria. Presentarsi via Orbetello 119
FAMIGLIA signorile cerca abile [redacted] tuttofare fissa o[redacted]. Telefonare 579-181.
FAMIGLIA signorile, già con aiuto, cerca persona di fiducia per bimbo 3 anni e conduzione casa. Telefonare pasti 536-113
FAMIGLIA tre persone, già con aiuto, assume tuttofare fissa referenziata pratica cucina stiro, ottima sistemazione trattamento. Tel. 644-630.
FAMIGLIA zona Giardini Reali cerca tuttofare abile stiro 3 oppure 4 ore pomeriggio più domenica mattina. Telefonare 271-912 ore ufficio.
FATTORINO esattore munito automezzo cercasi. Telefonare 517-354 ore ufficio. 85082
FATTORINO interno 21-30 anni libero subito assume grande azienda commerciale. Telefonare 535-702
FATTORINO magazziniere diciottenne praticissimo Ape e [redacted] cercasi. Presentarsi Fimex, v. Massena 16.

FINTERM assume personale maschile: addetti torni automatici, rettificatori, addetti macchina, addetti linee montaggio, manovali generici. Personale femminile: addette macchine, addette montaggio. Presentarsi: corso Canonico Allamano 11, Grugliasco.

FRESATORE officina attrezzature cerca. Ottimo trattamento. Via La Thuile 49, tel. 380-981.
FRESATORE stampista completo desideroso miglioramento economico ed ambientale ditta artigiana cerca. Telefono 361-448
FRESATORI tornitori 1ª-2ª categoria cercasi. Presentarsi: A. B. Meccanica, via Pollenzo 77.
GARAGISTA cercasi [redacted]ovane referenziato praticissimo lavaggi piccole riparazioni orario diurno continuato. Ottima retribuzione. Telef. 540-737 solo se in possesso dei requisiti richiesti.
GASTRONOMIA cerca lavorante commesso 16-20 anni. Telef. 331-616.
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ».
GRAFICHE Iemma Moncalieri, via Einaudi 14, assume operaio qualificato macchina Offset.
GROSSISTA tessuti cerca aiuto commesso pratico e fattorino autista giovane. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4107 — 10100 Torino »
GUARDIA notturna per sorveglianza stabilimento industriale ricerca SpA Fimit, via Rossetti 34, Torino.

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi precisione, decolletti, aggiustatori, attrezzisti et stampisti. Ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 542 — 10100 Torino ».

IMPRESA cerca [redacted]. Telefonare 724-991. 85050
IMPRESA chimica cerca giovane operaio generico per inserimento produzione. Buone condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 564 — 10100 Torino ».
IMPRESA Dentis [redacted] Carlino, cimitero generale, assume braccianti agricoli ambosessi. Presentarsi ufficio interno cimitero.
INDUSTRIA camiceria assume stiratrici, macchiniste, tagliatrici, [redacted]prendiste et personale femminile generico. Telefonare 740-927.
INDUSTRIA cic[redacted] cerca giovani apprendisti ambosessi. Telefonare 876-975. 84524
INDUSTRIA media meccanica cerca collaudatori. Presentarsi: Sicme, via Cigna 110.
INDUSTRIA metallurgica assume elettricista disposto ad effettuare anche turno notturno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9228 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9327 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA mobili Barovero, via Indipendenza 15, zona industriale Grugliasco, assume manovali e verniciatori.
INDUSTRIA serramenti legno cerca abile laboratorista operatore macchine via Don Bosco 55, Torino.
INGROSSO tessuti cerca ragazzo apprendist[redacted] anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4107 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO assume macchinista rettilinee, stiratrice ferro e pressa, roccatrice. Telefonare 510-560.
MAGLIFICIO cerca stiratrice a pressa e tagliatrice. Telefono 465-247.
MANIFATTURA Muller confezioni busti guaine costumi bagno assume apprendiste 15-18 anni per corsi interni retribuiti macchiniste. Presentarsi via Masseri 238. Tel. 215-666.
MANOVALI con possibilità apprendimento specializzazioni superiori assume industria. Tel. 732-846.
MATERIE plastiche assume operaio diciottenne volenteroso Bertolino [redacted] Torino 2.
MEDIA industria assume: operatore presse tonn. 20 e meccanico seconda categoria. Presentarsi: via Mombarcaro 90.
MOLATORI [redacted] vetro assumonsi da industria. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco, telefonare 349-434 ore ufficio [redacted] escluso
MURATORI veramente qualificati, liberi subito, assume impresa lavoro continuativo. Telefonare 596-051.
NEGOZIO radio-tv assume pratico 17enne. Tel. 697-396.
OFFICINA meccanica cerca apprendisti. Telef. 785-386
OFFICINA meccanica [redacted] zione fattorino patente B. Presentarsi via Saliceto 7.
OFFICINA meccanica [redacted] Lucento cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 731-686.
OFFRO alloggio a donna sola cambio lavori domestici. Tel. 682-728.

OPERAI addetti presse, addetti macchine, 1º e 2º turno obblighi militari assolti ottimo trattamento e condizioni, lavoro continuativo assumonsi. Telef. 341-065 ore ufficio.

OPERAI pratici cablaggi montaggi circuiti stampati apparecchiature elettroniche cerchiamo. Telef. 702-241.
PANETTERIA cerca giovane aiutante. Telefonare 273-094.
PANIFICIO cerca operaio semplice, vitto alloggio. Via Frejus 80.
PARRUCCHIERE cerca apprendista pettinatrice. Telef. 541-166.
PERSONA sola assumerebbe casalinga fine giornata residente mare. XX Settembre 67 (Imazio).
PERSONALE femminile 17-30 anni assumesi da industria elettroaccessori auto. Presentarsi ore ufficio, sabato escluso, Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. La ditta dispone di servizio pullman da Torino.
PETTINATRICE e parrucchiere aiutanti cercasi, paga massima. Corso Casale 118. 85096
PICCOLA famiglia zona piazza Rivoli cerca donna pratica tuttofare. Telefonare 787-421.
REFERENZIATA pratica cucina e stiro amante bambini cerca famiglia già con aiuto. Telefonare 746-040.
RETTIFICAT[redacted] attrezzista 1ª 2ª interni esterni cercasi. Telef. 233-369.
RETTIFICATORE 1 categoria per mansioni caposquadra cercasi. Telefonare 700-847.
RISERVA vicino Torino ricerca rossiero e guardiacaccia ammogliato massimo quarantacinquenne richiedonsi requisiti comprovati e referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4150 — 10100 Torino ».
RISTORANTE primo ordine assume chef de rang et [redacted]. Tel. [redacted]2-347.
SANREMO cercansi ragazze bellissima presenza apprendiste cameriere, bariste, night, ristorante, altissimo stipendio. Scrivere SPI Casella 26/E Sanremo.
SARTORIA cerca g[redacted] apprendista. Telefono 582-834.
SARTORIA cerca lavorante et aiutante. Telefonare 852-648.
SIGNORA con figlio cerca 30-45enne fissa per governo casa buon stipendio. Telefonare 537-411, 512-033
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa 40-45enne pratica cucina e lavori casa, referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4211 — 10100 Torino » 85031
SIGNORA sola cerca tuttofare mezz'età seriamente referenziata, nozioni cucito. Buon stipendio. Tel. 583-398.
SOCIETA' Lincerauto assume operaio. Presentarsi corso Principe Oddone 68.
SOCIETA' sportiva cerca esperto lavori falegnameria custode, offresi retribuzione fissa alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4221 — 10100 Torino ». 85115
STIRATRICE abilissima cercasi. Rinnovatrice Garibaldi 47. Tel. 531-033
[redacted] finanziario cerca ragazzo volonteroso per pulizie commissioni et pratica impiegatizia. Via Valdrè 14.
TAGLIATORE confezioni giovane volenteroso cerca subito industria separabili impermeabili di Rivoli. Telefonare 950-250.
TAPPEZZIERI et macchiniste [redacted]cansi buona retribuzione. Telefona[redacted] 480-292

(Continua a pag. 24)

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

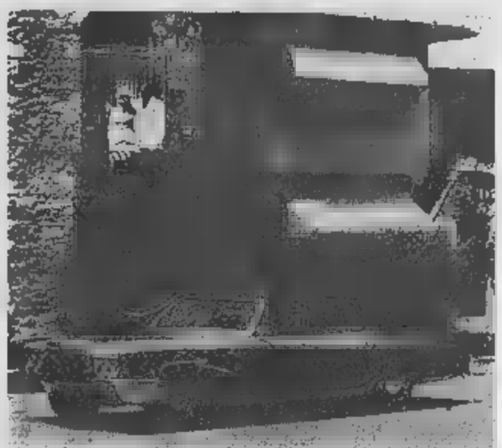
Saranno presentate al Salone di Parigi

Novità Usa per il 1970 General Motors e Ford

Come noi il prossimo Salone di Parigi (2-12 ottobre) terrà a battesimo tutti i nuovi modelli della produzione automobilistica americana, di cui parte dei quali (Ford) già erano stati presentati a Francoforte. La General Motors ha impostato le novità 1970 rivolgendosi essenzialmente al pubblico dei giovani, quindi realizzando una serie di coupé sportivi che vanno dal Chevrolet «Montecarlo» (disponibile in cinque differenti motori 8 cilindri a V e potenze da 250 a CV) all'Oldsmobile «Cutlass».

Intanto la più lussuosa vettura statunitense, la Cadillac, nei modelli «Fleetwood Eldorado» — che com'è noto è a trazione anteriore — monta adesso un nuovo motore 8 V di ben 8200 cmc (la più elevata cilindrata del mondo) e di 400 CV.

Tra le caratteristiche comuni a quasi tutti i modelli G.M., sono l'antenna radio incorporata nel parabrezza, i pneumatici con carcassa in fibra di vetro, la protezione laterale dell'abitacolo mediante longheroni.



La Cadillac «Fleetwood» è il più lussuoso modello G.M.

Il caratteristico disegno della parte frontale del coupé sportivo Pontiac «Gto»

La maschera a vomere della Pontiac «Catalina» ricorda lo stile Anni Trenta

Evoluzione estetica della Ford «Mustang», la prestigiosa auto sportiva americana

Domani si apre a Stresa la XXVI Conferenza del Traffico

Nel 1980 circoleranno in Italia circa 20 milioni di autoveicoli

Attualmente sono otto milioni - La previsione è indicata dal «Programma 80», un documento che teorizza lo sviluppo dei centri urbani in rapporto alla circolazione Un tema stimolante: la mobilità delle metropolitane - A congresso esperti

Domani comincia a Stresa la XXVI Conferenza del Traffico e della Circolazione, che quest'anno ha un tema unico: «La mobilità delle aree metropolitane». Si prevede la partecipazione di esperti, buona parte dei quali tecnici ed esperti del traffico, docenti universitari, alti funzionari dei ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti, chiamati ad approfondire il problema generale e a suggerirne le possibili soluzioni.

Il tema generale è stato suddiviso in tre parti, e la trattazione dei suoi aspetti affidata a altrettanti gruppi di lavoro, diretti ciascuno da un relatore di sintesi. I tre sottotemi sono strade e ferrovie, trasporti pubblici e privati in rapporto all'evoluzione delle grandi aree metropolitane; organizzazione dei sistemi di trasporto in relazione allo sviluppo del territorio; attribuzioni dello Stato e degli locali (comprese le Province) in materia di organizzazione dei trasporti nelle aree metropolitane.

Sono problemi di estrema attualità, anche perché strettamente connessi al rapporto preliminare sul programma economico nazionale 1971-1975 (correntemente chiamato «Programma 80»), e più precisamente a quella parte che riguarda il del traffico e dei trasporti, l'evoluzione delle città, la mobilità e la motorizzazione. Vi si parla di assetto urbano basato su una rete equilibrata e continua di nuovi sistemi; di autostrade urbane in armonia con il riassetto del territorio nazionale in sistemi metropolitani; di centri storici da proteggere contro i pericoli dell'accelerato e incontrollato processo di sviluppo urbano; di infrastrutture di urbanizzazione e relativi investimenti; di inquinamento dell'aria e generici provvedimenti da prendere per un efficiente controllo dei gas di scarico degli autoveicoli; di rete dei trasporti (primaria, cioè le grandi comunicazioni stradali e ferroviarie, e metropolitana); di turismo e di viabilità.

E' evidente che le indicazioni del «Programma 80» (il quale prevede tra l'altro per il 1980, nel nostro Paese, un raddoppio del volume di circolazione attuale, una quadruplicazione del traffico passeggeri, e circa 20 milioni di autoveicoli circolanti contro gli attuali otto milioni), troveranno alla Conferenza di Stresa piena puntualizzazione nel problema centrale delle aree metropolitane. Cioè nella necessità di ristrutturare le città secondo l'ipotesi di uno sviluppo urbano fondato sulla creazione di «sistemi di città» su scala regionale.

Le indicazioni del documento «Programma 80» affermano la necessità che i pubblici amministratori e gli operatori economici assumano un atteggiamento responsabile e attivo nei riguardi del territorio, patrimonio naturale e culturale della nazione, finora disturpato da azioni disordinate e manomesso da piani settoriali, quando non da speculazione. «*Questa responsabilità* — ha detto il collega Pierluigi Sagona uno dei maggiori esperti della materia, in un intervento al Convegno di Venezia sulla tecnica per la circolazione stradale — *dovrà soprattutto concretarsi in un disegno territoriale nazionale che definisca alcune direttive generali, tra le quali: 1) la distribuzione sul territorio degli insediamenti urbani; 2) la rete fondamentale dei trasporti e delle comunicazioni; 3) i criteri la soluzione dei problemi traffico e del trasporto nelle zone metropolitane; 4) i criteri di una politica nazionale di difesa del patrimonio artistico*».

In tale contesto, appare primaria l'esigenza di una politica nazionale del traffico urbano, ma armonizzato con quello territoriale, in vista del fatto che — nota il «Progetto 80» — «*il ritmo dell'urbanizzazione è più rapido, treché del ritmo della domanda di lavoro, anche e soprattutto di quello dell'offerta di servizi e infrastrutture civili culturali... Il patrimonio artistico non è fatto di pezzi isolati, ma tutt'uno con il paesaggio la vita del Paese...*». E' evidente che il riferimento riguarda anche i «centri storici», e che ad esso va data un'interpretazione estensiva se si vuol conservare e sviluppare i valori della personalità cittadina e della tradizione.

Nei prossimi anni, dirà a Stresa nella prolusione introduttiva alla Conferenza il dottor Erasmo Peracchi, presidente della Provincia di Milano, assisteremo in Italia a una rapida evoluzione verso i grandi aggregati metropolitani: secondo le previsioni più attendibili, il 37 per cento della popolazione concentrato nelle otto aree metropolitane di Milano, Roma, Napoli, Torino, Genova, Firenze, Palermo e Bologna, che rappresentano meno del 4 per cento della superficie nazionale. conseguenza che negli anni a venire avrà, a causa dei grandi spostamenti di popolazione concomitante sviluppo economico, una notevole intensificazione della mobilità. Occorre pertanto predisporre tempestivamente la pianificazione dei trasporti delle citate aree, tanto per servire semplicemente la domanda traffico, quanto in funzione delle decisioni politiche dell'uso suolo, per il quale un ben congegnato sistema di trasporti può indurre profonde ed incisive variazioni di carattere economico-sociale, svolgendo un ruolo insostituibile sulla configurazione delle stesse strutture urbane, che andranno perciò riorganizzate e riabilitate.

termini, abbandonare il tradizionale trismo delle città, generatore di congestione, e pensare a una pluralità di centri insediamento in sistema metropolitano, così da eliminare l'attuale tipo disumanizzante agglomerato urbano anche senza cadere nel pericolo di una eccessiva dispersione insediativa, antieconomica dal punto di vista dei servizi.

Ferruccio Bernabò

Vedere bene significa viaggiare con sicurezza

Uno degli accessori più trascurati dall'automobilista — strano a dirsi quando si pensi alla sua straordinaria importanza — è il tergicristallo. Si è infatti portati a ritenere che il tergicristallo, purché si muova ritmicamente sulla superficie del parabrezza, sia in perfetto ordine anche se poi la sua efficacia risulta quasi irrisoria.

Un controllo sistematico sull'efficienza del tergicristallo, suggerito dai tecnici della Telca, prevede i seguenti esami.

1) Quando la gomma montata sulla racchetta presenta un bordo consunto e smussato anziché nitido ed aguzzo (come succede per un pneumatico) vuol dire che non è più in grado di rimuovere il film di depositi atmosferici e di sudiciume che si accumula sul parabrezza.

2) La gomma naturale è il migliore esistente per la pulizia del parabrezza. Ma anch'essa, collocata in posizione così esposta agenti atmosferici, finisce per invecchiare. Osservare se la gomma presenti tracce di invecchiamento o screpolature: in questo caso occorre cambiare la spatola tergicristallo.

3) Le parti metalliche del tergicristallo connesse nel punto di collegamento della spatola col braccio del tergicristallo, o spatole logore, possono condurre ad una eccessiva inclinazione della guarnizione di gomma. In tal caso il parabrezza, oltre a rimanere sporco, rischia addirittura di essere rigato metallo della spatola.

Nel controllare le guarnizioni di gomma, osservare anche le braccia del tergicristallo: è possibile che nel corso di un rapido lavaggio esse siano state distorte o piegate. Un braccio distorto non consente alla spatola di seguire perfettamente la curvatura del parabrezza.

Un progresso tecnico di viva attualità

Cos'è e come funziona l'iniezione elettronica

Tra gli altri vantaggi, diminuisce l'inquinamento atmosferico

In occasione del Salone di Francoforte del 1967, era stata annunciata l'applicazione in serie di un sistema di iniezione elettronica per motori a benzina. La Casa costruttrice dell'impianto era la Bosch, e l'applicazione venne fatta sulle Volkswagen destinate al mercato statunitense: il vantaggio principale del sistema era, allora oggi, l'immediata possibilità di adattare il tore alle rigide norme americane per la limitazione dei nocivi; lo svantaggio era il costo piuttosto elevato dell'impianto.

A distanza di due anni troviamo che parecchie altre marche hanno adottato l'iniezione elettronica per alcuni loro modelli, e precisamente Mercedes, Opel, Saab, Volvo e Citroën, tutte con l'impianto Bosch, mentre si sa che anche altri costruttori la stanno studiando e sperimentando.

Come è noto, il sistema di iniezione elettronica della benzina nato molto dopo quello a comando meccanico, che pure è ancora usato: tuttavia gli sviluppi più recenti entrambe le tecniche consentono di prevedere che il sistema elettronico è destinato ad avere la meglio. Le considerazioni che portano a fare questa affermazione sono di carattere teorico pratico: l'iniezione elettronica si diante l'ausilio di un piccolo calcolatore elettronico che riceve alcuni dati caratteristici del funzionamento del motore, li elabora produce degli impulsi elettrici che comandano l'apertura delle valvoline degli iniettori.

In teoria è possibile adeguare i tempi iniezione a qualunque complesso condizioni sia ambientali sia del motore, ed in pratica questo si realizza con mezzi molto più semplici di quanto non sia possibile con un sistema ad iniezione nica; lo dimostra tra l'altro il fatto che la Bosch, essendo la Casa più specializzata il fatto di pompe ed iniettori per motori Diesel ed a benzina, ha messo punto il sistema elettronico.

Là dove in una pompa meccanica non possono introdurre più due (o al massimo tre) variabili, cioè la posizione dell'acceleratore, la depressione nel condotto di aspirazione e una temperatura, con il sistema elettronico si possono considerare anche altri dati, numero dei giri, pressione barometrica, la temperatura in vari punti del motore, ecc. Inoltre con una pompa meccanica non si possono apportare modifiche alle regolazioni prestabilite, cambiando certi pezzi, che richiede lo smontaggio della pompa; con il comando elettronico è possibile introdurre qualsiasi elemento di regolazione con motore in moto, il che semplifica sperimentazione la messa punto per ogni nuova serie di motori.

Dal punto di vista delle regolamentazioni contro l'inquinamento atmosferico, che quelle che oggi preoccupano maggiormente i costruttori, non c'è dubbio che l'iniezione elettronica offre le migliori soluzioni, che è molto più costosa di un carburatore.

La difficoltà dell'alto costo potrà eventualmente ridotta ma non del tutto superata: infatti anche con una forte produzione si potranno diminuire solo parzialmente i costi di fabbricazione, perché circuito elettronico di controllo richiede materiali e componenti molto costosi ed una lavorazione estremamente accurata se si vuole garantire la costanza di funzionamento e la lunga durata.

Comunque, questi impianti sono in grado di dare ottimi risultati per periodo di uso prolungato, dato che ci sono pochi pezzi soggetti ad usura; le uniche parti mobili le elettrovalvole degli iniettori, e per quanto riguarda il circuito elettronico è invalso l'uso montarlo all'interno dell'abitacolo, sotto cruscotto, in modo da sottrarlo alle sollecitazioni che si hanno nel vano motore.

Oltre agli iniettori ed al calcolatore, il dispositivo comprende i vari elementi per la misurazione tutti i dati necessari alla determinazione della quantità benzina da iniettare, oltre, naturalmente, la pompa di alimentazione, le tubazioni ed i necessari collegamenti elettrici. Ma si tratta elementi robusti ed ormai ben collaudati. Inoltre state a punto procedure prova che servono a stabilire rapidamente, in caso cattivo funzionamento, quale è parte difettosa sistema.

Gianni Rogliatti

Il "sistema aria pulita,, controlla i gas nocivi

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 23 settembre.

Il gruppo Chrysler Corporation è il primo tra i maggiori tari d'automobili che vede sistema controllo gas di scarico approvato sia dal governo federale dallo Stato della California.

Il sistema messo a punto dalla Chrysler detto «cleaner air sistem» (sistema aria pulita), soddisfa le sempre più ristrette me federali che andranno in vigore il prossimo anno. Le nuove norme impongono infatti un'ulteriore riduzione di circa un terzo dell'emissione idrocarburi e di ossido di carbonio rispetto allo standard del 1969.

L'approvazione in California, significa che il «cleaner air system» applicato in coppia con il «vapour saver» (altro dispositivo controllo antinquinamento della Chrysler) risponde anche alle norme 1970 di questo Stato relative al controllo dei vapori emessi dal serbatoio del carburante e dal carburatore, che grazie al «vapour saver» vengono raccolti e incanalati nella camera di combustione, dove vengono definitivamente stati.

Nuovo ente per la delle gomme

Washington, 23 settembre.

E' stato creato a Washington il «Tire Industry Safety Council», ente destinato a collaborare con autorità governative e con i fabbricanti problemi del pneumatico per automobile.

Fra le svariate azioni programma parte dell'ente — ha affermato Ross R. Ormsby, presidente dell'ente stesso e presidente della Rubber Manufacturers Association — la diramazione capillare esatte informazioni tutti i pneumatici prodotti, in modo rendere il pubblico, la stampa, le industrie fabbricanti, gli enti ed organismi interessati alla sicurezza sulla strada, i competenti organi governativi e così via.

Ormsby rilevato inoltre che l'adozione in via legislativa in tutti gli Stati Uniti minimi standard per i pneumatici ha avuto riflessi positivi, in quanto si è definitivamente confermata la grandissima importanza del pneumatico per la e le prestazioni moderna automobile».

r. m.

La produzione brasiliana è tributaria delle fabbriche americane ed europee

Il suo sviluppo è favorito dall'espansione del mercato locale delle aziende

(Nostro servizio particolare)

Rio de Janeiro, 23 settembre.

L'industria automobilistica nel Sud America sta attraversando un periodo favorevole. Dopo l'Argentina, è ora la volta Brasile, dove le aziende strutturici locali sono in piena ascesa.

Nel primo semestre di quest'anno il consuntivo totale della produzione brasiliana è passato da 124.998 unità nel 1968 a 175.605, con un aumento del 40,50 per cento. In particolare va segnalato il settore vetture, che è il periodo stesso da 89.775 a 115.589 (+56,05 per cento). Gli autocarri hanno registrato incremento del 12,85%, gli autobus del 2,82% e i veicoli speciali del 5,88%.

Tali sviluppi stati seguiti grazie a un mercato che in questi ultimi tempi si è dimostrato ricettivo oltre ogni più ragionevole aspettativa, specialmente se si tiene conto dell'attuale situazione economica e della continua, rapida inflazione monetaria. I prezzi delle vetture, ad esempio, nel primo semestre 1969 sono saliti dell'11 per cento, dopo esattamente un anno prima una maggiorazione del 20 per cento.

Recentemente soprattutto Ford e hanno rafforzato le loro posizioni, consolidate locali stabilimenti di produzione chi hanno allestito al mercato . Dapprima Ford, 65 aver rilevato la maggioranza di controllo negli impianti della Willys Overland, ha lanciato il tipo «Corcel» una vettura che ha incontrato il gusto della clientela brasiliana.

Successivamente si è introdotta in forze la General Motors con un modello di cilindrata medio-superiore, la berlina «Opala» in quattro differenti versioni con motore a 4 o 6 cilindri a scelta. La produzione della «Opala», lanciata in occasione del Salone dell'automobile 1968, è progressivamente, e nel luglio scorso aveva già raggiunto il ritmo di oltre io unità giornaliere. richiesta è per le consegne si paga già un notevole sovrapprezzo.

Il primo posto nella costruttori spetta tuttavia alla Volkswagen, nel primo mestre di quest'anno con 77.454 unità contro 54.422 nell'analogo periodo 1968. Va poi ricordato recentemente l'Alfa , l'acquisizione della F.N.M. (Fabrica Nacional de Motores), si è te inserita nel quadro produzione automobilistica locale favorevoli prospettive.

Per contro la Chrysler, pur definendo un incremento nel ritmo produttivo delle sue officine in Brasile, non ha tuttavia realizzato nelle vendite soddisfacenti risultati per tutti i tipi e vari modelli, per cui si è ora decisa a limitare il programma di costruzione alla sola Dodge «Dart».

Il settore parti e accessori sta pure raccogliendo buoni risultati, nonostante la suddivisione in eccessivo minori che ora nuova politica governativa vorrebbe riunire in gruppi più forti e meglio organizzati e più efficienti. Soprattutto si deve tener conto che in molti casi i costi di produzione sono superiori del 50-70 per cento a quelli dei Paesi europei più sviluppati, anche esiste qualche apprezzabile occasione che permetterebbe la possi- esportare.

Oggi il mercato brasiliano, in base alla legge del 1957, è aperto alle aziende che impianti fico» e che producono autoveicoli un di impiego di parti fabbricate nel paese pari al per cento. In un decennio è così costituita una e propria industria automobilistica formata da sette aziende collegate con altrettante Marche europee e tensi.

g.

CITROËN
INIEZIONE ELETTRONICA - FARI ROTANTI ALLO JODIO
E più veloce la nuova CITROËN Serie D
Novità 1970 - MEHARI - DYANE - AMI 8
Informazioni:
Concess. CITROËN s.a.s. FRANSCAR
Corso Vittorio Emanuele - Tel. 759.818 - Torino

Dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale
soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
vasto assortimento di modelli
anche vetture
con speciale garanzia
di pagamento
massime facilitazioni
mostra sempre aperte
Salone del mercato del veicolo d'occasione
Filiale Fiat di Torino
corso Bramante 15
tel. 592446|7|8|9
692525
Succ. Fiat di Alessandria
viale Massobrio 12
tel. 53693
Filiale Fiat di Novara
viale Giulio Cesare 207
tel. 22791|2|3|4|5
FIAT

PROJECTEURS CIBIÉ
CAMPIONE DEL MONDO 1969
ITALIANA
Bello, potente e sicuro, è, di profilo e in grandezza naturale, il modello JODE 45: uno dei prodigiosi fanebbia CIBIÉ, i proiettori dei vincitori tutte le dure competizioni che hanno conquistato il titolo marche 1969 con la Porsche. Nella gamma È c'è la soluzione JODE che più si adatta alle vostre esigenze. E anche lo schermo protettivo.
CIBIÉ
IODE E' L'ANTI NEBBIA

IN CAMPO

Ciclismo in grigio

(Gli assi si « nascondono » nel finale di stagione - Occorre la vittoria d'un grosso nome)

Il ciclismo finisce male la stagione, i « grandi nomi » in malinconica dissolven- continuano a restare in secondo piano. Ancora sabato, nel Giro del Veneto, Dancelli è riuscito a sbagliar la volata, lasciando via libera al successo di Denti. Fa piacere l'affermazione di questo atleta che, dopo aver autorizzato tante speranze, era in pratica scomparso dalla scena. Ma i tifosi restano sconcertati e si chiedono, non tutti i torti, che cosa facciano i campioni, così rassegnati a ruoli di comparse.

Per i nostri fuoriclasse, mai è stata annata così grama. E' venuto alla ribalta Merckx, ad impartir lezioni di serie. La superiorità così netta del fuoriclasse belga deve aver influito anche sul morale, gli italiani non sono più riusciti ad emergere. Un paio di stagioni fa, sembravano i dominatori, mettevamo in tempo almeno sette o otto atleti capaci di primeggiare, c'erano Gimondi e Adorni, Bitossi e Dancelli, Motta e Zilioli, Basso e Zandegù. Di colpo, la Gimondi s'è sbiadito nella delusione di scarso rendimento; Adorni patisce l'età; Bitossi ha spento sua « verve »; Dancelli non più fare gli sprint; Motta ha il suo eter- dolore alla gamba, malata di un male misterioso; Zilioli non risale la china; Basso e Zandegù hanno smarrito il fiuto che li portava al

A render più desolante il quadro, nessun giovane venuto alla ribalta, il panorama è squallido, senza che si possano individuare a colpo sicuro i motivi tanto grigiore.

Il 1969 ormai volge al tarmine, mancano poche gare, che però sono gare interessanti. I campioni le onoreranno con un comportamento gagliardo, oppure verranno volta più ridimensionati da Moser? Il quale, d'età e carriera, è il corridore oggi più in forma, e rappresenta, con tutto il rispetto che si merita, l'espressione più chiara di un ciclismo che — chissà perché — sembra aver rinunciato ogni ambizione. E poi, nel corto periodo di vacanza, dovranno far tutti un esame di coscienza, a cominciare proprio dai dirigenti carichi di maggiori responsabilità, quali si chiede il buonsenso di un calendario meno pesante. Inutile imbastire un programma che si apre a febbraio e che si chiude a novembre e pretendere che gli atleti — specie gli atleti di rango — siano eternamente in forma. I ciclisti, specie i campioni, per forza sono obbligati ad operare delle scelte, a subito troppe gare dal loro « carnet », e puntare la preparazione su un determinato, ristretto periodo dell'anno. E capita allora quanto è successo a Gimondi che si è riservato per Giro d'Italia e Tour e che poi, nella realtà, ha vinto Giro rimpicciolito dalle vicende dell'antidoping ed ha fallito il Tour, mai trovare, nelle altre corse, il guizzo autentico del fuoriclasse. Un numero eccesdi competizioni si sminuisce così d'interesse con i fuoriclasse che trovano comodo ripetere anche senza ragione il ritornello dell'impossibilità d'un eterno impegno.

Sono di molti, le colpe dell'attuale situazione. E gli atleti, per quanto più da vicino li riguarda, pensino alla mediocrità delle loro prestazioni, una mediocrità che si ripete nel tempo, di volta in volta rimandando l'*exploit* alla del giorno dopo. In modo, quando chiudono i conti, piatto della bilancia ci sono i trionfi serie di Merckx e sull'altro ci sono soltanto chiacchiere promesse mai tradotte realtà.

Gigi Boccacini

Vittorio Adorni non parteciperà domenica prossima né al Giro dell'Appennino né alla Parigi-Tours, a del perdurare di una noiosa infiammazione intestinale. Se si ristabilirà in tempo, campione d'Italia sarà invece in gara il 5 ottobre nel Giro dell'Emilia

Il re del calcio si esibisce a Marassi

Pelé è sempre preso di mira dai difensori: eccolo volare sotto l'urto di Santarini un incontro con l'Inter

Pelé ritorna stasera a Genova dove ha giocato da sconosciuto

Il Santos contro una formazione mista Genoa-Sampdoria: prezzi ribassati, inizio ore 21,15 - Bernardini, in polemica con il suo presidente, si è rifiutato andare in panchina

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 23 settembre.

Molti anni fa, giovanissimo ed sconosciuto al grande pubblico, Pelé giocò a Genova con il Santos: era un ragazzo come tanti, speradi trovare nel calcio la fama ed i quattrini. A quei tempi lo chiamavano ancora Edson Arantes Do Nascimiento, che è il suo vero nome: adesso che fama e quattrini sono arrivati, lo chiamano « la perla nera », oppure « o rey », il re. Pelé torna stasera a Marassi col Santos per affrontare mista di Samp a Genoa. Sarà il settimo incontro in quindici giorni: è stanco, eppure ha assicurato che giocherà entrambi i tempi. Se non lo facesse, il pubblico si sentirebbe truffato. Gli sportivi genovesi no allo stadio per vedere « la perla nera », il giocatore che ha prezzo: non per vedere il Santos.

La squadra brasiliana, sfruttando l'enorme popolarità di Pelé, effettua ogni anno lunghe tournées all'estero: serve per fare del turismo ed anche per rimpinguare le casse sociali. I dirigenti del Santos amano il calcio ma anche gli affari: per giocare a Marassi, hanno preteso — naturalmente ottenuto — il sessanta per cento dell'incasso. La squadra si impegnerà a fondo magari soltanto per z'ora, il minimo indispensabile per permettere a Pelé qualcuno dei show e per contentare la folla. E mezz'ora impegno frutterà a ciascun giocatore almeno trecento o quattrocento mila lire.

Sarà una partita-spettacolo ed i dirigenti delle due formazioni liguri hanno deciso, l'occasione, ribassare i prezzi: posto di tribuna costerà tremila lire (anziché cinquemila), adistinto centrale» duemila, un biglietto per i «popolari» soltanto mille. E forse ci sarà il « tutto esaurito », come ben raramente capita a Genova: per vedere « o rey », l'attaccante più forte del mondo, domani sera si pagherà meno che per partita di serie B.

L'incontro è stato preceduto da molte polemiche. L'idea di organizzarlo l'ha avuta Colantuoni, presidente della Samp, Bernardini ha subito detto che non era d'accordo e che non sarebbe sceo in panchina. Colantuoni, nonostante il parere contrario del tecnico blucerchiato, ha interpellato ugualmente il Santos e, dopo aver ottenuto il consenso del Genoa, ha combinato la partita. Dato che anche Viviani ha rifiutato interessarsene (la rivalità tra le due squadre liguri è sempre molto accesa), i direttori tecnici della « mista » genovese saranno Poggi e Bruno, che per non scontentare nessuno hanno convocato 25 giocatori. La squadra — sempre per non scontentare nessuno — indosserà maglia con i colori della città.

La formazione del Santos è stata resa nota subito, appena i brasiliani sono giunti nel ritiro di Pegli; quella di Genova, invece, è un mistero: tutti vorrebbero giocare. Poggi e Bruno sono in difficoltà. Troveranno la soluzione a pranzo, poche ore prima del via, davanti ad un buon piatto di spaghetti al pesto ed una bottiglia di quello buono.

Renzo Bidone

Samp-Genoa - Primo tempo: *Battara; Rossetti, Ferrari; Corni, Spanio, Negrisolo; Peratti, Benetti, Morelli (Genoa), Mascheroni, Bittolo.* Secondo tempo: *Grosso; Polcomer, Delfino; Ferrero, Rivara, Colausig; Morelli (Samp), Salvi, Cristin, Benvenuto e Quintavalle.*

Santos: *Gilmar; Ramos Delgado, Furcao; Lima, Dia, Ierol; Manuel Maria, Nené, Ibu, Pelé, Abel.*

Così si giustifica al rientro a Roma

Dionisi: Stavo male

L'azzurro Dionisi, fuoriclasse che scoraggia

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 23 settembre.

Renato Dionisi, il primatista italiano del salto con l'asta, è arrivato stasera all'aeroporto di Fiumicino di ritorno da Atene si sono svolti i campionati europei atletica, insieme un di atleti che partecipano al meeting Siracusa. Appariva disteso e sereno, per nulla turbato dalle polemiche in seguito alla sua infelice prestazione. Dionisi ha tenuto a precisare che è « completamente falso » quanto è detto in giro, e cioè che ha rinunciato a saltare per polemica verso i dirigenti della Fidal.

« *Dopo una parentesi di cinquanta giorni ho ripreso gli allenamenti* — ha continuato Dionisi — *durante una prova ho superato anche i cinque metri. Ma questo non significava che potessi ripetere la prestazione Atene. Quel giorno non mi bene, il tendine infiammato mi dava fastidio. Ho fatto affidamento soprattutto sulla mia carica nervosa. Al momento di saltare capito però che mi era allenato poco, che non avrei potuto assolutamente farcela. Ho comunque ugualmente i tre tentativi. Nonostante le voci maligne mes- circolazione, ho cercato di fare l'impossibile per assicurarmi almeno qualificazione* ».

« *Se si trovato condizioni fisiche normali, pensa che avrebbe raggiungere la vittoria?* ».

« *Credo sì, anzi, che avrei portato in Italia la doglia d'oro. Siderei qualsiasi atleta* — ha proseguito Dionisi polemicamente — *a prendere con leggerezza una gara come quella dei campionati europei. E' un'ocche è stata rivolta e che non merita* ».

« Quali ora i programmi immediati? ».

« *Il problema principale riguarda adesso il piede. Intendo scrupolosamente. Quasi certamente mi farò applicare una fascia gessata. Poi, quest'inverno, parteciperò a qualche indoor per riprendere contatto con l'asta. Le indoor sono pare senza importanza, quindi potrò provare le mie condizioni senza l'assillo di vincere tutti i costi. Fortunatamente Atene Rigbi è andato molto forte; fatto una grandissima gara. Spero che ritrovi anch'io la mia efficienza* ». concluso Dionisi con tono amarezza, abilmente sfumata sorriso

— Il suo traguardo principale potrebbe quindi essere l'Olimpiade Monaco?

Dionisi allargato le braccia esclamando: « *A Monaco vorrei proprio esserci, il piede guarirà, come spero, avrò la possibilità di far dimenticare questa brutta parentesi di Atene. Al ritorno in Italia mi consentito di esprimere un ringraziamento alla mia Società, il Centro sportivo Fiat, per tutti i sacrifici i dirigenti hanno fatto per me. Ho debito morale anche con i miei dirigenti e intendo pagarlo in fretta* ».

Mario Bianchini

ATLETICA

A Siracusa, la riunione internazionale è stata interrotta da acquazzone; Arese ha deluso giungendo secondo alle spalle del polacco Szordykwski, che agli « europei » di Atene si era classificato terzo. Il tempo dell'azzurro è stato modesto: 3'52"5 (3'37"6 è il suo record).

Dopo due giornate di campionato la squadra può riprendersi

Carniglia (irritato) protesta "La Juventus non è in crisi„

Il trainer evita di spiegare il motivo dell'esclusione di Zigoni a Verona - Roberto Vieri difende Anastasi: « Pietro non ha colpe se segna, assurdo poi parlare rivalità tra noi »

Da più parti si vorrebbe « processare » la Juventus. è detto perfino che la squadra è entrata in crisi dopo due sole partite di campionato. Sono bastate una sconfitta, in trasferta, un gol strano, una prestazione vincente, per scatenare un'ondata di critiche sui giocatori, sull'allenatore e sui dirigenti, questi ultimi accusati avere sbagliato la campagna acquisti estiva. C'è molta esagerazione anche non tutto funziona alla perfezione nella squadra bianconera e se Carniglia ha i suoi problemi tecnici da risolvere, alcuni delicati. Troppo in fretta si dimentica che contro Brescia, Palermo e Lokomotiv, la Juventus aveva ottenuto risultati positivi divertendo il pubblico con un gioco forse improvvisato ma efficace.

Carniglia ieri era seccato nei confronti di chi sostiene che nella Juventus, turbata da polemiche interne, regnerebbe il Parlando al termine dell'allenamento è stato piuttosto aspro con alcuni intervistatori.

« Qualcuno le rimprovera che, in assenza Leonardi, lei ha schierato a Verona Favalli, non è una punta, ed ha in panchina, me tredicesimo giocatore, Rivera, un difensore, anziché Zigoni, attaccante puro. Questa dipende forse dal fatto che la Juventus vuocedere Zigoni a novembre? ».

« *Sulla cessione di Zigoni non so nulla, per avere notizie parlatene con i dirigen. In quanto alla formazione di Verona non intendo fornire spiegazioni. Se ho deciso in quel modo perché le mie ragioni* ».

« Con Leonardi in campo la situazione sarebbe migliorata? ».

« *E chi lo sa? Avremmo anche potuto perdere per 2-0* ».

« Domenica prossima contro il Bologna adotterà schieramento più offensivo? ».

A questo punto, Carniglia, in viso, ha replicato: « *Ma che dice? Forse che a Verona difesi? Abbiamo attaccato per 85 minuti su 90. Era impossibile attuare un gioco più offensivo* ».

Carniglia, in precedenza, trattenuto a lungo i bianconeri sul campo esaminando, a mente serena, le cause della sconfitta Vero- cominciare dallo sbandamento accusato dalla difesa in occasione della rete Traspedini. A questo proposito Anzolin, cui rientro in squadra è coinciso un risultato negativo, ha tenuto a precisare non sentirsi il solo responsabile: « *Un fallo è certo, non ho molta fortuna* ».

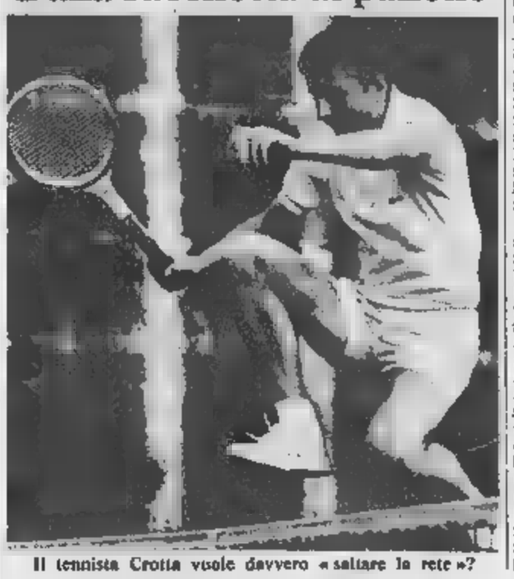
Roberto Vieri si schierato in difesa Anastasi: « *Non è colpa sua se non riesce segnare. Chi dice che Pietro ed io siamo nemici ci ignoriamo in campo, non ha più nulla* ».

Zigoni, dopo avere letto sui giornali notizia di una sua possibile cessione, ha vato: « *Piuttosto che non giocare nella Juventus, andrei in qualsiasi squadra di serie A. Se mi tengono però cercherò di ottenere un posto tra i titolari* ». I dirigenti hanno smentito il trasferimento di Zigoni e non hanno confermato la notizia di un interessamento per il portiere Pellizzaro e l'attaccante Sanseverino (entrambi del Mantova) in vista riapertura mercato autunnale.

Infine c'è Haller che protesta. tedesco, rimasto ieri a riposo per via dolore alla regione inguinale, ha detto: « *Non tratta stiramento o di cosa grave, ma il malanno continua a darmi fastidio. Mi sto curando spero di riprendere più presto l'attività. Se non dovessi sentirmi completamente ristabilito, non giocherò contro il Bologna. Non voglio che ricadano su le responsa- che ho* ». Haller comunque recuperabile per domenica. Più difficile appare la disponibilità di Leonardi il quale è sfebbrato, ma lamenta un leggero mal gola.

b. b.

Dalla racchetta al pallone



Il tennista Crotta vuole davvero « saltare la rete »?

Farà presto un provino per la Sampdoria

Crotta lascerà il tennis per diventare calciatore?

A sedici anni, il giocatore (ora ventitreenne) centravanti dell'Ivrea - Ieri Verona ha eliminato Panatta dagli assoluti

servizio particolare)
Verona, 23 settembre.

Vittorio Crotta, il ventitreenne tennista d'Ivrea che dopo la sconfitta per 5-0 subita dagli azzurri Coppa o Mosca contro l'Unione Sovietica fu messo fuori squadra, si è clamorosamente riabilitato eliminando Adriano Panatta negli ottavi di finale dei campionati assoluti. A Panatta, sul quale molti avevano puntato come sicuro semifinalista (avver- di Pietrangeli nella parte bassa del tabellone), era stata assegnata la quarta testa di serie sebbene nella graduatoria federale egli occupi soltanto dodicesimo posto, insieme con Mariio Bartoni.

L'ebbene, oggi Panatta si è imbattuto in un Crotta sorretto da una volontà e da una determina- eccezionali. Perso prima partita nonostante si fosse trovato in vantaggio, Crotta ha messo in mostra il meglio del suo repertorio, sopperendo alla mancanza di un servizio efficiente con un'intelligenza tattica ammirevole. Per contro Panatta ha alternato a colpi splendidi alcuni errori gravi per giocatore della sua abilità e sua classe.

Crotta, nei quarti di finale, se la vedrà il napoletano Di Maso, testa di serie numero 5. Il traguardo del giocatore piemontese è l'accesso alle semifinali e l'incontro con Pietrangeli, che potrebbe anche costituire il prematuro addio all'attività tennistica. Infatti Vittorio Crotta, che a 16 anni fu centrattacco dell'Ivrea, su consiglio del commissario tecnico Valcareggi, la prossima settimana sottoporrà un provino a Genova la Sampdoria. Se l'esito di tale prova dovesse favorevole, come lo stesso Bernardini si augura, Crotta lascerebbe la racchetta per trasformarsi in calciatore.

Giorgio Bellani

Questi i

- Singolare maschile, ottavi di finale: Castigliano b. Gilardelli 5-7, 6-4, 2-6, 6-1, 6-3; Di Matteo b. Copazza 6-3, 6-2, 6-1; Di Domenico b. Bartoni 6-3, 6-2, 6-1; Palmieri b. Franchetti 7-5, 6-2, 6-0; Di Maso b. Lombardi 6-2, 6-4, 6-4; Crotta b. Panatta 3-6, 6-4, 6-4, 6-4; F. rtani b. Driscaldi p. r.; Pietrangeli b. Bertolucci 6-1, 6-1, 4-6, 6-0.

Bernardini si augura di scoprire campione

Fulvio Bernardini, raggiunto telefonicamente a Genova, ha confermato la sorprendente notizia delle aspirazioni calcistiche di Crotta: « Valcareggi — ha dichiarato il d. t. della Samp — telefonò tempo fa a Poggi, il nostro allenatore in seconda, per comunicarci che Crotta desiderava effettuare un "provino" la squadra. Non so se Crotta penal veramente di dedicarsi al calcio come professionista, sinora l'ho conosciuto (e stimato) solo come tennista. dicono che ha giocato tra gli juniores dell'Ivrea, vediamo sul campo cosa sa fare: può anche darsi che ci tocchi di scoprire un nuovo asso del football, in tal caso lo ingaggeremo di corsa... ».

Milan teme timori in Lussemburgo Rocco respinge ombre a Combin

Affronta l'Avenir Beggen per la Coppa dei Campioni - All'andata i rossoneri si affermarono per 5-0 - cambiamenti nella squadra milanese

(Nostro servizio particolare)
Lussemburgo, 23 settembre.

Il Milan arrivato Lussemburgo, dopo un balzo aereo da Milano a Bruxelles una sa treno dalla capitale belga al Granducato. Domani sera, alle italiano, la squadra lanese affronterà l'Avenir Beg- nel « ritorno » del primo turno eliminatorio della Coppa Campioni.

Il confronto con la formazione Lussemburgo non preoccupa eccessivamente giocatori dirigenti della squadra italiana. A Milano, durante la partita andata, l'Avenir di Beggen fu travolto (0-5). Molto difficilmente i semiprofessionisti dell'Avenir potranno domani capovolgere il risultato di quella gara.

L'ipotesi di un largo e clamoroso successo dei lussemburghese è tanto da indurre Nereo Rocco a confermare per il confronto una squadra largamente rimaneggiata. Il *trainer* triestino ha ripetuto che intende schiere a riposo Lodetti, Anquilletti, Rognoni, Maldera e rilanciare, loro posto, Santin, Fontana, Trapattoni e Prati.

« Devo preoccuparmi — affermato l'ex allenatore — *anche della partita che giocheremo domenica Roma, contro la Lazio, e quelle successive dell'8 e 22 ottobre contro l'Estudiantes di Aires,* potrà a Torino la Juventus, Fabbri potrebbe sostituirlo con

L'assenza eventuale Gregori si aggiungerebbe a quella Bulgarelli

Torneo del « Mossetto » — I risultati degli incontri ieri sera: Vicina Conti 13-6; Castagno b. Solito 13-4; Botto . Brignolo 13-9; Giovannini b. Sassi 13-4; Cinotti b. Gallo 13-11; Vignolo b. 13-7. Questa sera, ore 21, otto partite: Miniero-Valdini; Allaud-Chirone; Fortina - Castagno; Pittaluga - Boria, Ficco-Guglielmetti; Leone-Babini; Arduino-Bottione; Quaroccagnone-Fabbi.

Farà il punto domani a Milano

I bocciofili italiani dominano in Francia

(g. c.) Ancora una brillante affermazione bocciofili in Francia: la quadretta dei Pianelli-Traversa di Torino (Granaglia, Andreoli, Barcetto, Cauders) si è imposta nella 12ª edizione del Trofeo Pastis 51, disputatosi sabato e domenica ad Annecy. I torinesi finale hanno battuto (18-8) la squadra di Lione, guidata da Gaudin; al 3° e 4° posto si sono piazzate le formazioni di Cap (Millon) e di Lione (Constant.

Gregori forse assente nel Bologna Torino

Bologna, 23 settembre.

Gregori, mediano del Bologna, ha riportato sti sinistra, odierna seduta di allenamento dei rossoblù. il giocatore degli atleti più in forma) non

Poletti oggi a Verbania con le riserve granata

Il Torino con probabilità potrà disporre Sala per l'impegnativa trasferta con l'Inter. L'attaccante, infortunatosi domenica scorsa alla spalla sinistra, iniziera oggi gradualmente la preparazio-. I dubbi riguardano invece Petrini, che si trova a Bologna in caserma. Il centrovanti lamenta distorsione ginocchio destro.

A Siro i granata mancheranno squalificato Poletti (che oggi giocherà le riserve in amichevole a Verbania) vrebbero recuperare Fossati, valecente un attacco di faringite.

Alla Lazio manca il portiere (e domenica arriva il Milan)

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 23 settembre.

(m. b.) La Lazio continua essere bersagliata dalla cattiva . All'insoddisfacente avvio del campionato si è aggiunto grosso problema Lorenzo non sa risolvere: si tratta del ruolo di portiere, rimasto praticamente vacante. Il titolare Di Vincenzo è stato sostituito domenica a Bologna con giovane Sullaro proveniente dalla serie C. Il provvedimento si è reso necessario perché Di Vincenzo, con due interventi difettosi, è stato accusato di aver praticamente regalato la vittoria alla Roma nel derby Coppa Italia e al Torino nella prima giornata di campionato.

e vittima un infortunio. Il giovane difensore si è fratturato la mandibola in uno scontro con Mujesan per almeno due. A quattro giorni dalla partita con i campioni europei del Milan, Lazio si trova dunque portiere.

Lorenzo sarà costretto a schierare (fra i giovanissimi Chini (della De Martino), Fiorucci (squadra primavera) stesso Vincenzo, quale però attualè ovvio — è molto giù di morale. titolare a giocare il Milan, anche se la sua rientra per creare disagio a tutta la .

MOLTI SE FANNO UNA QUESTIONE DI FORTUNA"

NOI DEL totip CE LA QUESTIONE DI BRAVURA"

Fortuna è andare al mare trovare il sole. Fortuna è indovinare un terno al lotto. Fortuna è un sacco di che possono capitare oppure no.
C'è gente che non gioca la schedina "dei cavalli" perchè pensa di non essere abbastanza competente o abbastanza fortunata.
Noi rispondiamo che su 495 colonne una è quella buona (noi paghiamo i dodici, gli undici e i dieci). poi c'è un'altra cosa: statistiche alla mano, abbiamo scoperto che le vincite più interessanti sono realizzate con piccoli sistemi ben calibrati.
La fortuna è riguardi.

Alcuni fanno una questione di competenza. Non hanno torto. è anche vero che i più competenti tra i competenti di solito pubblicano i loro pronostici sui giornali.

La lunga marcia tra i tifosi di Milano

I rossoneri e l'Inter sono in testa al campionato, alla pari con la Fiorentina - Tutti ne discutono, in metropolitana, nei bar, in ufficio - I quattro gol di Rivera («come veder nascere un quadrifoglio nella neve») - Combin ed i «vecchi» di Rocco - L'ombra di HH 1 su HH 2 («attendiamo di vedere i risultati del lavoro di Heriberto») - Eterna rivalità con la Juventus

(Nostro servizio particolare)

Milano, settembre.

Ore 8,30 — Questo viaggio comincia da capolinea della metropolitana milanese, un mattino di sole dissanguato, e dietro gli ultimi edifici, massicci e obliqui come assurdi bunker, l'erba di miseri prati è velata da un alito di brina. La gente scende le scale mobili della metropolitana, centinaia di piedi uno dietro l'altro, cascate di monete cento lire che producono un biglietto oblungo, e poi altre scale, la penisilina sotterranea, finalmente il convoglio. Gli uomini hanno visi smunti nella prima aria, nei neon, e gli occhi fissi alla pagina sportiva dei quotidiani. I titoli dicono, come sempre, Rivera Mazzola Anastasi, e grandi caratteri neri. Qualche commento vola basso, non c'è voglia di parlare neppure tra amici, però soddisfazione da tifoso impone qua e là una frase, una battuta sarcastica o anche amara, anche dubitativa.

Le gambe di Mazzola

Altri problemi sopravverranno, tra poco, per il ragioniere e il dottore e l'artigiano e chi va ad aprire bottega, ma il momento della metropolitana è un momento di critica sportiva, di riassunto mentale e ciò che è successo durante la domenica precedente e che inevitabilmente è già collegato con la domenica futura. Un florilegio di frasette colte a volte: «Mazzola, gambe di sedano, per conto mio è già fermato. Non darà mai più di così»; «Rivera, quattro gol, come veder nascere un quadrifoglio nella neve. Anche le rape fanno sangue»; «Quel Combin avrà anche mai di gamba, ma i vecchietti di Rocco cominciano tutti così, e poi durano tre anni buoni»; «Per me Heriberto è uno che ha fortuna. Bravo, ma anche fortunato. Un'Inter, quando gira, fa fare bella figura anche a un suonatore di chitarra»; «Questi maghi li vorrei vedere a lavorare sul serio. Per me, nascondono tutti i soldi in Svizzera».

Ore 9 — Il tassista ha un minuscolo emblema milanista che dondola sul cruscotto. Affronta il traffico con l'isteria tipica di un buon lombardo sempre sospinto alle spalle da mille cose, tutte urgenti. Borbotta ai semafori, a destra, infila l'auto di traverso per essere pronto a guadagnare posizioni in curva. E' un fedelissimo di Rocco, e naturalmente di Rivera. «Chi capisce Rivera è inutile che parli di football. Ma chi al mondo sa toccare come lui, di forza e di fino, al volo e da fermo, di esterno e di interno? Lo vorrebbero anche robusto, un granatiere. E se fosse, sarebbe un marziano, non un uomo. E poi adesso è diventato anche cattivo. Picchia tutti, si fa rispettare. Non è retta agli interisti. Sono snob, e calcio parlano parlano, ma hanno sempre capito poco». E aggiungendo scrutandomi nello specchietto retrovisore, sempre manovrando il volante con un bazooka.

Ore 9,30 — Telefono a Pino Castaldelli, mercante d'arte. E' un interista tetragono, ha seguito i nerazzurri di Herrera (il primo Herrera) in ogni trasferta, a Mosca, a Budapest, a Madrid, a Lisbona. Vuole ancora esprimersi su Heriberto, dice che farà un giudizio chiaro solo tra due o tre settimane. La partenza dell'Inter la considera fortunata ma non abbastanza ricca di notazioni tecniche felici. Teme Milan, Fiorentina, Juventus. Vorrebbe Mazzola più libero d'occuparsi di regia e campo. Rapporti con gli avversari milanisti? «Coi milanisti non parlo. Quando aprono bocca, il mando a suonare l'organo di Baggio» (per chi non lo sa, l'organo della chiesa di Baggio è soltanto disegnato sul muro, quindi solo i poveri di spirito possono andare in pellegrinaggio per suonarlo). Come tutti gli interisti autentici, il nodo alla gola non glielo fa venire l'odiato Milan, bensì la rivale tipica, cioè l'eterna Juventus.

Milano. I tifosi discutono (a volte sorridendo) di calcio: sullo sfondo le fotografie di «vecchi» successi stimolano il desiderio di nuovi allori (Olympia)

Ore 10,30 — Incontro Gianni Ferrauto, direttore della casa editrice Rizzoli. Tra i tanti argomenti che ingombrano i discorsi, rimbalzano da pile di carte, tumultuano tre o quattro telefoni, facciamo largo a un attimo di critica sportiva. E' milanista, ferreamente convinto che l'attacco di Rocco segnerà quest'anno almeno trenta gol. Facciamo i conti, distribuendo porzioni di reti a Combin, Prati, Sormani, Rivera ha già coperto il vecchio standard, tutto quello che segnerà in più sarà un autentico regalo. Assiste al dibattito (con relativa scommessa finale all'inglese, altrimenti è inutile parlare allegramente di calcio) il corpredattore della Rizzoli, Sergio Pautasso. E' malinconico, non solo per il cumulo di lavoro che lo attende, ma per la Juventus di Verona. «Lo sapevo che il fuocherello della prima giornata era fatto di paglia», sospira con una tipica smorfia di torinese emigrato e deluso nel profondo. Poi si lascia scappare due o tre grosse insolenze e interrogativi sui più belli e amati nomi della squadra bianconera. E scappa via. A occuparsi di qualche filosofo e di qualche programma nuovo, dimenticare.

Ore 11 — In un bar di piazza San Babila la discussione è aperta. Sono commessi viaggiatori di bordo, commercianti della zona, avvocati, tutti in gruppo anticipare il solito aperitivo. Nodo focale batti e ribatti è il calendario dell'Inter, in partenza molto più duro di quello delle altre «grandi».

L'impero di Moratti

Si sente: «L'hanno fatto apposta per rendercela vita difficile»; «Con Moratti non sarebbe successo»; «Il è anche diplomazia». Risposte sferzanti due milanisti malcapitati: «Si capisce. Eravate abituati a fare i vostri comodi»; «Come il Real Madrid, anche voi trafficavate più fuori che sul campo». Solo l'età già matura impedisce che discussione degeneri in tafferuglio. Comunque alcune facce hanno già assunto il colore dell'aperitivo rossastro versato nei bicchieri.

Ore 12 — Il padrone del ristorante Santa Lucia è milanista, il cameriere più anziano è per l'Inter, quindi ricomincia oggi a parlare dopo due anni di martirio. E' un uomo esile e un sorriso triste, non vuole più sapere nulla nulla, né di politica né viaggi né di vacanze né di donne. Qualunque argomento lo annoia, tranne l'Inter. Il padrone, che lo e lo rispetta, naturalmente non lasciandogli mai mancare ironie e sfottimenti sportivi, adesso non tralascia di dirgli: «Bravo, meno male che quella tua povera Inter un poco cammina. L'anno scorso, ogni domenica sera mi rompevi tre piatti, pensando cosa aveva combinato il portiere. Coraggio, che se sei bravo arriverete secondi».

Ore — Vedo passare di lontano Giansiro Ferrata, critico e letterato, come al solito con pacco di giornali sotto il braccio. Cerco raggiungerlo, ma dopo un semaforo non lo ritrovo più. E' un milanista addirittura furente, rigido e intollerante nel suo tifo come un asceta indiano. Fu anche il protagonista di un episodio tra i più divertenti, che capitano per solito in un «giro» di appassionati di calcio domenicale e intellettuali durante la settimana. Successe qualche fa a Roma. Tifosi romanisti in tribuna, prima dell'ingresso del Milan in campo, pronosticavano facile vittoria giallorossi.

Manzoni e il Milan

Dopotutto Milan aveva perso settimana precedente con il Lecco. Figuriamoci, il Lecco, «Rispettate almeno la città dei *Promessi Sposi*», li zittì con un urlo Giansiro Ferrata, appostato alle loro spalle.

Ore 15 — formato un crocchio davanti a strillone che inalbera un quotidiano del pomeriggio sovraccarico di titoli e titoloni. Si discute di Boninsegna, centravanti nerazzurro. «Per è solo un nano»; «Però ha coraggio»; «E cosa te ne fai coraggio di un nano»; «Se manca Suarez, è nebbia»; «Se segna Facchetti, ti saluto e ciao»; «E con questo? Facchetti è forse del Poggibonsi? Sempre Inter, anche lui». «I giornali esagerano. Anche se vinci, criticano». «Però, quell'Heriberto: cosa gli ha fatto? Un'iniezione di cemento?».

Ore 16 — Il commesso del negozio d'abbigliamento maschile, dove capitano almeno una volta alla settimana Corso, Suarez, Bertini, è un milanista. Ha le fotografie firmate degli assi di Fraizzoli, lui vede solo Rivera. E adesso anche Combin. «Perché è elegante, ha stile. No, dico vestirsi, dico in corsa, quando fa quei tagli d'esterno. E' nato laureato in pallone, ho l'occhio, io».

Ore 17 — Telefono a Giuseppe Argentieri, funzionario editoriale presso la Mondadori. E' interista, ma un pochino placato rispetto ad alcuni anni fa. Il calcio lo diverte soprattutto nei riflessi che coglie nel figlio Luca, che a tredici anni è tutto, molto più di un provatissimo tecnico. Dobbiamo promettere Luca è invitarlo una volta a colazione con Heriberto e Gianni Brera. Il intende discutere e polemizzare su alcune loro teorie, che ritiene friabili e superate.

Ore — Milano ruggisce per strade, vicoli, piazze, gli intasamenti cominciano e si golfare la città. La gente riprende i tram, sparisce nei canali colorati che portano alla metropolitana, si nuovo sulle pensiline di gomma. E l'ultimo personaggio incontro è il radiologo Antonio Buzzo, genovese. Per sbrigarsi, ha abbandonato l'auto lungo un marciapiede e si è infilato anche lui nel metrò. Non è più un tifoso, anche se compie trasferte faticose per veder partita con gli amici. Non solo Siro anche il Comunale Torino e Bentegodi di Verona o l'Olimpico di Roma. E' diventato saggio e furia di ruminare calcio. Ormai si diverte di più a scoprire i difetti di dra, di un calciatore, che non le virtù o le invenzioni riuscite. Il calcio gli è rimasto dentro come malattia, cronica anche controllata.

Tutti vogliono Riva

Forse malattia che non riuscirà più a minacciargli la salute e l'equilibrio psichico, però abita ancora in lui, come un microbo in letargo. Quindi giudica con distacco, sorridendo, provocando biandamente gli amici più passionali. E' diventato più milanese di meneghino tentico, esaminare la città non privo di commossa ironia. Milano ama, predilige il football, e considera San Siro come la Scala football, cioè un crogiuolo di alto spettacolo. Uno spettacolo che dura, nella vita di uomo, più di ogni altro discorso, e si ripete, si rigenera di continuo, logorandosi mai.

Ci guardiamo negli occhi. Proprio non ha anche un fuoco sepolto sotto cenere? Capisco l'equilibrio, il distacco critico etc. etc., però, da qualche parte, questo football non la punzecchia un pochino? Il dottor Buzzo annuisce, si schernisce, poi a bassa confessa: «Ma sì. Un e l'ho ancora: Riva. Dovrebbe poter giocare a San Siro tutte le domeniche, una volta in nerazzurro, una volta in sonero. Milano la tria!».

Giovanni Arpino

Milano città dei record

Milano ha lo stadio più grande, con una capienza di 82 mila posti, seguito dai 96 mila posti dell'Olimpico di Roma, dagli 82 mila del «San Paolo» di Napoli e dai 71 mila di Torino.

Milan e Inter, alternandosi alla ribalta del campionato e nelle grandi competizioni internazionali intercluh hanno consentito sempre elevatissime affluenze allo stadio di San Siro, che detiene il record assoluto degli incassi: lire per mila spettatori per Milan-Manchester, semifinale della Coppa Campioni.

Il precedente Inter - Real drid aveva dato 197.458.000 lire d'incasso (75.901 spettatori) e Inter - Benfica 176 milioni (77.823 spettatori).

È difficile superare l'esame di S. Siro

Milano. Tra i due nuovi centravanti Inter e Milan, Boninsegna (a sinistra) e Combin. I tifosi di San Siro. Accontentarli è impresa difficile anche per i più grandi campioni

La Serie C cerca rinforzi

Parecchie squadre hanno già ingaggiato nuovi elementi - Dichiarazioni dei tecnici

Dopo due giornate di campionato, gli allenatori di serie C incominciano a fare i conti. (pochi) sono soddisfatti; altri (molti) chiedono l'aiuto dei dirigenti per ai ripari e rinforzare la squadra prima sia troppo tardi. Ecco le opinioni tecnici gironi A e B di serie raccolte nostri corrispondenti.

Biellese: fiducia dopo la gara col Lecco

Biella, 23 settembre.

(p. m.) Atmosfera più tranquilla alla Biellese, dopo la vittoria interna il Lecco, considerato uno dei più probabili candidati alla promozione in B. Lo scontro di Padova aveva lasciato la bocca amara agli sportivi locali, che domenica hanno avuto conferma del buo grado di preparazione del bianconeri.

Ottino si è detto soddisfatto. «*Il risultato* — ha dichiarato il trainer — *è stato ampiamente meritato. squadra sviluppato un maggior volume di gioco ed ha dimostrato di saper costruire bene, anche se sono convinto che bisognerà ancora lavorare parecchio per eliminare alcuni difetti, quali, esempio, la praticità in fase conclusiva l'abitudine trattenere troppo la palla*». Ottino si è inoltre detto fiducioso in una buona prova della prossima squadra che domenica prossima sarà ospite del Derthona, reduce da due sconfitte consecutive ma ciò nonostante molto pericoloso

Verbania: Pedroni ritoccherà la difesa

Verbania, 23 settembre.

(a. c.) «*Non posso che essere soddisfatto* — dice Pedroni, l'allenatore del Verbania — *per la pronta risposta della squadra dopo la sconfitta di Udine. Un che segna quattro gol fa sempre buona impressione ed aiuta a sperare bene. Peccato non si possa dire la stessa cosa per la difesa che sia ad Udine sia domenica scorsa in casa ha avuto sbandamenti che mi preoccupano. Penso che si tratti di mali passeggeri. Comunque per domenica Montalcone studierà il caso di procedere almeno ad una sostituzione modo un turno riposo a Macconi, inserendo Giannini terzino e spostando De Ponti a stopper. Una indicazione più precisa potrò comunque trarla domenica di domani pomeriggio contro la De Martino del Torino*».

Alessandria: Manente soddisfatto dei grigi

Alessandria, 23 settembre.

(l. m.) Mentre i tifosi sono rimasti delusi del risultato pareggio ottenuto dai grigi nell'incontro di domenica contro l'Udinese, l'allenatore Manente è soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi. «*Sono soddisfatto del risultato* — ha dichiarato egli stasera —. *Se è vero che l'Alessandria meritava la vittoria per il volume di gioco e azioni svolte d'altra parte vero che l'Udinese, colta fortunosamente una rete a coronamento dell'unico tiro in porta, si chiusa in difesa rendendo arduo il compito degli attaccanti alessandrini, poteva forse fare più, ma ritengo eccessive le critiche mosse singoli giocatori: non si deve dimenticare che l'Alessandria opposta a squadra prestigio e debuttava dinanzi pubblico amico. Direi — ha aggiunto Manente — che siamo per il momento squadra trasferta per cui domenica andremo a Seregno per vincere: senza dubbio Tomy, Chinellato, Villa e qualche altro, ritrovata la forma e padronanza, daranno maggiori soddisfazioni*».

Il Derthona acquista l'attaccante Cogliandro

Tortona, 23 settembre.

(m. m.) L'allenatore Narducci così parla del Derthona: «*La squadra non ha ancora ottenuto un punto in classifica perché di realizzatori. Nelle partite di esordio in serie C l'Alessandria, ha perso perché era troppo emozionata; a Trieste abbiamo giocato in modo eccellente, meritando gli applausi di quello sportivissimo pubblico, perdendo però negli ultimi minuti perché nessuno degli attaccanti aveva saputo sfruttare le occasioni favorevoli. I dirigenti del Derthona, intanto, stanno cercando per novembre due punte ed un esperto difensore. Per ora abbiamo ingaggiato il centravanti calabrese Giuseppe Cogliandro, ancora diciannovenne, proveniente dalla Palmese*».

Il Novara vuole un centrocampista

Novara, 23 settembre.

(p. b.) «*Per noi* — dice Carletto Parola — *il campionato incomincia domenica prossima a Padova*». E' la sola frase che siamo riusciti a strappare all'allenatore del Novara. Una vorrebbe significare speranza, le due prime prestazioni negative: la sconfitta di Legnano (4-1) e il pareggio casalingo domenica scorsa con il Venezia.

Secondo novarese, squadra ha dimostrato, proprio con il Venezia, netto progresso, una notevole forza reazione grazie alla quale ha più volte sfiorato il successo. I dirigenti sono in trattative con diverse società l'ingaggio di un giocatore capace reggere il centrocampo. I negoziati sono a tal punto che l'esordio del giocatore potrebbe averai già domenica prossima

Spezia: Malavasi minaccia di dimettersi

La Spezia, 23 settembre.

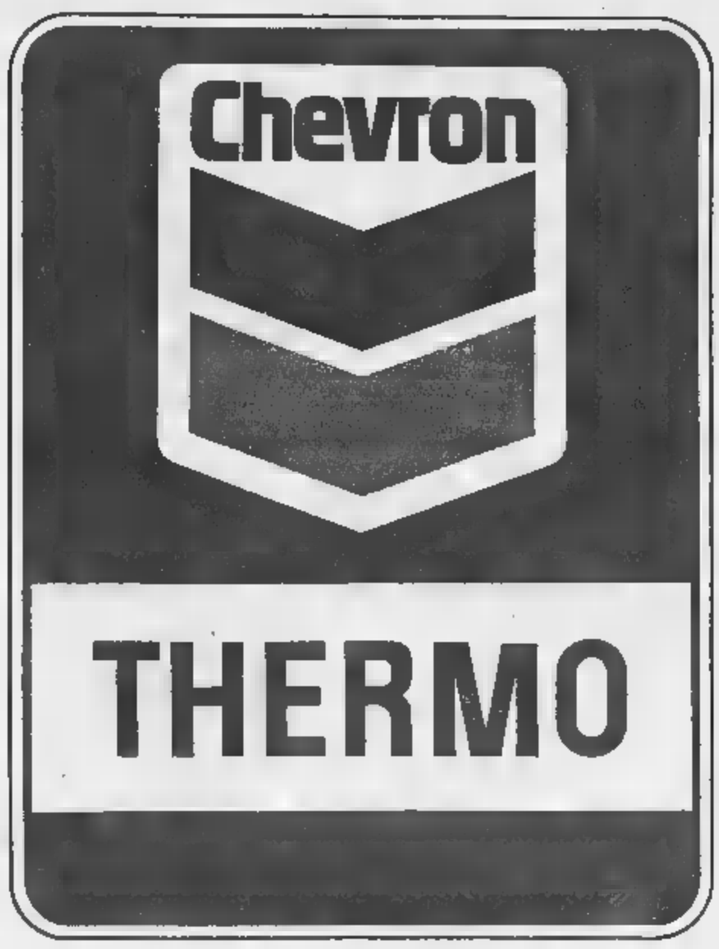
(c. r.) Lo Spezia dei giovani ha già confermato i propri limiti. Dopo il risultato partita con l'Olbia, che aveva creato qualche illusione in più, ha fatto riscontro la sconfitta interna con la Massese. Malavasi ha detto: «*Sono pronto ad mene i dirigenti non decideranno di acquistare almeno due elementi*».

Entella: conferma dell'undici vittorioso

Chiavari, 23 settembre.

(p. r.) campo comunale questo pomeriggio i calciatori entellani hanno ripreso gli allenamenti, sotto la guida di Guido Capello. Si è trattato esclusivamente di esercitazioni atletiche, mentre domani si svolgerà la partita infrasettimanale contro i rinalzi. L'allenatore Guido Capello ha detto: «*E' ancor viva nei giocatori la soddisfazione per la bella vittoria conquistata domenica scorsa Ancona. Il morale, quindi, è alto Tuttavia, il prossimo turno contro l'Empoli è quanto mai impegnativo. L'Entella muterà squadra.*

Programma: un'estate di dodici mesi Soluzione:



È un programma che dovete fare adesso, senza aspettare che sia troppo tardi.
L'organizzazione Chevron Thermo è pronta a far fronte ad ogni vostra richiesta per tutti i problemi che l'impianto di riscaldamento comporta.
Ecco che cosa Chevron Thermo:

- Gasolio di altissima qualità Chevron Thermo, conformità alla legge anti-smog, brucia ri nell'aria.
- Potete far sostituire il vostro vecchio bruciatore uno in dai rivenditori, e senza anticipo di spesa. È più comodo.
- Servizio installazione. Nessun problema per l'installazione impianto. Pensa a tutto il personale specializzato Chevron Thermo.
- Assistenza tecnica. Per qualsiasi inconveniente, rivolgetevi subito all'organizzazione Chevron The Non vi lascia mai soli con i vostri problemi.
- Collaudata esperienza. Voi sapete cos'è Chevron. E in tutto il mondo lo sanno. Chevron Thermo, in tutto il mondo, riscaldamento un servizio sicuro, problemi.

CONCESSIONARI
ALBA PETROL S.p.A. - Via Cagliamonti 30 - 12051 Alba (CN) - tel. 0173/35215-35643 - ISEAL GAS NOVA S.p.A. - 28068 Carnati (NO) - tel. 0321-81104 - CAPO S.p.A. Via Galliziago 36 - 10154 Torino -

RIVENDITORI AUTORIZZATI
ARCHA PETROLI S.a.s. - Via Monferrato 78 - 28041 Arona (NO) - tel. 0322-3652 - CERINO & C. - Via S. Eusebio 48 - 13051 Biella (VC) - tel. 015-22542 - ROSSI ERNESTO - Via Carlo Noli 17 - 15040 Rivarolo (AL) - tel. 0143-80331 - ZUCCA GIUSEPPE - Uffici: Spalto Castelvecchio 33 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) tel. 0131-72224 - Deposito: Via Pietrapodata 1 A - 15073 Castellazzo Bormida (AL) tel. 0131-72491 - GIGLIO PAOLO - Via Indipendenza 1 - 15053 Castelnuovo Scrivia (AL) - tel. 0131-85200 - SICOM - Strada Statale per Morano - 15030 Coniolo (AL) - tel. 0142-6990 - COMMERCIALE PETROLI S.a.s. - Via Manzoni 1 13014 Cossato (VC) - tel. 015-93360 - SALCA - Uffici: Corso Giolitti 19 - 12100 Cuneo - tel. 0171-2058 - Deposito: Madonna dell'Olmo - 12030 Cuneo tel. 0171-3275 - C.A.R.T.O. S.p.A. - Via Vittorio Veneto 33 - 10098 Leumann (TO) tel. 011-853697 - ROSSINI F.LLI - Via Fra Golcino 27 - 28077 Prolasasia (NO) tel. 0163-61103 - FIORINA GIOVANNI - Via Valle Po 65 - 12036 Revello (CN) tel. 0175-6167 - GINORO CARLO - Corso Indipendenza 94 - 10060 Airasca Cantoreno (TO) - tel. 0124-2291 - CAVALLO F.LLI - Corso XXV Aprile 91 - 10088 Rivoli (TO) - tel. 011-2057742 - PHOCA LUIGI-Frez. Nemiedpiano - Via Del Boschetti 10010 Settime Vittone (TO) - tel. 0125-75460 - G.D.M.A.T. di Minella P. - Via Roma 101 - 10123 Torino - tel. 011-540315 - 540025 - DEPOSITO OLI MINERALI di Francone A.M. - Uffici: Via Silbertrand 76 - 10148 Torino - tel. 011-753121 Deposito: 14010 Buttino S. Michele (AT) - tel. 0141-93664 - EUROTHERMO S.r.l. Via Bologna 93 - 10154 Torino - tel. 011-257301 - SORAM S.n.c. - Corso Vercelli 564 10155 Torino - tel. 011-281378 - 281377 - BIAGI Geom. GIUSEPPE - C.so Vittorio Emanuele 125 - 13049 Trinzano (VC) - tel. 0161 - 94500 - VERGANO PETROLI S.r.l. Via Fabo Boselli 8 - 28048 Verbania Pallanza (NO) - tel. 0323-42405 - DE FABIANIS LUCIO - Via Domenge 2 - 13100 Vercelli - tel. 0161-5174 - CALOR OIL S.n.c. di Peirotto & Barale - Via Torino 47 - 10087 Vigone (TO) - tel. 011-9801118

Chevron

prima che il freddo torni, ricordate Chevron Thermo

Una proposta dell'arcivescovo [redacted] Ravenna

"È opportuno [redacted] il Papa [redacted] vescovi,,

Mons. Baldassarri sostiene che la nuova prassi è necessaria per realizzare la «collegialità della Chiesa»

Bologna, [redacted] settembre.

Un primo passo per realizzare la «collegialità» nella Chiesa cattolica, fermo restando il primato del Pontefice, potrebbe essere l'elezione del Papa [redacted] parte del collegio episcopale. La proposta [redacted] avanzata dall'arcivescovo di Ravenna, mons. Salvatore Baldassarri, in una intervista al periodico *Il regno* sui temi del prossimo sinodo dei vescovi.

Dopo avere osservato che «*la collegialità non* [redacted] *negazione del primato, ma* [redacted] *mai, a vederla bene, arricchimento del primato stesso*», mons. Baldassarri così prosegue: «*L'argomento del sinodo nella sua sostanza vera, se non mi inganno, è il rapporto tra il Papa e il collegio episcopale nel governo della Chiesa. Il tema espresso, invece, riguarda le conferenze episcopali e il loro rapporto con il Papa. Francamente devo dire che allo stato attuale degli studi non trovo il nesso teologico tra conferenze episcopali e collegio. Lo stesso de*[redacted] *dire del sinodo: non vedo un vero* [redacted] *proprio rapporto teologico tra sinodo* [redacted] *collegio. E qui mi incontro con due difficoltà che toccano l'azione collegiale: il primato visto in tutti i documenti* [redacted] *l'impossibilità di convocare il collegio, tranne che per i concili ecumenici*».

[redacted] ciò l'arcivescovo di Ravenna attribuisce «*il pessimismo di molti*»: infatti, [redacted] la collegialità «*non si espri*[redacted] *per* [redacted] *delle conferenze o per* [redacted] *del sinodo*», se «*la convocazione del collegio è tanto difficile*» e [redacted] d'altra parte, «*il primato è quello che è*», non resterebbe che concludere che essa «*è una* [redacted] *teoria inapplicabile*».

L'arcivescovo di Ravenna [redacted] però [redacted] pessimista. «*Pur vedendo le difficoltà gravissime di un'attuazione — egli afferma — mi permetterei di chiedere (e la richiesta è stata fatta anche nell'ultima assemblea della Cei dal rappresentante di una conferenza regionale) che i biblisti, i teologi, gli storici della Chiesa, si applichino* [redacted] *ogni serietà a studiare nelle proprie fonti se si può trovare la soluzione. Ai margini di* [redacted] *concilio — ante e postea — c'è sempre stato un lavoro di questo genere: perché, adunque, perderci d'animo o dare conclusioni apodittiche oggi?*».

A questo punto, mons. Baldassarri formula una «*proposta che non tocca proprio la teologia, ma, se mai, la pastorale, e di cui è giudice il Papa*». «*Cominciamo — egli dice — con qualche atto pratico collegiale, e cioè con l'elezione del Papa: il Papa è eletto da un collegio di natura ecclesiastica, rispettabilissimo* [redacted] *indubbiamente con molti meriti; ma attorno al Papa, con il Papa e sotto il Papa, c'è un collegio di estrazione divina, quello episcopale. Non sembrerebbe più opportuno che fosse il collegio episcopale ad eleggere il Papa?*»

L'obiezione maggiore contro questo sistema «*è quella che i cardinali rappresentano gli elettori quasi originari del Papa, cioè Clero e popolo romano*». Ma — secondo l'arcivescovo di Ravenna — si tratta ormai soltanto di una *fictio*, che «*nel* [redacted] *dei cardinali patriarchi non c'è neppure*». Perciò, egli conclude, «*la nostra povera richiesta è questa: fermo restando — è cosa talmente ovvia da non discuterne neppure — il primato, si studino sulle fonti indicate i modi del governo collegiale*». (Ag. Italia)

I giornali [redacted] contro gli xenofobi

Quasi unanime condanna del «progetto Schwarzenbach»

(Dal nostro corrispondente) Berna, 23 settembre.

I maggiori giornali svizzeri [redacted] associano alla chiara condanna, da parte del governo di Berna, dell'iniziativa xenofoba dell'on. James Schwarzenbach, che mira all'allontanamento di 300 mila emigrati italiani dalla Svizzera.

Il *Journal de Genève* definisce «*assurdo*» il progetto. La sua approvazione, scrive, avrebbe «*conseguenze fatali per l'economia elvetica trasformando la piccola Svizzera in un* [redacted] *sottosviluppato*». La *Tribune de Genève* parla di un'iniziativa «*contraddittoria, inaccettabile sul piano umano e brutale nella sua applicazione pratica*». La *Gazette de Lausanne* osserva [redacted] volta che [redacted] legge Schwarzenbach, se approvata, provocherebbe «*un'insopportabile carenza* [redacted] *manodopera in tutta la Confederazione*».

Anche nella Svizzera tedesca, dove [redacted] popolazione [redacted] fa mistero di una certa simpatia per gli xenofobi, la maggior parte dei giornali approva il fermo atteggiamento del governo lasciando capire che l'allontanamento di alcune centinaia di migliaia di lavoratori stranieri provocherebbe una stasi della produzione industriale.

Il diffuso *Tages-Anzeiger* di Zurigo afferma che il progetto degli xenofobi ha «*l'effetto di una spada di Damocle sull'economia elvetica... E' comprensibile che le autorità federali, decise a favorire lo sviluppo del Paese, si siano pronunciate per* [redacted] *rigetto delle velleità razziste... A Berna si fa affidamento sul buon senso del popolo svizzero*». Fa eccezione la provinciale *Solothurner Zeitung*, che considera indispensabile una graduale limitazione degli operai stranieri affinché la Svizzera possa mantenere intatte le sue caratteristiche etniche.

Nei circoli giornalistici e politici di Berna si attende con ottimismo il dibattito in Parlamento sul progetto di legge anti-straniero. l. f.

Un comunicato diffuso stanotte dalla direzione

La Pirelli sospende il lavoro in due [redacted]

Sono quelli in cui si producono i «cavi» ed i «pneumatici» - La sospensione attribuita ad «atti [redacted] vandalismo» compiuti ieri [redacted] notte

Milano, 23 settembre.

La direzione della Pirelli ha annunciato stanotte la interruzione di ogni attività la[redacted] negli stabilimenti «cavi» [redacted] «pneumatici» della «Bicocca». In [redacted] comunicato la direzione dell'azienda afferma:

«*Nella giornata di oggi e nella notte si* [redacted] *verificati atti di vandalismo* [redacted] *gravi disordini che hanno esasperato una situazione caratterizzata da tempo da forme di agitazione illegittime sempre più gravi, con ripetute ed inammissibili violenze e minacce alle persone.*

«*In tale situazione la direzione è costretta* [redacted] *interrompere ogni attività negli stabilimenti cavi* [redacted] *pneumatici della Bicocca a partire dalle ore sei di domani. Dalla stessa ora tutto il personale dei predetti stabilimenti deve considerarsi sospeso dal lavoro. Faranno eccezione a tale disposizione gli addetti alla centrale termica, all'esercizio elettrico, al servizio antincendi ed alla vigilanza, espressamente comandati.*

«*Il lavoro sarà ripreso quando tecnicamente possibile e dopo che alla società saranno state fornite concrete assicurazioni che lo svolgimento dell'attività produttiva non sarà turbato* [redacted] *comportamenti illegittimi*». (Ansa)

Nella notte a Milano

Comunisti assaliti da una squadra fascista

Quattro feriti, un fermo

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 settembre.

Una squadra di fascisti, armati di manganelli [redacted] tirapugni, [redacted] fatto irruzione questa sera in una biblioteca [redacted] disturbare una riunione indetta da aderenti al pci, allo scopo di esaminare il problema delle biblioteche popolari. I presenti hanno reagito e in seguito ne sono nati vivaci scontri durante i quali [redacted] persone sono rimaste ferite: una è stata medicata al Policlinico dove tuttora si trova piantonata.

Il gravissimo episodio è accaduto poco prima delle 22 nella biblioteca Calvairate [redacted] via Ciceri Visconti, una strada che confluisce in piazzale Martini, alla periferia della città. Una trentina [redacted] persone, quasi tutte iscritte o simpatizzanti del pci stava ascoltando la relazione di Tito Muggi, oratore di turno, per poi discutere sul problema delle biblioteche popolari: improvvisamente nel vasto locale hanno fatto irruzione i fascisti, molti [redacted] quali in camicia nera, armati di manganelli, tirapugni, catenelle e pistole lanciarazzi.

Superato il primo attimo di stupore coloro che stavano seguendo la riunione hanno immediatamente reagito intimando [redacted] nostalgici di uscire: si sono avuti scambi [redacted] insulti, quindi i due gruppi sono venuti alle mani. In un attimo la grande stanza si è trasformata in un campo di battaglia, senza esclusione di colpi: qualcuno ha avvertito polizia e carabinieri, che sono accorsi sul posto in forze.

Nel frattempo però i fascisti sono riusciti a fuggire abbandonando un loro [redacted] la rimasto ferito alla testa: il giovane — del quale non è stato fatto il nome — è stato subito trasportato al Policlinico e, dopo [redacted] prime [redacted]rie medicazioni, trattenuto in stato di fermo.

Allo [redacted] ospedale è stata medicata da ferite giudicate guaribili [redacted] 6 giorni anche una guardia, che si è presa una sedia in testa. g. m.

Naufragio sulla costa di Malta

Malta. I naufraghi della petroliera greca «Angel Gabriel» sono tratti in salvo dai paracadutisti inglesi di stanza nell'isola. La grande nave si [redacted] arenata poco lontano dalla costa durante una violenta tempesta (Telefoto United Press)

Defregger [redacted] clinica [redacted] generale

Il vescovo responsabile della strage di Filetto [redacted] appena tornato dalle vacanze - L'altro ieri è stata riaperta l'inchiesta a suo carico

Monaco di Baviera, 23 sett.

Il vescovo Matthias Defregger, sulle cui responsabilità nella fucilazione di 17 ostaggi italiani a Filetto, in Abruzzo, durante la seconda guerra mondiale, è stata riaperta l'inchiesta, è stato ricoverato in ospedale per 15 giorni: sarà sottoposto [redacted] un esame medico generale.

Lo ha annunciato oggi la sua legale, la signora Marianne Thora, precisando che non si sa se il vescovo ausiliare di Monaco soffra di qualche particolare disturbo.

Ieri l'arcidiocesi di Monaco [redacted] aveva reso noto che Defregger non avrebbe riassunto le sue funzioni pastorali fino al termine della [redacted] inchiesta.

Si ha notizia che l'avvocato D'Ascanio, il quale guida la delegazione abruzzese recatasi a Berlino-Est per [redacted] caso Defregger, ha avuto un colloquio con il vice procuratore generale della Germania Orientale, Karl Heinz Borchert. D'Ascanio ha espresso il parere che l'indagine condotta da [redacted] e dagli altri italiani della delegazione «*permetterà di fornire alle autorità giudiziarie italiane elementi per portare avanti la vicenda Defregger, in particolare per quanto riguarda i suoi aspetti sul piano del diritto internazionale*».

L'on. Cicerone (pci), il quale fa parte [redacted] delegazione abruzzese, ha dichiarato di [redacted] scritto all'arcivescovo di Monaco di Baviera, cardinale Julius Doeffner, per avvertirlo che sporgerà denuncia nei suoi confronti se il porporato, entro il [redacted] settembre, non avrà smentito [redacted] affermazione, fatta di recente, secondo la quale il deputato italiano sarebbe colpevole di omicidio. (Ansa - Ap - Afp)

Concesso [redacted] Pinerolo l'istituto industriale

Pinerolo, 23 settembre.

Il ministero della Pubblica Istruzione, accogliendo una istanza presentata a suo tempo dal consiglio [redacted] della nostra città, ha autorizzato l'apertura a Pinerolo della I classe [redacted] un istituto [redacted]cnico industriale.

La scuola avrà sede in un fabbricato del Centro studi di viale Kennedy. Potranno iscriversi i giovani in possesso di licenza [redacted] scuola media [redacted] primo grado, anche [redacted] già iscritti ad altra scuola di [redacted]condo grado.

Un quarto di secolo dopo la promessa di [redacted]

Ergastolano sposerà [redacted]

Lui ha 48 anni; lei 46 - Il detenuto uccise un amico per rapinarlo di 50 lire - La cerimonia nuziale nel carcere di Catania

(Dal nostro corrispondente) Catania, 23 settembre.

Un uomo condannato all'ergastolo per avere ucciso il suo migliore amico [redacted] *scopo di rapina, sposerà in* [redacted] *la donna con* [redacted] *quale era fuggito ventisei anni fa, cioè poco prima di essere arrestato per il delitto. La cerimonia nuziale sarà celebrata entro il 30 settembre nel penitenziario di Catania.*

Lo sposo di chiama Luigi Pappalardo ed ha 48 anni. La donna che ha deciso di diventare sua moglie è Rosa Musumarra, di due anni più giovane. I due abitavano a Pedara, si fidanzarono segretamente, poi fuggirono per mettere i familiari dinanzi al fatto compiuto.

Pochi giorni dopo, quando ormai si parlava di «matrimonio riparatore», Luigi venne chiamato sotto le armi e la cerimonia nuziale venne rimandata.

Solo più tardi, tornato a casa in licenza, il Pappalardo poté presentarsi in chiesa per le pubblicazioni. Le [redacted] *precipitarono improvvisamente. La notte dopo un giovane di vent'anni, Pietro Platania, venne ucciso sulle stradale che da Pedara conduce* [redacted] *Nicolosi. Qualcuno gli* [redacted] *tese un agguato e lo* [redacted] *fulminato* [redacted] *colpi di pistola per impossessarsi* [redacted] *cinquanta lire* [redacted] *di alcune forme di pane che la vittima* [redacted] *sé.*

Luigi Pappalardo era stato grande amico dell'ucciso. I carabinieri lo interrogarono e gli trovarono addosso le cinquanta lire che l'assassino aveva sottratto all'ucciso.

Processato, venne condannato all'ergastolo.

Rosa Musumarra si sentì perduta, si chiuse in sé stessa, si estraniò dal mondo e via via rifiutò le proposte di matrimonio di altri giovani del paese. Pensava sempre a Luigi, chiuso in carcere, condannato a vivere per sempre segregato.

Recentemente, dopo più di un quarto di secolo, Rosa Musumarra si è decisa a fare una visita al Pappalardo. Costui, preso dai ricordi, le ha proposto di sposarlo. La donna ha accettato di buon grado. s. l. p.

Breznev [redacted] al Cremlino [redacted]ambasciatore cecoslovacco

Iniziate in Polonia le manovre militari del Patto di Varsavia

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 23 settembre.

(e. c.) Il segretario [redacted] pcus Leonid Breznev ha ricevuto oggi l'ambasciatore [redacted] Cecoslovacchia Vladimir Koucky. Poco do[redacted] l'agenzia sovietica *Tass* ha comunicato la partenza del ministro della Difesa Andrei Grechko per la Polonia, dove «*assisterà alle manovre congiunte delle truppe dei Paesi del Trattato* [redacted] *Varsavia*». Il colloquio di Breznev [redacted] l'ambasciatore di Praga, e le manovre — si ritiene nei circoli diplomatici di Mosca — sono in relazione con la spinta sovietica per l'ultimo tempo della «normalizzazione» in Cecoslovacchia, di [redacted] giovedì ci sarà [redacted] prova nel *Plenum* [redacted] Comitato centrale, con relativo [redacted]fronto tra gli «stalinisti» e i «filosovietici moderati», guidati [redacted] Gustav Husak.

Alle manovre partecipano truppe cecoslovacche, sovietiche, polacche e tedesco orientali. *Krasnaja Zvezdà*, organo del ministero della Difesa dell'Urss, le [redacted] definite «*fra le più grosse mai effettuate*» da parte delle forze integrate del Patto. Lo stesso giornale, tre giorni fa, aveva annunciato che le esercitazioni si sarebbero svolte al comando del ministro della Difesa polacco Wojchech Jaruzelski. Il ministro della Difesa sovietico di solito assiste a manovre congiunte di prima grandezza; tuttavia l'annuncio odierno della sua partenza ha costituito [redacted] fatto nuovo rispetto al programmi [redacted] noti.

Aerei israeliani attaccano sul Canale

Tel Aviv, 23 settembre.

Apparecchi a reazione israeliani hanno attaccato oggi per un'ora postazioni di artiglieria e fortificazioni egiziane nella zona del Canale di Suez a sud dei laghi Amari. L'attacco, compiuto questo pomeriggio, segue secondo [redacted] comunicato di Tel Aviv, «*le continue violazioni della tregua nella zona del Canale di Suez* [redacted] *parte della Rau*». Tutti gli apparecchi [redacted] tornati alle loro basi.

In precedenza era stato annunciato che cinque soldati israeliani erano rimasti feriti, questa mattina, nella zona: due in seguito a tiri di mortai egiziani e tre per l'esplosione [redacted] una mina anti[redacted].

Il Cairo, 23 settembre.

Radio Cairo ha annunciato che [redacted] israeliani hanno tentato oggi di attaccare le posizioni egiziane [redacted] Canale [redacted] Suez. [redacted]' intervenuta la contraerea che ha colpito [redacted] caccia *Skyhawk*, abbattutosi sulla riva orientale del Canale. (Ansa - Afp - Reuter)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

23 SETTEMBRE 1969

NATI — Chiefa Rita; Cerrato Ivo; Porcellana Simonetta; Macabito Maximiliano; Siviero Jacopo; Bruna Simona; Barbero Angelo; Cravero Walter; Trapani Antonella; Caracè Anna; Damiano Antonio; Bonaudi Armando; Olivieri Tiziana; Innocenzio Marilena; Stefano Franco; Carnicella Paola; Boero Daniela; Penna Maurizio; Brugioni Adriano; Gianotti Gianluca; Cesana Piero; Dipasquale Angelo; Vacchetta Lauro; Calabrese [redacted]; Castellano Anna; Mellino Roberto; Mangherini [redacted]viana; Seghetti Paolo; Valra Luca; Mizzau Raffaele; Natragno Monica; La Medica Davide; Messina Concetto; Burlasco Walter; Gallo Antonella; Bellini Daniele; Russo Roberto; Specchio [redacted]bia; Rigalarga Enrico; De Nardi Elso; Barberis Barbara; Chiolero Daniela; Delvenia Ezio; Saviola [redacted]via; Albanese Mario; Scotti Pierluigi; Boccia Giorgia; Cellamare Nicola; Scuteri Antonio; Minoe Roberta; Scalise Caterina; Eramo Antonio; Guercio Elena, Gazino Simona, Aronica Massimiliano; Richieri Silvia; Terrile Paola; [redacted] Cristina; Vassallo Monica; Ferrero Gianfranco; Trapani Lucia; Tamalis Paola; Nocili Marisa; Decostanzi Maura; Memo Leonardo; Pozzi Paolo; Palumbo Debora; Collecchia Roberta; Martorana Massimiliano; Stinoli Piero; Merante Maurizio; Seminara Costantino; Ferrone Maria; [redacted]retto Carla; Cangelosi Laura; Cornello Patrizia; Della Franco; Mangherini Davide; Di Rosa Roberto; Pomarico Vincenzo; Mangione Raffaella; Michelotti Katti; Zerbini Mirko; Giannotti Mauro; Zucaro Christian; Carloni Davide; Baldi Andrea; Capobianco Teodoro; Marini Sabrina; Nagliati Stefano; Fralini Umberto; Campopare Biagio; Colaccio Emanuele; Santavito Michele; Trinchera Marcello; Trapani Franco; Rosati Claudia; Cappello Marcello; Morseglia Giancarlo; Laudicina Mariangela; Schirru Antonio; Greco Elena; Corbo Provvidenza; Brancaleon Daniele.

MORTI — Amarotto Emilio, di anni 81, nato a Salabue Monf., pens., abitante in v. Villa [redacted] 25; Bersano Francesco, a. [redacted], Trino, pens., v. Marco Polo 7; La Conte Francesco, a. 51, Messina, impiegato, v. Grosseto 243; Gamarra Giuseppe, a. 78, San Benigno Canavese, pens., v. Ostavia 29; Romerai Rosa ved. Avenia, a. 90, Piacenza, pens., c. Belgio 52; Nesta Isabella in Casellina, a. 42, Corato, operaia, v. Postumia 63; Rimo Alberto, a. 91, Costigliole, pens., v. Boccaccio 42; Forti Ruggero, a. 81, Alessandria, pens., v. Giolitti 10; Bracco Gerolamo, a. 58, Torino, pens., v. C. Giordana 6; Chiara Pietro, a. 71, Montecastello, pens., v. Telemaco Signorini 10; Tabarelli Arturo, a. 76, Curtatone, pens., v. Barbaresco 12; Maretti Luigi, a. 80, Lanzo, pens., v. Segantini 23; Cabiati Francesco, a. 76, Alessandria, pens., v. Rosta 5; Gerrone Pietro, a. 85, Torino, benestante, c. Lecce 72.

Deceduti in ospedale: Germano Edoardo, a. 87, Cunico Monf., pens.; Mirandola Armando, a. 85, Ferrara, pens.; Rolando Giacomo Francesco, a. 74, Volpiano Canavese, pens.; Robatto Alfredo, a. 68, Montanaro, pens.; Maricosu Luigi, a. 47, Genova, operaio; Sapio Giuseppe, a. 43, Licata, professore; Abbà Giovanni Battista, a. 78, Cavallermaggiore, pens.; Mistro Federico, a. 69, Camposampiero, giardiniere; Cottino Mario, a. 66, Rivalta, pens.; Dimonte Pietro, [redacted] 80, Barletta, pensionato; Ciarda Anna ved. Berruto, a. 74, Mombello, pens.; Verani Maria ved. Bergamasco, a. 82, Lignana, pens.; Sciarrotta Saverio, mesi 2, Lanzo; Tadini Luigi, a. 59, Torino, operaio.

Nati 104 - Matrimoni 48 - Morti 25

Improvvisamente è mancato
Fedele Gado
Lo piangono l'inconsolabile figlia Marisa, sorelle, cognati, nipoti e l'affezionata Maria. Funerali oggi ore 16 Parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 24 settembre 1969.

Pietro Bruno e famiglia, profondamente commossi sono vicini alla signorina Marisa nel dolore per la perdita del loro carissimo amico
Fedele Gado
— Torino, 24 settembre 1969.

L'A.V.I.R. S.p.A. Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi - Asti, prende viva parte al dolore della famiglia per la immatura [redacted] dell'
Avv. Pier Carlo Benzi
— Asti, 23 settembre 1969.

L'Ing. Giuseppe Cimnoli e famiglia si associano al grave lutto della famiglia Benzi.

Marilena ed Emanuele M[redacted] con profonda tristezza ed rimpianto ricordano il caro
Avv. Pier Carlo Benzi
e sono vicini [redacted] Adriana in questo grande dolore.
— Novi Ligure, [redacted] settembre [redacted].

Ha reso la sua bell'anima a Dio
Carlo Ferraris
di anni 82
Addolorati lo annunciano: la figlia Olimpia col marito geom. Nino Oppezzo e [redacted]; la sorella Adele Fogliazzo e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa dell'Ospedale S. Andrea alle ore 10 di mercoledì 24 corr., indi la salma proseguirà per Desana, ove giungerà alle ore 10,45 circa, per essere tumulata nella tomba di famiglia. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento. Requiescat in pace.
— Vercelli, 22 settembre 1969.

E' mancato ai suoi cari
Luigia Garbolino ved. Giors
anni 85
Ne danno l'annuncio i figli: Giuseppe, Piero, Riccardo, Margherita, Giovanna e parenti tutti. Funerali giovedì 25 c.m. ore 9 partendo via Toti 41 Venaria per Chialamberto ore 10,30 avranno luogo le esequie. Ringraziamento particolare professore Francino. Servizio pullman.
— Venaria, 23 settembre 1969.

E' mancato
Alberto Risso
di anni 91
Anziano ATM
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie e parenti tutti; sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Allaria per le premurose cure prestate.
— Torino, 20 settembre 1969.

Cristianamente è mancato
Mario Zanada
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Virginia Coppa, il fratello Severino e consorte, cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia S. Stimmate. Indi la cara salma proseguirà per Biella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1969.

Cristianamente è mancato
Antonio Maritan
Anziano FIAT
Lo piangono: moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corr. ore 14,30 da via Belnelle 24.
— Torino, 23 [redacted] 1969.

La Ditta Farinon partecipa al lutto della famiglia [redacted] la morte della Signora
Antonia Bussetti
— Torino, 23 settembre 1969.

1966 1969
Cav. Angelo Alessio
La famiglia lo ricorda con [redacted]so rimpianto.
— Torino, 24 settembre 1969.

La famiglia Recordati desidera ringraziare, commossa, tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la tragica [redacted] di
Marcello Recordati
Un particolare ringraziamento rivolge alle Autorità, agli Enti, agli Amici ed al Personale delle Società Recordati che le sono stati tanto vicini in così triste momento.
— Milano, 24 settembre [redacted].

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, cristianamente è mancato, raggiungendo la Sua adorata Maddalena, l'anima buona di
Federico Vogliotti
Costernati lo annunciano le figlie, Enrica e marito Mario Tomalino, Luisa col marito Giuseppe Carosso e l'adorata Simona, sorelle, fratelli, la cara e buona cognata Tina, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti e la fedele e affezionatissima Angiolina. Un sentito ringraziamento al dott. Cesare Bomma. Funerali mercoledì 24 settembre ore 16 dalla Parrocchia S. Anna, via Torino 159, S. Mauro Torinese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro, 23 settembre 1969.

[redacted]a e Giorgia affettuosamente [redacted]cini ad Enrica e Luisa nel grande dolore, ricordano lo Zio FEDERICO con affetto e vivo rimpianto.

Con profonda tristezza Vittorio Carosso e famiglia, partecipano per la scomparsa del caro
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, 23 settembre 1969.

Dino [redacted] e famiglia [redacted] si uniscono al dolore per la perdita [redacted] caro Zio
Comm. Federico Vogliotti
— S. Mauro, 23 settembre 1969.

Dipendenti Ditta Vogliotti, partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del Contitolare
Comm. Federico Vogliotti
— S. Mauro, 23 settembre 1969.

Tina e Aldo Roffinella partecipano al profondo dolore di Enrica e Luisa per la [redacted] del [redacted]
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, 23 [redacted] 1969.

Maria Teresa Prttil partecipa al cordoglio delle f[redacted]e Vogliotti-Carosso.

Famiglie Rabello e Reinerio prendono parte al grave lutto.

Eugenio Torretta, addolorato per la scomparsa del caro amico
Comm. Federico Vogliotti
nel ricordarne le doti di rettitudine e di bontà, esprime ai Familiari affettuose condoglianze.
— Torino, 24 settembre 1969.

Fratelli Arlotto
Ing. Mario Cavagnero
si associano al dolore per la scomparsa del
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, 23 settembre 1969.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di Enrica, Luisa e famiglie Vogliotti per la scomparsa del loro caro Congiunto le famiglie Faccio e Quadro.

Le famiglie Dentis, Carlino, Brondino, Garzena prendono viva parte al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro Amico
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, 24 settembre 1969.

Lorenzo Crosetto e famiglia prendono viva p[redacted] al dolore della famiglia Vogliotti.

Carlo Pilone, Vincenzo Pilone e famiglie profondamente addolorati partecipano il lutto per la scomparsa del caro Cognato FEDERICO.

Le Famiglie Abrardi e Isaglio fraternamente si uniscono al dolore di Luisa per la perdita del padre
Federico Vogliotti
— Torino, 24 settembre 1969.

Michele, Giovanni Pezzana e Famiglie partecipano commossi al dolore della Famiglia Vogliotti per la scomparsa del carissimo fraterno amico
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, [redacted] settembre 1969.

Le famiglie Musso Bevilacqua partecipano commosse al lutto della famiglia Vogliotti.

Il giorno 20 corr. m. munito dei conforti religiosi, veniva a mancare all'affetto dei suoi cari il
N. H. DOTT. ING.
Enrico Blavet [redacted] Briga
Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, i figli Angelica, con il marito Marco Forlini e i figli Paolo e Renata. Beppe con la moglie Franca Pellò e i figli Maria Carla, [redacted] e Enrico. Il fratello prof. Carlo con la moglie Rina, i parenti tutti e le affezionate Vitalia e Rina Medda.
— Roma, via Lucio Apuleio 25, Torino, via Amendola 10. Roma, 24 settembre 1969.

La Società Bic Italia s.p.a. nella persona dell'Amministratore, i Dirigenti, gli Impiegati e Maestranze partecipano al grave lutto che ha colpito il suo Dirigente Giuseppe Blavet di Briga per la scomparsa del PADRE.

E' [redacted] spirata
Anna [redacted]
nata Gromello
A tutti coloro che la conobbero e ne apprezzarono le doti di sposa e di madre esemplare ne danno angosciati a funerali avvenuti il triste annuncio: il marito Nino, il figlio Gabriele con Carla e gli adorati nipotini Elisabetta, Gianni e Alberto; il fratello Silvio con i figli Giorgio e Famiglia e Gianni; le sorelle: Teresina con il marito Gino Bonaldi; Ada con il marito Giovanni Olivieri; nipoti, cugini e parenti tutti.
— Biella Cossila S. Grato, 21-9-1969.

Il giorno 23 settembre 1969 veniva a mancare all'affetto dei suoi cari
Manfredo Manfredi
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna Tomatis, la sorella Lina e nipoti Manfredi-Chiappelli e famiglie, la cognata Rina e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Andrea in via S. Giovanni in Laterano, alle ore 17,30 del 24 p.v. dove poi proseguiranno per Fossano.
— Roma, 24 settembre 1969.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Aeronautica Macchi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ing. [redacted]lo Pozzetti
da diversi anni valente e apprezzato collaboratore della Società.
— Varese, 23 settembre 1969.

Dirigenti e Colleghi dell'Alcan Alluminio Italiano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Antonio Longo
per molti anni apprezzato Funzionario della Società.
— Borgofranco, 23 settembre 1969.

Irma Reynaldi partecipa [redacted] dolore dell'amica Giuliana per [redacted] perdita del marito
Renato Bovolato
— Torino, 23 settembre 1969.

Il Gruppo Anziani Nebiolo annuncia l'immatura perdita del socio
Pietro Schiavon
— Torino, 23 settembre 1969.

1968 25 SETTEMBRE 1969
Carlo Musso
Pittore
Con affetto e rimpianto i suoi cari lo ricordano ai parenti ed amici, ed a quanti lo apprezzarono per le sue doti di artista. S. Messa, giovedì [redacted] settembre, ore 9, Gran Madre Dio.
— Torino, 24 settembre 1969.

Le famiglie Losacco-Anzalone ringraziano commosse l'Arcivescovo Michele Pellegrino, Presidi, Professori, Segreterie, Studenti dell'Istituto Regina Margherita, dei Licei Ferraris, D'Azeglio, Segrè e Ancina di Fossano, Comunità Sacerdotale S. Francesco d'Assisi, Inquilini di Corso Rosselli 121, Gruppo Sportivo Rossetti, parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al loro lutto per la scomparsa del
Prof. Michele Losacco
— Torino, 24 settembre 1969.

E' cristianamente mancata nel suo novantesimo anno
Elisa Ferrié ved. Abbà
Ne danno l'annuncio con infinito rimpianto i figli: Adriana con il marito Eugenio Lombardi, Eraldo con la moglie Maria Teresa Ferrero; le sorelle Giuseppina e Marcella; le nipoti: Rosanna Lombardi con il ma[redacted]ino Poletti ed il piccolo Alessandro, Carla Lombardi [redacted] il marito Alfredo Sacchi ed i piccoli Elisa e Roberta e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 a Torino Parrocchia Crocetta ore 14,30 indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero di Susa alle ore 16,30.
— Torino, 23 settembre [redacted]

Giacomo e Franca Ferrero
Alberto e Gabriella Flecchia
Giorgio e Giuliana Iona
con profonda commozione si uniscono al dolore dei familiari per la [redacted]parsa della Signora
Elisa Ferrié ved. Abbà
— Torino, 23 settembre 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, ed il Collegio Sindacale della CEAT prendono sentita parte al dolore del Dott. Eraldo Abbà, Direttore Centrale Tecnologico Pneumatici, per la perdita della Madre Signora
Elisa Ferrié Abbà
— Torino, 23 [redacted] 1969.

Dirigenti, Impiegati, Operai della CEAT si associano al grave lutto del Dott. Eraldo Abbà, Direttore Centrale Tecnologico Pneumatici, per la morte della Madre Signora
Elisa Ferrié Abbà
— Torino, 23 settembre 1969.

Franz e Sonia Mignoco partecipano con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Abbà e Lombardi per la scomparsa della Signora
Elisa Ferrié Abbà
— Torino, 23 settembre 1969.

Vittorio Maffioli partecipa affettuosamente al dolore delle famiglie Abbà e Lombardi per la perdita della Signora
Elisa Ferrié Abbà
— Torino, 23 settembre 1969.

Prendono viva parte al lutto dell'amico Eraldo Abbà:
Giulio e Teresa Balma-Bollone
Athos e Renata Goldenich
Attilio e Marina Rimoldi.

Si è spenta la cara ed onerosa esistenza del
Cav. Felice Scarafiotti
anni [redacted]
[redacted] Giudice Conciliatore Pretura [redacted]ore Asilo Infantile «Thaon di Revel»
Addolorati l'annunciano il fratello Albertino, cognate, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15.30 Renne Verolengo.
— Verolengo, [redacted] settembre 1969.

Partecipano al lutto per la scomparsa del
Cav. Felice Scarafiotti
insigne benefattore, i Sacerdoti della Parrocchia di Verolengo, le Reverende Suore, il Consiglio Pastorale.

Presidente, Amministratori, Segretario dell'Asilo Infantile «Thaon di Revel» ricordano con affetto il
Cav. Felice Scarafiotti
per molti anni apprezzato Presidente ed Amministratore dell'Ente.

Sindaco, Consiglieri, Segretario, Dipendenti del Comune di Verolengo partecipano [redacted] dolore per [redacted]parsa del
Cav. Felice Scarafiotti
per molti anni Giudice Conciliatore, e Presidente dell'Asilo.
— Verolengo, 23 settembre 1969.

I [redacted]tri Camburzano e Gariglio costernati e commossi per il decesso del
Cav. [redacted] Scarafiotti
— Verolengo, 22 settembre 1969.

E' mancato all'affetto [redacted]
Giovanni Fiori
Angosciati lo annunciano: la moglie, la piccola Silvia, i genitori, il fratello Walter, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle 10,15 dall'Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 24 settembre 1969.

La Scuderia dei Rododendri si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio
Gianni Fiori
— Torino, 23 settembre 1969.

Cristianamente è mancata [redacted] suoi cari
Rosina Migliavacca ved. Strada
L'annunciano la figlia Giovanna col marito Italo Cressoni, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Domenico Savio; la salma proseguirà per Omegna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1969.

La famiglia Scarafiotti partecipa commossa al dolore della famiglia Cressoni.

Dopo lunga esistenza [redacted]teramente dedicata alla Famiglia, [redacted] mancata
[redacted] Saroglia ved. Serafino
La piangono le figlie: Anna con il marito Mario Iacardi e figli Fulvio e Marisa, Nicolina con il marito Massimo Villavecchia e figlia Anna, la nuora Anna Giannelli ved. Serafino e figlia Elisabetta, nipoti, parenti tutti. La Famiglia rivolge un particolare ringraziamento al Dott. Virgilio Dematteì per le amorevoli cure prestate alla loro Cara. I funerali giovedì 25 ore 10,15 dalla Nuova Assistenza Martini (largo Gottardo).
— Torino, via Desenclis 76. 23 settembre 1969.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
Dott. [redacted] Battagliotti
e al [redacted] il cordoglio [redacted] famiglia.
— Torino, 23 settembre 1969.

Le famiglie:
Aldo Pignata
Giancarlo Zanoni
Alessandro Oreglia
partecipano vivamente al dolore della Famiglia Battagliotti-Cappetti per la perdita del
Dott. Aldo Battagliotti
— Orbassano, 23 settembre 1969.

Piero Auberti con commozione fraternamente si associa al profondo dolore dell'amico Roberto e della famiglia per la scomparsa del
Col. Carlo Bracco
— Torino, 22 settembre 1969.

Fernanda Canel profondamente colpita si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Walter Grassi
— Torino, 23 settembre 1969.

Michele Genta unitamente ai familiari ricorda con rimpianto il caro amico
Pietro Garrone
— Torino, 23 settembre 1969.

La Scuola Assistenti Sociali UNSAS di Torino partecipa la scomparsa della
Dott. Paolina Tarugi
pioniera del Servizio Sociale per molti anni appassionata collaboratrice.
— Torino, 24 settembre 1969.

1968 1969
Vive [redacted] ricordo dei suoi cari
Michele Bianco
S. Messa giovedì [redacted] Parrocchia [redacted] Adolescente
— Torino, 24 settembre 1969.

1966 1969
Enrico Meirone
La moglie ricorda [redacted] preghiera.
— Torino, 25 [redacted] 1969.

Bosch e i suoi primati.

1897: magnete.
1902: magnete ad alta tensione.
1902: candela.
1912: motorino d'avviamento.
1913: faro.
1921: segnalatore acustico.
1925: accensione a batteria.
1925: freni pneumatici.
1927: pompa d'iniezione Diesel.
1934: condensatore MP.
1936: termoauto.
1952: oleodinamica.
1957: fari asimmetrici anabbaglianti.
1959: accensione a transistor.
1961: alternatori.
1964: pompa d'iniezione rotativa.
1965: fari allo iodio.
1966: candele con elettrodo Cr.
1967: iniezione elettronica a benzina.
1968: candela d'accensione resistente alle scariche superficiaie di tensione.

Altri primati sono in arrivo.

Quando l'auto mosse i suoi primi passi, noi eravamo già al suo fianco. L'abbiamo aiutata a superare le sue malattie infantili, l'abbiamo assistita quando divenne adulta e ancor oggi siamo con premura ed affetto al suo fianco.

Durante questi decenni abbiamo procurato un intenso lavoro agli uffici brevetti degli Stati per noi più interessanti e ad ogni avanzata della Bosch, l'automobile divenne più sicura, più forte, più confortevole.

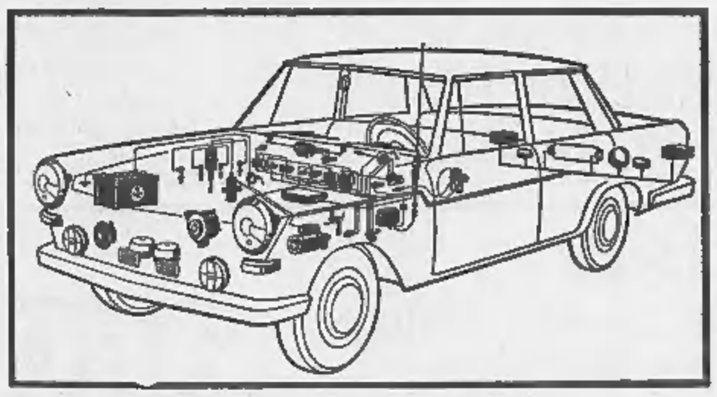
Come si è potuto arrivare a questi successi? Perchè la Bosch riuscì ad attirare menti eccezionali. La prospettiva di poter sviluppare nuove idee presso la Bosch ha sempre esercitato un grande fascino sui più capaci.

I neoingegneri più dotati sentivano una forte attrazione per i compiti che offriva loro un'impresa di fama mondiale come la Bosch.

2.500 sono oggigiorno coloro che lavorano nei reparti di sviluppo della Bosch.

Il loro sguardo è già rivolto verso l'anno 2000. Si lavora anche per la cella a combustione.

Bosch ha l'età dell'automobilismo, e la giovinezza del progresso.



La gamma completa di impianti autoelettrici ed elettronici.

BOSCH

Robert Bosch GmbH, Stoccarda/Germania Occ. le
Rappresentanza Generale per l'Italia:
Robert Bosch S. p. A., Milano

A21 658c I

TAMARA
Riscaldamento
Industrie R. ZOMPERO & C.
Concessionaria PIEMONTE:
R.I.R. AIR - CALOR
Via Valprato, 68 - Dock Dora
Tel. 27.61.27 - 10155 TORINO
PRODUZIONE 1970:
GENERATORI
da 10.000 a 780.000 cal/h
a kerosene - gasolio - nafta
CALDAIE PRESSURIZZATE
da 30.000 a 230.000 cal/h
CALDAIE
a kerosene - gasolio con bruciatore incorporato ad evaporazione
da 10.000 a 20.000 cal/h
Novità
La stufa industriale TAMARA-IND a kerosene e gasolio risolve definitivamente il riscaldamento economico degli ambienti di lavoro come magazzini, officine, garages, laboratori, allevamenti,
da 12.000 a 28.000 cal/h
SALONE TECNICA
Stand N. 33 - 34 - 35
I° Padiglione
Generatori 780.000 cal/h

Il riscaldamento, un'industria mondiale per rendere più comode le nostre case

Dalla scoperta del fuoco, che segnò la prima grande conquista dell'umanità, alle attuali tecniche avanzate - Il principio generale: «Ogni fonte di energia può essere trasformata in calore» - Combustibili solidi, liquidi, gas, corrente elettrica, potenza sprigionata dall'atomo - Il vecchio calorifero - Un'evoluzione incessante

Il freddo. E' uno dei più accaniti nemici dell'uomo da quando, all'alba del mondo, per sfuggire ai suoi rigori dovette rifugiarsi nelle caverne. Le pelli degli animali uccisi furono il primo riparo, la scoperta del fuoco segnò la prima vera conquista, tecnologica e sociale. Ora in Inghilterra si usa, per riscaldare interi complessi residenziali, il calore prodotto dalle centrali elettriche nucleari; a Berna interi quartieri sfruttano, con impianti centralizzati, il calore prodotto dal più vile dei combustibili: i rifiuti solidi urbani distrutti nei forni di incenerimento (e il vapore è sfruttato per la produzione di energia elettrica: nulla va perso). *«Il calore prodotto in questo modo* (scrive il prof. Balbino Del Nunzio dell'Università di Padova in «La tecnica del freddo e del caldo», volume terzo di «Il mondo della scienza» ed. Utet 1963) *può anche essere utilizzato per tutti i servizi di grandi complessi ospedalieri: riscaldamento, lavanderia, cucine, essiccazione ed anche condizionamento estivo».*

Tra questi due estremi — pelle degli animali uccisi e termoventilazione — ci sono secoli di conquiste tecniche e scientifiche. *«Ogni fonte di energia può essere trasformata in calore»* scrive ancora Balbino Del Nunzio traducendo in termini comprensibili a tutti una ben nota legge fisica. Proprio questa legge spiega come la scelta di riscaldamento non si siano fatti progressi sensibili, condizionata come era la soluzione del problema alla disponibilità di queste fonti di energia — che era poi sostanzialmente una, il carbone — e al loro trasporto.

L'evoluzione è stata lenta e non sempre il problema ha trovato quell'interesse che meritava. Fino a prima dell'ultima guerra in Italia il riscaldamento totale di un alloggio era riservato alle sole famiglie ricche, le altre dovevano accontentarsi della stufa in cucina che cuoceva i cibi e creava tepore in quella che durante la giornata era l'unica stanza abitata. (Forse è per questo motivo che i nostri alpini hanno trovato una specie di ambiente familiare nelle isbe russe dove il mobile più importante è la grande stufa di mattoni con il piano superiore trasformato in letto. Somigliava alle grandi stufe di mattoni delle loro cucine patriarcali tra la neve, nelle quali continua anche ora a trovar posto il letto).

Il boom edilizio — per quanto riguarda l'Italia — ed il miglioramento tenore di vita del dopoguerra hanno fatto fare un notevole passo innanzi anche agli impianti per il riscaldamento. La nafta ha sostituito quasi dovunque il carbone come fonte di calore, alla nafta ora subentra per legge il gasolio i cui fumi contengono una minore quantità di residui solforosi responsabili dell'inquinamento atmosferico nelle grandi città. Al combustibile liquido comincia a fare concorrenza il gas sia negli impianti unifamiliari che in quelli collettivi. E il gas di città presto sarà sostituito dal metano.

Con il progresso sociale ha fatto passi notevoli anche quello tecnico: caldaie, bruciatori, radiatori sono migliorati come qualità e progettazione, dai termosifoni sotto le finestre si è passati ai pannelli radianti incorporati nei pavimenti e nelle pareti, alle speciali lastre che dal soffitto irradiano calore su chi lavora nelle officine o siede in una sala cinematografica. Ed è cambiato anche il grado di temperatura richiesto per dare un minimo di *comfort* alla vita in casa, a scuola, in ufficio, nell'officina. Fino a pochi anni fa si oscillava fra i 16 gradi per le camere da letto ed i 18 per bagni, uffici, soggiorni; ora si va dai 18 ai 22, ma la tendenza è allo «spazio isotermico», cioè alla temperatura unica, sui 22 gradi, in tutto l'ambiente di lavoro o nella casa.

Il consumo di nafta, considerato normale quattro o cinque anni fa, di 190 litri per vano per stagione è destinato ad aumentare. Aumentano quindi anche i costi, ma a questo proposito va facendosi sempre più strada la tendenza *«ad equipaggiare con impianti centrali di riscaldamento i grandi agglomerati di abitazioni popolari, soprattutto nell'Italia settentrionale dove il valore elevato dell'umidità relativa rende più insopportabile e più pericoloso il freddo e dove il clima invernale ha durata non inferiore ai sei mesi».* A Torino qualche impianto del genere è già attivo. Il Centro satellite delle Vallette, per esempio, ha un'unica centrale termica, che conoscono molto bene gli sportivi del volo a vela, perché la sua ciminiera crea una poderosa corrente ascensionale che viene sfruttata per far prendere quota ai leggeri veleggiatori.

E' un sistema ai primordi in Italia, ma ha quasi cent'anni di vita. Il primo impianto di riscaldamento urbano fu infatti realizzato a New York nel 1877; nel 1885 entrò in funzione a Dresda; attualmente (i dati sono relativi al 1963) ce ne sono non meno di 350 in America; 40 in Germania, numerosi in Russia, Olanda, Svizzera, Francia e nei Paesi Scandinavi.

Un ulteriore progresso è rappresentato dal condizionamento che, prevedono i tecnici, è alla vigilia di un grande sviluppo. E' il vecchio calorifero ideato dai romani e sfruttato nelle case patrizie dell'ottocento (nelle chiese e in qualche scuola si primi del novecento) che torna nelle case trasformato in «aerotermo» con tutti i miglioramenti offerti dalla tecnica moderna.

Domenico Garbarino

Come si riscalda elettricamente un campo di calcio. Nel sistema illustrato nella foto si utilizzano cavi di lega di rame ad alta resistenza isolati con dielettrico minerale e protetti dagli agenti atmosferici con una guaina di rame (British Industrial Callenders Cablet Ltd.)

Grande espansione del gas in Italia

Il lungo viaggio del metano libico - Verso un interessante sviluppo nel campo delle caldaie a gas

Negli anni fra il 1950 e il 1960 si realizzò in Italia una espansione di distribuzione e di consumo di gas naturale. Si creò una rete importante di metanodotti nell'Italia Settentrionale. Ma le riserve naturali, data la richiesta, si dimostrarono insufficienti negli anni successivi e dovettero essere difese contenendo la distribuzione.

Fortunatamente da alcuni anni si sono scoperti grandiosi giacimenti di metano in Algeria, in Libia, nei Paesi Bassi e nell'Unione Sovietica, nonchè recenti riserve sottomarine nell'Alto Adriatico.

Possiamo dunque ben dire che siamo alla vigilia di un secondo gigantesco sviluppo del gas metano in Italia. Nuove prospettive si aprono di fronte a noi sia come distribuzione e consumo, sia come impiego di nuovi apparecchi capaci di offrire agli utenti vecchi e nuovi il meglio della tecnica.

Il primo che giungerà in Italia per fronteggiare la nuova e forte domanda nel nostro Paese sarà il gas metano libico. La distribuzione inizierà fra qualche mese.

Ben quattro anni sono stati necessari per concludere una vasta operazione commerciale e soprattutto tecnologica. Infatti il contratto relativo è stato stipulato fra SNAM ed ESSO STANDARD nel novembre 1965. Esso prevede la fornitura totale di tre miliardi di metri cubi per la durata di un ventennio. Successivamente, nel 1966, l'ENI ha deciso di progettare e costruire una più importante rete nazionale di metanodotti.

Ma l'operazione più vasta è stata quella tecnologica, operazione complessa e senza molti precedenti. Il metano libico non può essere trasportato allo stato gassoso, ma allo stato liquido per ridurre il volume. Esso giunge al porto d'imbarco allo stato gassoso e da questo punto in avanti entra in funzione la cosiddetta «catena del freddo», come con felice scelta di termini coniò l'appella Arturo Barone sulla rivista «Italgas». Il metano viene infatti liquefatto e imbarcato all'eccezionale temperatura di 162 gradi centigradi sotto lo zero!

Poi entrano in scena ben quattro «navi del freddo» fra Libia e Italia, fra Marsa el Brega (Cirenaica) e Panigaglia nel golfo di La Spezia.

Ma l'operazione ha richiesto:

1) Un «gasdotto» di 170 km dal giacimento di Zelten al porto di Marsa el Brega;

2) Uno stabilimento di liquefazione del gas sul porto, protetto da una diga artificiale, prefabbricata, capace di resistere alle più violente mareggiate;

3) L'approntamento di una flottiglia di navi metaniere capaci di trasportare ciascuna 50.000 metri cubi di gas liquefatto per viaggio; ogni metro cubo pesa circa mezza tonnellata e corrisponde a ben 600 metri cubi di gas restituito allo stato naturale. Data la temperatura bassissima, che rende ad esempio l'acciaio fragile come vetro, nella progettazione delle navi si sono dovute superare difficoltà del tutto eccezionali; i problemi dell'isolamento termico e del controllo sistematico dell'evaporazione del gas hanno richiesto cure particolari. I serbatoi del gas liquefatto debbono essere separati dal resto dello scafo da massicce intercapedini isolanti riempite di azoto allo stato gassoso; per la costruzione dei serbatoi si impiegano leghe speciali di alluminio, dotate di buona caratteristiche di resistenza meccanica anche alle bassissime temperature alle quali il gas viene trasportato (—162°).

Durante il viaggio di ritorno, le navi viaggiano in zavorra con appositi serbatoi pieni di acqua salata;

4) La costruzione di due stabilimenti per la rigassificazione nei luoghi di sbarco: uno, assai più grande, in Italia, l'altro, a Barcellona. L'impianto italiano è stato costruito dalla SNAM nel golfo di La Spezia, a Panigaglia; è collegato a Cortemaggiore, e quindi alla rete della Valle Padana.

L'ammontare degli investimenti è dell'ordine di centinaia di miliardi. Ciò vuol dire la premessa per lo sviluppo del maggior consumo in Italia del gas a fini industriali e domestici a partire dal 1970.

Le maggiori industrie europee sono in pieno fervore di costruzione di apparecchi capaci di bruciare nel modo migliore e più moderno il gas.

Si tratta di nuovi e più potenti bruciatori a gas metano, si tratta di nuove caldaie a gas di nuova concezione e fra queste spiccano quelle del tipo «murale», cioè a parete, capaci di riscaldare e anche donare acqua calda per uso sanitario.

Il più forte costruttore di caldaie e scaldacqua in Europa — la «Chaffoteaux et Maury» — ha inaugurato il 20 settembre 1969 un nuovo stabilimento nella Bretagna la cui produzione in parte è diretta all'Italia.

Contemporaneamente caldaie a gas italiane in ghisa, di tipo tradizionale, sono avviate da una piemontesissima fonderia di Cuneo in Francia a Lione.

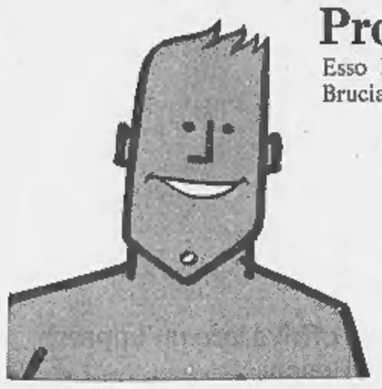
Il gas è dunque oggi un artefice di scambi internazionali. Le possibilità nell'avvenire sono interessanti.

Piero Filippi

STUFE A KEROSENE
FEDERAL
argo
per abitazioni e locali industriali
Stufe a gas liquido
SENZA FIAMMA
CORSO S. MARTINO 0/H
(20 metri PIAZZA STATUTO)
Telefono 519.503 - TORINO
TRAMER

CATALOR
Preferite il riscaldamento radiante senza fiamma a raggi orientabili
CATALOR
- Funziona a gas liquido
- Con bombola incorporata
- Non fa fiamma
- Non necessita d'impianto fisso
- Non essicca l'aria
- Non fa cenere né fumo
SOGENA S.p.A. - VIA MARIA VITTORIA, 51
TORINO - TELEFONO 87.86.43

Riscaldarsi Esso Red è anche risparmiare



Promesso!
Esso Red è un distillato purissimo. Brucia caldo, pulito, economico.
Esso Red è comodo risparmio, perché noi abbiamo anche un nuovo tipo di gestione il contratto regìa®
per cui pagate solo il combustibile effettivamente consumato, e lasciate a noi tutte le preoccupazioni della conduzione dell'impianto.
Esso Red è non avere preoccupazioni, perché noi abbiamo un SERVIZIO ASSISTENZA rapido, puntualissimo, capillare, con un «fuochista automatico elettronico», officine mobili di pronto intervento e segreteria telefonica notturna.
Basta una telefonata!
Esso Red il miglior inverno del mondo
CENTRO RISCALDAMENTO ESSO
TORINO - LARGO TURATI 49 - Tel. 50.35.35

Carbonifera
Chiapello
S.p.A.
IMPRESA RISCALDAMENTI
COMBUSTIBILI SOLIDI E LIQUIDI
TORINO
Sede:
Via Roma 101 - Telefono 543.439
Gestione riscaldamenti:
Via Giuseppe Verdi 12 - Telefono 519.997
Magazzini:
Corso Siena 104 - Telefono 874.954

RADIATORE ELETTRICO
«TEPENS»
INTERAMENTE RIEMPITO CON SABBIA SPECIALE
ad alto rendimento - NON CONSUMA L'OSSIGENO dell'ambiente, quindi il più igienico, il solo che si fregia del MARCHIO ITALIANO DI QUALITA'
5 ANNI DI GARANZIA
(Brevetto BOLDRINI)
BRESCIA - VIA CHIASSI N. 27
MUNITO DI CARRELLO CON RUOTE E MANIGLIA
Chiedetelo ai migliori rivenditori - Migliaia di referenze
Rappresentante: BENEDETTI COSIMO OSVALDO
Lungo Po Antonelli 7 - TORINO - Telefono 888-865

3 generazioni Warm Morning l'ultima è a kerosene

ha l'esperienza WM in più
TECNICA WM: si accende automaticamente premendo un pulsante, un termostato sensibilissimo regola e mantiene costante la temperatura, il diffusore d'aria elettrico incorporato distribuisce il "caldo pulito" nell'ambiente in modo uniforme.
RENDIMENTO WM: speciali accorgimenti tecnici consentono di raggiungere i più elevati rendimenti a qualsiasi regime.
GARANZIA WM: l'accurata selezione dei materiali impiegati è garanzia di solidità e durata.
LINEA WM: compatta, moderna, di minimo ingombro. Adatta ad ogni ambiente.
Le nuove stufe a kerosene Warm Morning sono disponibili in una serie completa di modelli e prezzi. Cercatele nei migliori negozi... le riconoscete dal marchio WM!
Produttrice esclusiva delle stufe Warm Morning è la: "Fonderie e Officine di Saronno S.p.A." Via Legnano 6 - 20121 Milano
WM stufe a kerosene gas carbone

Stufe a kerosene con e senza canna fumaria 20 modelli in esclusiva, le migliori marche da L. 16.000 in più.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 86 (interno)

produzione 1969/70
e l'anno
delle apparecchiature da riscaldamento che si accendono con un dito
argo

Macchinari sicuri "che non sporcano l'aria„

Secondo le necessità degli utenti caldaie, stufe, impianti centrali

L'utilizzazione del gas per il riscaldamento domestico e più generalmente per il riscaldamento ambientale è un fatto piuttosto diffuso in Paesi europei ed extraeuropei ad economie più evolute. In Francia circa il 25% degli utenti gas usa lo stesso combustibile anche per il riscaldamento, in Gran Bretagna e nel Belgio circa il 35%, negli Stati Uniti addirittura l'80%. In Gran Bretagna di 186.000 appartamenti che furono ultimati a Londra nel 1966, circa 150.000 hanno riscaldamento centrale e di questi il 73% ha un riscaldamento a gas.

A questi risultati si è giunti da un lato con il progredire dell'estensione di reti cittadine di distribuzione del gas, dall'altro con la produzione di più perfezionati apparecchi di riscaldamento a gas ed anche di sistemi più razionali di progettazione degli impianti.

In Italia recenti indagini indicano in circa 1.300.000 gli apparecchi di riscaldamento funzionanti a gas; d'altronde, anche nel nostro Paese, ad una sensibile diffusione del riscaldamento a gas, contribuisce l'estendersi sempre maggiore della rete di distribuzione del metano. Si può oggi affermare che dei circa 4.500.000 di utenti allacciati a reti di distribuzione del gas, circa il 36%, cioè 1.650.000 famiglie dispongono di metano, mentre la rimanenza sono riforniti da gas di città prodotto con apporto anche notevole di metano.

In rapporto all'uso di altri combustibili per il riscaldamento il gas presenta alcuni vantaggi che una buona categoria di utenti considera già oggi di una certa importanza: elimina cioè ogni problema di scorte e quindi di rifornimenti, rende disponibili spazi negli ambienti domestici, ha un carico di oneri di manutenzione veramente minimo.

Naturalmente, nelle zone a gas metano, alla comodità e pulizia nell'uso del combustibile gassoso, si aggiunge un costo di esercizio concorrenziale anche ai combustibili liquidi più affermati.

Il riscaldamento a gas oggi più diffuso è indubbiamente quello unifamiliare, cioè a conduzione diretta da parte di ogni singolo utente, che può ricorrere al riscaldamento, individualmente, quando lo desidera, anche durante le stagioni intermedie, mentre nel periodo più freddo ciascuno può dosare il consumo in relazione alle effettive e personali necessità.

Le apparecchiature di riscaldamento singolo, che vanno dalle caldaie a diversa potenzialità, alle stufe, alle caldaie combinate (un apparecchio a gas che racchiude in sé le caratteristiche e i pregi di una caldaia e di uno scaldabagno a gas), offrono all'utente una buona possibilità di scelta.

Il riscaldamento centralizzato a gas, cioè a conduzione condominiale, è attualmente in una fase iniziale di diffusione. Al vantaggio per l'impresa costruttrice di abitazioni, di non provvedere alla posa in opera di serbatoi e conseguentemente al risparmio di spazi che possono avere una più pregiata utilizzazione, si aggiunge la possibilità di sistemare le caldaie in diversi posizioni, in seminterrati o addirittura sul tetto dei fabbricati come è largamente usato in Svizzera.

Alcune Aziende Gas in Italia stanno attuando particolari azioni promozionali intese a favorire l'uso del gas anche per nuove categorie di consumatori, concedendo facilitazioni che vanno da tariffe particolari ad agevolazioni nell'allacciamento, a finanziamenti degli impianti, ad offerta di bruciatori in uso gratuito. Con l'arrivo del metano, il prezzo risulterà essere effettivamente concorrenziale anche per questo settore di utilizzo.

Oggi, l'uso del gas per riscaldamento, non deve dare adito a strane preoccupazioni, ma necessita soltanto di quelle misure in atto per l'uso di altri combustibili. Infatti ogni apparecchiatura, per evitare eventuali perdite di gas, è dotata di efficaci automatismi di controllo e sicurezza, dai più semplici a coppia termoelettrica e a bimetallo usati per apparecchi di limitata potenzialità (cucine, stufe, scaldabagni, caldaie di non elevate dimensioni) ad altri più complessi a rapida chiusura, che si basano sulla ionizzazione delle fiamme o sulle radiazioni ultraviolette, usati invece per apparecchi di elevata potenzialità.

Il riscaldamento a gas soddisfa anche l'esigenza sempre più sentita di difendere la purezza dell'aria (operazione « cieli puliti »). Infatti il gas ha un tenore pressoché nullo di zolfo con la conseguenza che il suo consumo non dà luogo nell'atmosfera ad emissione di anidride solforosa che è quella sostanza che ammorba l'aria rendendola, oltre certi limiti, pericolosa non solo per la salute pubblica, ma anche per la conservazione degli edifici con particolare riguardo a quelli di carattere monumentale.

Installatori: il domani è col gas!

la gamma più completa di « caldaie murali » multigas da 8000 a 30.000 calorie/ora per riscaldamento e anche acqua calda sanitaria, ora dalla Francia a prezzi migliori, è quella della

CHAFFOTEAUX ET MAURY

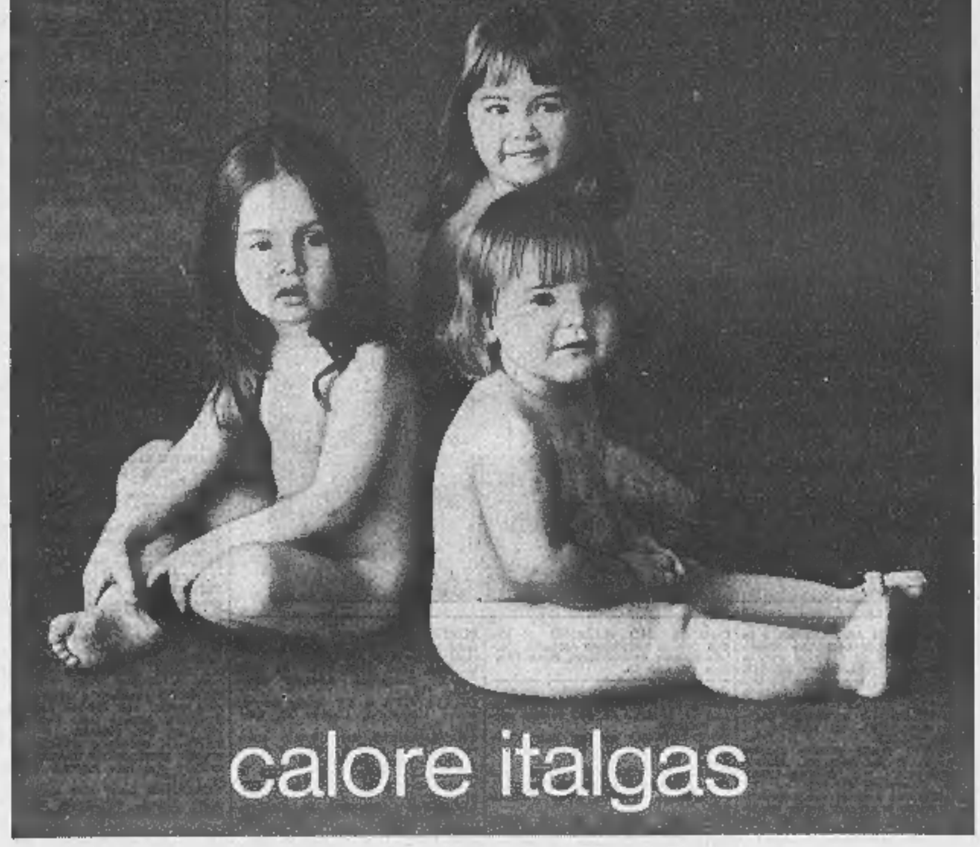
TECNOTERMO S.p.A. - Torino - Corso V. Emanuele 88

GENERATORI D'ARIA
TERMOCUCINE ★ BRUCIATORI
CALDAIE ★ STUFE A KEROSENE
progettazioni e preventivi a richiesta

wery
Carlo Gribaudi

10155 TORINO - VIA BOTTICELLI 25 - TEL. 265.271-265.272

ai cuccioli
piace il giusto calore



calore italgas

UN'INIZIATIVA ITALGAS PER I CIELI PULITI!
LA ITALGAS ESERCIZIO DI TORINO OFFRE:

AI RISCALDAMENTI AUTONOMI

L. 20.000 di gas gratis a tutti coloro che installeranno, entro il 31 Dicembre 1969, una caldaia a gas per riscaldamento autonomo.
L. 10.000 di gas gratis a tutti coloro che installeranno, entro il 31 Dicembre 1969, una stufa a gas (impianto fisso).
E in più finanziamento del costo dell'impianto e dell'apparecchio con pagamento rateale senza interessi e ulteriore riduzione del 10% sulla tariffa speciale per riscaldamento.

AI RISCALDAMENTI CENTRALIZZATI

Tariffa speciale
Bruciatore in comodato
Finanziamento senza interessi delle spese di trasformazione e di allacciamento

RICORDATE: il gas è COMODO, è CONFORTEVOLE, è FACILE, è PULITO.

italgas

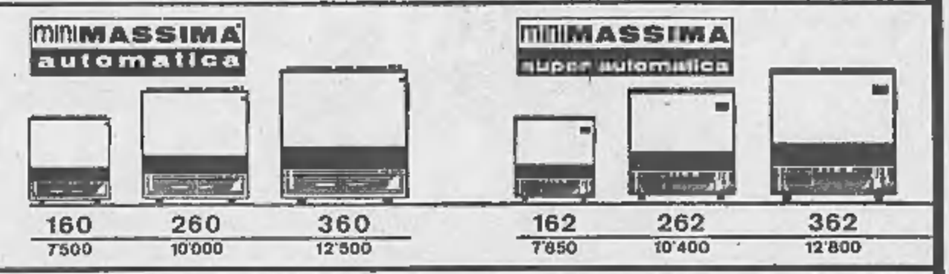
SFN 3961

Aut. D. I. N. 2876/69

La Italgas Esercizio di Torino è a questo numero:
Telefono 874.874
Via XX Settembre, 41 - C.so Regina Margherita, 52

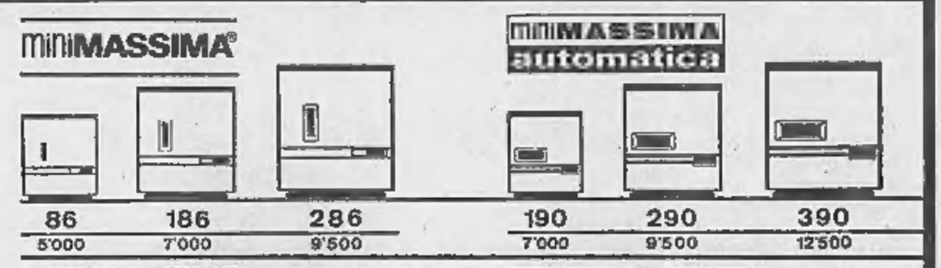
STUFE DA RISCALDAMENTO

a gas — si accendono con un dito



mod.	160	260	360	162	262	362
pot.kcal/h	7'500	10'000	12'500	7'650	10'400	12'800

a kerosene



mod.	86	186	286	190	290	390
pot.kcal/h	5'000	7'000	9'500	7'000	9'500	12'500

si accendono con un dito

mod.	192	292	392	300	330
pot.kcal/h	7'000	9'500	12'500	9'500	12'500

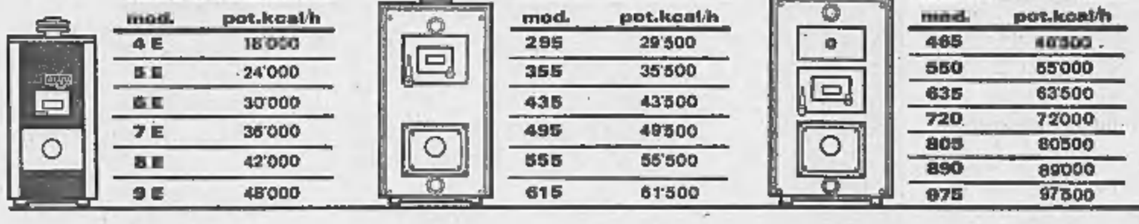
ed altri 42 modelli di stufe: a gas liquido ■ a carbone ■ a kerosene serie industriale

argo

BRUCIATORI di gasolio antismog legge 615/'66

modello	45	90	190	360	750
portata kg/h	min.1,5 max.4,5	min.4 max.9	min.9 max.19	min.20 max.35	min.34 max.75

CALDAIE p.i. a gasolio antismog legge 615/'66



1ª serie

mod.	pot.kcal/h
4 E	18'000
5 E	24'000
6 E	30'000
7 E	36'000
8 E	42'000
9 E	48'000

2ª serie

mod.	pot.kcal/h
295	29'500
355	35'500
435	43'500
495	49'500
555	55'500
615	61'500

3ª serie

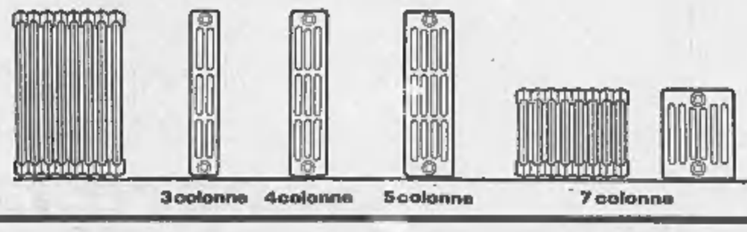
mod.	pot.kcal/h
465	46'500
550	55'000
635	63'500
720	72'000
805	80'500
890	89'000
975	97'500

1ª serie LA COMPLETA

mod.	pot.kcal/h
4c	19'000
5c	25'000
6c	31'000
7c	37'000
8c	43'000
9c	49'000

Il monoblocco termico che si accende con un dito è costituito da:
- caldaia in ghisa ad elementi componibili
- mantello in lamiera d'acciaio con isolante termico
- bruciatore di gasolio - antismog
- quadro elettrico di comando

RADIATORI in ghisa a colonne



3 colonne 4 colonne 5 colonne 7 colonne

colonne	3	4	5	7
altezza mm	—	380	380	—
" "	580	580	580	—
" "	680	680	680	—
" "	880	880	880	—
" "	—	—	—	380

FONDERIE LUIGI FILIBERTI
21044 CAVARIA/VARESE

- ☐ stufe
- ☐ caldaie
- ☐ bruciatori
- ☐ radiatori

Compilate e spedite questo tagliando, vi invieremo gratuitamente i cataloghi illustrativi degli articoli che vi interessano e un simpatico omaggio

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 15)

TORNISTORE e apprendista cerca officina stampi e attrezzatura. Telefonare 339-657.
TORNITORI aggiustatori apprendisti cercansi. Almo, via Matera 10.
TORNITORI aggiustatori I, II categoria, cerca Arischioppa, corso Vercelli 501.
TORNITORI fresatori aggiustatori cercasi presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.
TORNITORI qualificati, conoscenza disegno per lavori piccola serie assume Soc. Pneumofore, via Sagra San Michele 66.
TRACCIATORI collaudatore per stampi plastica e pressofusione. Telefonare 335-657.
TRASPORTI nazionali primaria casa cerca, provenienti stessa attività, autisti città, fattorini consegna merci, aiutatori. Buon trattamento. Presentarsi via Pacini 66.
TUTTOFARE abilissima lavori domestici cercasi al pomeriggio. Telefonare 310-303 ore ufficio.
TUTTOFARE fissa cercasi amante collina, trattamento familiare. Telefonare 644-344.
TUTTOFARE giornata ore, cercasi pullman 52 sbarrato-55, zona Vallesillce. Telefonare 651-770.
UNA cuoca e una cameriera collegio femminile cerca. Telef. 518-385.
VERNICIATORI per automobili cercansi per Germania Sud. Ottima retribuzione. Helmut Bertsch, Ettwangen 709, Dalkingerstrasse 26 (Germania).
ZONA Lucento cercasi ragazzi 15-16enni volenterosi. Telefono 751-667.
80.000 offronsi coniugi con due ragazzi ad abile tuttofare ore 8-18 zona corso Belgio. Telefonare 897-897.

(15) Piazzisti - Rappres.

A introdotti settore parrucchieri profumerie, ditta in espansione concede in abbinamento suoi prodotti pubblicizzati. Forti provvigioni. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 130 — 20100 Milano ».
ABRASIVI nota [illegible] importatrice cerca rappresentanti tecnici e commerciali per Torino-Piemonte-Emilia muniti auto. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 5182 — 10100 Torino ».
AZIENDA operante [illegible] macchine utensili-stensileria cerca rappresentanti provincie Cuneo-Asti. Scrivere: Bertolino Pubblicità 15, Fossano.
CERCANSI Piemonte introduttori ristoranti alberghi comunità vendita lavastoviglie lavabiancheria. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 5198 — 10100 Torino »
CERCASI per fabbrica salumi della Brianza rappresentante introdotto mobilieri nella zona del Piemonte a provvigione. Dettagliare curriculum referenze Ditta Salumificio Salotti, via Milano, 20033 Desio.
CERCO persona disposta sostituirmi lungo periodo; tentata vendita alimentari, necessità automezzo leggero. Telef. 370-907.
DISTINTO pluriennale esperienza commerciale alimentari referenziatissimo cerca rappresentanza ai mansioni ispettore anche altro articolo presso seria ditta. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4096 — 10100 Torino ».
DITTA italiani formaggi cerca rappresentanti stipendio più percentuali. Presentarsi Edelweiss via Matteotti 8 - Biella.
FARMACISTA con organizzazione assumerebbe per Sicilia deposito e propaganda per seria ditta farmaceutica. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4142 — 10100 Torino ».
INTEGRATIVI zootecnici rappresentanti forniti automezzo introdotti allevatori Piemonte cercasi buona provvigione rimborso spese. Casella 307/A SIP 20122 Milano.
MAGLIFICIO cerca giovani desiderosi avviarsi carriera venditori. Preferisce già studi referenze. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 525 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO esterna medio-fine per clientela ingrosso ai grandi magazzini, cerca valido introduttissimo rappresentante. Referenze e curriculum a Publiman Casella 113 (46100) - Mantova.
OFFRESI a ditta confezioni abbigliamento femminile nuovo sistema vendita organizzata. Tel. tel. 879-222.
ORGANIZZATORE propagandista distribuzione depliant e simili, lavorerebbe per grandi complessi Firenze e Toscana Telefonare 294-796 Firenze.

RADIATORI piastra acciaio convezione moderna consegne pronte cercansi agenti introdotti installatori. Casella 332/A SIP 20122 Milano.

SIAMO una importante società con un mercato internazionale e intendiamo svilupparе in Italia la vendita di materiale pubblicitario e di confezioni per l'industria. Stampiamo a colori in offset il PVC, utilizziamo il sottovuoto e impianti ad iniezione, disponiamo di impianti automatici di saldatura ad alta frequenza e con ultrasuoni. Ottenlamo cartelli tipo « l'Armata Brancaleone », cassette luminose dotate di tavole a colori, materiale pubblicitario per il punto di vendita ecc. ecc. Siamo ora in grado di proporre confezioni, del tutto innovatrici, per l'industria alimentare, dolciaria e [illegible]. Cerchiamo un agente di vendita per il Piemonte molto introdotto, dotato di una buona preparazione, e desideriamo ricevere il suo curriculum-vitae con l'indicazione delle eventuali aziende rappresentate. Rispondere a: Rico, Casella Postale 407 — 50100 Firenze.
VENDITORI cercansi affidare vendita utensili esteri elevato consumo, marche affermate, affidansi zone esclusive, rimborso spese et alle possibilità guadagno. Assicurasi riservatezza. Esigonsi referenze. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 214 — 20100 Milano ».

(17) Annunci matrimon.

A. LAUREANDO bello, ricco, fine, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 9252 — 10100 Torino » .
ARTIGIANO 39enne [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale pari condizioni signorina o vedova max 40enne. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 3640 — 10100 Torino ».
COLTIVATORE [illegible] trentaseienne, azienda paterna meccanizzata, zona pianura, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina trentenne disposta introdursi in altra attività. Scrivere: Tipografia Casarico, Dogliani (Cuneo).

(18) Smarrimenti

BUONA ricompensa ritrovamento cagnolino nero focato quasi cieco smarrito 7 settembre Lucento. Due bambini attendono ansiosi notizie. Telefonare Collina 984-462.
MANCIA ricompenso alla ditta Romano barbecue chiara femmina media statura. Telefonare 243-036 a tutte le ore. 85182

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e reali pericolosi il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, disecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo calli-topago INGLESE si trova nelle Farmacie.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.656

Baygon spray

formica
la fa finita!
usare esattamente attenendosi le avvertenze

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge riservatissimi controlli infedeltà, richieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefon 630-716, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 882-110, 882-876. Via Pio V 20.
A. AIRIT MAX-MEO Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali Italia-estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo [illegible]. Consultazioni gratuite.
FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 352, tel. 552-071. Investigazioni, indagini prematrimoniali ovunque
INFORMITALIA. Informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
RORIMONDIAL Investigativa: Infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 58, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A. ABILE callista, massaggi distensivi, generali. Vanchiglia 14 piano 1°.
ABILE massaggiatrice panthermal bagno vapore ossigenato anticellulite dimagrante callista manicure abbronzature veneziane. Telef. 54-0220
CALLISTA massaggiatrice bagni schiuma dimagranti Piercarlo Baglio 83, primo piano.
SPECIALIZZAZIONE in estetica viso corpo massaggi generali accurati. Telefonare 533-750.

(21) Automobili

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia Appia. Vendiamo. Monfalcone 141, angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite visitateci, Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (Piazza Bengasi) senza anticipo pagamento 24 mesi visitateci Vastissimo assortimento autovetture di occasione tutte collaudate (aperto festivi).
A.A.A. [illegible] AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lungissime rateazioni vendiamo permettiamo centinaia autocasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 [illegible] anticipo, vastissimo assortimento autocasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la prezidenza a Lincarsato qualsiasi autovettura voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarsato Automobili Torino [illegible] P.zza Oddone [illegible]. Tel. 485-274 - [illegible]213 (anche mattinate festivi).
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 super, sprint, Spyder 1750 vendiamo, Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette [illegible] panoramiche camioncini furgoni garantiti vendiamo, Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. AUTOCOLONGO [illegible] Belgio 179 senza anticipo rateazioni 24 mesi Fiat Lancia Alfa. visitateci.
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato c.so Agnelli 22 (fronte stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 luxo, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-593.
A.A.A. [illegible] 850 assortimento [illegible] spyder, Minj Minor, Fulvia Coupé, Renault 4 L, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.
A.A. AUTONOLEGGI [illegible] nità patenti. Torricelli 4, telefono 501-051.
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A. CORSO [illegible] 22 (fronte stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite visitateci, Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, 1M 3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.
A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura; vasta gamma autocasioni; facilitazioni pagamento. Sale corso Giulio Cesare 202.
A. OMAGGIO autoradio acquirenti vetture Daf, Provenzali Falavigna Concessionaria, Madama Cristina 93. Permute, rateazioni.

A 131. Concessionaria Ruspa. Pronta consegna. Massima valutazione usato. Corso Vigevano 62, telefono 250-877.

ABBIAMO Fulvia Zagato, Fulvia coupé, Mercedes coupé, Giulia 1300 TI, Minicooper, 1500, 850 coupé, Special, 500. Telefono 546-681.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarsato Corso P.pe Oddone 68.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autocasioni recenti qualsiasi cilindrata. Notalo in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

ANASTASIO servizio Lancia, corso [illegible] Abruzzi 10. Fulvia coupé, GT, 2 C, Flavia coupé, berlina, rateazioni, massima garanzia.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a lire 650 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti fondi cauzionali o [illegible] patente. Telefono 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, Telefono 773-985.
AUTONOLEGGIO nuovissime autovetture Simca-Fiat, via Canova 20, telefono 694-713 O743
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni, via Madama Cristina 66. Telefonare 659-819.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzando vistosi [illegible] Principe Oddone 68.

CITROEN. Concessionaria Ruspa. Nuovi modelli 1970 in visione. Corso Vigevano 62, telefono 273-007.

CITROEN ribasso 10%! Dyane 4, Dyane 6, Ami 8, Ami 6 Week End, ID 19, DS 21 Pallas, consegne pronte. Clinen Francor, corso Vinovia Emanuele 208, telefono 799-818.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Notalo in sede Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-645 (vicino corso Vercelli).
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERO automobili recenti, vasto assortimento occasione, permute, rateazioni, garanzia. Conti Saluzzo 118.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50.
COUPE Kadett [illegible] bellissimo, 125 recente, 124, Giulia TI, Giulia GT 1300, GT 1600, Super '68, vende Francor, c.so Vittorio Emanuele 208.
DAF Assistenza. Cs. Casale 466.
DAF Esposizione. Cs. Belgio 146.
DEMOLIZIONE compero auto fuori uso e sinistrate. Telefonare 726-096.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perfette 10 minuti per ottenere una supervalutazione contanti della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarsato Automobili Torino corso Principe Oddone 68.
DINO coupé, [illegible] or seminuovo, Primula coupé, [illegible] spider. Consi Saluzzo 118.
DINO spider e coupé 1968, transfer, perfettissimi. Monzeglio, Cuneo 35.
FERRARI Porsche Mercedes Jaguar. Acquisto privatamente in contanti, Telefonare 483-274.
FIAT 682 N 3 tre assi ribaltabile perfetto, Fiat 682 N 3 assi ribaltabile vende concessionaria Lancia Svai, Turati 12. Telefonare 593-182.
FULVIA coupé, Fulvia GTS, 124 spider, GT junior, GT 1600, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo, corso Dante 133.
FULVIA coupé Rallye, semestrale, km. 5000, vendesi. Telefonare 2005, Savigliano.
FULVIA normale ottima unico proprietario vendo. Tel. 210-395 dopo le 20.
FUORISTRADA Ranger 4 ruote motrici, 2 mesi vendo. Telef. 511-670.
FURGONE Volkswagen ultimo tipo bellissimo vendo eventuale [illegible]. Telefonare 528-497.
GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autocasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel, [illegible] Giulio Cesare 202.
MERCEDES 250 SE bellissima vendo eventuale [illegible] Telef. 528-497.

FURGONI camioncini [illegible] acquistiamo subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.
GIULIA 1300, 1600, Fiat 125, 124, 1100 R, rateazioni, garanzia corso Dante 133.
GIULIA GTA e TZ, come nuove, vende Monzeglio, Cuneo 35, telefono 595-666.
GRANDISSIMO assortimento autovetture di set mesi e nuove da Autodesiefani corso Grosseto 55.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodesiefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643 - 293-992.
LEONCINO furgonato in plastica, 682 ribaltabile, 642, 650, 615. Campagnola, Jeep, vendo. Tel. 880-709.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632.
OCCASIONE, privato vende a privato autocarro Fiat 682 N2 ribaltabile, completamente revisionato e nuovo, L. 3.200.000. Telefonare al n. 3446 prefisso 0166, Châtillon (Aos).
OCCASIONISSIME alla Italcar BMW Turati 63: 1600 GT, 2000 Tilux, 2500 USA.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni, Monfalcone 141 (sempre aperto).
OM Succursale, corso Francia 21, telefono 753-989, vende 645 ribaltabile, 650 cassonato, 662 [illegible] ribaltabile con gru, Tigrotti, Leoncini, Lupetti nuemali e ribaltabili, [illegible] Lupetto, 615 N, 750 T. Volkswagen furgone, gru per autocarri.
OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sale, [illegible] cessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.
OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25: vendite, rateazioni, assistenza.
PER cessata attività vendesi Fiat 615 ottimo stato, unico proprietario, Telefonare 650-313.
PRIVATI attenzione! Società Lincarsato necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213 - 485-274.
PRIVATO compera Fiat [illegible] '67 non sinistrata. Tel. 851-841.
PRIVATO vende bella [illegible] Fiat verde 1962. Telef. 882-568, 534-776.
PRIVATO vende Belvedere [illegible] C ottime condizioni. Telef. 683-017.
PRIVATO vende Fulvia rally come nuova pochi km. Telef. 328-497.
PRIVATO vende Fulvia 2 C ottima. Telef. 394-179 ore pasti.
PRIVATO vende 600 D '63 bellissima 175.000. Telefonare 977-997.
PRIVATO vende 850 semestrale grigio Garda km 5000. Tel. sera 661-613.
PRIVATO vende Taunus 12 M giardinetta unico proprietario. Telefonare 277-946.
PRIVATO vende 1500 Fiat '63 [illegible] perfetta [illegible]. Telef. 237-759.
ROLLS Royce, ultimo modello, come nuovo, vendesi a privato. Telefonare 365-916.
ROULOTTE Como 31, 8 posti ottime condizioni revisionata ottobre '69. 300.000 vendesi. Tel. 240-568.
ROULOTTE Elna 4 posti vende privato. Telefonare 782-933.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat - Sava mostra mercato veicoli d'occasione Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Fermate, telefonaci, prenotazioni. Centro vendita auto Scodt. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat Lancia Alfa nuove usate garantite Montecuccu 141 sempre aperto.
SPITFIRE '63 vendo, visibile [illegible] rimessa Préjus 131 ore 18-20.

URGENTE. Compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notalo in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

VENDO 600 D sei mesi colore avorio. Tel. 270-719.
VIA Vigone 44, assortimento autoveicoli d'occasione, vendiamo senza cambiali né privilegi, pagamento anni due, massima serietà e garanzia. Aperto festivi.
VOLKSWAGEN 1600 [illegible] anno 1965 occasione. Telefonare ore ufficio 779-826.

(22) Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Ciao consegna pronta Vespa motofurgoncini Ape. Moconi, Unione Sovietica 169.
SVENDIAMO prezzi realizzo: roulottes, tende, accessori, canotti, barche. 969-116 La Loggia.

(23) Prestazioni diverse

AMMINISTRAZIONE stabili Geom. Poggio, tel. 352-516.
ASSUME contabilità paghe e contributi fatturazioni, amministrazione piccole aziende ed imprese diplomato preparato serio [illegible]. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».
ASSUMONSI lavori manuali proprio domicilio da signora seria precisa. Scrivere « Eta-Kompass Pubblicità 9254 — 10100 Torino ».
AUTORIZZATA offresi ditta mezza giornata tenuta libri paghe contributi, accetta lavoro anche domicilio, Tel. 766-758.
DISEGNATORE esegue disegni su richiesta, modifiche, progetti. Telefonare 72-319, Pinerolo.
DISEGNATORE meccanico particolarista eseguirebbe disegni proprio domicilio. Tel. 343-687 ore pasti.
DISEGNI tecnici chiaro eseguonsi proprio domicilio. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 9251 — 10100 Torino ».
SIGNORINA prende lavoro proprio domicilio dattiloscritti o manoscritti. Telefonare ore pasti 97-826.
SIGNORINA 25enne esperienza anni 6 presso ditta commerciale accetterebbe lavori ufficio da svolgere a casa. Tel. 883-633 ore pasti.

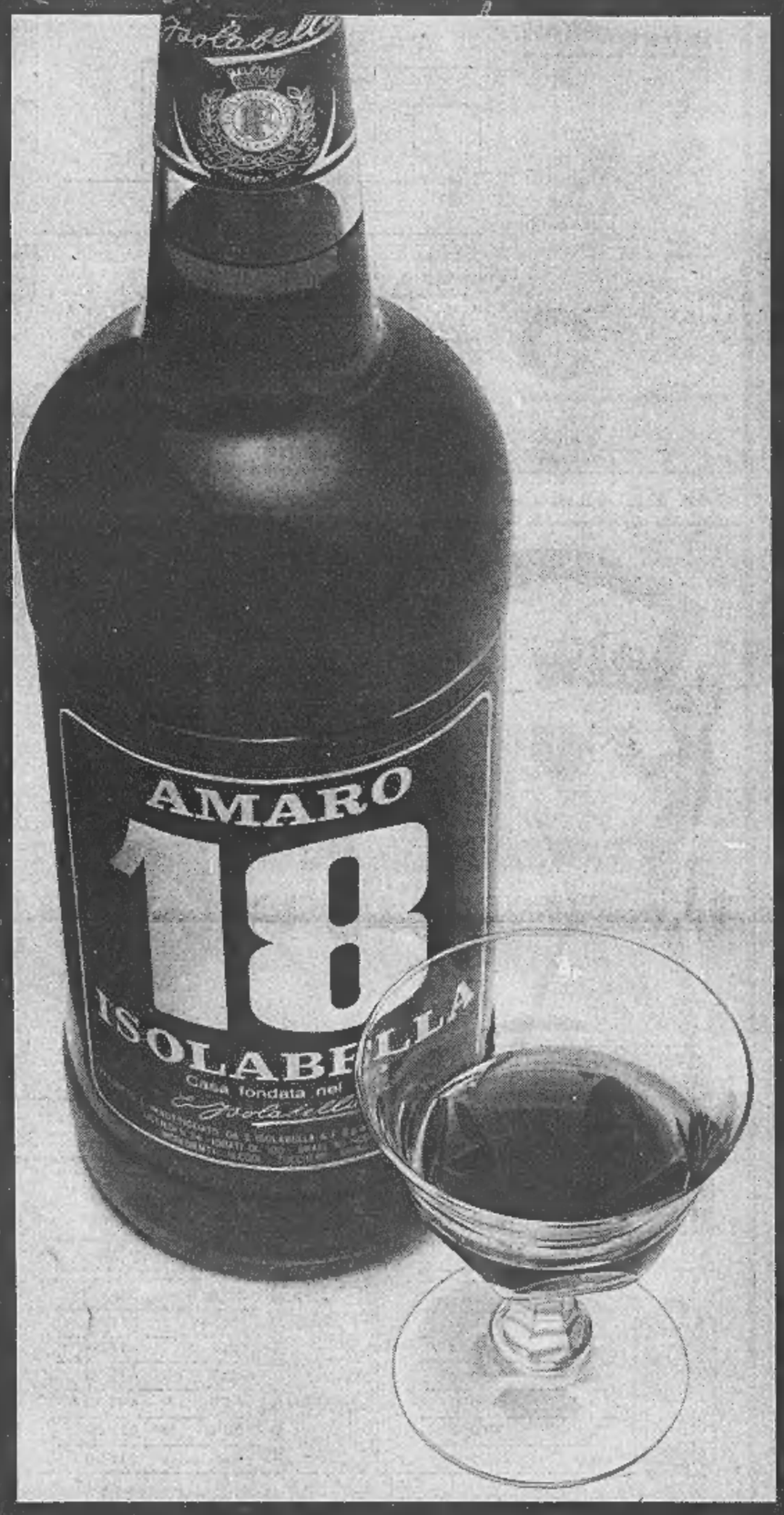
(24) Annunci vari

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.
A.A. SGOMBRIAMO cantine, acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 257-264.
A. LETTI lampadari [illegible] grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.
A. PROFESSIONISTA studio noce stile perfetto stato. Tel. 530-880 pomeriggio.
ACQUISTO contanti, blocco maglieria, biancheria, camiceria, confezioni. Telef. 500-200 - 278-253.
ACQUISTO contanti pianoforte occasione qualsiasi modello. Telefonare ore ufficio 393-559.
ARREDAMENTO completo minimercati, seminuovo vendesi. Telefonare 834-440 pasti. 85038
ATTENZIONE al Supermec del mobile occasionali ribassi: divano letto 14.000, camera poliestere 135.000, armadione 5 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Cotrengo (Porta Palazzo) telefono 218-765.
BOX metallici per auto, depositi, capannoni, bungalows, piazzati a domicilio. Telef. 493-268 Venaria.
CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 310-303.
COMPRO in giornata per contanti, anticaglia bella, dipinti 800-900 noti pittori. Recomi ovunque. Piras, via Foscina 20, 88-874. S. Margherita Ligure.
CUCCIOLI alani arlecchino vendesi, figli campioni 100.[illegible]. Telefonare 654-026.
CUCCIOLI barboni nani, schnauzer giganti, nani, pastori tedeschi, scozzesi, cocker vende allevamento. Telefonare 945-057.
CUCCIOLI coker nero focati, vendesi. Telef. 537-393 - 969-347.
CUCCIOLI pastore tedesco lucchi, marchiati, privato cede. Telefonare 869-269 - 869-445.
LETTO singolo divano mobili oggetti '800 vendo. Telef. pomeriggio 530-860.
LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche acquisto. Valutazione massima. Telefonare 579-875.
LIQUIDANSI matrimoniali, soggiorni, cassettiere, cucine, tavoli, lampadari, consolli, quadri - metà prezzo - rateazioni. Garibaldi 13 pomeriggio.
MOBILIFICIO p.zza Vittorio 3 svendita occasionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.
NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle motori, stenopelle, lampade abbronzanti. Rota 541-256.
OLIVETTI 84 elettrica pochissimo usata ottima privato vende. Telefono 553-969.
PIANOFORTI, occasione causa trasloco vendo, massimi sconti. Capitani Po 25.
PRANZO noce chiaro liberty floreale capolavoro [illegible] vendo. Telefonare 723-151.
PRIVATO ce[illegible] [illegible] antico pianola piano elettrico. Defunti. Telefonare 833-024.
PRIVATO vende attrezzatura completa acconciature. Telefonare 871-535.
PRIVATO vende causa trasloco camera matrimoniale stile Luigi XVI Telefonare 487-817 ore 13-19.
REGALO femmina doberman 3 anni pedigree ottima da guardia. Telefonare ore pasti 904-518.
RISPARMIERETE acquistando mobili soluti direttamente da fabbricanti in Brianza Telef 498-574.
SPOGLIO guardaroba signora 44 - 46 [illegible]. Tel. 291-608 pomeriggio.
SVENDO camera letto noce e mobili vari. Tel. 552-740.
VENDESI occasione scaffalatura per negozio scomponibile montata su cristalliera con luce interna. Telefonare 542-190.
VENDONSI botti vino quintali 3-7 [illegible] nuove, damigiane nuove ed usate. Via Pollenzo 34. Tel. 380-790.

(15)
Servetti
la piu' grande profumeria d'Italia
VIA RODI 1 - TORINO

LE NOSTRE LENTI A CONTATTO Si portano! ISTITUTO OTTICO FULGHERI Via Lagrange 4 - TORINO

Perché l'amaro 18 è un sorso di salute?



Perché è a base di preziose erbe salutari.
Perché è un amaro genuino anche nel colore.
Perché di composizione bilanciata secondo natura.
Perché ha una giusta dose d'alcool che tonifica e ristora.
Amaro 18 è un ottimo digestivo che vi fa star meglio dopo.

Amaro 18 Isolabella... un sorso di salute.

Sorpresa Ford
la Escort a lire
786.000
(IGE COMPRESA)
è
pronta subito

FORD ATAUTO TORINO: C. Pr. Eugenio 11 - C. Raffaello 7 - C. Giulio Cesare 229
Corso Siracusa 41 - IVREA: Corso Vercelli 29 - Aperti anche mattinate festive
Centralino telefonico 53.95.95